

Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE DIRETTORE GENERALE N. 250 DEL 06 FEB 2025

OGGETTO: Indizione procedura negoziata telematica ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, a mezzo di RDO sul MEPA per l'affidamento del "Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento" – Autorizzazione a contrarre

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Tecnico	
PROPOSTA N. <u>286</u> DEL <u>05/02/2025</u>	Il RUP (Ing. Josè Massimiliano Galletto)
Il Dirigente Amministrativo (Dott. ^{ssa} Rosa Spinella Denaro) 	Il Direttore UOC Servizio Tecnico (Ing. Alessandro Dinolfo)

VISTO CONTABILE	
Si attesta la copertura finanziaria: () come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.	
() Autorizzazione n. <u>8429</u> del <u>05/02/25</u>	<input checked="" type="checkbox"/> C.E. / <input checked="" type="checkbox"/> C.P. + con i mezzi vi
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO S.E.F.P. Sig.ra Siracusa Maria ASSISTENTE AMMINISTRATIVO 	IL DIRETTORE UOC SEF e P. DIRETTORE UOC SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO E PATRIMONIALE Dr. Beatrice Siracusa

Da notificare a: UOC Servizio Tecnico

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA	<u>06 FEB 2025</u>
---	--------------------

L'anno duemilaventicinque il giorno SEI del mese di FEBBRAIO
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci, nominato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana n.310/Serv.1°/S.G. del 21/06/2024, acquisito il parere del Direttore Amministrativo, dott.ssa Ersilia Riggi, nominata con delibera n. 60 del 14/01/2025 e del Direttore Sanitario, dott. Raffaele Elia, nominato con delibera n. 415 del 02/09/2024, con l'assistenza del Segretario verbalizzante Dott.ssa TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore U.O.C. Servizio Tecnico, Ing. Alessandro Dinolfo,

Visto l'Atto Aziendale di questa ASP, adottato con Delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO che:

- i diversi presidi territoriali di questa ASP necessitano di interventi di manutenzione, ordinaria e straordinaria, programmati e non, dei presidi antincendi in essi presenti;
- che è obbligo del Datore di Lavoro ottemperare alle prescrizioni di legge in materia di verifiche e controlli periodici dei dispositivi attivi e passivi di protezione antincendio (estintori, idranti, porte REI, ecc);
- che per garantire la piena funzionalità dei presidi antincendio occorre procedere ad una revisione periodica dei dispositivi antincendio che ne attesti la piena funzionalità ovvero consenta il repentino ripristino delle condizioni di sicurezza laddove necessario;
- con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 2037 del 03.12.2021 (**Allegato 1**) questa Asp approvava gli atti di gara e provvedeva all'aggiudicazione definitiva ed efficace dell' *"Affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell'ASP di Agrigento"*;
- il servizio di che trattasi è venuto a scadere nel dicembre 2024;

RITENUTO per i motivi sopra esposti e stante le caratteristiche di impellenza sopra espresse di dover provvedere ad espletare procedura negoziata telematica, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett e) D.Lgs. 36/2023 e s.m.i e con il criterio di aggiudicazione di cui all' art. 50 comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., per l'individuazione del contraente a cui affidare il servizio di che trattasi;

RILEVATO che a tal fine occorre procedere ad individuare il RUP per porre in essere gli atti necessari all'espletamento di una nuova procedura di gara;

VISTO l'ordine di servizio prot. n.186717 del 05.12.2024, agli atti di questo Ufficio, con il quale il Direttore ha individuato quale RUP della procedura, nella persona dell'Ing. Josè Massimiliano Galletto dipendente in servizio presso l'UOC Servizio Tecnico;

DATO ATTO che non esistono a tutt'oggi altre iniziative Consip o di altri soggetti aggregatori obbligatori in grado di soddisfare le esigenze di questa Azienda circa il fabbisogno richiamato relativamente alle attività meglio dettagliate nel CSA;

VISTO l'art 17, comma 1, del D.Lgs 36/2023 e ss.mm.ii., secondo cui, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RILEVATO che, l'Asp non dispone di propria piattaforma di negoziazione e che pertanto la procedura verrà esperita sul portale www.acquistiinretepa.it nella categoria merceologica di appartenenza relativa ad appalti di Servizi;

RILEVATO altresì che questa ASP non dispone di un elenco fornitori e che pertanto occorrerà procedere ad effettuare manifestazione di interesse per la scelta delle ditte da invitare alla procedura negoziata che necessariamente dovranno essere abilitate al MEPA nella categoria merceologica di appartenenza per appalti di Servizi;

VISTA la relazione tecnico-illustrativa per la progettazione del servizio redatta ai sensi dell'articolo 41 del d.Lgs 36/2023 e dell' allegato i.7 del D.Lgs. 36/2023 dal RUP agli atti di questo Servizio;

VALUTATO ai sensi dell'art. 14, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 che il valore stimato dell'appalto è pari a € 218.025,85 oltre IVA al 22 % e quindi risulta essere inferiore alla soglia di rilevanza europea;

DATO ATTO che con nota prot. 186722 del 05.12.2024 è stato trasmesso al Servizio Prevenzione e Protezione e al R.T.S.A. lo schema di Capitolato Speciale d'Appalto dove vengono definiti i requisiti per lo svolgimento del servizio;

DATO ATTO che con nota prot. 17750 del 29.01.2025 e con nota prot. prot. 18353 del 30.01.2025 è stato approvato rispettivamente dall'R.T.S.A. e dal Servizio Prevenzione e Protezione lo schema di Capitolato Speciale d'Appalto;

RITENUTO, conseguentemente, di attivare una procedura negoziata sotto soglia, nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;

DATO ATTO che la scelta del criterio di aggiudicazione del minor prezzo è dettata dalla specificità del servizio che è caratterizzato da elevata ripetitività delle prestazioni richieste e le cui caratteristiche sono standardizzate e le condizioni sono definite dal mercato;

DATO ATTO che l'appalto di che trattasi, per caratteristiche merceologiche, importo e sede di esecuzione delle prestazioni risulta inidoneo ad attrarre l'interesse di operatori economici esteri e quindi rileva l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del D.Lgs. 36/2023;

RITENUTO di fissare i contenuti minimi essenziali, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 come segue:

- il fine che il contratto intende perseguire è di: garantire la piena efficienza dei presidi antincendio presenti nelle varie strutture territoriali di questa ASP secondo le modalità meglio dettagliate nel CSA;
- l'oggetto del contratto riguarda il *Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' A.S.P. di Agrigento*;
- la forma contrattuale si identifica con la sottoscrizione del documento di stipula generato dal MePA;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50, comma 4 del d.lgs. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, tramite RDO del MePA;

DATO ATTO che l'individuazione degli operatori economici da invitare avverrà tramite pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse sul profilo committente e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC per 15 giorni;

STABILIRE che il numero massimo (ove esistenti) di operatori ammessi a presentare offerta è pari a 5 e che pertanto non trova applicazione l'art. 49 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;

DARE ATTO che per le caratteristiche proprie del servizio le ditte dovranno avere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento, per garantire la pronta reperibilità prevista fra le attività contrattuali, e che nel caso pervengano un numero di istanze di manifestazione di interesse superiore a cinque, gli operatori saranno ammessi nel rispetto dei seguenti criteri: *distanza della sede operativa da Agrigento*, secondo le modalità indicate nella manifestazione di interesse;

DARE ATTO che occorre provvedere all'approvazione dei seguenti documenti:

- schema di Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato 2**);
- schema di avviso manifestazione di interesse e documentazione correlata (**Allegato 3**)
- schema di Lettera di Invito (**Allegato 4**);
- schema di documentazione di gara (Modulistica) (**Allegato 5**);

DATO ATTO che con nota prot. 186718 del 05.12.2024 è stato chiesto al Servizio Prevenzione e Protezione il DUVRI per l'appalto di che trattasi e che con nota prot. 190040 del 11.12.2024 è stato trasmesso con quantificazione dei costi pari a € 3.305,85 (**DUVRI - Allegato 6**);

RITENUTO DI:

- autorizzare per l'affidamento di che trattasi procedura negoziata con invito di almeno 5 operatori economici nel rispetto del principio di trasparenza, di non discriminazione, di parità di trattamento e di rotazione degli inviti;
- procedere, ai fini dell'aggiudicazione dell'appalto, con procedura telematica a mezzo del portale Acquisti in Rete del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.);
- di applicare, per l'aggiudicazione del servizio in oggetto, il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.lgs 36/2023, con esclusione automatica dalla gara delle offerte anomale che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata qualora ricorrano tutti i presupposti previsti dall'art. 54, co. 1 del D.Lgs. 36/2023;

RILEVATO che l'importo complessivo del servizio, riferito alla durata di tre anni con la modalità contrattuale (1+1+1) (un anno più una opzione di proroga di un ulteriore due anni da esercitarsi disgiuntamente per ciascun anno), ammonta ad € **218.025,05** oltre iva;

PRESO ATTO che il quadro economico del servizio per la durata massima di anni 3 (tre), prevede una spesa complessiva di € **270.352,05** di cui € **218.025,85** per servizi comprensivi di oneri non soggetti a ribasso e € **53.326,20** per somme a disposizione dell'Amministrazione, come si evince dal Quadro Economico, di seguito riportato:

DESCRIZIONE		IMPORTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO	A	214.720,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO	B	3.305,85 €
SOMMANO (C=A+B)	C	218.025,85 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE 2 % DI C	D	4.360,52 €
IVA 22 % DI C	E	47.965,69 €
SOMMANO (F=D+E)	F	52.326,20 €
TOTALE (G=C+F)	G	270.352,05 €

DATO ATTO che il presente provvedimento assume la forma giuridica di "delibera a contrarre" quale adempimento propedeutico per l'esperimento della procedura negoziata telematica;

DATO ATTO che l'onere economico complessivo dell'intervento di € **270.352,054** dovrà essere imputato per € **265.991,54** sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 sul conto economico C502020118 mentre l'importo di € **4.360,52** previsto nel quadro economico per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2025 come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1768 del 03/11/2022 ;

DARE ATTO che il CIG verrà generato successivamente all'approvazione del presente provvedimento;

DARE ATTO che i documenti citati e non allegati al presente provvedimento, sono custoditi presso l'U.O.C. Servizio Tecnico e disponibili alla visione di chi vi abbia interesse;

VISTI:

- l'art. 50, comma 1, lett. c), d), e) del d.lgs. 36/2023, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia;

- l’art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006 che ha fissato il vincolo all’utilizzo del Mercato elettronico (per gli appalti di forniture e servizi);
- l’art. 26, comma 6 del d.lgs. n. 81/2008 e la determinazione ANAC n. 3/2008 riguardanti la disciplina del DUVRI e della materia concernente il rischio da interferenza nell’esecuzione degli appalti;
- gli artt. 37 del d.lgs. n. 33/2013 e 28, comma 3 del D.lgs 36/2023, in materia di “Amministrazione trasparente”;

VISTA la delega a contrarre prot. n. 101228 del 25.06.2024 (N. 93/2024 del registro deleghe) conferita dal Direttore Generale, Dott. Giuseppe Capodieci, all’ing. Alessandro Dinolfo, Direttore dell’U.O.C. Servizio Tecnico;

DATO ATTO che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore della Struttura U.O.C. Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l’adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

PROPONE

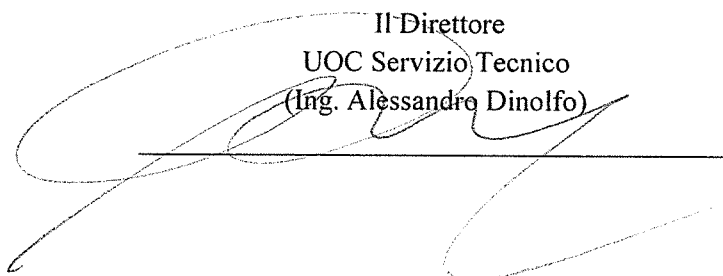
Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

1. **INDIRE**, per le motivazioni indicate in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall’art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con utilizzo del criterio del prezzo più basso, di cui all’art. 50, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 tramite RDO del MePA, finalizzata all’attivazione di un contratto avente la durata di anni 3 (con le modalità un anno più opzione per ulteriori anni due) decorrente dalla sottoscrizione del contratto medesimo e finalizzato all’esecuzione del *Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell’ A.S.P. di Agrigento*;
2. **DARE ATTO** che questa ASP non dispone di un elenco fornitori e che pertanto occorrerà procedere ad effettuare manifestazione di interesse per la scelta delle ditte da invitare alla procedura negoziata che necessariamente dovranno essere abilitate al MEPA nella categoria merceologica di appartenenza per appalti di Servizi;
3. **STABILIRE** che il numero massimo (ove esistenti) di operatori ammessi a presentare offerta è pari a 5 e che pertanto non trova applicazione l’art. 49 comma 5 del D.Lgs. 36/2023;
4. **DARE ATTO** che per le caratteristiche proprie del servizio le ditte dovranno avere almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento, per garantire la pronta reperibilità prevista fra le attività contrattuali, e che nel caso pervengano un numero di istanze di manifestazione di interesse superiore a cinque, gli operatori saranno ammessi nel rispetto dei seguenti criteri: *distanza della sede operativa da Agrigento*, secondo le modalità indicate nella manifestazione di interesse;
5. **APPROVARE** i seguenti documenti:
 - schema di Capitolato Speciale d’Appalto (**Allegato 2**);
 - schema di avviso manifestazione di interesse e documentazione correlata (**Allegato 3**)
 - schema di Lettera di Invito (**Allegato 4**);
 - schema di documentazione di gara (Modulistica) (**Allegato 5**);
6. **DARE ATTO** che l’avviso di manifestazione di interesse verrà pubblicato per 15 giorni sul profilo committente e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell’ANAC;
7. **DARE ATTO** che il presente provvedimento ha la forma giuridica di “delibera a contrarre”;
8. **DARE ATTO** che il CIG verrà generato successivamente all’approvazione del presente provvedimento;

9. **PRENDERE ATTO** che l'onere economico complessivo dell'intervento di € 270.352,05 dovrà essere imputato per € 265.991,54 sul bilancio aziendale di competenza per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 sul conto economico C502020118 mentre l'importo di € 4.360,52 previsto nel quadro economico per gli incentivi alle funzioni tecniche ai sensi dell'art.45 del D.Lgs 36/2023 dovrà essere imputato, giusta nota prot. n. 138023 del 19/09/2020 sul conto P202050601 e C516040605 del bilancio di esercizio 2025 come da Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1768 del 03/11/2022;
10. **PRENDERE ATTO** che l'esecuzione del presente provvedimento sarà curata dall'U.O.C. Servizio Tecnico e dall' U.O.C. Servizio Economico Finanziario e Patrimoniale, ognuno per la parte di propria competenza;
11. **PRENDERE ATTO** che si procederà ad ottemperare agli obblighi di trasparenza e pubblicità del presente provvedimento e della procedura di affidamento tramite pubblicazione sul sito web aziendale ai sensi di legge;
12. **MUNIRE** la deliberazione della clausola di immediata esecuzione, stante la necessità di dare continuità al servizio ritenuto necessario ed indifferibile, per l'immediata e tempestiva risoluzione delle criticità sopra evidenziate.

ATTESTA, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore
UOC Servizio Tecnico
(Ing. Alessandro Dinolfo)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere FAVOREVOLE
Data 6/02/2025

Il Direttore Amministrativo

Dott.ssa Ersilia Riggi



Parere Favorevole
Data 06/02/2025

Il Direttore Sanitario

Dott. Raffaele Elia



IL DIRETTORE GENERALE

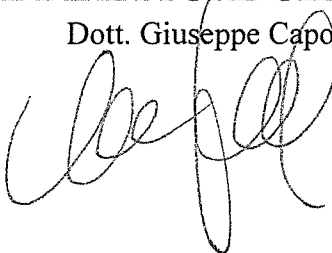
Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore della U.O.C. Servizio Tecnico Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;
Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;
Tenuto conto del parere espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore della U.O.C. Servizio Tecnico Ing. Alessandro Dinolfo.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Giuseppe Capodieci



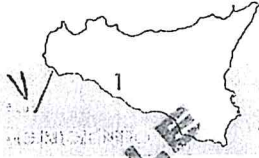
Il Segretario verbalizzante

Il COORDINATORE AMM.VO TPC
"Dott. Tiziana Capodieci"
Dott.ssa Tiziana Capodieci



Contabilit : Tutte
Classe : Tutte
Distretto : Tutti
Per l'anno : 2025
Dal Conto :
Al Conto : zzzzzzzzzzzzzzzz
Dalla data : 06/02/2025
Alla data : 06/02/2025
Dalla P.Nota: 8429
Alla P.Nota : 8429
Causale Mov.: Tutte

P. Nota	Dt.Reg.	Data Doc.	Sezion.	Conto	Cl/For.	Descrizione	Cont.	D A R E	A V E R E
	N. Reg.	Num. Doc		Protoc.		Causale Movimento			
8429	06/02/25	05/02/25		C516040605		ACCANTONAMENTI INCENTIVI FUNZI IS/GE		4,360,52	0,00
	1	P.N.286/25		TECNICO		P.DEL.N.286/25 TEC. AFF.FORN.SERV.MAN.PR			
						ES.ANTINCENDIO			
	2			P202050601		ALTRI FONDI INCENTIVI FUNZIONI IS/GE		0,00	4,360,52
T O T A L E M O V I M E N T I ---->								4,360,52	4,360,52



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 2037 DEL 03 DIC. 2021

OGGETTO: Affidamento tramite MEPA del servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell'ASP di Agrigento - Aggiudicazione definitiva - Codice CIG: 894522592F.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Tecnico

PROPOSTA N. 2230 DEL 24/11/2021

Il Dipendente Istruttore
Assistente Tecnico
(Giuseppe Scarna)

Il Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amministrativo T.P.O.
(Alfonso La Rocca),

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico
(Ing. Dott. Alessandro Dinolfo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.

P.N. 154485/21 Incentivi 1° Per. Dip.

() Autorizzazione n. 110/E del 2022/12/24 C.E. C.P. 0503060001

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE UOC SEF e P.

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

29-11-2021

L'anno duemilaventuno il giorno TRE del mese di DICEMBRE
nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT. SSA TERESA CINQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore f.f. dell' U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Ing. Alessandro Dinolfo

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

CHE con la deliberazione n. 1679 del 12/10/2021 (All.1) è stata indetta procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. per l'affidamento del servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali di questa ASP mediante RDO sul MEPA e con il criterio di aggiudicazione previsto all'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e con la individuazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art.97 commi 2, 2bis, 3 ter, 3 bis e 8 del medesimo Decreto Legislativo;

CHE con il medesimo provvedimento è stato nominato RUP della procedura il Collaboratore Amministrativo TPO Geom. Alfonso La Rocca, già RUP della precedente equivalente procedura;

CHE, per l'individuazione del contraente si è proceduto a mezzo di RDO sul MEPA sfruttando l'iniziativa esistente denominata "Antincendio - Servizi di manutenzione antincendio - Servizi di manutenzione impianti";

CHE per la partecipazione alla procedura negoziata in parola sono state individuate ed invitate alla stessa n.356 ditte, di cui all'allegato elenco (All.2), preselezionate dal sistema MEPA sull'iniziativa succitata;

CHE in data 19/10/2021 la procedura di che trattasi è stata lanciata sulla piattaforma MEPA e sull'iniziativa sopra richiamata;

CHE il termine ultimo per la ricezione delle offerte è stato fissato alle ore 12:00 del 10/11/2021;

VISTI i verbali n.1 del 11/11/2021 (All.3) ,n.2 del 22/11/2021 (All.4), di proposta di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di che trattasi, che vengono allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale il cui contenuto si intende dettagliatamente qui riportato e trascritto;

RILEVATO:

CHE conclusa la procedura, accuratamente descritta nei predetti verbali, è risultata aggiudicataria provvisoria la ditta Di. M.A.R.C.A Service S.R.L corrente in Gela (CL) che ha proposto, sull'importo posto a base d'asta, il ribasso del 39,55 %;

CHE il RUP ha ritenuto l'offerta della ditta Di. M.A.R.C.A Service S.R.L corrente in Gela (CL) congrua e ha proposto, con i verbali sopra richiamati, l'aggiudicazione provvisoria del servizio a favore della stessa ditta con il succitato ribasso;

RAVVISATA l'obbligatorietà della verifica dei requisiti di carattere generale della ditta provvisoriamente aggiudicataria il RUP, attraverso il sistema AVCPass, ha richiesto la documentazione necessaria;

CHE trascorsi infruttuosamente 30 (trenta) giorni, dalla data della predetta richiesta, ai sensi dell'art.17 bis della legge 07/08/1990 n.241, le richieste stesse si intenderanno evase positivamente ed invece in caso di esito negativo si procederà alla revoca dell'aggiudicazione;

RILEVATO:

CHE per formalizzare l'aggiudicazione, ai sensi dell'art.32 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, occorre stipulare con la predetta ditta contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

CHE il termine dilatorio previsto all'art.32 comma 9 del D.Lgs. 50/2016 nella presente fattispecie non si applica ai sensi dello stesso articolo comma 10 lett. b) del D.Lgs. 50/2016;

VISTO il DURC (All.5) della ditta Di. M.A.R.C.A Service S.R.L corrente in Gela (CL) dal quale risulta la regolarità dei versamenti nei confronti dell' INPS e dell' INAIL;

VISTO l'art. 33 comma 1 del D.Lgs. 50/2016;

DATO atto che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore f.f. della Struttura U.O.C. Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) Di dare atto che tutti i documenti citati nel presente provvedimento e non allegati allo stesso, per motivi di praticità, semplicità e agevolezza, sono custoditi, visionabili e fruibili presso l' Ufficio del RUP dell'odierna procedura;
- 2) Di approvare gli atti, l'iter procedurale telematico tramite MEPA e le risultanze di gara per l'affidamento di che trattasi di cui ai verbali 1 e 2 di aggiudicazione provvisoria, allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale il cui contenuto si intende dettagliatamente qui riportato e trascritto;
- 3) Di aggiudicare definitivamente, il servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali di questa ASP, alla ditta Di. M.A.R.C.A Service S.R.L corrente in Gela (CL) con il ribasso del 39,55 %;
- 4) Di dare atto che l'importo complessivo triennale di € 215.584,21 IVA compresa, interamente finanziato su fondi propri dell' Azienda, graverà pro quota sul pertinente conto economico C503060101 del bilancio dell' esercizio annuale di riferimento;
- 5) Di dare altresì atto che l'aggiudicazione definitiva diventerà efficace una volta pervenuti i certificati della verifica del possesso dei requisiti generali o in subordine trascorsi 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data delle richieste giuste art. 17 bis della legge 07/08/1990 n. 241;
- 6) Di dare atto che qualora la verifica del possesso dei requisiti sia negativa l'aggiudicazione sarà revocata;
- 7) Di stipulare con la ditta Di. M.A.R.C.A Service S.R.L corrente in Gela (CL) contratto mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;
- 8) Di autorizzare il Direttore f.f. dell'UOC Servizio Tecnico ed il RUP a provvedere oltre che alla stipula contrattuale in formato elettronico anche a quella secondo quanto previsto al punto che precede;
- 9) Di assegnare l'esecuzione del presente provvedimento all' UOC Servizio Tecnico Ufficio del RUP;
- 10) Di munire l'odierno provvedimento di clausola di immediata esecutività al fine di disporre con immediatezza dello strumento necessario per dare l'obbligatoria efficienza agli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali di questa A.S.P..

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico
(Dott. Ing. Alessandro Dinolfo)

SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Parere

Data

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;


Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

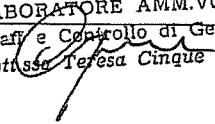
di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia



Il Segretario verbalizzante
IL COLLABORATORE AMM.VO TPO
"Ufficio Staff e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque



Regione Siciliana
Azienda Sanitaria Provinciale di
AGRIGENTO

(ALL. 1)

DELIBERAZIONE COMMISSARIO STRAORDINARIO N. 1679 DEL 12 OTT. 2021

OGGETTO: Autorizzazione a contrarre -- Procedura negoziata tramite RDO sul MEPA - Servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' A.S.P. di Agrigento.

STRUTTURA PROPONENTE: Servizio Tecnico

PROPOSTA N. 1846 DEL 30/03/2021

Il Dipendente Istruttore
Assistente Tecnico
(Giuseppe Scarna)

Il Responsabile del Procedimento
Collaboratore Amministrativo T.P.O.
(Alfonso La Rocca)

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico
(Ing. Dott. Alessandro Dinolfo)

VISTO CONTABILE

Si attesta la copertura finanziaria:

() come da prospetto allegato (ALL. N. _____) che è parte integrante della presente delibera.
P.N. 154785/21 Incentivi Pers. Dip.

() Autorizzazione con ordine informale

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

IL DIRETTORE U.O.C.
SERVIZIO TECNICO
FINANZIARIO E PERSONALE
(Ing. Dott. Alessandro Dinolfo)

RICEVUTA DALL'UFFICIO ATTI DELIBERATIVI IN DATA

04-10-2021

L'anno duemilaventuno il giorno DODICI del mese di OTTOBRE
nella sede dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia, nominato con Decreto Assessoriale n. 696/2020 del 31/07/2020, coadiuvato dal Direttore Amministrativo, dott. Alessandro Mazzara, nominato con delibera n. 414 del 17/06/2019 e dal Direttore Sanitario, dott. Gaetano Mancuso, nominato con delibera n. 415 del 17/06/2019, con l'assistenza del Segretario verbalizzante DOTT.SSA TERESA CIZQUE adotta la presente delibera sulla base della proposta di seguito riportata.

PROPOSTA

Il Direttore f.f. dell' U.O.C. Servizio Tecnico, Dott. Ing. Alessandro Dinolfo

VISTO l'Atto Aziendale di questa A.S.P., adottato con delibera n. 265 del 23/12/2019 ed approvato con D.A. n. 478 del 04/06/2020, di cui si è preso atto con Delibera n. 880 del 10/06/2020;

PREMESSO:

CHE con deliberazione n.1189 del 20/06/2018 è stata autorizzata la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di manutenzione triennale degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' A.S.P. di Agrigento;

CHE con deliberazione n.1892 del 11/10/2018 è stata aggiudicata la predetta procedura negoziata esperita in modalità telematica a mezzo di RDO sul MEPA a valere sulla iniziativa denominata "Antincendio - Servizi di manutenzione degli impianti antincendio - Servizi di manutenzione impianti";

CHE con documento elettronico, prot. n.169507 del 15/10/2018, di stipula contrattuale è stato formalizzato l'affidamento di che trattasi alla ditta Arnone Stefano corrente in Favara risultata aggiudicataria per ribasso d'asta più alto;

CHE, il servizio di che trattasi, iniziava a decorrere dal 01/11/2018 e conseguentemente veniva a scadere il 30/10/2021;

CONSIDERATO che, attesa l'imminente scadenza contrattuale, si rende necessario procedere all'esperimento di una procedura di gara per l'individuazione di un nuovo contraente;

VISTO il D.L. n.52 del 07/05/2012 così come convertito con la Legge n.94 del 06/07/2012, che rende obbligatorio il ricorso alle Convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. e agli strumenti messi a disposizione dal Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

RILEVATO che è attiva un'iniziativa sul MEPA denominata "Antincendio - Servizi di manutenzione antincendio - Servizi di manutenzione impianti" per cui può procedersi a mezzo di Richiesta Di Offerta sul citato sistema sfruttando la stessa iniziativa;

OSSERVATO che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. si deve nominare, per l'intera procedura di affidamento, il Responsabile Unico del Procedimento con i requisiti previsti dalle linee guida ANAC;

RILEVATO:

CHE con disposizione di servizio prot. n.167835 del 27/09/2021 il Direttore f.f. dell'U.O.C. Servizio Tecnico ha individuato il RUP della procedura di che trattasi nella persona del Collaboratore Amministrativo TPO Geom. Alfonso La Rocca che oltre ad essere già RUP della precedente equivalente procedura è in possesso della professionalità necessaria per ricoprire tale ruolo;

CHE con la predetta disposizione il Direttore f.f. dell' U.O.C. Servizio Tecnico, su proposta del nominato RUP, ha individuato i dipendenti della medesima U.O.C. che collaboreranno con quest'ultimo nella redazione dei documenti di gara, nell'espletamento della procedura fino alla aggiudicazione e nell'esecuzione del contratto di che trattasi con l'individuazione del DEC nella medesima disposizione;

VISTO il foglio di patti e condizioni omnicomprensivo dell'elenco delle strutture e dei mezzi antincendio oggetto della manutenzione, del quadro economico e dell'elenco prezzi unitari che regoleranno l'espletamento del servizio di manutenzione degli impianti antincendio ubicati nelle strutture territoriali di questa A.S.P., all'uopo redatti dal RUP;

VISTO il DUVRI afferente il servizio in parola redatto dal competente Servizio Prevenzione e Protezione dal quale si evince che gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso sono pari a € 3.305,85 oltre IVA;

ACCERTATO che l'importo complessivo del servizio di durata triennale, calcolato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da porre a base d'asta e determinato così come nei documenti di gara allegati, ammonta in complessivi € 173.402,52 oltre IVA e quindi sotto la soglia comunitaria prevista all'art. 1 comma c) del medesimo art. 35 dello stesso D.Lgs.;

CONSIDERATO:

CHE, pertanto, la procedura di scelta del contraente individuata dal RUP è quella prevista all' art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. quindi mediante procedura negoziata alla quale invitare le ditte già selezionate dal MEPA;

CHE il RUP ritiene, per i motivi appresso indicati, di assegnare alla procedura quale criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con la individuazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2 bis, 2 ter, 3 bis e 8;

CHE la commessa in affidamento è contraddistinta da caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono altresì stabilite dal mercato e sono dettagliate nelle regole di gara di cui al predetto foglio di patti e condizioni, nelle "Condizioni generali di contratto relative al servizio in oggetto" (bando CONSIP "antincendio – servizi di manutenzione degli impianti antincendio") e nelle afferenti norme in materia;

CHE ai sensi del già citato art. 35 comma 12 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. il servizio oggetto della procedura presenta carattere di regolarità ed è destinata ad essere ripetuta alla scadenza;

CHE i predetti dettami rappresentano la linea di condotta prestazionale, così da privilegiare anche la speditezza del procedimento ed il generale criterio di economicità e comunque per garantire l'efficienza della prestazione, così intendendo viene assolto l'obbligo motivazionale di cui all'art.95 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;

CHE quindi la documentazione di gara è composta dai sotto elencati documenti:

- Le condizioni generali di contratto relative al servizio (Bando CONSIP "antincendio – servizi di manutenzione degli impianti antincendio") (All.1);
- La Richiesta Di Offerta RDO (All.2)
- Il Foglio di Patti e Condizioni (All.3);
- L'elenco delle strutture ove risultano ubicati gli impianti (All.3);
- Il quadro economico "parte fissa" (All.3);
- Il quadro economico "parte variabile" (All.3);
- L'elenco prezzi unitari (All.3);
- La relazione illustrativa (All.4);
- Il DUVRI (All.5);

VISTO il quadro economico sotto specificato:

QUADRO ECONOMICO	
A - COMPENSI PARTE FISSA (CANONE)	€ 63.678,00
B - COMPENSI PARTE VARIABILE	€ 109.724,52
C – IMPORTO POSTO A BASE DI GARA (A+B)	€ 173.402,52
D - ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO RILEVATI DAL DUVRI IVA ESCLUSA	€ 3.305,85
E - IMPORTO COMPLESSIVO (C+D)	€ 176.708,37
F - PER IVA (22% DI E)	€ 38.875,84
G – SOMMANO (E+F)	€ 215.584,21
I - PER INCENTIVI EX ART.113 D.LGS 50/2016 (1% DI C)	€ 1.734,03
TOTALE IMPORTO DELL'APPALTO (G+I)	€ 217.318,24

DATO ATTO infine che il presente provvedimento viene adottato su proposta del Direttore f.f. della Struttura Servizio Tecnico che si assume la responsabilità sulla legittimità e regolarità delle procedure poste in essere per l'adozione dello stesso, in quanto conformi alla normativa vigente attinente alla fattispecie di che trattasi;

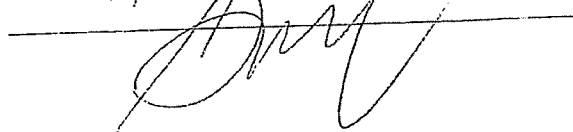
PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che si intendono qui riportate:

- 1) di approvare tutti i documenti allegati alla presente ed afferenti l'affidamento del servizio triennale (2021/2024) di manutenzione, controllo e revisione dei mezzi antincendio presenti nelle strutture territoriali dell' A.S.P. di Agrigento;
- 2) di prendere atto della nomina del RUP della presente procedura, conferita dal Direttore f.f. dell'UOC Servizio Tecnico, così come specificato in narrativa;
- 3) di prendere atto che i documenti allegati sono stati redatti e realizzati dal RUP e quindi non necessitano di validazione alcuna;
- 4) di autorizzare l'indizione di procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., a mezzo dell'iniziativa inserita nel MEPA denominata "Antincendio – Servizi di manutenzione degli impianti antincendio – Servizio di manutenzione impianti" con estensione dell'invito alle ditte regolarmente ammesse alla stessa iniziativa da parte del MEPA;
- 5) di dare atto che il criterio di aggiudicazione per l'affidamento del servizio di che trattasi e quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. con la individuazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. con la individuazione dell'offerta anomala ai sensi dell'art. 97 commi 2, 2 bis, 2 ter, 3 bis e 8;
- 6) di dare atto che le motivazioni della scelta della procedura di gara nonché del criterio di aggiudicazione sono specificate in premessa e si intendono qui riportate, trascritte ed approvate e che quindi viene assolto l'obbligo motivazionale di cui all'art. 95 comma 5 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- 7) di autorizzare il RUP di porre in essere tutte le attività conseguenziali, compresa la generazione del CIG, per l'individuazione del contraente a cui affidare il servizio di che trattasi;
- 8) di assegnare al presente provvedimento la forma giuridica di rilevanza di "delibera a contrarre" quale adempimento procedimentale propedeutico all'avvio dell'iter di affidamento del servizio in parola;
- 9) di dare atto che i costi, ammontanti in complessivi € 215.584,21 IVA compresa e meglio dettagliati nel quadro economico riportato nelle premesse dell'odierno provvedimento derivanti dall'aggiudicazione dell'appalto oggetto della presente, verranno gravati pro quota sul conto economico C502020118 e negli esercizi finanziari di riferimento;
- 10) di dare altresì atto che l'importo di € 1.734,03, per incentivi tecnici ex art.113 del D.Lgs. 50/2016 e pari all' 1% dell'importo posto a base di gara, vengono gravati per € 1.387,224 per incentivi sul C.E. P202050601 e per € 346,806 per il fondo innovazione a carico del C.E. C516040605 giusta nota prot. n. 138023 del 17/09/20;
- 11) di dare atto che l'esecuzione del presente provvedimento sarà curata dall' Ufficio del RUP della procedura.

Attesta, altresì, che la presente proposta, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, è legittima e pienamente conforme alla normativa che disciplina la fattispecie trattata.

Il Direttore f.f. UOC Servizio Tecnico
(Dott. Ing. Alessandro Dinolfo)



SULLA SUPERIORE PROPOSTA VENGONO ESPRESSI

Parere

Data

Il Direttore Amministrativo
Dott. Alessandro Mazzara

Parere

Data

Il Direttore Sanitario
Dott. Gaetano Mancuso

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la superiore proposta di deliberazione, formulata dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo, che, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza, ne ha attestato la legittimità e la piena conformità alla normativa che disciplina la fattispecie trattata;

Ritenuto di condividere il contenuto della medesima proposta;

Tenuto conto dei pareri espressi dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

di approvare la superiore proposta, che qui si intende integralmente riportata e trascritta, per come sopra formulata e sottoscritta dal Direttore f.f. dell' UOC Servizio Tecnico Dott. Ing. Alessandro Dinolfo.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Dott. Mario Zappia

Il Segretario verbalizzante
IL COLLABORATORE AMM.VS TPO
"Ufficio Seg. e Controllo di Gestione"
Dott.ssa Teresa Cinque

PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

☒ Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal 27-10-2021

- Immediatamente esecutiva dal _____

Agrigento, li 12 OTT 2021

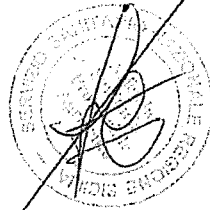
Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'approvazione con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'annullamento con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

X Immediatamente esecutiva dal **03 DIC. 2021**
Agrigento, li **03 DIC. 2021**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
 - Modifica con provvedimento n. _____ del _____
- Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848 -

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407287 – 519 - 419 Fax 0922/407309

Web: www.aspag.it e-mail: autoparco@aspag.it

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA EX ART.50 COMMA 1 LETT. E) DEL D.LGS.
N. 36/2023, A MEZZO DI RDO, PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI
MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE
STRUTTURE TERRITORIALI DELL’ ASP DI AGRIGENTO**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

NUMERO GARA _____

CODICE CIG. _____

A handwritten signature in red ink, appearing to be "G.M.", is located to the right of the CODICE CIG. field.

Il RUP

Ing. Josè Massimiliano Galletto

INDICE

Art. 1	Oggetto dell'appalto	4
Art. 2	Durata del Servizio	5
Art. 3	Ammontare dell'appalto	5
Art. 4	Consistenza del Parco Immobiliare	7
Art. 5	Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e accertamenti preliminari	7
Art. 6	Descrizione delle Prestazioni e Obblighi Generali	7
6.1	Manutenzione ordinaria	8
6.2	Informatizzazione del servizio – Creazione e Aggiornamento dell' Anagrafica	8
6.3	Servizio di Reperibilità/Pronto Intervento	10
6.4	Manutenzione Straordinaria	10
Art.7	Condizioni Generali di Contratto e osservanza delle disposizioni di legge	10
Art.8	Modalità di Esecuzione del Servizio	11
8.1	Tenuta dei registri antincendio	11
8.2	Esecuzione delle Prestazioni	11
8.3	Verifica delle Prestazioni	11
Art. 9	Gestione dei rifiuti	11
Art. 10	Pagamenti	11
11.1	Fatturazione	11
11.2	Liquidazione	12
11.3	Tracciabilità dei flussi finanziari	12
Art. 12	Revisione Prezzi	12
Art. 13	Cessione del Credito	12
Art. 14	Subappalto	12
Art. 15	Cessione del contratto	13
Art. 16	Responsabilità dell'Appaltatore	13
Art. 17	Personale: requisiti e obblighi	13
Art. 18	Personale referente	13
Art. 19	Materiale d'uso e attrezzature	14
Art. 20	Aumenti, diminuzioni, variazioni del servizio	14
Art. 21	Osservanza degli obblighi contrattuali. Esecuzione d'ufficio in danno	14
Art. 22	Elenco prezzi applicato al contratto d'appalto	14
Art. 23	Cauzione definitiva	14
Art. 24	Assicurazione a carico dell'impresa	15
Art. 25	Scioperi	16
Art. 26	Penali	16
Art. 27	Risoluzione del contratto – risarcimento danni	17
Art. 28	Recesso	17
Art. 29	Fallimento	18
Art. 30	Oneri fiscali e spese contrattuali	18
Art. 31	Codice di Comportamento	18
Art. 32	Riservatezza	18
Art. 33	Foro competente	18
Art. 34	Clausole finali	18
Art. 35	Norme di rinvio	18
Art. 36	Trattamento dei Dati	18
Art. 37	Responsabile Unico del Procedimento	20
ALLEGATO 1 - DETTAGLIO PRESTAZIONALE		22
MANUTENZIONE ORDINARIA INTEGRALE		22

ESTINTORI	22
IDRANTI E RELATIVE RETI	23
SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RILEVAZIONE E SEGNALAZIONE INCENDIO.....	24
EVACUATORI DI FUMO	24
PORTE TAGLIAFUOCO E SERRAMENTI LUNGO LE VIE DI FUGA	26
CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO	27
SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA	27
CARTELLONISTICA DI EVACUAZIONE E VIE DI ESODO.....	27
ARMADI ANTINCENDIO	28
RICAMBI.....	28
ESITO DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI	29
OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL MANUTENTORE	29
RESPONSABILITA' DEL MANUTENTORE VERSO L'ASP DI AGRIGENTO E VERSO TERZI	30

Art. 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto di cui al presente Capitolato ha per oggetto il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti e dei presidi antincendio delle strutture territoriali dell'ASP di Agrigento.

Le prestazioni oggetto del servizio sono:

A) Manutenzione Ordinaria:

A.1. tutte le attività preventive e periodiche, effettuate ad intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti dalle norme, finalizzate al **controllo per il mantenimento in stato di efficienza** del parco estintori, degli impianti e delle attrezzature di spegnimento, di rilevazione e segnalazione incendi, e dei sistemi di protezione passiva presenti in tutte le sedi delle strutture territoriali di questa ASP, comprese quelle attività necessarie a mantenere gli impianti ed i presidi antincendio adeguati a quanto prescritto dalla normativa tecnica di riferimento in vigore. Lo scopo dell'attività di controllo e manutenzione periodica è quello di rilevare, prevenire e rimuovere qualunque anomalia, deficienza, danno ed impedimento che possa pregiudicare l'efficienza e il perfetto uso degli impianti e dei presidi antincendio.

A.2. gli **interventi "a guasto"** (anche in regime di reperibilità), ovvero l'insieme di tutte quelle operazioni e interventi atti a ripristinare l'efficienza degli impianti, interrotta per disfunzioni o guasti improvvisi, o causati da eventi incontrollabili ed imprevedibili, mediante riparazione e/o sostituzione delle parti componenti non funzionanti o logorate, che non modificano la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

A.3. Creazione anagrafica ed aggiornamento del censimento degli impianti e delle attrezzature di spegnimento, rilevazione e segnalazione incendi con la redazione del relativo elenco completo di ubicazione, matricola, scadenza revisione/collaudato, ecc. e di idonei elaborati grafici con lay-out indicanti l'ubicazione di tali presidi ed apparecchiature in ciascuna sede delle strutture territoriali di questa ASP.

A.4. Aggiornamento periodico dei registri delle attrezzature antincendio;

A.5. Assistenza in presenza durante le visite ispettive degli organi preposti;

A.5. Assistenza e/o emissioni di pareri per presidi antincendio nelle strutture oggetto di interventi PNRR;

Sono, inoltre, da considerarsi comprese nel servizio quelle attività edili di ripristino a completamento di altre attività, ove necessario, quali ad esempio: risarcitura, intonaco di rinzafo, stuccatura e dipintura a ritocco delle pareti e quant'altro occorre per dare il lavoro finito in opera a perfetta regola d'arte.

Sono a carico dell'aggiudicatario i mezzi, le attrezzature e la manodopera necessarie all'esecuzione delle prestazioni oggetto del servizio

B) Manutenzione Straordinaria: tutti quegli interventi ed attività di manutenzione "a richiesta", che esulano da quanto previsto dalle attività di cui alla precedente lettera A, oppure interventi "programmati" aventi ad oggetto adeguamenti, modifiche e integrazione degli impianti, dei sistemi, dei componenti e delle attrezzature, comprese di tutte le forniture di materiali e le prestazioni di manodopera.

Per le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria così definiti, la Stazione Appaltante, ricevuta apposita offerta economica da parte del Manutentore, avrà facoltà di incaricare la stessa ditta, qualora siano disponibili somme all'interno del quadro economico, o rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

L'appalto avrà una durata massima di anni 3 (tre) di cui due anni opzionali di proroga nella modalità (1+1+1).

Prestazione principale: CPV 50413200-5 - Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio.

L'appalto è costituito da un unico lotto poiché, ai sensi e per gli effetti dell'art.58, comma 2, del D.Lgs. n. 36/23, la suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, con riferimento a quanto richiesto e all'omogeneità dei servizi da prestare.

L'attività da effettuarsi nelle sedi territoriali dislocate nel territorio della provincia di Agrigento.

Si precisa inoltre che l'importo relativo agli oneri della sicurezza per interferenze è pari a € **3.305,85 = (euro tremila trecentocinque/85)** come previsto dal DUVRI.

La Ditta aggiudicataria con la presentazione dell'offerta si impegna a fornire all'Amministrazione la più ampia collaborazione per il monitoraggio e la valutazione dell'andamento dell'appalto, nonché il supporto necessario per una corretta esecuzione dello stesso.

Il presente appalto è da intendersi quale appalto di servizi e il compenso delle prestazioni avverrà per una parte a quota fissa (canone quota fissa), per una parte a misura (canone quota variabile) e per una parte in relazione alle esigenze emergenti (interventi di tipo A.2 o B).

Per quanto sopra l'indicazione dell'importo contrattuale è puramente indicativo poiché non implica la definizione a priori del quantum della prestazione che sarà invece determinato in base al numero e all'importo degli interventi effettuati (esclusa la quota fissa) in rapporto alla concrete esigenze e necessità della stazione appaltante nel periodo di vigenza contrattuale nulla potendo pretendere la Ditta Aggiudicataria per i servizi non richiesti e quindi non resi.

Il contratto stipulato non prevederà alcun obbligo di esclusiva nei confronti dell'Appaltatore, infatti, qualora si riscontrassero ritardi o inesattezze nell'esecuzione delle prestazioni la Stazione Appaltante non sarà obbligata a rivolgersi esclusivamente all'aggiudicatario, riservandosi di far effettuare i servizi anche a ditte terze.

Su atto motivato o per sopravvenuti obblighi (Convenzioni Consip/Accordi Quadro ecc) la Stazione Appaltante potrà effettuare procedure di affidamenti complementari, supplementari o alternative alla presente senza che ciò comporti nulla a pretendere da parte della ditta aggiudicataria del presente appalto.

In conformità a quanto disposto dall'art. 1, comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012, la stazione appaltante si riserva di recedere in qualsiasi tempo dal contratto qualora l'impresa affidataria del contratto non sia disposta ad una revisione del prezzo d'appalto, allineandolo con quanto previsto da nuove convenzioni Consip rese disponibili durante lo svolgimento del rapporto contrattuale. L'amministrazione eserciterà il diritto di recesso e/o risoluzione solo dopo aver inviato preventiva comunicazione, e fissando un preavviso non inferiore ai 15 giorni.

In caso di recesso e/o risoluzione l'amministrazione provvederà a corrispondere all'appaltatore il corrispettivo per le prestazioni già eseguite ed il 10 per cento di quelle ancora da eseguire.

Art. 2 Durata del Servizio

Il servizio ha decorrenza immediata dalla data del verbale di consegna, con durata massima di anni 3 (tre) di cui 2 anni opzionali di proroga nella modalità disgiunta (1+1+1), e comunque fino alla concorrenza massima dell'importo proposto in fase di offerta (i.v.a. di legge esclusa).

L'inizio del servizio potrà avvenire anche nelle more della stipulazione del contratto.

Qualora la Stazione Appaltante a proprio insindacabile giudizio non si avvalga della opzione di proroga per gli ulteriori anni (modalità che verrà esercitata disgiuntamente per ciascun anno) verrà data comunicazione a mezzo pec alla Ditta aggiudicatrice che comunque rimane obbligata a proseguire il servizio per la Stazione Appaltante per il tempo necessario all'individuazione di diverso operatore economico tramite le procedure previste dal Codice.

Art. 3 Ammontare dell'appalto

L'importo del presente appalto è di € **218.025,85** (euro duecentodiciottomilaventicinque/85) IVA di legge esclusa.

Ai sensi del D.Lgs n.81/2008 e s.m.i. recante "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" e al fine dei relativi adempimenti, si precisa che per l'esecuzione dell'appalto in argomento, di cui al presente CSA, sussistono circostanze in cui si verifichino contatti interferenziali rischiosi tra il personale della Stazione Appaltante e quello dell'Aggiudicataria o con altri soggetti presenti c/o i luoghi di lavoro interessati dal Servizio, che comportino misure di tipo oneroso.

Gli oneri relativi ai Rischi interferenziali risultano pari, per il triennio, a € **3.305,85** (euro tremila trecentocinque/85) IVA di legge esclusa.

Ai sensi dell'art. 41, comma 14 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che la Stazione Appaltante ha stimato in circa € **90.000,00** (euro novantamila/00) ed è quindi verificata una incidenza della manodopera inferiore al 50 %.

I servizi oggetto dell'appalto sono i seguenti:

- A** SERVIZIO A CANONE FISSO;
- B** SERVIZIO DI REDAZIONE ANAGRAFICA;
- C** SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO REPERIBILITA';
- D** SERVIZIO A PARTE VARIABILE;
- E** INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA;

Le categorie sopraelencate rilevano ai fini della dichiarazione inerente il subappalto. L'aggiudicatario dovrà garantire almeno le prestazioni indicate nelle attività a canone a quota fissa, pronto intervento/reperibilità e la redazione dell'anagrafica.

Il corrispettivo corrisposto dall'ASP è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri connessi all'esecuzione delle prestazioni previste dagli atti della procedura e comunque di tutte le spese occorrenti per la corretta e puntuale esecuzione del servizio, ivi comprese le spese generali e l'utile d'impresa. (vedasi **ALLEGATO A**)

Per la **creazione dell'anagrafica** e della preventivazione in sede di primo controllo, è previsto un importo di € **6.000,00** oltre iva soggetto a ribasso.

Per il servizio di manutenzione ordinaria preventiva degli estintori è previsto un **canone quota fissa (a corpo)**, di importo invariabile per il triennio di € **38.100,00** oltre iva soggetto a ribasso. In esso sono compensati i costi per il **servizio di assistenza in presenza durante le visite ispettive degli organi preposti e per l'assistenza e/o emissioni di pareri per i presidi antincendio nelle strutture oggetto di interventi PNRR**. Sono altresì compresi e compensati nella parte fissa del canone l'eventuale smontaggio degli estintori presenti nelle strutture soggette o meno ad interventi PNRR e la successiva riallocazione nelle nuove sedi e l'aggiornamento dei registri antincendio. Il valore del canone aggiudicato è invariabile e fisso per l'intera durata dell'appalto (1+1+1).

Per il servizio di **pronto intervento/reperibilità** è previsto un importo per il triennio, a corpo, di € **9.000,00** oltre Iva soggetto a ribasso. L'aliquota annua per il servizio è quindi pari a € **3.000,00** oltre Iva soggetto a ribasso.

Per il servizio di manutenzione dei presidi antincendio diversi dagli estintori è previsto un **canone quota variabile (a misura)**, per un importo presuntivo, da verificarsi a seguito di anagrafica ed aggiornamento periodico della stessa, di € **41.610,00** oltre iva soggetto a ribasso.

Il servizio a canone quota variabile è da compensarsi a misura dopo la redazione dell'anagrafica e solo per i presidi antincendio funzionanti come desumibile in sede di redazione dell'anagrafica.

Per gli interventi di manutenzione correttiva a guasto (numero illimitato di interventi a chiamata anche in regime di reperibilità) si provvederà ad approvazione del preventivo redatto dalla Ditta appaltatrice con applicazione dei prezzi previsti nel prezzario regionale OO.PP Regione Sicilia ovvero nell'elenco prezzi (**ALLEGATO B**) al presente CSA o in assenza di nuovi prezzi concordati con la SA per un importo massimo di € **120.000,00** oltre iva soggetto a ribasso.

I prezzi si intendono fissi ed invariabili per l'intera durata del servizio, non è ammessa revisione dei prezzi e questi si intendono remunerativi per il servizio prestato ed onnicomprensivi.

Tutti i prezzi sono comprensivi di spese generali pari al 15 % e utile di impresa pari al 10 %.

Verranno riconosciuti alla Ditta aggiudicataria solo gli importi pro quota annua, anche relativamente alle somme non soggetto a ribasso, o comunque le prestazioni effettivamente seguite qualora la Stazione Appaltante non si avvalga delle opzioni di rinnovo.

Gli interventi di manutenzione straordinaria verranno effettuati esclusivamente su disposizione dell'Ufficio del RUP/DEC compensati a misura scontati del ribasso offerto in sede di gara.

L'ammontare complessivo degli interventi di manutenzione straordinaria che saranno effettivamente disposti ed eseguiti varierà in funzione delle specifiche necessità dell'ASP di Agrigento e, pertanto, l'effettivo ammontare annuo delle prestazioni rese potrà risultare anche sensibilmente inferiore al tetto massimo indicato. L'impresa affidataria non potrà nulla pretendere qualora l'ammontare totale degli interventi ordinati ed eseguiti fosse anche sensibilmente inferiore all'importo massimo sopra indicato, ad eccezione del pagamento delle lavorazioni effettivamente eseguite e degli importi a canone se dovuti (relativamente alla parte fissa e variabile).

Art. 4 Consistenza del Parco Immobiliare

Le strutture territoriali dell'ASP presso cui verrà espletato il servizio al momento della pubblicazione della procedura di RDO sono elencati in **Tabella 1** (allegato al presente CSA). La consistenza del parco immobiliare potrà essere soggetta a variazioni legate a scelte da parte della Direzione Strategica Aziendale ovvero dell'UOC Servizio Tecnico o dell'Ufficio del RUP/DEC. Le variazioni della consistenza del parco immobiliare non rilevano nella liquidazione del canone a parte fissa mentre rilevano nella quota canone a parte variabile.

Art. 5 Disposizioni particolari riguardanti l'appalto e accertamenti preliminari

Con la sottoscrizione del contratto, l'Appaltatore è tenuto alla esatta osservanza delle norme stabilite dal presente Capitolato Speciale d'Appalto e dichiara di accettare incondizionatamente e di conoscere perfettamente tutte le leggi, i regolamenti, le norme e le disposizioni attinenti l'appalto, siano esse in vigore all'atto dell'offerta siano emanate durante l'appalto stesso, ed in particolare:

- le leggi e disposizioni circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori per la prevenzione degli infortuni;
- le leggi e le disposizioni in materia di prevenzione infortuni e di tutela della sicurezza
- le leggi sulle assunzioni obbligatorie;
- le leggi ed i patti sindacali;
- le disposizioni in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- le disposizioni, le circolari governative, prefettizie, regionali, provinciali o comunali;
- le norme relative all'omologazione, alla revisione annuale ed ai requisiti di sicurezza di tutti i mezzi d'opera e delle attrezzature di cantiere;
- le leggi in vigore relative alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- le disposizioni relative al trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivnazionali e territoriali in vigore per il settore o per la zona nella quale si svolgono gli interventi.

La documentazione sopraelencata, da ritenersi esemplificativa e non esaustiva, costituisce la chiave interpretativa della volontà contrattuale.

La Ditta aggiudicataria si dovrà inoltre assumere i seguenti obblighi a pena di nullità assoluta del contratto ai sensi dell'art. 3 del L.136/2010:

- **tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva**, a tutti i movimenti finanziari afferenti al servizio oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale;
- **comunicazione alla Stazione Appaltante degli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla** loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale e fotocopia del documento delle persone delegate ad operare su di essi;
- **garanzia**, nell'eventualità di contratti stipulati con subappaltatori e/o subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessare al servizio, nell'ambito dei contratti medesimi, di un pari impegno, da parte dei subappaltatori e su contraenti stessi, ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. L'appaltatore, il subappaltatore o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, deve procedere all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informando contestualmente la Stazione Appaltante e la Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo, territorialmente competente

Art. 6 Descrizione delle Prestazioni e Obblighi Generali

Il servizio sarà gestito secondo le modalità di seguito riportate:

A) MANUTENZIONE ORDINARIA:

- le attività di controllo e manutenzione periodiche, devono svolgersi nei tempi prescritti dalla normativa in vigore e/o programmate con il DEC/RUP, come specificato nell'**ALLEGATO 1 - Dettaglio**

Prestazionale.

- In caso di interventi "a guasto" urgenti o di somma urgenza, resi necessari dalla presenza di un guasto/anomalia che pregiudica la sicurezza e l'incolumità degli immobili e dell'utenza, il RUP/DEC ha facoltà di avanzare al Manutentore una specifica richiesta, anche in via informale, in cui viene brevemente descritto il tipo di intervento, la sede e il referente a cui rivolgersi. Il Manutentore deve provvedere al ripristino delle condizioni di sicurezza nel più breve tempo possibile e comunque nei tempi indicati dal RUP, in relazione al tipo di guasto / anomalia ed all'entità dello stesso, operando sotto la propria responsabilità, e dando comunicazione al RUP/DEC dell'andamento dell'intervento e della sua relativa conclusione.

Per tali interventi il Manutentore deve assicurare il servizio di reperibilità 24h/24h per ogni giorno dell'anno (feriale e festivo), prevedendo l'impiego della squadra manutentiva tipo, composta da un operatore tecnico qualificato di 3^o livello e da un operatore tecnico specializzato di 4^o livello.

Al termine delle attività svolte il Manutentore è tenuto ad aggiornare tempestivamente i registri delle attrezzature antincendio con tutte le indicazioni necessarie e il censimento/anagrafica laddove necessario.

Al termine di tutte le operazioni e attività il Manutentore trasmette la documentazione relativa a quanto effettuato al fine dell'attestazione sulla regolare esecuzione.

B) MANUTENZIONE STRAORDINARIA: il servizio di manutenzione straordinaria "su richiesta", viene affidato con apposito ordine da parte della Stazione appaltante. Dopo la richiesta avanzata, anche in via informale, dal RUP/DEC e dopo idoneo sopralluogo, il Manutentore deve presentare idonea relazione di progetto adeguatamente motivata e documentata, anche a mezzo di fotografie, e relativo preventivo di spesa, redatto in conformità ai prezzi unitari applicabili all'appalto conseguente approvazione da parte del RUP/DEC.

Per le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria così definiti, il RUP/DEC, ricevuta apposita offerta economica da parte del Manutentore, avrà facoltà di affidare l'intervento alla stessa ditta, o rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

L'esecuzione del contratto potrà avvenire in via d'urgenza come previsto dall'art. 17, comma 9, del D.lgs. n. 36/2023 qualora ne ricorrano le condizioni.

Le prestazioni dovranno essere eseguite in assenza di specifiche indicazioni nel presente documento come previsto dalle norme di settore e/o dalle linee Guida UMAN (LINEA GUIDA PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DI ESTINTORI, COMPONENTI RETI IDRANTI, PORTE TAGLIAFUOCO ED USCITE DI EMERGENZA e/o LINEA GUIDA PER LA CORRETTA MANUTENZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO).

6.1 Manutenzione ordinaria

La manutenzione integrale degli estintori, degli impianti e delle attrezzature di spegnimento e di lotta agli incendi riguarda il controllo, la revisione ed il collaudo, ove necessario. Queste fasi sono sostanzialmente delle misure di prevenzione differenziate tra loro per la frequenza nonché per l'importanza degli interventi da svolgere. Per il programma dei controlli periodici e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio, si dovrà tenere conto sia di quanto previsto nelle specifiche norme di riferimento sia delle priorità specifiche, di concerto con il RUP/DEC.

Entro 20 (venti) giorni dalla data di avvio del servizio il Manutentore deve concordare con il RUP/DEC il calendario per l'esecuzione degli interventi di controllo e manutenzione ordinaria, al fine di programmare ed autorizzare l'accesso del personale addetto nelle varie sedi.

6.2 Informatizzazione del servizio – Creazione e Aggiornamento dell' Anagrafica

In sede di primo controllo sarà onere della Ditta aggiudicataria dapprima predisporre e successivamente compilare e aggiornare, per ogni singola struttura territoriale, le schede tecniche informatizzate, i cui contenuti dovranno essere definiti di concerto con il RUP/DEC, nelle quali dovranno apparire le consistenze impiantistiche e di presidi antincendio corredate dalle informazioni utili all'identificazione in modo da poter avere una conoscenza completa, approfondita e costantemente aggiornata delle condizioni dei presidi antincendio delle strutture territoriali destinatarie del servizio.

In tale fase dovrà essere apposto su ogni presidio antincendio censito etichetta adesiva, i cui contenuti dovranno essere definiti di concerto con il RUP/DEC, per l'individuazione univoca del presidio, della struttura in cui è presente.

Il compenso per la gestione delle schede tecniche informatiche, etichette adesive e l'aggiornamento dell'anagrafica, è compensato nel quadro economico del servizio.

La Ditta aggiudicataria dovrà aggiornare e/o rilevare in loco nel corso delle manutenzioni programmate, secondo le modalità concordate con RUP/DEC, la configurazione e l'ubicazione dei sistemi di protezione attiva e passiva, degli impianti, attrezzature, apparecchiature antincendio oggetto dell'appalto.

La Ditta aggiudicataria fornire a quest' Azienda, copia cartacea e informatica delle relative planimetrie e schede tecniche aggiornate. Queste ultime dovranno contenere anche informazioni riguardanti le certificazioni previste dalla normativa vigente, o futura, per i presidi antincendio in dotazione all'ASP di Agrigento".

Si precisa che:

- per gli impianti di rivelazione fumi è il compenso previsto nel corrispettivo è relativo al il solo rilievo della posizione e caratteristiche dei singoli componenti e/o la verifica di rispondenza e l'eventuale aggiornamento dei rilievi già in possesso della stazione appaltante che saranno messi a disposizione dell'impresa, in mancanza l'impresa opererà in maniera autonoma con oneri a suo totale carico;
- per gli estintori e le reti idriche antincendio è ricompresa nel corrispettivo il rilievo della posizione e caratteristiche dei singoli componenti (idranti UNI 70 sopra e sotto terra, idranti UNI 45, naspi, attacchi autopompa, ecc.) e/o la verifica di rispondenza e l'eventuale aggiornamento dei rilievi già in possesso della stazione appaltante che saranno messi a disposizione dell'impresa, in mancanza l'impresa opererà in maniera autonoma con oneri a suo totale carico ;

E' da prevedere la seguente configurazione dei presidi antincendio.

Per ogni sistema di protezione attivo o passivo, attrezzatura, apparecchiatura e impianto la ditta appaltatrice compilerà una scheda tecnica di identificazione, concordata con l'Ufficio del RUP/DEC, in cui dovranno essere riportati almeno i seguenti dati:

- casa costruttrice
- tipo
- modello
- caratteristiche tecniche
- numero di matricola
- numero di identificazione dell'ASP
- ubicazione (edificio, reparto, piano, locale, posizione, coordinate)
- certificazioni previste dalla normativa
- piano temporale di manutenzione
- manutenzioni effettuate

La scheda tecnica identificativa, necessaria per la redazione del registro antincendio, dovrà essere aggiornata, in tempo reale, in occasione di ogni intervento manutentivo (programmato e/o incidentale e/o aggiornativo), eseguito e controfirmata dal tecnico abilitato che ha effettuato l'intervento. Ad essa dovranno essere obbligatoriamente allegati tutti i rapporti di lavoro degli interventi effettuati

Sarà cura della ditta appaltatrice trasmettere le schede aggiornate al RUP/DEC su supporto informatico, con modalità e cadenza da concordare con la medesima. Esse dovranno essere controfirmate, per presa visione, dal RUP/DEC o suo delegato autorizzato. La loro compilazione dovrà essere effettuata su supporto cartaceo e/o informatico (word, excel, access, o un software specifico da stabilire con RUP/DEC).

Le informazioni raccolte dovranno essere riportate in idonei elaborati grafici da cui deve risultare l'esatta ubicazione, presso ciascuna struttura censita, di tutti i presidi antincendio ivi presenti.

L'aggiornamento dell'anagrafica è base per la liquidazione delle competenze a canone per la quota variabile. Dall'anagrafica dovranno essere quindi desumibili i dispositivi in funzione e quelli non funzionanti (o fuori servizio) per le quali non sarà liquidato nessun canone.

L'Operatore economico aggiudicatario deve provvedere ad applicare su ogni presidio antincendio censito, inoltre, un'etichetta plastica adesiva (con dimensioni e colore da definire con l'ufficio del RUP/DEC), riportante un codice alfa-numerico progressivo che permetta l'individuazione di ogni singola apparecchiatura.

A conclusione della fase di creazione dell'anagrafica l'Appaltatore sarà tenuto alla presentazione di un preventivo di spesa per la realizzazione dell'intervento stesso, per ogni dispositivo non funzionante, redatto sulla base di un elenco prezzi desunto da listini di riferimento (in ordine di prevalenza uno sull'altro: Regione Sicilia e Elenco prezzi allegato) e, nel caso in cui nei suddetti listini non fossero disponibili i prezzi unitari richiesti, saranno definiti nuovi prezzi specificatamente negoziati: in questo caso sarà definita dall'Appaltatore una specifica analisi in cui dovranno essere distinte la fornitura del materiale a piè d'opera (costo materiale, noli e trasporti), il costo della manodopera, le spese generali ed utili (compensante nella seguente misura spese generali pari al 15% ed utili pari al 10%). Il costo della manodopera dovrà essere computato con riferimento alla tabella costo medio orario manodopera settore artigiano metalmeccanico.

Dovrà essere verificata ed attestata, per ogni struttura censita, a cura dell'appaltatore la congruità delle dotazioni rilevate (estintori) ovvero valutata la consistenza della integrazioni necessarie (installazione di nuovi estintori) con le modalità previste per la redazione dei preventivi come sopra esposto.

L'ufficio di RUP/DEC disporrà, in funzione della capacità di spesa e della spesa dei singoli interventi, la messa in funzione delle porte automatiche non funzionanti con emissione di apposito ordine di servizio.

Rimane inteso che ai preventivi così emessi dovrà essere applicato il ribasso offerto in fase di gare per le eventuali manutenzioni straordinarie.

L'ASP di Agrigento si riserva in ogni caso la insindacabile facoltà di affidare gli eventuali interventi di manutenzione straordinaria anche a Ditta terza.

Per tutte i presidi antincendio presenti nelle strutture territoriali di questa ASP dovrà essere presentato all'Ufficio di RUP/DEC il censimento dettagliato, completo ed il programma dei controlli e delle manutenzioni di ogni singola struttura.

6.3 Servizio di Reperibilità/Pronto Intervento

Il servizio di pronto intervento è a carico della ditta appaltatrice al fine di assicurare, le prestazioni richieste, secondo necessità, in modo da garantire il ripristino della funzionalità di apparecchi, dotazioni ed impianti tecnici a seguito di guasti, disservizi, riduzione di efficienza/ funzionalità. Detto servizio dovrà essere eseguito entro 2 ore dalla chiamata/riciesta. Il compenso annuo a corpo prevede un numero illimitate di chiamate.

La Ditta Aggudicataria deve dotarsi di un'utenza telefonica e un indirizzo e-mail dedicato.

La segnalazione potrà avvenire anche con semplice telefonata del RUP/DEC o eccezionalmente dal tecnico reperibile di questa Azienda.

L'impresa/società aggiudicataria dovrà indicare prima della stipula del contratto obbligatoriamente nome, qualifica e recapito del proprio dipendente che avrà mansioni di interfaccia con l'Azienda.

6.4 Manutenzione Straordinaria

Il servizio di manutenzione straordinaria "su richiesta", viene affidato con apposito ordine da parte della Stazione appaltante. Dopo la richiesta avanzata, anche in via informale, dal RUP/DEC e dopo idoneo sopralluogo, il Manutentore deve presentare idonea relazione di progetto adeguatamente motivata e documentata, anche a mezzo di fotografie, e relativo preventivo di spesa, redatto in conformità ai prezzi unitari risultanti nei prezziari di riferimento di cui sopra per conseguente approvazione da parte del RUP/DEC.

Per le attività e gli interventi di manutenzione straordinaria così definiti, il RUP/DEC, ricevuta apposita offerta economica da parte del Manutentore, avrà facoltà di affidare l'intervento alla stessa ditta, o rendere l'intervento oggetto di una procedura di gara dedicata.

Art.7 Condizioni Generali di Contratto e osservanza delle disposizioni di legge

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza degli stessi.

L'aggiudicatario, con la firma del contratto, accetta espressamente e per iscritto, a norma dell'art. 1341, comma 2 del C.C., tutte le clausole previste nel presente capitolato, nonché le clausole contenute in disposizioni di legge e regolamento nel presente atto richiamate.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato, si intendono applicabili le norme del Codice Civile e le altre leggi e normative che regolano la materia, in quanto applicabili e compatibili con la natura dell'atto.

Art.8 Modalità di Esecuzione del Servizio

L'aggiudicatario, qualora non lo abbia già fatto in sede di gara, dovrà indicare, dopo l'aggiudicazione e comunque prima della sottoscrizione del verbale di consegna del servizio, il nominativo del responsabile della commessa

Le prestazioni non a canone saranno commissionate, di volta in volta, da parte dell' Unità U.O.C. Servizio Tecnico di questa A.S.P. mediante posta elettronica. A tal uopo l'Aggiudicatario dovrà fornire email dedicata per le ordinarie comunicazioni relative al presente appalto. La Ditta dovrà avviare le operazioni di manutenzione mediante la presa in carico dei presidi antincendio delle varie strutture territoriali.

Non è ammesso il rifiuto della presa in carico dei presidi antincendio per le strutture oggetto dell'appalto.

8.1 Tenuta dei registri antincendio

L'aggiudicatario è tenuto all'annotazione di tutti gli interventi effettuati, sia ordinari che straordinari, in un apposito registro dei controlli antincendio della cui regolare tenuta il medesimo è responsabile.

E' a cura dell'aggiudicatario fornire tali registri, aggiornati secondo i modelli previsti dal DM 03.09.2021 e dal DPR n. 151 del 01.08.2011. Il costo dei registri è compensato nella voce creazione anagrafica.

8.2 Esecuzione delle Prestazioni

Le prestazioni devono essere eseguite a perfetta regola d'arte e con l'impiego di materiali delle migliori qualità e comunque conformi alle normative di settore.

8.3 Verifica delle Prestazioni

Il Responsabile Unico del Procedimento, il DEC o apposito delegato, avrà la facoltà di verificare le gli interventi a canone fisso, variabile o a preventivo.

La verifica riguarderà sia la consistenza delle prestazioni sia le modalità di esecuzione delle stesse riscontrando il rispetto di quanto previsto nel presente documento.

Art. 9 Gestione dei rifiuti

Dovrà essere garantito il pieno rispetto delle norme riguardanti lo smaltimento dei rifiuti prodotti nel corso dell'attività di manutenzione ordinaria o straordinaria oggetto del presente affidamento, nel rispetto della normativa vigente. Lo smaltimento dovrà essere effettuato a norma del Codice dell'Ambiente (Decreto legislativo 3 aprile del 2006 n. 152 e s.m.i.).

Il mancato rispetto delle normative in materia, accertato dalla stazione appaltante, rappresenta grave inadempimento contrattuale ed è pertanto causa di immediata risoluzione del contratto, con incameramento della cauzione definitiva.

La Stazione Appaltante si riserva di agire in giudizio per il ristoro dei danni cagionati, compreso il danno lesivo dell'immagine la Stazione Appaltante stessa.

Art. 10 Pagamenti

Il pagamento avverrà nel termine di 60 gg. decorrenti dalla data di ricevimento di regolare fattura, ai sensi del D.Lgs 9 novembre 2012 n. 192.

La rendicontazione delle lavorazioni eseguite **verrà effettuata con cadenza semestrale** a cura del DEC. La Stazione Appaltante provvederà ad emettere ordine NSO per l'importo rendicontato.

La fattura elettronica, trasmessa tramite il sistema di interscambio, dovrà essere emessa successivamente all'emissione dell'Ordine NSO e dovrà riportarne gli estremi identificativi.

11.1 Fatturazione

Le fatture dovranno essere Intestate ad "ASP di Agrigento" - Viale Della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento P.IVA. 02570930848 inviate Elettronicamente al codice univoco di Fatturazione Servizio Tecnico: **53LDIT**. Ulteriori disposizioni in ordine ai contenuti del fascicolo di fatturazione potranno essere impartite e/o concordate con il RUP/DEC.

Il codice CIG relativo al servizio di cui trattasi, i cui estremi saranno comunicati dalla stazione appaltante, dovrà essere riportato obbligatoriamente in tutte le fatture emesse dal fornitore in relazione al presente appalto.

In generale dunque la fattura dovrà essere chiara ed esauriente, e consentire comunque la verifica del rispetto delle norme del presente Capitolato. Non darà diritto alla corresponsione di somme ad alcun titolo, ogni altra voce non espressamente indicata nell'offerta economica, anche se indicata in fattura.

Si precisa che, in mancanza dei suddetti elementi, le fatture saranno rifiutate.

La Stazione appaltante potrà richiedere alla Ditta aggiudicataria ogni documento utile alla verifica delle posizioni contributive dei soggetti impiegati nell'esecuzione dell'appalto.

Il pagamento verrà effettuato previo accertamento di regolarità delle prestazioni eseguite e di quella contributiva tramite DURC.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora:

- vengano contestati eventuali addebiti alla Ditta;
- la Ditta non risulti in regola con il versamento dei contributi a favore dei dipendenti;

Troveranno applicazione le disposizioni dell'art. 17 ter del DPR 26 ottobre 1972 n.633 (scissione dei pagamenti – split payment) o del reverse charge.

11.2 Liquidazione

La fattura verrà pagata a mezzo mandato emesso dal Servizio Economico Finanziario, previa liquidazione da parte del competente Servizio Tecnico, mediante accredito su c/c bancario, entro il termine di 60 (sessanta) giorni, a partire dal giorno del loro ricevimento.

11.3 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'aggiudicataria, assumerà con la sottoscrizione del contratto gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e S.m.i.

Ad ulteriore chiarimento si precisa che, in quanto contratto a misura, l'importo dell'appalto e risultante dalla procedura di R.D.O. è indicativo e rappresenta il limite di spesa massimo.

Art. 12 Revisione Prezzi

Non saranno ammesse revisioni dei ribassi offerti in sede di gara e dei prezzi di cui all'allegato Elenco Prezzi o del prezziario regionale in vigore alla data di partecipazione della RDO (Prezziario OOPP Regione Sicilia 2024).

Altresì, non saranno ammessi addebiti, collegati ad una specifica attività manutentiva, di voci generiche quali ad esempio "materiale vario di consumo". Il canone per la quota fissa rimarrà invariato per l'intera durata del contratto (nella modalità 1+1+1).

Art. 13 Cessione del Credito

In caso di cessione del credito, trova applicazione quanto previsto dall'art. 120, comma 12, del D. Lgs. 36/2023; l'ASP non può essere chiamata a rispondere di pagamenti effettuati prima della notifica della cessione di credito. Resta inteso che l' A.S.P. può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al contratto d'appalto. Una volta notificato l'atto di cessione, il creditore non può opporre in compensazione il credito ceduto.

Art. 14 Subappalto

E' consentito il subappalto nel rispetto della normativa vigente. L'affidamento in subappalto è sottoposto alle condizioni, prescrizioni e modalità di cui al codice degli appalti D. Lgs. 36/2023.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo nei limiti consentiti in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice, fatto salvo quanto indicato all'art.3. In assenza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

I subappaltatori dovranno possedere i requisiti di cui al Capo II del Codice e non dovranno aver partecipato alla procedura di gara di cui al presente appalto.

E' vietato il subappalto del contratto senza il consenso scritto da parte della stazione appaltante.

L'eventuale subappalto non autorizzato comporterà il diritto della stazione appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con conseguente incameramento della cauzione definitiva, fatto salvo il risarcimento dei danni e delle spese sostenute.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei seguenti casi:

- a. quando il subappaltatore è una microimpresa o piccola impresa;
- b. in caso di inadempimento dell'appaltatore
- c. su richiesta del subappaltatore quando la natura del contratto lo consente.

Art. 15 Cessione del contratto

Il contratto non potrà essere ceduto a pena di nullità.

Art. 16 Responsabilità dell'Appaltatore

Ogni responsabilità inerente l'appalto fa interamente carico all'Impresa aggiudicataria; in questa responsabilità è compresa quella relativa agli infortuni del personale addetto al servizio, che dovrà essere opportunamente addestrato ed istruito, anche in materia di sicurezza e salute in relazione al D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, così come su tutte le leggi in vigore in materia di prevenzione infortuni. Eventuali danni arrecati ai strutture o mezzi di proprietà aziendale dal personale della ditta, saranno contestati per iscritto. L'accertamento del danno sarà effettuato in contraddittorio fra il Responsabile Unico del Procedimento, del DEC o apposito delegato ed il rappresentante dell'Impresa aggiudicataria.

A tale scopo saranno comunicate al Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria, con anticipo di ventiquattro ore, la data e l'ora dello svolgimento delle operazioni di accertamento del danno; qualora il rappresentante della ditta non si presenti, l'accertamento avrà comunque luogo e verrà redatto relativo atto di constatazione di danno. Il Rappresentante dell'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire, entro i 5 giorni solari dalla constatazione, eventuali controdeduzioni.

Decorso inutilmente tale termine, oppure nel caso in cui le controdeduzioni non vengano ritenute adeguate e l'Impresa aggiudicataria non abbia provveduto al ripristino nel termine prefissato dal Responsabile Unico del Procedimento, DEC o apposito delegato, la ditta sarà tenuta all'immediato risarcimento dei danni contestati.

Tale atto costituirà titolo sufficiente al fine del risarcimento dei danni da corrispondersi a cura dell'Impresa aggiudicataria.

Art. 17 Personale: requisiti e obblighi

Per svolgere le prestazioni contrattuali, l'Impresa aggiudicataria si avvarrà di proprio personale, regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità. Il personale addetto al servizio dovrà essere adeguato, per numero e qualificazione professionale.

L'Impresa aggiudicataria dovrà ottemperare e farsi carico del rispetto di tutti gli obblighi anti-infortunistici assicurativi e previdenziali sanciti dalla normativa vigente nei confronti del proprio personale ed applicare i trattamenti normativi e retributivi non inferiori a quelli stabiliti dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel luogo e al tempo della stipulazione del relativo contratto.

L'Impresa aggiudicataria dovrà osservare le disposizioni in materia di sicurezza del lavoro dettate dal D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche ed, in particolare, il disposto dell'art. 20, dotando il personale, ove necessita, di mezzi di protezione idonei in relazione ai servizi da svolgersi.

L'appaltatore dovrà impiegare nell'esecuzione dell'appalto personale qualificato e idoneo a svolgere le relative funzioni.

L'appaltatore dovrà applicare nei riguardi dei propri dipendenti le disposizioni di legge, i regolamenti e le disposizioni previste dai contratti collettivi nazionali di settore e negli accordi sindacali integrativi vigenti, assolvere a tutti gli obblighi retributivi e contributivi, alle assicurazioni obbligatorie e ad ogni altro patto di lavoro stabilito per il personale stesso.

L'appaltatore dovrà rispettare inoltre, se tenuto, le norme di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".

L'appaltatore è l'esclusivo responsabile dell'osservanza di tutte le disposizioni relative alla tutela infortunistica e sociale degli addetti al presente appalto. Dovrà provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto in materia di sicurezza e igiene del lavoro e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni in conformità alle vigenti norme di legge in materia.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento è sollevata da qualsiasi obbligo o responsabilità per quanto riguarda le retribuzioni, l'assicurazione contro gli infortuni e la responsabilità verso terzi.

Art. 18 Personale referente

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare, entro dieci giorni dall'aggiudicazione, il nome di un proprio referente tecnico che risulterà interlocutore unico del Responsabile Unico del Procedimento, DEC o

apposito delegato per quanto concerne la corretta esecuzione del servizio oggetto di appalto.

Il referente della Ditta aggiudicataria dovrà essere sempre reperibile da parte del Responsabile Unico del Procedimento, DEC o apposito delegato, al fine di poter garantire un costante e corretto svolgimento del servizio, delle attività istituzionali, alcune delle quali destinate a garantire la pubblica incolumità e la pubblica sicurezza.

Art. 19 Materiale d'uso e attrezzature

L'Impresa aggiudicataria dovrà provvedere direttamente a tutte le indicazioni previste dal presente Capitolato utilizzando attrezzature in propria dotazione e/o disponibilità. Tutte le attrezzature utilizzate per i lavori dovranno essere conformi alle norme europee ed essere rispondenti ai requisiti di sicurezza previsti dalla vigente normativa.

L'appaltatore è soggetto alla normativa di sicurezza prevista dal D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed è altresì obbligato a osservare scrupolosamente le disposizioni del vigente Regolamento Locale di Igiene, per quanto attiene la gestione del servizio.

L'appaltatore non può iniziare o continuare i lavori qualora sia in difetto nell'applicazione di quanto stabilito nel presente articolo.

Art. 20 Aumenti, diminuzioni, variazioni del servizio

Nel corso dell'esecuzione del contratto, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di modificare in più o in meno la consistenza delle strutture oggetto del servizio. Tali variazioni non produrranno effetti solamente sulla quota a canone fissa.

Ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, qualora in corso di esecuzione del servizio si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

Tali eventuali variazioni non costituiscono motivo per l'appaltatore di risoluzione anticipata del contratto. Per le restanti fattispecie si applica in ogni caso l'art. 120 del Codice.

Art. 21 Osservanza degli obblighi contrattuali. Esecuzione d'ufficio in danno

L'Aggiudicatario è responsabile per eventuali danni derivanti dalla cattiva esecuzione delle degli interventi per propria negligenza o imperizia. L'Aggiudicatario è tenuto, a proprie spese, a reiterare gli interventi di manutenzione e di riparazione in caso di riscontrate difformità agli impegni contrattuali, di inefficienza o di esecuzione non a regola d'arte.

Qualora l'Appaltatore non adempia agli obblighi contrattuali o si renda colpevole di negligenza o frode o inopportunamente sospenda le lavorazioni oggetto del presente appalto o si riscontri un vizio nella qualità dei materiali, la stazione appaltante potrà sospendere o respingere le forniture stesse e ordinare l'esecuzione d'ufficio in danno.

Le spese per l'esecuzione d'ufficio saranno notificate alla ditta già appaltatrice.

Essa resterà responsabile dei danni ivi compresi quelli derivanti dalle procedure legate al nuovo appalto, dei danni e delle perdite che derivassero all'ASP di Agrigento dalla risoluzione del contratto il quale, per la copertura dei medesimi, è autorizzato a rivalersi direttamente sulle somme che dovessero essere ancora corrisposte all'Appaltatore.

Art. 22 Elenco prezzi applicato al contratto d'appalto

Per l'esecuzione del presente appalto verranno applicati in ordine gerarchico il Prezziario Regionale OO.PP. 2024, l'elenco prezzi allegato ed in assenza a nuovi prezzi concordamento nuovi prezzi.

Art. 23 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 117, comma 1, del Codice, e successive modificazioni, l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia definitiva, sotto forma di cauzione o fidejussione conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 31 del 19/01/2018 pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 83 del 10/04/2018.

La garanzia a scelta dell'appaltatore costituita sotto forma di cauzione o fidejussione, dovrà essere pari al 10 per cento dell'importo contrattuale; in caso di aggiudicazione con ribasso offerto superiore al 10%, la garanzia è

aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%; ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%.

La garanzia definitiva è prestata ad avvallo dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore.

Ai sensi dell'art. 117, comma 8, la garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione del servizio, al raggiungimento del 50% dell'ammontare dell'importo contrattuale, avrà luogo lo svincolo nella misura del 40% dell'importo iniziale del deposito di garanzia.

Il rimanente 60 % della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione di verbale di avvenuta e corretta esecuzione del servizio, e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dello stesso risultante dal relativo documento.

Decorsi i 12 mesi di cui sopra la garanzia definitiva si intende svincolata ed estinta di diritto, automaticamente, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni.

Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, di documento attestante l'avvenuta esecuzione del servizio ed accettazione da parte della Stazione Appaltante. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del verbale di avvenuta e corretta esecuzione del servizio.

In caso di fideiussione, la garanzia definitiva è prestata mediante polizza bancaria o assicurativa, emessa da istituto autorizzato, con durata non inferiore a sei mesi oltre il termine previsto per l'esecuzione del servizio e dovrà essere consegnata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto. Stazione Appaltante può avvalersi della garanzia definitiva, parzialmente o totalmente, per le spese degli interventi da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della la Stazione Appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

Ogni qualvolta la Stazione Appaltante si rivalga per qualsiasi motivo sul deposito cauzionale, l'aggiudicatario è tenuto a provvedere al reintegro nel termine di 15 giorni.

Art. 24 Assicurazione a carico dell'impresa

L'Appaltatore dovrà produrre idonea polizza assicurativa, stipulata con primaria compagnia assicurativa, avente una durata almeno pari a quella del contratto di appalto, a copertura di tutti i rischi:

1) di Responsabilità Civile Terzi (RCT) per danni arrecati a terzi (tra cui l'ASP di Agrigento) in conseguenza di eventi che si dovessero verificare in relazione all'attività svolta, comprese tutte le operazioni di attività inerenti, accessorie e complementari, nessuna esclusa ne eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale "unico" di garanzia non inferiore a **euro 2.000.000,00** senza alcun limite di risarcimento per singola persona o per cose e animali e prevedere tra le altre condizioni anche le estensioni a:

- danni arrecati a terzi (inclusi i beneficiari) da dipendenti, da soci, da volontari e/o da altri collaboratori non dipendenti, di cui l'Appaltatore si avvalga, inclusa la loro responsabilità personale;
- danni subiti da persone non in rapporto di dipendenza con l'appaltatore, che partecipino all'attività oggetto del presente Capitolato a qualsiasi titolo;
- danni a cose in consegna e/o custodia.

2) di Responsabilità Civile verso Prestatori di lavoro (RCO) per infortuni sofferti da prestatori di lavoro addetti all'attività svolta (prestatori d'opera subordinati e parasubordinati, e comunque tutte le persone per le quali sussista l'obbligo di assicurazione obbligatoria INAIL, dipendenti e non, delle quali il concessionario si avvalga), in relazione a tutte le operazioni ed attività connesse al presente appalto comprese quelle accessorie, complementari nessuna esclusa ne eccettuata. Tale copertura dovrà avere un massimale di garanzia di euro **2.000.000,00 per sinistro e 1.000.000,00 per persona.**

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al

diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso la Stazione Appaltante e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati. L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento sarà tenuta indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

La polizza dovrà espressamente prevedere la rinuncia da parte della Compagnia di Assicurazioni al diritto di rivalsa, a qualsiasi titolo, verso Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e/o suoi dipendenti o collaboratori ed incaricati.

L'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento sarà tenuto indenne dei danni eventualmente non coperti in tutto o in parte dalle coperture assicurative e dall'eventuale mancanza di copertura assicurativa che dovesse verificarsi nel corso dell'esecuzione del contratto.

Art. 25 Scioperi

In caso di sciopero dei propri dipendenti l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta a darne comunicazione scritta alla Stazione Appaltante.

Art. 26 Penali

Per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente Capitolato e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione del servizio, la stazione appaltante, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, potrà applicare alla Ditta appaltatrice delle penali.

Il Direttore dell'esecuzione del contratto, con nota indirizzata al RUP, propone l'applicazione delle suddette penali specificandone l'importo. L'applicazione delle penali sarà preceduta da regolare contestazione scritta dell'inadempienza, a firma del DEC, avverso la quale la Ditta avrà facoltà di presentare le sue controdeduzioni entro 3 (tre) giorni dal ricevimento della contestazione stessa.

Resta, in ogni caso, ferma la facoltà della stazione appaltante, in caso di gravi violazioni, di sospendere immediatamente il servizio alla Ditta appaltatrice e di affidarla anche provvisoriamente ad altra Ditta, con costi a carico della parte inadempiente ed immediata escussione della garanzia definitiva.

L'applicazione delle penali non esclude il diritto della Stazione Appaltante a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, al verificarsi di inadempienze e violazioni delle norme contrattuali, qualora l'Impresa aggiudicataria non ottemperasse agli obblighi assunti, sia per quanto inerente alla puntualità ed alla qualità, sia alla perfetta esecuzione delle lavorazioni, obblighi tutti che dovranno essere conformi al capitolato, saranno applicate penali nella seguente misura:

La penale è fissata in **€ 100 (eurocento/00)**, per ciascuna inadempienza e per ogni giorno se l'inadempienza si protrae nel tempo, è stabilita invece pari ad **€ 50 (eurocinquanta/00)** per ciascuna ora, o frazione di ora di ritardo nel caso di chiamata per reperibilità. Sarà considerato grave inadempimento contrattuale, con conseguente risoluzione del contratto, il non tempestivo intervento nei casi di urgenza, senza giustificati motivi.

In caso di reiterate inadempienze l'importo complessivo delle penali non potrà superare il 10 % dell'ammontare netto contrattuale. In caso di superamento di tale limite potrà esser disposta la risoluzione del contratto per grave inadempimento.

Le penali saranno rimosse anche avvalendosi della garanzia definitiva, che in tal caso dovrà essere reintegrata entro 15 gg. decorrenti dalla data di comunicazione della richiesta di reintegrazione, nel rispetto delle previsioni dell'art. 117 del D.Lgs. 36/23.

L'applicazione delle penali sarà comunicata via PEC all'aggiudicatario.

In ogni caso, l'applicazione di una penale non esime dall'adempimento della prestazione e resta inoltre impregiudicato in ogni caso, **il diritto per la stazione appaltante di esperire azione per ottenere il risarcimento di ogni eventuale danno causato dall'appaltatore nell'esecuzione del contratto.**

Trattandosi di servizio reso ad Azienda Sanitaria Provinciale qualora per negligenza dell'Aggiudicatario derivi un grave disservizio questo verrà considerato grave inadempimento contrattuale e produrrà gli effetti di cui all'art. 122 del D.lgs. 36/23.

Il corrispettivo per i lavori in questione o l'importo delle penali applicate potrà essere recuperato Stazione appaltante mediante corrispondente riduzione sulla liquidazione delle fatture emesse dall'appaltatore inadempiente. In alternativa la Stazione Appaltante potrà avvalersi della cauzione presentata in fase di gara senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'appaltatore dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si sarà reso inadempiente e che avrà fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

Art. 27 Risoluzione del contratto – risarcimento danni

Ai sensi dell'articolo 122 del Codice e sue successive modifiche e dell'art. 1456 c.c., la Stazione Appaltante potrà risolvere di diritto il contratto previa comunicazione scritta da parte del Responsabile Unico del Procedimento all'appaltatore, da inviarsi mediante PEC, nei seguenti casi:

- a) Interventi non risolutivi reiterati per più di due volte;
- b) verificarsi (da parte dell'impresa appaltatrice) in un semestre di 10 inadempienze o gravi negligenze verbalizzate riguardo gli obblighi contrattuali, o nel caso di inadempienze normative, retributive, assicurative verso il personale dipendente;
- c) siano accertati ritardi ingiustificati nell'esecuzione del servizio;
- d) gli interventi sugli impianti e/o presidi antincendio in genere siano eseguite da personale non adeguatamente formato o non in possesso dei requisiti di legge;
- e) sospensione ingiustificata del servizio, anche per una sola volta;
- f) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa nel termine di quindici giorni dalla richiesta da parte dell'Amministrazione;
- g) situazioni di fallimento, di liquidazione, di cessione attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente a carico dell'Appaltatore;
- h) cessione del contratto a terzi, subappalto totale o parziale senza la prescritta autorizzazione dell'Amministrazione;
- i) Grave negligenza o frode dell'Appaltatore.

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva espressa prevista nei commi precedenti, diventerà operativa a seguito della comunicazione che il Responsabile Unico del Procedimento darà per iscritto all'Impresa aggiudicataria presso la sua sede legale tramite PEC.

La risoluzione dà diritto alla Stazione Appaltante a rivalersi su eventuali crediti dell'Impresa aggiudicataria nonché sulla cauzione prestata.

La risoluzione dà altresì diritto al Responsabile Unico del Procedimento di affidare a terzi l'esecuzione dell'appalto in danno all'Impresa aggiudicataria con addebito ad essa del costo in più sostenuto dalle stesse rispetto a quello previsto nel contratto.

Nei casi di cui al presente articolo è facoltà della Stazione Appaltante risolvere anticipatamente il contratto con diritto al risarcimento dei danni e incameramento della cauzione definitiva quale risarcimento, fatto salvo l'eventuale richiesta di ulteriori risarcimenti per i danni subiti.

Qualora le centrali di committenza nazionale e regionale - Consip spa CUC Regione Sicilia - dovessero aggiudicare tramite convenzione il servizio in oggetto a condizioni migliorative rispetto a quelle dedotte nel contratto stipulato, e l'appaltatore non acconsenta ad adeguare le condizioni contrattuali a quelle previste dalla suddetta convenzione, la Stazione Appaltante si riserva il diritto di recedere dal contratto previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite fermo restando quanto indicato all'art. 1.

Risarcimento danni: la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di rivalersi degli eventuali danni, materiali e morali, subiti durante l'esecuzione del contratto soprattutto nel caso in cui le inadempienze dovessero comportare rischi per la salute degli utenti oppure determinare l'interruzione del pubblico servizio aziendale.

In ogni caso di risoluzione anticipata del contratto, per qualsiasi motivo, la Stazione Appaltante, oltre a procedere all'immediata escussione della cauzione prestata dall'aggiudicatario, si riserva di chiedere il risarcimento dei danni subiti.

Art. 28 Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, e successive modifiche la stazione appaltante può recedere dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti presso l'officina, oltre al decimo dell'importo dei servizi o delle forniture non eseguite.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio ed effettua la verifica della regolarità dei servizi e delle forniture.

Al contratto stipulato con l'aggiudicatario si applica la clausola automatica di recesso ex art. 1, comma 13, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135, previo atto formale

del dirigente competente.

Questa ASP, altresì, può recedere del contratto qualora, successivamente alla stipulazione dello stesso, dovesse rendersi disponibile una convenzione Consip ovvero altre centrali di Committenza regionali recanti condizioni migliorative per la stazione appaltante, salvo assenso della ditta aggiudicataria all'adeguamento delle condizioni del contratto stipulato ai sensi dell'art. 1, c. 3, D.L. n.95/2012 convertito con modifiche della L. n. 135/2012.

Art. 29 Fallimento

Il contratto si intende revocato nel caso di fallimento dell'impresa aggiudicataria.

Art. 30 Oneri fiscali e spese contrattuali

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti il contratto sono a carico dell'Impresa aggiudicataria, ad eccezione dell'IVA che per legge è a carico del committente.

Art. 31 Codice di Comportamento

L'Aggiudicatario si obbliga, nell'esecuzione del contratto, a rispettare, e a far rispettare dai propri dipendenti o collaboratori, quando operano presso le strutture dell'ASP di Agrigento o al servizio dello stesso, il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62/2013, di cui dichiara di avere preso visione tramite consultazione nella sezione del sito del www.aspag.it sezione "Amministrazione trasparente". La violazione degli obblighi di comportamento determinerà per la Stazione Appaltante la facoltà di risolvere il contratto, qualora, in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave, previo esperimento di una procedura che garantisca il contraddittorio.

Art. 32 Riservatezza

L'Assuntore deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza per quanto concerne l'uso di tutti i documenti e delle informazioni di cui nel corso del contratto dovesse venire in possesso;
- consegnare al Responsabile del Procedimento/DEC tutta la documentazione relativa all'appalto in originale;
- non divulgare in qualsiasi maniera su quanto fosse venuto a conoscenza per causa del contratto, salvo benessere esplicito del Committente.

Art. 33 Foro competente

Per ogni controversia che dovesse insorgere tra le parti per effetto dell'esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Agrigento.

Art. 34 Clausole finali

L'Appaltatore dichiara di aver preso piena visione di tutti i documenti che regolano il presente contratto, di ritenerli adeguati e di accettarli espressamente in modo integrale ed incondizionato. L'Appaltatore inoltre dichiara di riconoscere e di approvare ai sensi e per effetto degli art. 1341 e 1342 del Codice Civile, tutte le condizioni, nessuna esclusa, indicate in tutti gli articoli del presente Capitolato speciale d'appalto. L'Appaltatore infine dichiara di aver preso piena visione ed aver effettuato tutti i sopralluoghi necessari ed aver visionato i beni oggetto dell'appalto e l'attuale sistema informatico ed informativo in uso presso la Stazione appaltante.

Art. 35 Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente capitolato speciale, si fa rinvio, oltre che al codice civile, alla disciplina normativa e regolamentare vigente in materia di appalti pubblici.

Art. 36 Trattamento dei Dati

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche

“Regolamento UE” o “GDPR”), l’Amministrazione fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali.

Finalità del trattamento

- I dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dall’Amministrazione per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell’aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- I dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti dall’Amministrazione ai fini della stipula del Contratto, per l’adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa della gara stessa.
- Tutti i dati acquisiti dall’Amministrazione potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici nel rispetto e delle norme previste dal Regolamento UE.

Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente è tenuto a fornire i dati all’Amministrazione, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dall’Amministrazione potrebbe determinare, a seconda dei casi, l’impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall’aggiudicazione, nonché l’impossibilità di stipulare il contratto.

Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: i) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); ii) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. “giudiziari”) di cui all’art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell’aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle “categorie particolari di dati personali” (cd. “sensibili”), ai sensi, di cui all’art. 9 Regolamento UE.

Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato dall’Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza necessarie e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici idonei a trattare i dati nel rispetto delle misure di sicurezza previste dal Regolamento UE.

Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati potranno essere:

- trattati dal personale dell’Amministrazione che cura il procedimento di gara e l’esecuzione del Contratto, dal personale di altri uffici della medesima che svolgono attività inerenti, nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici;
- comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza all’Amministrazione in ordine al procedimento di gara ed all’esecuzione del Contratto, anche per l’eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- comunicati all’Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

Il nominativo del concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell’appalto, saranno diffusi tramite il sito internet www.aspag.it. Oltre a quanto sopra, in adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2012; nonché art. 29 D. Lgs. n. 50/2016), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite il sito internet www.aspag.it, sezione “Trasparenza”.

I dati potrebbero essere trasferiti ad un’organizzazione internazionale, in adempimento di obblighi di legge; in tal caso il trasferimento avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento UE.

Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dalla conclusione dell'esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto degli artt. 89 del Regolamento UE.

Processo decisionale automatizzato

Nell'ambito della fase di gara, non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

Diritti del concorrente/interessato

Per "interessato" si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente all'Amministrazione.

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE. In particolare, l'interessato ha il diritto di: i) ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano; ii) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo; iii) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, può opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento; iv) il diritto alla portabilità dei dati che sarà applicabile nei limiti di cui all'art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all'istanza non perviene nei termini di legge e/o non è soddisfacente, l'interessato potrà far valere i propri diritti innanzi all'autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento è l'Asp di Agrigento che ha provveduto a nominare il proprio Responsabile della protezione dei dati.

Qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali conferiti e all'esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata al Responsabile della Protezione dei dati (DPO) che potrà essere contattato al seguente indirizzo email rdp@aspag.it.

Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Concorrente/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il concorrente si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte dell'Amministrazione per le finalità sopra descritte.

Art. 37 Responsabile Unico del Procedimento

Il RUP della procedura è l'Ing. Josè Massimiliano Galletto reperibile ai seguenti contatti:

Tel.: 0922/407305 -

mail: autoparco@aspag.it -

pec: servizio.tecnico@pec.aspag.it -

Fax: 0922/407309;

email RUP: jose.galletto@aspag.it

Sito web della stazione appaltante: www.aspag.it.

Il RUP

(Ing. Josè Massimiliano Galletto)

DICHIARAZIONE DELLA DITTA OFFERENTE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 Cod. Civile, il sottoscritto, legale rappresentante della ditta offerente, dichiara espressamente di aver preso visione e di accettare integralmente quanto stabilito dal presente Capitolato Speciale d'Appalto (CSA)

Per accettazione incondizionata
Il Rappresentante legale o titolare
della Ditta partecipante
Firma digitale



ALLEGATO 1 - DETTAGLIO PRESTAZIONALE

MANUTENZIONE ORDINARIA INTEGRALE

La manutenzione integrale degli estintori, degli impianti e delle attrezzature di spegnimento e di lotta agli incendi riguarda il controllo, la revisione ed il collaudo, ove necessario. Queste fasi sono sostanzialmente delle misure di prevenzione differenziate tra loro per la frequenza nonché per l'importanza degli interventi da svolgere.

Per il programma dei controlli periodici e manutenzione ordinaria dei presidi antincendio, si dovrà tenere conto sia di quanto previsto nelle specifiche norme di riferimento sia delle priorità specifiche, di concerto con il RUP. Entro 20 (venti) giorni dalla data di avvio del servizio il Manutentore deve concordare con il RUP/DEC il calendario per l'esecuzione degli interventi di controllo e manutenzione ordinaria, al fine di programmare ed autorizzare l'accesso del personale addetto nelle varie sedi.

ESTINTORI

Controllo

L'attività di controllo si concretizza nell'esecuzione, durante il normale orario di lavoro e con personale autorizzato e specializzato, di un intervento con cadenza semestrale necessario ad assicurare il regolare funzionamento degli estintori secondo il punto 4.1.3 dell'All. IV al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. ed in conformità alla normativa tecnica di riferimento ed alle indicazioni sotto indicate (**e riportate a titolo semplificativo e non limitativo**):

- 1) Verifica dell'idoneità del sito di ubicazione dell'estintore nel rispetto della norma UNI 9994 e della normativa antincendio con eventuale riposizionamento, nello stesso sito oppure in altri siti, di quegli estintori la cui collocazione risultasse difforme.
- 2) Verifica del supporto degli estintori portatili ed eventuale fissaggio dello stesso. Si precisa che il Manutentore è tenuto, in esecuzione del presente punto, a fissare al muro con idonee staffe, gli estintori che ne fossero sprovvisti.
- 3) Verifica dell'estintore secondo la normativa UNI 9994 e della funzionalità del manometro, nonché per estintori a polvere accertamento, mediante vibrazione, della scorrevolezza della polvere stessa. In caso di mancanza o deterioramento è a carico della Operatore economico aggiudicatario la sostituzione delle etichette originali adesive sull'estintore.
- 4) Pesatura con bilancia portatile di precisione di tutti gli estintori portatili sia a polvere che a CO₂, onde determinare eventuali perdite di contenuto, registrandone il peso.
- 5) Pulizia completa dell'estintore con panno e prodotto detergente non a base alcolica.
- 6) Verifica dello stato di conservazione della vernice e, in caso di ruggine, ripristino con antiossidante tipo "Ferox" durante la prima revisione semestrale programmata e vernice rossa a finire.

Inoltre, tale attività deve comprendere anche l'invio di personale specializzato per riparazioni e/o ripristini degli estintori fuori uso, su richiesta del RUP, nel minor tempo possibile e comunque entro e non oltre 24 ore dalla chiamata, provvedendo alla sostituzione dei materiali e delle apparecchiature trovate guaste.

Indicazioni sul cartellino di manutenzione

Il cartellino deve contenere il numero di matricola dell'estintore, la massa lorda dell'estintore, la carica effettiva, il tipo di operazione effettuata con la data, gli estremi di identificazione del manutentore e la firma dello stesso.

È fatto obbligo al Manutentore affidatario di verificare che il cartellino sia presente sull'estintore. Il cartellino deve essere di tipo adesivo.

Sostituzioni e acquisizioni

Le sostituzioni di parti di ricambio devono avvenire con modalità e materiali tali da garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato.

Le sostituzioni di agente estinguente devono essere effettuate nell'ottica di garantire la conformità dell'estintore al prototipo omologato; il periodo di efficienza del prodotto utilizzato non deve essere inferiore ai dati contenuti nella tabella delle revisioni.

Disposizioni particolari

A completamento delle operazioni esposte in precedenza, il Manutentore deve ritirare immediatamente, durante i controlli programmati o su chiamata, gli estintori riscontrati guasti o difettosi e provvedere al loro immediato ripristino.

Al momento del ritiro dell'estintore scarico di proprietà di questa ASP, il Manutentore deve sostituirlo con un proprio estintore di uguale classe di spegnimento, fino al ripristino di quello scarico.

La sostituzione con estintore di proprietà del Manutentore non comporta nessun tipo di onere per l'ASP, che resta altresì esente da ogni rischio derivante dall'estintore fornito in sostituzione dal Manutentore, anche in caso di furto.

Il Manutentore deve provvedere alla ricarica ed al controllo del proprio estintore che per qualsivoglia motivo sia stato usato con oneri a suo totale carico.

Tutte le operazioni sopraindicate non devono essere effettuate in locali occupati da personale operante.

L'intervento programmato e gli eventuali interventi straordinari o su chiamata secondo le operazioni sopraelencate, devono essere eseguiti con utilizzo di propria attrezzatura.

Per ogni estintore va fornita tutta la documentazione tecnico-amministrativa attestante la conformità delle sue caratteristiche alla normativa tecnica e di legge vigente in materia.

Le attività di revisione e collaudo, qualora necessarie, dovranno essere effettuate per come previste dalle norme vigenti.

IDRANTI E RELATIVE RETI

Controllo e verifica

Il controllo semestrale sugli idranti deve essere eseguito da personale competente, facendo riferimento alla norma UNI EN 671-3. La tubazione va srotolata completamente e sottoposta alla pressione di rete.

A titolo semplificativo e non limitativo per le reti di idranti vanno controllati i seguenti punti:

- 1) l'attrezzatura è accessibile senza ostacoli e non è danneggiata;
- 2) i componenti non presentano segni di corrosione o perdite;
- 3) le istruzioni d'uso sono chiare e leggibili;
- 4) la collocazione è chiaramente segnalata;
- 5) i ganci per il fissaggio a parete sono adatti allo scopo, fissi e saldi;
- 6) il getto d'acqua è costante e sufficiente (tramite l'uso dei indicatori di flusso e indicatori di pressione);
- 7) l'indicatore di pressione, se presente all'interno della centrale, funziona correttamente;
- 8) la tubazione, su tutta la sua lunghezza, non presenta screpolature, deformazioni, logoramenti o danneggiamenti (se la tubazione presenta qualsiasi difetto deve essere sostituita o collaudata alla massima pressione di esercizio);
- 9) il sistema di fissaggio della tubazione è di tipo adeguato ed assicura la tenuta;
- 10) le valvole di intercettazione sono di tipo adeguato e sono di facile e corretta manovrabilità;
- 11) va effettuata da parte del Manutentore la verifica delle condizioni della tubazione di alimentazione idrica, con particolare attenzione a segni di logoramento o danneggiamento in caso di tubazioni flessibili;
- 12) se i sistemi sono collocati in una cassetta, il Manutentore deve esaminare eventuali segni di danneggiamento e accertare che i portelli della stessa si aprano agevolmente;
- 13) la lancia erogatrice deve essere di tipo appropriato e di facile manovrabilità;
- 14) il corretto funzionamento dell'eventuale guida di scorrimento della tubazione, assicurandosi che sia fissata accuratamente e saldamente;
- 15) gli idranti a muro devono essere pronti per l'uso immediato (nel caso siano necessari ulteriori lavori di manutenzione si dovrebbe collocare sull'apparecchiatura un cartello con l'indicazione "fuori servizio" e la persona competente dovrebbe informare l'utilizzatore e provvedere subito al suo ripristino).

È, inoltre, prevista l'esecuzione delle prove specifiche di seguito elencate:

- 1) esame generale dell'intero impianto comprese le alimentazioni, avente come particolare oggetto la capacità e la tipologia delle stesse, le caratteristiche delle pompe esistenti e i sostegni delle tubazioni della rete;
- 2) verifica del regolare flusso nei collettori di alimentazione aprendo completamente un idrante terminale per ogni ramo principale della rete di servizio di due o più idranti;
- 3) prova di tenuta di tutte le valvole di non ritorno e controllo della posizione di apertura delle valvole di intercettazione, con relativo bloccaggio;
- 4) verifica delle prestazioni di progetto con riferimento alle portate e pressioni minime da garantire, alle contemporaneità delle erogazioni e alla durata delle alimentazioni;
- 5) verifica dello stato dei serbatoi di accumulo e del livello e delle condizioni dell'acqua contenuta, con prove di funzionamento dei relativi indicatori di livello, valvole a galleggiante ed apparecchiature ausiliarie;
- 6) prova di avviamento automatico e funzionamento delle pompe e di riavviamento manuale delle pompe, con valvola di prova completamente aperta, immediatamente dopo l'arresto.

Infine, durante la revisione semestrale del presente servizio, tutte le tubazioni devono essere sottoposte alla

massima pressione di esercizio, come specificato dalle norme UNI EN 671-3 e richiesto ogni cinque anni. Le ispezioni di cui sopra sono annotate su apposito registro a carico del il Manutentore; in particolare su di esso si devono segnalare eventuali modifiche apportate all'impianto, i guasti e le relative cause, con l'esito delle verifiche effettuate.

Sostituzioni

Per le sostituzioni devono essere utilizzati unicamente componenti conformi alla norma corrispondente in caso di sostituzione di idranti o parti di essi giudicati inutilizzabili.

SISTEMI FISSI AUTOMATICI DI RILEVAZIONE E SEGNALEZIONE INCENDIO

La norma di riferimento è la UNI 9795, che fornisce i criteri per la realizzazione e l'esercizio dei sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione manuale di allarme d'incendio, dotati di rilevatori puntiformi di fumo e calore e di punti di segnalazione manuale.

A titolo semplificativo e non limitativo vanno effettuate le seguenti attività:

Controllo

Ogni sistema deve essere controllato e l'accertamento deve essere annotato nell'apposito registro.

I controlli da effettuarsi sono:

- 1) posizione segnalata e facilmente accessibile dei punti di segnalazione manuale;
- 2) altezza dei punti di segnalazione tra 1 m e 1,40 m;
- 3) protezione idonea dei punti di segnalazione;
- 4) istruzioni chiare nei punti di segnalazione;
- 5) accertamento della rispondenza della posizione dei rilevatori al progetto originale;
- 6) verifica funzionamento pulsante manuale di allarme;
- 7) verifica funzionamento campana di allarme;
- 8) esecuzione di prova di funzionamento dei rilevatori per zona;
- 9) eventuale smontaggio, pulizia e rimontaggio dei rilevatori;
- 10) prova di funzionamento con alimentazione elettrica secondaria, verificando il tempo di attivazione (<15 sec);
- 11) prova avvisatori di allarme interni ed esterni alla centrale;
- 12) verifica della possibilità di falsi allarmi;
- 13) linea elettrica riservata per l'alimentazione;
- 14) efficienza accumulatori e livello di riempimento;
- 15) applicazione cartellino di avvenuta manutenzione, con data e firma dell'esecutore.

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO AUTOMATICO

A titolo semplificativo e non limitativo durante la manutenzione programmata dovranno essere effettuate le seguenti operazioni e prove funzionali nel rispetto del D.P.R. 547 del 27/4/55 e secondo la buona regola d'arte di seguito descritte: Verifica dello staffaggio delle tubazioni con prova di trazione nei pressi degli ancoraggi; Verifica della scadenza di collaudo ISPEL con verifica della pressione nell'impianto e lettura dei manometri; Verifica delle bombole con controllo dei comandi d'attuazione, del livello di carica mediante gas detector; Verifica dello stato generale delle tubazioni.

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A GAS

Verifiche in riferimento alle normative vigenti UNI 11224:2019 - UNI EN 12094-1/2004 - UNI EN 12094-2/2004 - UNI 11280:2020 e successive modifiche e revisioni

In un sistema automatico di rivelazione incendi la verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 11224:2019 e se presente una stazione di pompaggio la sua verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI EN 12845:2020.

La SATURAZIONE dell'ambiente per eliminare quasi totalmente l'ossigeno è il principio di funzionamento degli Impianti a Gas Estinguente

Le operazioni di Manutenzione e Controllo degli Impianti a Gas Estinguente sono relativi sia alla parte elettrica di rivelazione che alla parte idraulica dell'impianto e dei suoi più importanti componenti: LE BOMBOLE che andranno verificate per il contenuto dei Gas e per l'efficienza della bombola stessa.

Essendo contenitori soggetti ad ALTA PRESSIONE dei Gas contenuti, secondo le normative di verifica e collaudo ne vanno verificate le caratteristiche strutturali attraverso dei test di collaudo.

Verifiche semestrali

L'appendice A contenuta nella UNI 11280:2020 è indicativa delle operazioni effettuabili durante il controllo periodico semestrale.

Il controllo periodico semestrale dovrà verificare l'intero sistema, sulla base di una check -list, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica della centrale e delle apparecchiature installate in campo, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche

PROCEDURE:

effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali:

- Verifica della conformità al progetto iniziale del locale protetto, della rete di distribuzione e del parco bombole;
- Verifica visiva dell'integrità del locale;
- Verifica visiva dello stato delle tubazioni e dei raccordi;
- Verifica visiva del fissaggio e della stabilità delle tubazioni e dei raccordi;
- Verifica visiva degli ugelli ed orifizi di scarica;
- Verifica della scadenza del collaudo delle bombole;
- Verifica del corretto staffaggio delle bombole;
- Verifica del corretto staffaggio del collettore;
- Verifica del serraggio dei colli d'oca;
- Verifica della conformità al manuale del costruttore della temperatura del locale di stoccaggio bombole;
- Verifica dei valori di pressione indicati dai manometri;
- Verifica del corretto funzionamento del sistema di pesatura automatico;
- Verifica del corretto funzionamento del dispositivo di rilascio elettrico e manuale posto sulle valvole (dopo averlo disattivato o tolto dalle valvole);
- Verificare mediante attuazione manuale, quando possibile, il funzionamento del pressostato di impianto intervenuto e verificarne la segnalazione sulla centrale;
- Variazione dell'impianto dalla precedente ispezione;

IMPIANTI DI SPEGNIMENTO A SCHIUMA

Verifiche in riferimento alle normative vigenti: UNI 11224:2019- UNI EN 13565-2:2021 e successive modifiche e revisioni

In un sistema automatico di rivelazione incendi la verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI 11224:2019 e se presente una stazione di pompaggio la sua verifica deve essere effettuata conformemente alla norma UNI EN 12845:2020.

Qualunque sia il tipo, gli impianti a schiuma sono costituiti da:

- Erogatori , in cui si forma la schiuma per aerazione della soluzione schiumogena, oppure, come nel caso di erogazione all 'interno di serbatoi, da versatori ai quali la schiuma giunge già formata. Negli impianti a schiuma ad alta espansione, gli erogatori possono essere sostituiti da speciali apparecchi "versatori" con elevata portata di schiuma.
- Rete di tubazione di alimentazione della soluzione di schiumogeno o della schiuma agli erogatori/versatori. La rete è vuota a valle della valvola di immissione della soluzione di schiumogeno o della schiuma.
- Valvole di immissione della soluzione di schiumogeno /schiuma o comando manuale oppure motorizzate e comandate a distanza manualmente e/o automaticamente dal sistema di rivelazione. Gruppo di produzione e alimentazione della soluzione di schiumogeno / schiuma –
- Alimentazione idrica del gruppo di produzione e alimentazione della soluzione di schiumogeno/ schiuma
- Sistema automatico di rivelazione d'incendio o nel caso di impianti di estinzione automatici
- Eventuale dispositivo di allarme azionato in modo automatico dall'impianto quando entra in fase di scarico.

Verifiche semestrali

Il controllo periodico semestrale dovrà verificare il sistema di spegnimento a schiuma sulla base delle operazioni di manutenzione previste per le varie tipologie d'impianto, come da indicazioni minime contenute nella norma UNI EN 13565-2:2021 e successive modifiche e revisioni, utilizzando strumentazioni specifiche, idonea manualistica, disegni progettuali, schemi elettrici e logiche di funzionamento.

PROCEDURE:

effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali:

- Controllo delle funzionalità ed efficienza dell'alimentazione idrica e della stazione di pompaggio;
- Controllo dello stato delle tubazioni: ruggine ed incrostazioni che possano svelare la presenza di perdite;
- Controllo dello stato dei sostegni delle tubazioni e del loro ancoraggio alla struttura;
- Controllo dello stato di chiusura dei collari;
- Controllo della valvola di ingresso acqua al premescolatore e mettere in posizione di chiusura;
- Controllo e apertura della valvola di drenaggio e la valvola di sfiato sul premescolatore per verificare l'integrità della membrana e dei suoi accoppiamenti;
- Controllo dell'orifizio dello schiumogeno e dell'acqua presenti sul premescolatore non siano ostruiti;
- Controllo ogni due anni con analisi chimica dello schiumogeno contenuto nel premescolatore per accertarsi che le sue caratteristiche siano ancora valide;
- Controllo di tenuta pneumatica della membrana del premescolatore con aria alla pressione di 0,5 Bar;
- Pulizia degli erogatori o versatori situati in ambienti in cui si manifestano forti depositi di materiale pastoso;

- EVACUATORI DI FUMO E CALORE

Verifiche in riferimento alle normative vigenti UNI EN 12101-3:2015 e successive modifiche e revisioni verifiche semestrali

Per ogni intervento il manutentore dovrà effettuare tutte le prove previste dalla vigente normativa quali (**a titolo semplificativo e non limitativo**) per le reti di idranti vanno controllati i seguenti punti: :

- aprire manualmente l'evacuatore di fumo
- verificare lo stato della valvola termica (spillo e molla non devono presentare tracce di ruggine e lo spillo deve essere affilato, in caso contrario sostituirlo;
- verificare lo scatto della valvola termica;
- controllare e effettuare le prove di funzionamento degli evacuatori elettromeccanici, con prova manuale di avviamento;

PORTE TAGLIAFUOCO E SERRAMENTI LUNGO LE VIE DI FUGA

La manutenzione ordinaria delle porte tagliafuoco ubicate lungo le vie di esodo, qualunque sia la loro caratteristica di resistenza al fuoco o la tipologia ad una o due ante, deve essere effettuata e annotata su apposito registro.

I controlli da effettuare, **riportati a titolo semplificativo e non limitativo** sono i seguenti:

- 1) funzionamento della molla di autochiusura;
- 2) verifica del telaio e presenza di eventuali lesioni sul muro;
- 3) integrità delle ante;
- 4) funzionamento delle cerniere;
- 5) funzionamento di maniglia e serratura;
- 6) lubrificazione di cerniere e serratura;
- 7) verifica del buon funzionamento del maniglione antipánico, con lubrificazione ed ingrassaggio;
- 8) applicazione del cartellino dell'avvenuto controllo, con data e firma dell'esecutore.

Le porte in argomento presenteranno differenti accessori quali: finestrature, maniglie antincendio di sicurezza, serratura antipánico, braccetto accompagnatore, maniglione antipánico, chiudiporta, regolatori di chiusura, elettromagneti ecc.

Le operazioni di manutenzione programmata delle porte tagliafuoco e non comprendono tutte le opere e provviste, secondo le scadenze stabilite dalle norme vigenti, occorrenti per il controllo preventivo e programmato delle stesse e dei loro componenti, compresa la pulizia, al fine di mantenere inalterate le qualità del presidio antincendio passivo in caso d'incendio.

In particolare la manutenzione deve essere effettuata periodicamente ed è strettamente correlata al tipo di utilizzo della porta e al suo numero di aperture. Ipotizzando un uso intensivo delle porte, con oltre 200 cicli di aperture al giorno si prevedono due revisioni annuali.

L'appalto in oggetto prevede anche, quando necessaria, la riparazione e/o sostituzione e rottamazione di componenti usurati o non più funzionanti, nonché, se non esistente, la mappatura per ogni singolo presidio di tutte le porte tagliafuoco e delle porte in serramento presenti lungo le vie di fuga, prevista dalla normativa

vigente.

Verifiche in riferimento alle normative vigenti: D.M. 1, 2 e 3 settembre 2021 e ss.mm.ii. e D. Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

Controlli e verifiche semestrali :

- controllare che le uscite e i percorsi siano chiaramente evidenziati;
- controllare che la cartellonistica sia efficiente e leggibile;
- controllare tutti gli automatismi di comando quali: regolatori di chiusura, magneti di sgancio, maniglioni ecc.;
- verificare che nessun dispositivo non automatico (barre, ganci, cunei, ecc.) tenga le porte tagliafuoco in posizione di apertura;
- verificare che le porte tagliafuoco siano facilmente apribili;
- verificare che le porte e gli spazi adiacenti siano tenuti liberi;
- controllare che le uscite di emergenza non siano bloccate nel senso di fuga;
- verificare l'integrità delle maniglie e dei maniglioni antipánico al fine di consentire un buon recupero dello scrocco e il suo conseguente ritorno in posizione di chiusura;
- verificare, pulire e lubrificare le serrature;
- controllare il buon funzionamento dello scrocco verificando in particolare che lo stesso entri totalmente nell'apposito vano ricavato sul telaio;
- verificare la regolazione e lubrificare le cerniere al fine di ottenere una chiusura dolce in funzione del tipo di apertura necessaria all'uso 45°, 90°, 180°;
- verificare l'esistenza della guarnizione termo -espandente e l'accoppiamento al telaio. Qualora fosse assente o deteriorata si dovrà provvedere alla completa sostituzione;
- verificare che il gioco fra il telaio e l'anta sia costante e preciso utilizzando l'apposito spessimetro rimuovere eventuali elementi che impediscono la perfetta chiusura;
- controllare che la posa sia stata eseguita a regola d'arte, in particolare per quanto riguarda il fissaggio del telaio ed i giochi tra telaio e anta;
- controllare che l'anta non sia stata deformata da un uso improprio o per attacco di agenti esterni come acqua, umidità ecc.;
- verificare che il telaio sia stato completamente coperto dal cemento anche sulla faccia opposta a quella delle cerniere e che il telaio non abbia subito deformazioni a causa di colpi accidentali e che sia garantito il perfetto accoppiamento tra quest'ultimo e l'anta;
- nel caso di porte finestrate e vetrate controllare, se presente, l'integrità del vetro REI, delle relative guarnizioni e dell'accoppiamento dello stesso al telaio

CASSETTE DI PRIMO SOCCORSO

L'affidatario a cadenza semestrale mediante proprio personale specializzato deve provvedere alla verifica di del contenuto della cassetta di pronto soccorso. Le dotazioni standard da verificare saranno dettagliate dal servizio prevenzione e protezione Aziendale. Il manutentore dovrà segnalare eventuali non conformità che verranno trasmesse al SPP dell'ASP per la trattazione di competenza.

SISTEMI DI ILLUMINAZIONE DI SICUREZZA

Le verifiche periodiche di un impianto di illuminazione di sicurezza, con cadenza semestrale, sono intese a controllare lo stato di funzionamento degli apparecchi di illuminazione e segnalazione di sicurezza nella posizione in cui sono installati, individuandone le eventuali anomalie e/o guasti con riferimento alla norma UNI 11222 e con particolare riferimento ai seguenti aspetti: - Presenza degli apparecchi di illuminazione di emergenza nella posizione prevista dal progetto; - Assenza di oggetti o altri materiali che possono compromettere l'efficacia dell'illuminazione di sicurezza; - Assenza di segni di alterazione, rottura e degrado delle apparecchiature installate; - Effettiva ricarica degli apparecchi in presenza dell'alimentazione ordinaria; - Corretto funzionamento; - Autonomia della sorgente o degli apparecchi autonomi dopo, il tempo di ricarica previsto dalle disposizioni legislative e normative.

CARTELLONISTICA DI EVACUAZIONE E VIE DI ESODO

Verifiche in riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii.

La segnaletica di sicurezza deve essere obbligatoriamente collocate:

- ad ogni uscita di emergenza

- vicino ad ogni scala in modo che ogni rampa sia illuminata direttamente
- vicino ad ogni cambio di livello del pavimento
- sul segnale di uscita
- vicino ad ogni cambio di direzione
- vicino a ogni diramazione di corridoi
- vicino ad ogni allarme antincendio
- all'esterno di ogni uscita
- vicino alla cassetta del pronto soccorso
- in prossimità dei quadri elettrici principali
- all'interno delle officine elettriche in generale

La segnaletica di sicurezza (cartelli exit, cartelli indicatori di vie di fuga, segnali luminosi, acustici, gestuali), deve essere adeguata ai sensi degli specifici allegati (dal n. XXIV al n. XXIX) del D.lgs. n. 81 del 2008, e deve

garantire un'affidabile segnalazione delle vie di esodo per consentire, in caso di necessità, un adeguato e sicuro sfollamento.

Le operazioni di manutenzione programmata della cartellonistica comprendono quanto occorrente per la verifica, il controllo preventivo e programmato e l'adeguamento al D.lgs. n. 81 del 2008.

Pertanto, i mezzi e i dispositivi segnaletici vanno regolarmente puliti, controllati e riparati e, se necessario, sostituiti, affinché conservino le loro proprietà intrinseche o di funzionamento. Devono essere costruiti con materiale, robusto e resistente il più possibile al degrado; le dimensioni, le proprietà colorimetriche e fotometriche dei cartelli devono essere tali da garantire una buona visibilità e comprensione. Il numero e l'ubicazione dei mezzi e dispositivi segnaletici sono in funzione dell'entità dei rischi, dei pericoli o dell'area da coprire.

I pittogrammi possono differire leggermente dalle figure riportate dagli esempi di legge o presentare rispetto a esse un maggiore numero di particolari, purché il significato sia equivalente e non sia reso equivoco dagli adattamenti e dalle modifiche apportate.

I segnali non più necessari, superati o errati devono essere rimossi e rottamati.

Controlli e verifiche semestrali:

Verifica della visibilità, del razionale posizionamento e revisione della segnaletica di sicurezza (cartelli luminosi di segnalazione e/o monito di soccorso e/o antincendio e/o gestuale), compresa quella direzionale delle vie d'uscita;

- Fornitura e posa in opera della cartellonistica di sicurezza ove necessario;
- Rimozione e rottamazione dei cartelli non più necessari, superati o errati.

ARMADI ANTINCENDIO

L'affidatario a cadenza semestrale mediante proprio personale specializzato deve provvedere alla verifica di tutti i DPI contenuti nell'armadio apposito, l'esame generale di tutte le attrezzature, la sistemazione di quelle in stand-by e le verifiche delle scadenze INAIL. Le dotazioni standard da verificare saranno dettagliate dal servizio prevenzione e protezione Aziendale, in funzione del rischio (basso, medio, alto), prima dell'avvio della fase di anagrafica.

Il manutentore dovrà segnalare eventuali non conformità che verranno trasmesse al SPP dell'ASP per la trattazione di competenza.

RICAMBI

Il Manutentore si impegna a mantenere il parco estintori e tutti i presidi antincendio oggetto del servizio integri, efficienti, funzionanti e rispondenti in ogni parte alle caratteristiche costruttive e funzionali tipiche degli apparecchi stessi.

La sostituzione deve essere effettuata con ricambi tali da mantenere la conformità dei presidi antincendio ai prototipi omologati, pertanto non sono ammesse, neanche a titolo provvisorio, riparazioni effettuate con materiali diversi.

I materiali di ricambio forniti devono essere garantiti indenni da vizi intrinseci e di lavorazione per un periodo di 12 (dodici) mesi dalla data della loro installazione; in base a tale garanzia il Manutentore deve provvedere alla riparazione ovvero alla sostituzione del materiale difettoso.

Tutte le attività/interventi che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o

apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali o migliori di quelle esistenti.

La sostituzione, in questo secondo caso (sostituzione migliorativa), deve essere concordata con il RUP.

ESITO DEGLI INTERVENTI E DEI CONTROLLI

L'aggiudicatario del servizio deve dare avviso al RUP, anche mediante mail, circa l'inizio e l'ultimazione delle operazioni inerenti il servizio in oggetto.

Se occorrente, deve essere aggiornata la documentazione riguardante il censimento ed i registri delle attrezzature antincendio.

OBBLIGHI E ONERI A CARICO DEL MANUTENTORE

Compete al Manutentore, oltre a quanto sopra specificato:

- 1) Fornire la manodopera, i mezzi d'opera ed i materiali per le prove di collaudo o verifica di funzionalità.
- 2) Provvedere alla disponibilità di apparecchi, attrezzi, materiali ed apparecchiature di ricambio, nonché di quant'altro occorrente per lo svolgimento del servizio.
- 3) Alla fine dell'intervento manutentivo provvedere alla pulizia, nonché allo sgombero delle attrezzature, dei residui e di quanto altro utilizzato e non nel corso dell'intervento stesso.
- 4) Assicurare il trasporto e lo smaltimento ai sensi di legge della polvere e delle apparecchiature non più utilizzabili.
- 5) Fornire al RUP un calendario indicante, per tutta la durata del servizio, le date stabilite per la manutenzione semestrale.
- 6) Effettuare la specifica revisione ordinaria degli estintori presso le strutture dell'ASP secondo l'elenco degli immobili fornita dalla stessa, assumendo tutte le responsabilità della perfetta e regolare esecuzione dei lavori inerenti il servizio.
- 7) Provvedere, entro 24 (ventiquattro) ore dalla richiesta del RUP, al ritiro di estintori manomessi e/o scaricati, tenendo presente che, nel caso di inosservanza del predetto termine, è a carico del Manutentore ogni tipo di responsabilità per eventuali danni arrecati a persone e/o a cose per effetto del mancato intervento nei termini.
- 8) Rilasciare, dopo ogni singola revisione semestrale, una certificazione in cui si dichiara l'avvenuto intervento ed il funzionamento delle apparecchiature oggetto del servizio.
- 9) Garantire e certificare, con atto compilato su carta intestata, che tutti gli elementi di qualsiasi genere sostituiti sugli estintori e su tutti i presidi antincendio oggetto del servizio, non hanno modificato le caratteristiche costruttive dei suddetti e le omologazioni.
- 10) Sostituire, in caso di deterioramento o rottura, le singole parti occorrenti con originali delle case produttrici o costruttrici, onde evitare la perdita dell'approvazione, prevista dall'art. 3 paragrafo r) del D.Lgs. 626/1994, con riferimento agli obblighi previsti nello stesso decreto all'art. 6.
- 11) Effettuare gli interventi con personale tecnico idoneo, di comprovata professionalità e capacità tecnica, quantitativamente adeguato all'impegno assunto, per il quale risponde dell'idoneità di tutto il personale impiegato nell'esecuzione del servizio in oggetto.
- 12) Applicare integralmente ai lavoratori dipendenti le condizioni normative, retributive ed assistenziali vigenti nel posto e nel tempo in cui si svolge il servizio, nonché tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso;
- 13) Applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la loro scadenza e fino alla sostituzione degli stessi, anche nei rapporti con i soci, se trattasi di cooperative. Si precisa che i suddetti obblighi vincolano comunque la Operatore economico aggiudicatario, anche se non aderente alle associazioni stipulanti o nel caso receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensione e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.
- 14) Provvedere agli adempimenti di legge in materia di prevenzione infortuni, mettendo in atto le relative misure di sicurezza.
- 15) Assumere la responsabilità civile verso terzi per il caso di danni provocati dal mancato funzionamento di tutti i mezzi antincendio e/o dallo svolgimento delle attività oggetto del presente servizio. Allo scopo si richiede, ai fini dello stipulazione contrattuale, polizza di RCT con massimali non inferiori a € 1.000.000,00.
- 16) Nello svolgimento dei lavori previsti dal servizio in parola, attenersi alle disposizioni normative

riguardanti la sicurezza sul lavoro, facendo attenzione, in particolare, alla scrupolosa osservanza delle vigenti disposizioni relative alla protezione dei lavoratori dai rischi di esposizione agli agenti chimici, fisici e biologici.

RESPONSABILITA' DEL MANUTENTORE VERSO L'ASP DI AGRIGENTO E VERSO TERZI

Il Manutentore è responsabile dell'esatto adempimento delle condizioni contrattuali e della perfetta esecuzione e riuscita delle attività in affidamento, restando inteso esplicitamente che le prescrizioni contenute nel presente Capitolato, e tutto quanto richiamato in contratto, sono da essa riconosciute idonee al raggiungimento di tali scopi.

Si precisa a riguardo che l'osservanza di tutte le prescrizioni non limita, né riduce, comunque, le responsabilità del Manutentore.

In ogni caso il Manutentore è tenuto a rispondere dei danni cagionati all'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento e/o a terzi in dipendenza dall'esecuzione dei lavori oggetto del servizio, nonché a sollevare sia la Stazione Appaltante che i suoi rappresentanti da ogni corrispondente richiesta da chiunque formulata, nonostante l'obbligo il Manutentore di ottemperare agli ordini ricevuti.

Il Manutentore è parimenti tenuto a rispondere dell'operato e del comportamento dei suoi dipendenti.

Il Manutentore è obbligato a far osservare ai suoi dipendenti gli ordini ricevuti dal RUP/DEC; è tenuto, altresì, a rimuovere dall'incarico quei dipendenti che risultassero responsabili di attività non conformi a quanto previsto nel presente Capitolato ovvero che procurassero danni a terzi e/o ai beni ed alle strutture dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

ALLEGATO A – AL CSA -

A- CONTROLLO SEMESTRALE ESTINTORI (PARTE FISSA)			
N° Estintori	euro/intervento	N° Interventi	importo
672	€ 5,00	6	€ 20.160,00
REVISIONE ESTINTORI A POLVERE (36 MESI)			
N° Estintori	euro/intervento	N° Interventi	importo
488	€ 22,00	1	€ 10.736,00
REVISIONE ESTINTORI A CO2 (60 MESI)			
N° Estintori	euro/intervento	N° Interventi	importo
126	€ 34,00	1	€ 4.284,00
COLLAUDO ESTINTORI A POLVERE (120 MESI)			
N° Estintori	euro/intervento	N° Interventi	importo
81	€ 30,00	1	€ 2.430,00
COLLAUDO ESTINTORI A CO2 (120 MESI)			
N° Estintori	euro/intervento	N° Interventi	importo
10	€ 50,00	1	€ 500,00
TOTALE MANUTENZIONI/REVISIONI ESTINTORI (per il triennio)			€ 38.110,00

B - Servizio di redazione anagrafica (a corpo solo primo anno)	€ 6.000,00
--	------------

C - Servizio di pronto intervento/reperibilità (per il triennio)	€ 9.000,00
--	------------

D + E - CONTROLLO SEMESTRALE (PARTE VARIABILE)					
		N° Mezzi	euro/anno	N° Interventi	importo
D	Impianto rilevazione e allarme	5	€ 250,00	6	€ 7.500,00
	Porte Tagliafuoco	20	€ 10,00	6	€ 1.200,00
	Maniglionti antipanico	450	€ 3,00	6	€ 8.100,00
	Impianti Acqua Rete idranti	5	€ 250,00	6	€ 7.500,00
	Impianti spegnimento automatici	5	€ 250,00	6	€ 7.500,00
	Evacuatori fumo e calore	6	€ 100,00	6	€ 3.600,00
	Lampade in SA	160	€ 1,50	6	€ 1.440,00
	Cassette di primo soccorso	210	€ 2,50	6	€ 3.150,00
	Armadi Antincendio	54	€ 5,00	6	€ 1.620,00
E	Interventi di manutenzione straordinaria	su disposizione Ufficio RUP/DEC			€ 120.000,00
TOTALE					€ 161.610,00

TOTALE A+B+C+D+E	€ 214.720,00
------------------	--------------

QUADRO ECONOMICO

DESCRIZIONE		IMPORTO
SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO	A	214.720,00 €
ONERI PER LA SICUREZZA NON SOGGETTO A RIBASSO	B	3.305,85 €
SOMMANO (C=A+B)	C	218.025,85 €
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		
INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE 2 % DI C	D	4.360,52 €
IVA 22 % DI C	E	47.965,69 €
SOMMANO (F=D+E)	F	52.326,20 €
TOTALE (G=C+F)	G	270.352,05 €



Tabella 1- ELENCO STRUTTURE A.S.P. TERRITORIALE

n	STRUTTURE DEL TERRITORIO A.S.P. AG
1	DIP. PREVENZIONE VIA ESSENETO - AGRIGENTO
2	POLIAMBULATORIO - CENTRO VACCINAZIONI - VIA GIOVANNI XXIII - AGRIGENTO E CABINA ELETTRICA
3	CSM - SERT - VIA IMERA - AGRIGENTO
4	GUARDIA MEDICA GIARDINA GALLOTTI - AGRIGENTO
5	GUARDIA MEDICA SAN LEONE - AGRIGENTO
6	C.R.A.P. SERV. TECNICO - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
7	Consulorio MDB LSP - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
8	Medicina legale DSM - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
9	SIL CUP Sociologia - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
10	CT/A-B - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
11	Formazione - Dip. Prevenzione - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
12	EDIFICIO COMMISSIONE INVALIDI CIVILI DSB p.T e P.1 - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
13	RS4 - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
14	Edificio Patenti speciali - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
15	DISTRETTO SANITARIO DI BASE di Agrigento - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
16	EDIFICIO DIREZIONE GENERALE p.T.1,2,3 - Portineria - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO, CABINA ELETTRICA E GRUPPI ELETTRICI
17	EDIFICIO Dipartimento del farmaco p.T.1 - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
18	MAGAZZINO - VIALE DELLA VITTORIA - AGRIGENTO
19	POLIAMBULATORIO - VIA TRAPANI ARAGONA
20	EDIFICIO POLIAMBULATORIO p.T.1,2 - Via della Sanità - FAIARA
21	EDIFICIO POLIAMBULATORIO p.T.1,2 - Via Mosca - RAFFADALI
22	EDIFICIO CONSULTORIO p.1 - Via Trapani - RAFFADALI
23	Guardia Medica e Servizi Sanitari - Via Umberto - ALESSANDRIA DELLA ROCCA
24	Poliambulatorio, Guardia Medica - Piazza San Paolo - BIVONA
25	Ex Antirackettario p.T.1 - BIVONA
26	EDIFICIO Poliambulatorio - Via Firenze - CAMMARATA E CABINA ELETTRICA
27	Servizio Veterinario - Via Girolamo Caruso - CAMMARATA
28	EDIFICIO Poliambulatorio CASTELTERMINI
29	EDIFICIO Guardia Medica Servizi Sanitari- CIANCIANA
30	EDIFICIO Guardia Medica Servizi Sanitari- JOPPOLO
31	EDIFICIO Guardia Medica Servizi Sanitari- SANT'ANGELO MUXXARO
32	Servizio di Continuità Assistenziale - SANTA ELISABETTA
33	POLIAMBULATORIO - VIA VENEZIANO - SAN BIAGIO PLATANI
34	CONSULTORIO FAMILIARE - VIA VITTORIO VENETO - SAN BIAGIO PLATANI
35	EDIFICIO Guardia Medica - C.S.M. - VIA VITTORIO VENETO - SAN GIOVANNI GEMINI
36	GUARDIA MEDICA SANTO STEFANO QUSQUINA
37	Guardia Medica e Servizi Sanitari - CAMASTRA
38	Guardia Medica e Servizi sanitari - CAMPOBELLO DI LOCATA
39	CSM - CANICATTI
40	EDIFICI - VIA PIETRO MICCA - CANICATTI'
41	GUARDIA MEDICA CASTROFILIPPO
42	IGIENE PUBBLICA - VIA GELA - CASTROFILIPPO
43	GUARDIA MEDICA COMITINI
44	Guardia Medica e Servizi sanitari - GROTTE
45	Uffici DSB - Servizio Veterinario - LICATA
46	Igiene e sanità pubblica - LICATA
47	Poliambulatorio - Consulorio familiare - Guardia Medica - NARO
48	P.T.A. - CSM - Poliambulatorio - Consulorio familiare - Guardia Medica - PALMA DI MONTECHIARO
49	Guardia Medica Turistica - PALMA DI MONTECHIARO
50	Poliambulatorio, Guardia Medica - RACALMUTO
51	Poliambulatorio - RAVANUSA
52	Consulorio - Guardia Medica - Servizi sanitari - 118 - RAVANUSA
53	Guardia Medica - BURGIO
54	Consulorio familiare - Medicina di base - BURGIO
55	Poliambulatorio - Guardia Medica - CALTABGELLOTTA
56	Guardia Medica - LUGCA SICULA
57	Centro Salute Mentale - MENFI
58	P.T.E. - Poliambulatorio - Consulorio familiare - Guardia Medica-Servizi Sanitari - Postazione 118 - MENFI E CABINA ELETTRICA
59	Poliambulatorio- Guardia Medica - Montevago
60	Poliambulatorio - Consulorio - Guardia Medica - S. Margherita di Belice
61	Guardia Medica - Sambuca di Sicilia
62	Guardia Medica - S. Anna (Caltabellotta)
63	Servizio Veterinario - SCIACCA
64	Consulorio - Guardia Medica turistica - Medicina legale e fiscale - Igiene pubblica - SCIACCA
65	SER.T. - SCIACCA
66	Guardia Medica - Villafranca Sicula
67	Guardia Medica - Medicina di Base - Igiene Pubblica - Poliambulatorio - CATTOLICA ERACLEA
68	Guardia Medica - Montalegre
69	Poliambulatorio - Medicina di base - Consulorio Familiare - Porto Empedocle
70	Guardia Medica - Igiene Pubblica - Porto Empedocle
71	Guardia Medica - REALMONTE
72	Poliambulatorio - SICULIANA

Si specifica che le strutture potranno subire variazioni in consistenza e/o ubicazione in ragione delle necessità aziendali.





AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA
ex art. 50, co. 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023

AVVISO

per l'affidamento del ***Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento*** mediante lo svolgimento di una procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 sul Mercato elettronico – richiesta di manifestazione di interesse

OGGETTO: Procedura d'appalto mediante procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, con ricorso a RDO del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, finalizzata all'acquisizione del ***Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento*** da svolgersi mediante RDO del mercato elettronico della pubblica amministrazione. La durata dell'appalto è di anni TRE (3) nella modalità (1+2) con opzione per un ulteriore biennio, dopo il primo, a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto. Il codice CIG è il seguente: Avviso per l'acquisizione di una manifestazione di interesse.

IL DIRETTORE UOC SERVIZIO TECNICO

DATO ATTO che si rende necessario provvedere ad appaltare il servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento dell'Asp di Agrigento

VISTA la Deliberazione del Direttore Generale n. XXXX del XX.XX.XXXX

CONSTATATO che l'Amministrazione deve dare corso all'iter procedimentale finalizzato all'aggiudicazione in oggetto specificato, attivando una procedura negoziata sotto soglia ex art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 50 comma 2 del D.lgs 36/23 e l'art. 2 dell'Allegato II.1 che prevedono per gli appalti sotto soglia, l'individuazione degli operatori economici da invitare mediante avviso da pubblicare sul profilo committente e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici, al fine di acquisire la manifestazione di interesse a partecipare alla selezione;

RENDE NOTO

- che l'Amministrazione intende indire una procedura sotto soglia per il servizio di ***manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento*** i dell'Asp di Agrigento attivando una procedura negoziata nel rispetto della disciplina dettata dall'art. 50, comma 1, lett. e) del d.lgs. 36/2023, che comporta l'obbligo di consultazione, ove esistenti, di almeno 5 operatori economici;
- che la procedura di selezione verrà svolta sulla piattaforma del MePA e pertanto le

imprese concorrenti devono essere abilitate al seguente bando: **SERVIZI – CPV 50413200-5 Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio.**

L'appalto ha una durata massima di anni 3 (tre) di cui 2 anni opzionali di proroga nella modalità (1+1+1), e comunque fino alla concorrenza massima dell'importo proposto in fase di offerta (i.v.a. di legge esclusa).

Gli elementi essenziali del contratto sono disciplinati dal Capitolato Speciale d'Appalto che si rende disponibile in allegato.

Le imprese che sono interessate a partecipare dovranno presentare una domanda da trasmettere al seguente indirizzo di PEC: servizio.tecnico@pec.aspag.it a partire dalle ore XX.XX del giorno XX.XX.XXXX ed entro le ore XX.XX del giorno XX.XX.XXXX, utilizzando il modello allegato e, parte integrante del presente avviso.

Nell'oggetto della pec dev'essere indicato il seguente oggetto “ **ISTANZA PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 50, CO. 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP**”.

Per eventuali chiarimenti è possibile prendere contatto con l'ufficio del RUP al seguente numero di telefono 0922407305 dalle ore 9.00 alle ore 11.00, nei giorni lavorativi ovvero tramite mail a jose.galletto@aspag.it.

Le imprese partecipanti devono essere in possesso dei seguenti requisiti soggettivi che dovranno essere attestati nella dichiarazione da rendere mediante DGUE:

- 1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. 36/2023, meglio esplicitati nella dichiarazione di cui all'allegato, DGUE (Documento di gara unico europeo);
- 2) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola con l'indicazione dell'abilitazione prevista dal D.M. n.37/2008 art.2 comma 1 lett. g) relativa a “Impianti di protezione antincendio”;
- 3) l'aver effettuato, nel periodo 2023-2022-2021 (ultimo triennio) contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati per un importo complessivo annuo non inferiore ad euro **euro 70.000,00** (IVA esclusa);
- 4) l'aver realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso un fatturato minimo annuo, almeno pari ai seguenti importi (IVA esclusa): **euro 100.000,00**. Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di invio della lettera d'invito, il deposito del relativo bilancio.(2023-2022-2021);
- 5) Disporre di almeno una sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento.

Il numero di operatori che verranno invitati, ove esistenti, è pari a 5.

Nel caso pervengano un numero di istanze di manifestazione di interesse superiore a cinque, gli operatori saranno ammessi nel rispetto del seguente criterio: **DISTANZA DELLA SEDE OPERATIVA DA AGRIGENTO.**

Nel caso pervengano un numero di istanze di manifestazione di interesse superiore a cinque, gli operatori verranno classificati in funzione della distanza della cittadina in cui la Ditta partecipante ha sede operativa dalla città di Agrigento.

A titolo di esempio: se un partecipante ha sede operativa a Licata ed un altro sede operativa a Sciacca, un terzo ad Aragona ed un altro ancora ad Agrigento utilizzando l'applicativo Maps di Google (il risultato più favorevole) ed inserendo come città di partenza Licata, Sciacca e Agrigento e come destinazione Agrigento si otterranno i

seguenti valori: Licata: 45,8; Sciacca 64,9 km; Aragona: 15,6 e Agrigento 0 km.

L'invito degli operatori economici verrà effettuato mediante posta elettronica certificata (PEC).

Ritenuto di fissare i contenuti minimi essenziali, ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 come segue:

- l'esecuzione del contratto ha l'obiettivo di: assicurare la piena efficienza dei presidi antincendio presenti nelle varie strutture territoriali di questa ASP secondo le modalità meglio dettagliate nel CSA;
- l'oggetto del contratto riguarda il *Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' A.S.P. di Agrigento*
- la forma contrattuale si identifica con contratto d'appalto;
- le clausole negoziali essenziali sono contenute nel CSA;
- il contraente verrà selezionato, mediante criterio del minor prezzo, di cui all'art. 50
- , co. 4 del d.lgs. 36/2023, previa attivazione di una procedura negoziata sotto soglia, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 1, lett.), e) del d.lgs. 36/2023, tramite RDO del MePA;

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'UOC Servizio Tecnico, 0922407305 dalle ore 9.00 alle ore 11.00, nei giorni lavorativi ovvero tramite mail a jose.galletto@aspag.it.

Responsabile unico del progetto è l'ing. Josè Massimiliano Galletto

Si precisa che il presente avviso non costituisce un invito a partecipare alla gara, ma unicamente la richiesta a manifestare interesse ad essere invitati; pertanto, le manifestazioni di interesse non vincolano in alcun modo l'amministrazione, né comportano per i richiedenti alcun diritto in ordine all'eventuale aggiudicazione. L'amministrazione si riserva di non dar seguito alla procedura di cui trattasi qualora sopravvengano motivi tali per cui non sia ritenuta più necessaria.

RISERVATEZZA

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con sede legale in Agrigento (AG), Viale della Vittoria n. 321, Partita IVA n. 02570930848, in persona del suo legale rappresentante. Il Titolare è raggiungibile via e-mail all'indirizzo pec: protocollo@pec.aspag.it, oppure via posta ordinaria a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria n. 321, 92100-Agrigento (AG).
- b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è contattabile via e-mail all'indirizzo dpo@aspag.it, pec: dpo@pec.aspag.it, ovvero scrivendo a: Responsabile della Protezione dei Dati;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento dell'implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023

e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;

- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.

Il presente avviso è pubblicato sul sito internet dell'ente www.aspag.it, nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "Bandi e contratti", e sul sito istituzionale e sulla Banca dati nazionale dei contratti pubblici dell'ANAC per un periodo di 15 giorni (*per ragioni d'urgenza, determinatesi per circostanze estranee all'Amministrazione, è possibile effettuare una pubblicazione per non meno di 5 giorni*).

ALLEGATI:

- Istanza per manifestazione di interesse;
- Autocertificazione DGUE;
- CSA

Agrigento, _____

IL RUP

Ing. Josè Massimiliano Galletto

IL DIRETTORE UOC SERVIZIO TECNICO

Ing. Alessandro Dinolfo



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA ex art. 50, co. 1, lett. e) del d.lgs. n. 50/2016

Spett.le ASP di Agrigento
Viale della Vittoria, 321 – Agrigento
servizio.tecnico@pec.aspag.it

Trasmessa via pec a:

OGGETTO: Procedura negoziata sotto soglia ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, con ricorso a RDO del Mercato elettronico della pubblica amministrazione, per l'affidamento del *Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento*. Il CIG è il seguente..... Istanza di manifestazione di interesse e dichiarazione del possesso dei requisiti.

Il/La sottoscritto/a, nato a, il, C.F., residente a, indirizzo, n. civico, cap, legale rappresentante, con la qualifica di della ditta....., oggetto sociale con sede legale in, indirizzo n., cap, domicilio eletto per le comunicazioni: località, via, n., cap Camera di commercio di, iscritta con il numero Repertorio economico amministrativo, il, C.F., P. IVA, n. tel., e-mail, PEC.....

CHIEDE

di partecipare alla gara in oggetto.

A tal fine, allega l'autocertificazione mediante DGUE (Documento di gara unico europeo) e dichiara di essere abilitato/a al seguente bando del Mercato elettronico di Consip:

Inoltre, consapevole della decadenza dai benefici e delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, così come stabilito dagli articoli 75 e 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA ⁽¹⁾

- che nei propri confronti e nei confronti della propria Società non ricorrono cause di esclusione dalle procedure d'appalto di cui agli articoli dal 94 al 98 del d.lgs. 36/2023;
- di non aver reso false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

- di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
- di essere *oppure* di non essere una micro, piccola o media impresa, come definita dall'articolo 2 dell'allegato alla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n. L124 del 20 maggio 2003);
- di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- di non aver tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio;
- di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione;
- di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- di non aver commesso significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- di non essere sottoposto a fallimento o di trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né è in corso nei propri confronti un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- di non aver commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- di non essersi reso inottemperante agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, ancorché non definitivamente accertati, costituenti una grave violazione a norma di legge.

DICHIARA ALTRESI':

- 1) il possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. dal 94 al 98 del d.lgs. 36/2023, meglio esplicitati nella dichiarazione di cui all'allegato, DGUE (Documento di gara unico europeo);
- 2) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola con l'indicazione dell'abilitazione prevista dal D.M. n.37/2008 art.2 comma 1 lett. g) relativa a "Impianti di protezione antincendio"; (*possibile allegare certificato camerale*);
- 3) l'aver effettuato, nel periodo 2023-2022-2021 (ultimo triennio) contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati per un importo annuo complessivo non inferiore ad euro _____ (IVA esclusa);
- 4) l'aver realizzato nel triennio antecedente la data di pubblicazione del presente avviso un fatturato annuo, pari ai seguenti importi (IVA esclusa): euro _____.
Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di invio della lettera d'invito, il deposito del relativo bilancio.(2023-2022-2021)
- 5) Disporre di almeno una propria sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento. Sede della propria sede operativa nel Comune di _____

IMPEGNO DEL CONCORRENTE

In conformità a quanto previsto dall'art. 102 del d.lgs. 36/2023 si impegna a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

Infine,
AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136

si impegna a dare attuazione alle disposizioni di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Nello specifico si impegna a:

- a) utilizzare per tutta la durata del presente appalto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto della presente procedura dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- b) eseguire tutti i movimenti finanziari inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente appalto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando esclusivamente lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- c) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG);
- d) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

.....
Luogo e data

.....
IL LEGALE RAPPRESENTANTE
FIRMATO DIGITALMENTE

(1) poiché l'autocertificazione mediante DGUE non contiene tutte le dichiarazioni prescritte dagli artt. da 94 a 98 del d.lgs. 36/2023, si rende necessario che l'operatore economico provveda ad integrare la propria autocertificazione con le dichiarazioni riportate nel presente modello.

RISERVATEZZA

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con sede legale in Agrigento (AG), Viale della Vittoria n. 321, Partita IVA n. 02570930848, in persona del suo legale rappresentante. Il Titolare è raggiungibile via e-mail all'indirizzo pec: protocollo@pec.aspag.it, oppure via posta

ordinaria a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria n. 321, 92100-Agrigento (AG).

- b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è contattabile via e-mail all'indirizzo dpo@aspag.it, pec: dpo@pec.aspag.it, ovvero scrivendo a: Responsabile della Protezione dei Dati;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento dell'implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE)2016/679.

MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico ⁽¹⁾. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando ⁽²⁾ nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [].

Numero dell'avviso nella GU S: [][][][]/S [][][]-[][][][][][][][][]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [....]

INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente ⁽³⁾	ASP DI AGRIGENTO
Nome: codice fiscale	[AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO] [02570930848]
Di quale appalto si tratta?	MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PROCEDURA SOTTO SOGLIA EX ART. 50, CO. 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023 – SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO
Titolo o breve descrizione dell'appalto ⁽⁴⁾ :	SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) ⁽⁵⁾ :	-]
CIG CUP (ove previsto) codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[XXXXXXXXXXXXX] [] []

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

⁽¹⁾ I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

⁽²⁾ Per le amministrazioni aggiudicatrici: un avviso di preinformazione utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un bando di gara. Per gli enti aggiudicatori: un avviso periodico indicativo utilizzato come mezzo per indire la gara, un bando di gara o un avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione.

⁽³⁾ Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

⁽⁴⁾ Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

⁽⁵⁾ Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

Parte II: Informazioni sull'operatore economico
A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[] []
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto ⁽⁶⁾ : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media ⁽⁷⁾ ?	[] Sì [] No
Solo se l'appalto è riservato ⁽⁸⁾: l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" ⁽⁹⁾ o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del codice)? In caso affermativo, qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[] Sì [] No [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del codice ? In caso affermativo: Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI. a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare: c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale ⁽¹⁰⁾ : d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti? In caso di risposta negativa alla lettera d): Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara: e) L'operatore economico potrà fornire un certificato per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro? Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Non applicabile a) [.....] b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] c) [.....] d) [] Sì [] No e) [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) [.....][.....][.....]

⁽⁶⁾ Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

⁽⁷⁾ Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

Microimprese: imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

Piccole imprese: imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

Medie imprese: imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

⁽⁸⁾ Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

⁽⁹⁾ Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

⁽¹⁰⁾ I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del codice (settori ordinari)? ovvero, è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del codice, previsti per i settori speciali In caso affermativo:</p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</p>	
<p>Forma della partecipazione:</p> <p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri ⁽¹⁾?</p> <p>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</p> <p>In caso affermativo:</p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.</p>	<p>Risposta:</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>
<p>Lotti</p> <p>Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:</p>	<p>Risposta:</p> <p>[]</p>

B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.

Eventuali rappresentanti:	Risposta:
Nome completo;	[.....];
se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del codice - Avvalimento)

Affidamento:	Risposta:
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo:	[.....]
Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]

⁽¹⁾ Specificamente nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro

Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	
<p>In caso affermativo, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p> <p>Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.</p>	

D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO (ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)

(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).	
Subappaltatore:	Risposta:
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo:	
Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]
<p>Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.</p>	

PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE (Articolo 80 del codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale ⁽¹²⁾
2. Corruzione ⁽¹³⁾
3. Frode ⁽¹⁴⁾;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche ⁽¹⁵⁾;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo ⁽¹⁶⁾;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani ⁽¹⁷⁾

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del codice sono stati condannati con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....] ⁽¹⁸⁾
In caso affermativo, indicare ⁽¹⁹⁾: a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del codice e i motivi di condanna, b) dati identificativi delle persone condannate []; c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:	a) Data: [], durata [], lettera comma 1, articolo 80 [], motivi: [] b) [.....] c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [],
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione ⁽²⁰⁾ (autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
In caso affermativo, indicare: 1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No 2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No 3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del codice: - hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No - si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No 4) per le ipotesi 1) e 2 l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ? In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]

⁽¹²⁾ Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

⁽¹³⁾ Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

⁽¹⁴⁾ Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

⁽¹⁵⁾ Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

⁽¹⁶⁾ Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

⁽¹⁷⁾ Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

⁽¹⁸⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽¹⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²⁰⁾ In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata:</p>	[.....]
--	---------

B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI

Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali (Articolo 80, comma 4, del codice):	Risposta:	
L'operatore economico ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali , sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?	[] Sì [] No	
In caso negativo , indicare:	Imposte/tasse	Contributi previdenziali
a) Paese o Stato membro interessato	a) [.....]	a) [.....]
b) Di quale importo si tratta	b) [.....]	b) [.....]
c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:		
1) Mediante una decisione giudiziaria o amministrativa:		
- Tale decisione è definitiva e vincolante?	c1) [] Sì [] No	c1) [] Sì [] No
- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.	- [] Sì [] No	- [] Sì [] No
- Nel caso di una sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna , la durata del periodo d'esclusione:	- [.....]	- [.....]
	- [.....]	- [.....]
2) In altro modo ? Specificare:	c2) [.....]	c2) [.....]
d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del codice)?	d) [] Sì [] No	d) [] Sì [] No
	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]	In caso affermativo , fornire informazioni dettagliate: [.....]
Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) ⁽²¹⁾ : [.....]	

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI ⁽²²⁾

Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
L'operatore economico ha violato, per quanto di sua conoscenza, obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro , ⁽²³⁾ di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del codice ?	[] Sì [] No
In caso affermativo , l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?	[] Sì [] No
In caso affermativo , indicare:	[] Sì [] No
1) L'operatore economico	[] Sì [] No

⁽²¹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽²²⁾ Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

⁽²³⁾ Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.

<ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del codice) ? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</p> <ul style="list-style-type: none"> - è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'articolo 110, comma 3, lett. a) del codice? - la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico? 	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali⁽²⁴⁾ di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>
<p>In caso affermativo, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p>In caso affermativo, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha risarcito interamente il danno? - si è impegnato formalmente a risarcire il danno? <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi⁽²⁵⁾ legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del codice)?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....]</p>

⁽²⁴⁾ Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

⁽²⁵⁾ Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

<p>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti partecipato alla preparazione della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del codice?</p> <p>In caso affermativo, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) non essersi reso gravemente colpevole di false dichiarazioni nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) non avere occultato tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<p>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l), m) del codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001</p>	<p>Risposta:</p>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'<u>articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u> o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'<u>articolo 84, comma 4, del medesimo decreto</u>, fermo restando quanto previsto dagli <u>articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159</u>, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....] ⁽²⁶⁾</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <p>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'<u>articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231</u> o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'<u>articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81</u> (Articolo 80, comma 5, lettera f);</p> <p>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera g);</p> <p>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'<u>articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55</u> (Articolo 80, comma 5, lettera h)?</p> <p>In caso affermativo :</p> <p>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</p> <p>- la violazione è stata rimossa ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni: (numero dipendenti e/o altro)</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla <u>legge 12 marzo 1999, n. 68</u> (Articolo 80, comma 5, lettera i);</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli <u>articoli 317 e 629 del codice penale</u> aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</p> <p>In caso affermativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria? - ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ? <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'<u>articolo 2359 del codice civile</u> o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p>elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del d.lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione α o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

α : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione α della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento ⁽²⁷⁾	[.....]
Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2) Per gli appalti di servizi:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
È richiesta una particolare autorizzazione o appartenenza a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?	In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

⁽²⁷⁾ Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità economica e finanziaria	Risposta:
1a) Il fatturato annuo ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente: e/o, 1b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁸⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
2a) Il fatturato annuo ("specifico") dell'operatore economico nel settore di attività oggetto dell'appalto e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente: e/o, 2b) Il fatturato annuo medio dell'operatore economico nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente ⁽²⁹⁾ : Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta (numero di esercizi, fatturato medio): [.....], [.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:	[.....]
4) Per quanto riguarda gli indici finanziari ⁽³⁰⁾ specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti: la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y ⁽³¹⁾ , e valore) [.....], [.....] ⁽³²⁾ (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
5) L'importo assicurato dalla copertura contro i rischi professionali è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del codice): Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:	[.....] [...] valuta (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
6) Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti economici o finanziari specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che: Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	[.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.	
Capacità tecniche e professionali	Risposta:
1a) Unicamente per gli appalti pubblici di lavori , durante il periodo di riferimento ⁽³³⁾ l'operatore economico ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato: Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....] (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
1b) Unicamente per gli appalti pubblici di forniture e di	Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando

⁽²⁸⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽²⁹⁾ Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

⁽³⁰⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³¹⁾ Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

⁽³²⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽³³⁾ Le amministrazioni aggiudicatrici possono richiedere fino a cinque anni e ammettere un'esperienza che risale a più di cinque anni prima.

servizi: Durante il periodo di riferimento l'operatore economico ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati ⁽³⁴⁾ :	pertinente o nei documenti di gara): [.....] <table border="1" data-bbox="778 253 1331 304"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>				Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari									
2) Può disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici ⁽³⁵⁾ , citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità: Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:	[.....] [.....]											
3) Utilizza le seguenti attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità e dispone degli strumenti di studio e ricerca indicati di seguito:	[.....]											
4) Potrà applicare i seguenti sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento durante l'esecuzione dell'appalto:	[.....]											
5) Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare: L'operatore economico consentirà l'esecuzione di verifiche ⁽³⁶⁾ delle sue capacità di produzione o strutture tecniche e, se necessario, degli strumenti di studio e di ricerca di cui egli dispone, nonché delle misure adottate per garantire la qualità?	[] Sì [] No											
6) Indicare i titoli di studio e professionali di cui sono in possesso: a) lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, e/o (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara) b) i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	a) [.....] b) [.....]											
7) L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti misure di gestione ambientale:	[.....]											
8) L'organico medio annuo dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]											
9) Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell'attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico seguenti:	[.....]											
10) L'operatore economico intende eventualmente subappaltare ⁽³⁷⁾ la seguente quota (espressa in percentuale) dell'appalto:	[.....]											
11) Per gli appalti pubblici di forniture: L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti; se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità. Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[] Sì [] No [] Sì [] No (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]											
12) Per gli appalti pubblici di forniture:	[] Sì [] No											

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

(37) Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

<p>L'operatore economico può fornire i richiesti certificati rilasciati da istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità, di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>Per quanto riguarda gli eventuali altri requisiti tecnici e professionali specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p> <p>Se la documentazione pertinente eventualmente specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

<p>L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.</p>	
<p>Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale</p> <p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate norme di garanzia della qualità, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>Risposta:</p> <p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare certificati rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati sistemi o norme di gestione ambientale?</p> <p>In caso negativo, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai sistemi o norme di gestione ambientale si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[] Sì [] No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>

Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di soddisfare i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per ciascun documento se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[] Sì [] No ⁽³⁹⁾
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente ⁽³⁸⁾ , indicare per ciascun documento :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] ⁽⁴⁰⁾

Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

a) se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro ⁽⁴¹⁾, oppure
b) a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 ⁽⁴²⁾, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

⁽³⁸⁾ Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

⁽³⁹⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴⁰⁾ Ripetere tante volte quanto necessario.

⁽⁴¹⁾ A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

⁽⁴²⁾ In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it**SCHEMA LETTERA D'INVITO PROCEDURA NEGOZIATA
(importo inferiore a 221.000,00 Euro)****Criterio del minor prezzo
(gara MEPA)
SERVIZI**

ALL'OE inviato alla procedura

OGGETTO: Lettera d'invito alla procedura negoziata ex art. 50, co. 1, lett. e) del d.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento del Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento da svolgersi mediante RDO del mercato elettronico della pubblica amministrazione

Con Deliberazione del Direttore Generale n. xxxx del xxxxxx è stata indetta una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023 (di seguito Codice), mediante invio di RDO del MEPA, con il criterio del prezzo più basso, per l'acquisizione **Servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento.**

Per il presente appalto è stato richiesto l'inserimento (giusta nota prot. 72671 del 06.05.2024) nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del Codice.

Importo complessivo dell'appalto (compreso il totale degli oneri per la sicurezza): **€ 218.025,85** iva esclusa al 22 %.

Oneri di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta: € 3.305,85 (zero) *(in caso di presenza di rischi interferenziali).*

I plichi elettronici contenenti le offerte e la relativa documentazione **devono esclusivamente mediante portale MEPA.**

L'apertura della documentazione di gara avverrà nelle date indicate nella RDO sul portale MEPA in tale seduta si esaminerà la documentazione per l'ammissione alla gara presentata dai concorrenti a corredo delle offerte riscontrandone la regolarità e quindi l'ammissibilità.

Il luogo di prestazione dei servizi è la Provincia di Agrigento vedi CSA).

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 17, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

Si precisa che le caratteristiche tecniche e prestazionali, l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione, i termini e delle modalità di pagamento, la misura delle penali sono specificati nel capitolato prestazionale.

LOTTI

Ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. n. 36/2023 si precisa che l'appalto non è diviso in lotti per le seguenti ragioni: *la suddivisione in lotti non garantirebbe il rispetto dei principi di economicità ed efficacia nell'esecuzione del contratto e comporterebbe invece criticità tecniche nell'organizzazione ed esecuzione del servizio: un unico aggiudicatario è in grado di gestire la richiesta dell'Amministrazione contraente, con riferimento a quanto richiesto e all'omogeneità dei servizi da prestare*

Oggetto dell'appalto

Ai sensi dell'art. 14, comma 4 del Codice, il valore stimato dell'appalto, al netto dell'IVA di legge, è pari a **€ 218.025,85** (duecentodiciottomilaventicinque/85) comprensivo di € 3.305,85 quali oneri da rischi interferenziali non soggetti a ribasso secondo il dettaglio contenuto nell'allegato Capitolato Speciale d'Appalto al quale espressamente si rinvia.

n.	Descrizione servizi/beni	CPV	P (principale) S (secondaria)	Importo
1	Servizi di riparazione e manutenzione di impianti antincendio	50413200-5	P	€ 218.025,85
Importo totale a base di gara				€ 218.025,85

I costi della mano d'opera, ex art. 41 comma 13 e 14 del Codice, si stimano in **€ 94.000,00**.
L'importo dell'appalto viene presuntivamente suddiviso in:

A	SERVIZI A CANONE QUOTA FISSA
B	REDAZIONE ED AGGIORNAMENTO ANAGRAFICA
C	SERVIZIO DI PRONTO INTERVENTO REPERIBILITA'
D	SERVIZI A CANONE – PARTE VARIABILE
E	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

L'importo a base di gara è al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 3.305,85 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e non è soggetto a ribasso.

L'appalto è finanziato con i fondi di bilancio della Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento.

L'ASP di Agrigento può decidere, insindacabilmente, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Tale facoltà indicata espressamente nella presente lettera di invito può essere esercitata non oltre il termine di trenta giorni dalla conclusione delle valutazioni delle offerte e pertanto trova applicazione l'art. 108, c. 10 del D.Lgs. n. 36/2023.

SUBAPPALTO

L'operatore economico può dichiarare all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto previsto dall'art. 119 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3 del Codice.

Il pagamento diretto al subappaltatore è ammesso nei casi previsti dall'art. 119, comma 11 del D.Lgs. 36/2023.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi dell'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera.

Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'appaltatore dovrà garantire comunque le prestazioni indicate al punto A-B-C del superiore prospetto.

CONTRATTO COLLETTIVO DI LAVORO DA APPLICARE NEL CORSO DELL'ESECUZIONE **(1)**

Ai sensi dell'art. 11, co. 2, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) la ditta appaltatrice in sede di esecuzione del servizio deve applicare il CCNL del settore **ARTIGIANI METALMECCANICI**

L'operatore economico può indicare nella propria offerta il differente contratto collettivo da esso applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante. In tal caso, l'operatore economico vincitore della gara, prima dell'aggiudicazione della stessa, dovrà fornire alla stazione appaltante la dichiarazione con la quale si impegna ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata nonché la dichiarazione di equivalenza delle tutele. In quest'ultimo caso, la dichiarazione è anche verificata dalla stazione appaltante con le modalità di cui all'art. 110 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) **(1)**

(1) Si precisa che:

- l'art. 11 del Codice, stabilisce che la stazione appaltante debba indicare negli atti di gara il contratto collettivo di maggior tutela applicabile ai dipendenti impiegati nell'appalto e che l'operatore debba, a sua volta, specificare il contratto collettivo applicato, facendo salva l'indicazione, da parte di quest'ultimo, di un eventuale diverso contratto equivalente applicato ai propri dipendenti, con obbligo, in tale caso, di verifica della equivalenza da parte della stazione appaltante;
- il paragrafo 7 della relazione illustrativa al disciplinare tipo n. 1 di ANAC (approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023) ha fornito una interpretazione (valida come principio generale anche per appalti non vincolati al disciplinare tipo n. 1) sull'ambito di applicazione dell'art. 11, che porta ritenere l'esenzione dalla suddetta disciplina i servizi di natura intellettuale e le forniture senza posa in opera.

Parte I

REQUISITI E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA, DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E COMPILAZIONE DELL'OFFERTA, **CONDIZIONI GENERALI**

Possono presentare offerta gli operatori economici iscritti al Mercato elettronico della pubblica amministrazione al Bando SERVIZI - in possesso dei seguenti requisiti:

- REQUISITI DI ORDINE GENERALE

Assenza dei motivi di esclusione di cui agli articoli 94 al 98 del D.Lgs. 36/2023 (da rendere mediante DGUE e con modelli predisposti dalla S.A., come meglio illustrato nei successivi punti 1 e 2);

- REQUISITI DI ORDINE SPECIALE

L'operatore economico deve essere in possesso dei seguenti requisiti di ordine speciale (da rendere mediante DGUE, come meglio illustrato nel successivo punto 1):

Idoneità professionale

A) iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. per il ramo di attività previsto dall'appalto in parola con l'indicazione dell'abilitazione prevista dal D.M. n.37/2008 art.2 comma 1 lett. g) relativa a "Impianti di protezione antincendio.

Capacità economico-finanziaria

B) aver realizzato negli ultimi tre esercizi antecedenti la data di invio della lettera d'invito, un fatturato globale d'impresa per un valore complessivo annuo di almeno **euro 100.000,00 (IVA esclusa)**.

Vanno presi in considerazione gli ultimi tre esercizi per i quali risulti effettuato, alla data di invio della lettera d'invito, il deposito del relativo bilancio. **(2023-2022-2021)**

Capacità tecnico-organizzativa

C) aver eseguito nel precedente triennio dalla data di indizione della procedura di gara contratti analoghi a quello in affidamento anche a favore di soggetti privati, enti e aziende pubbliche, per un importo complessivo annuo di almeno **euro 70.000,00 (IVA esclusa)**. **Triennio 2023-2022-2021**

D) Disporre di una propria sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento

Nella busta elettronica **A (Documenti Amministrativi)**, devono essere contenuti i seguenti documenti (si rimanda all'appendice lettere d'invito in calce):

1) Dichiarazione sostitutiva attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale resa mediante DGUE (**MODELLO eDGUE GARA ANTINCENDIO.xml**);

2) Dichiarazione a corredo della documentazione di gara (**MODELLO 1 E MODELLO 1 BIS**):

a) riguardante le parti del servizio che il concorrente intende, ai sensi dell'articolo 119 del D.lgs 36/2023, eventualmente subappaltare.

b) di essere consapevole che non sarà possibile subappaltare servizi se non quelli dichiarati al precedente punto e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante.

c) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni.

d) di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata.

e) di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante il servizio, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, ad esclusione di quelle previste per legge;

f) di aver preso visione dell'informativa relativa al trattamento dei dati personali, riportata in calce al presente modulo;

Inoltre, dichiara:

- di non trovarsi nelle condizioni previste negli articoli 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023 e più precisamente;
- di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
- che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

- che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (*Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*);
- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

3) Avvalimento (eventuale). (MODELLO 2 E MODELLO 3 e documentazione integrativa se del caso) L'operatore economico singolo o associato che voglia usufruire dell'istituto giuridico dell'avvalimento di cui all'art. 104 del D.Lgs. 36/2023 può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo di cui all'art. 100, co. 1, lett. b) e c), del D.Lgs. n. 36/2023 avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. In tal caso il concorrente deve obbligatoriamente allegare alla domanda di partecipazione alla gara:

- a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi della vigente normativa, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta digitalmente da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di cui agli art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento da rendersi mediante compilazione del modello DGUE allegato alla presente (contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, ove pertinente, e alla parte VI);
- c) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- d) una dichiarazione sottoscritta digitalmente dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);
- e) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione

dall'impresa ausiliaria. Il contratto di avvalimento è normalmente oneroso, salvo che risponda anche a un interesse dell'impresa ausiliaria, e può essere concluso a prescindere dalla natura giuridica dei legami tra le parti. L'operatore economico nel contratto deve specificare se intende avvalersi delle risorse altrui per acquisire un requisito di partecipazione o per migliorare la propria offerta.

Le citate dichiarazioni dovranno essere rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 (e s.m.i.) e dalle stesse possono derivare conseguenze penali di cui all'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, co. 15, del D.Lgs. n. 36/2023 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia.

Ai sensi dell'art. 104, co. 7, del D.Lgs. n. 36/2023 il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

Ai sensi dell'art. 104, co. 12, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) nei soli casi in cui l'avvalimento sia finalizzato a migliorare l'offerta, non è consentito che partecipino alla gara l'impresa ausiliaria e quella che si avvale delle risorse da essa messe a disposizione.

Il contratto di avvalimento, a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'art. 104, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 deve riportare in modo esplicito compiuto ed esauriente l'oggetto del contratto di avvalimento, vale a dire le risorse e i mezzi prestati, da elencare "in modo determinato e specifico". Pertanto il contratto di avvalimento non può sostanziarsi nell'impegno generico "*a mettere a disposizione in caso di aggiudicazione le risorse necessarie di cui il concorrente è carente*".

4) MODELLO 4 - Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata digitalmente, redatta ai sensi degli artt. 47 e 38 del DPR 28/12/2000 n. 445 comprovante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica. Tale requisito dev'essere posseduto a pena d'esclusione fatto salvo quanto previsto in caso di avvalimento;

5) MODELLO 5 - Modello tracciabilità flussi finanziari;

6) MODELLO 6 - Patto d'integrità sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa concorrente ovvero dai legali rappresentanti delle imprese concorrenti in caso di ATI o di consorzio di cui all'art. 65 comma 2 lettere f) e h) del D.lgs. 36/2023. Nell'ipotesi di avvalimento il patto d'integrità deve essere sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria;

7) Comprova dell' assolvimento Imposta Di Bollo Offerta Economica (marca da bollo di 16 €);

8) Attestazione di pagamento in originale, ovvero in copia autentica di **euro 18 (euro DICHIOTTO)** a favore dell'ANAC secondo le modalità, nella misura indicata ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito dell'Autorità

Codice identificativo gara (CIG):

Si precisa che la stazione appaltante è tenuta (al fine di valutare una eventuale esclusione dalla gara) a controllare, l'avvenuto pagamento del contributo all'Autorità, l'esattezza dell'importo e la rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta di versamento con quello assegnato alla procedura in corso.

9) Copia del Certificato Iscrizione Camera Commercio;

10) la presente **LETTERA DI INVITO** alla RDO firmata digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione incondizionata;

11) Il **Capitolato Speciale d'Appalto** firmato digitalmente dal legale rappresentante della ditta concorrente per accettazione incondizionata;

Garanzia Provvisoria - La garanzia provvisoria non viene richiesta

Tutte le dichiarazioni di cui ai punti **precedenti** devono essere sottoscritte digitalmente:

- dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
- da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
- dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.

SOGGETTI AGGREGATI

Per le A.T.I. non costituite:

- a) ISTANZA UNICA DI AMMISSIONE sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento, dalla quale risulti:
 - a1) il concorrente a cui sarà conferito mandato speciale con rappresentanza e funzioni di capogruppo e le parti del servizio che saranno eseguite da ciascuna singola impresa;
 - a2) l'impegno che, in caso di aggiudicazione, tutti i soggetti che comporranno il raggruppamento, si conformeranno alla disciplina prevista dall'art. 68 del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.);
- b) *(per ciascuna impresa):* il DGUE e la dichiarazione integrativa on tutta la documentazione richiesta per l'impresa singola (ad esclusione della garanzia e della comunicazione di subappalto da presentarsi congiuntamente).

Per le A.T.I. già costituite, inoltre:

- a) la documentazione richiesta per l'impresa singola;
- b) ATTO COSTITUTIVO dell'A.T.I. con le caratteristiche di cui all'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) da cui risultino (in forma di scrittura privata autenticata), oltre alle parti del servizio svolte da ciascuna impresa partecipante all'A.T.I.:
 - b1) il conferimento di mandato speciale, gratuito e irrevocabile con procura a chi legalmente rappresenta la capogruppo;
 - b2) l'inefficacia nei confronti dell'Ente della revoca del mandato stesso, anche per giusta causa;
 - b3) l'attribuzione al mandatario da parte delle mandanti della rappresentanza esclusiva, anche processuale, nei confronti della stazione appaltante, per tutti i rapporti dipendenti dall'appalto, fino all'estinzione di ogni rapporto.

Nel caso di CONSORZI di imprese, inoltre:

- a) L'ATTO COSTITUTIVO del Consorzio e le successive rilevanti modificazioni;
- b) La DELIBERA o apposito atto dell'organo statutariamente competente, indicante le imprese consorziate nel cui interesse viene presentata l'offerta.

Nel caso di RETE D'IMPRESE:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso l'organo comune mandatario dovrà allegare:

- il contratto di rete comprendente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'organo comune, redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o per atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.: le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni del comma 14 dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

In questo caso l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma del raggruppamento, costituendo o costituito, con applicazione integrale delle disposizioni previste per tali forme, salvo la forma del mandato.

In particolare, l'eventuale mandato collettivo irrevocabile può consistere alternativamente in:

- scrittura privata non autenticata sottoscritta, anche digitalmente, dagli operatori economici aderenti alla rete, se il contratto di rete sia stato redatto per atto pubblico o per scrittura privata autenticata o firmata digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.); inoltre, in detta evenienza la scrittura non autenticata dovrà essere prodotta unitamente alla copia autentica del contratto di rete;
 - scrittura privata autenticata nel caso di contratto di rete redatto in forme diverse.
- N.B.: in tal caso, dal momento che l'aggregazione delle imprese retiste partecipa nella forma di RTI, si applica la disciplina dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).*

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

In questo caso, considerato il potere riconosciuto all'organo comune di agire in rappresentanza della rete (nel cui programma strategico rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara), l'aggregazione tra le imprese retiste partecipa a mezzo dell'organo comune. Quest'ultimo dovrà allegare:

- copia autentica del contratto di rete stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata o atto firmato digitalmente ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 82/2005 (e s.m.i.);

N.B.:

1. *L'offerta presentata dall'organo comune, assieme alla copia autentica del contratto di rete, vale ad impegnare tutte le imprese retiste, salvo diversa indicazione in sede di offerta.*
2. *Le imprese retiste, che presentano offerta, dovranno attenersi alle disposizioni contenute nell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.).*

Per i documenti da produrre da RETE D'IMPRESE attenersi inoltre a:

1) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE CON POTERE DI RAPPRESENTANZA MA PRIVA DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

La documentazione relativa all'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La documentazione relativa alla dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.) deve essere resa e sottoscritta con firma digitale dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. (elencati in calce al predetto modello) dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

Il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile, deve essere prodotto debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste partecipanti.

2) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE PRIVO DI POTERE DI RAPPRESENTANZA O RETI SPROVVISTE DI ORGANO COMUNE

Si rinvia alle modalità di presentazione, per quanto compatibili, stabilite ai precedenti punti relativi al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituito oppure al Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti già costituito / G.E.I.E.

3) RETE DOTATA DI ORGANO COMUNE E DI SOGGETTIVITÀ GIURIDICA

L'istanza di ammissione alla gara e requisiti generali deve essere resa e sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La dichiarazione sostitutiva art. 94, co. 1, del D.Lgs. n. 36/2023 deve essere resa e sottoscritta con firma dai soggetti di cui all'art. 94, co. 3, del D.Lgs. n. 36/2023 dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

La garanzia provvisoria deve essere prodotta e sottoscritta con firma dal soggetto emittente nonché dal legale rappresentante dell'organo comune.

Il contratto di rete, deve essere prodotta debitamente sottoscritto.

La dichiarazione di subappalto, ove venga prodotta, deve essere sottoscritta con firma dal legale rappresentante dell'organo comune e delle imprese retiste aderenti al contratto di rete o, eventualmente, solo delle imprese retiste indicate dall'organo comune.

Nella busta elettronica **B (Offerta economica)** deve essere contenuta l'offerta economica secondo il MODELLO OFFERTA ECONOMICA fornito dalla Stazione Appaltante, firmata digitalmente dal legale rappresentante, come sopra meglio descritto per quanto concerne la documentazione amministrativa.

Ai fini dell'aggiudicazione l'operatore economico dovrà indicare obbligatoriamente il valore economico complessivo dell'offerta in €..... (in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a € 218.025,85 iva esclusa.

L'importo complessivo dell'offerta sul prezzo dell'appalto dovrà essere espresso in cifre e ripetuta in lettere con indicazione di massimo due cifre dopo la virgola (non verranno considerate ulteriori cifre qualora indicate). In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere di quanto indicato dall'OE nell'importo in lettere.

Tale importo dovrà essere riportato nel Modello offerta economica del portale MEPA.

A norma dell'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023, il concorrente deve indicare, a pena di esclusione, i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono ammessi alla gara i concorrenti di cui all'art. 65, del D.Lgs 36/2023,

Sono altresì ammessi i concorrenti costituiti da imprese che intendono riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 68 del DLgs 36/2023.

In conformità a quanto disposto dall'art. 68, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla presente gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

I consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del D.Lgs. 36/2023 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), è tenuto anch'esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara e in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

Il consorziato o i consorziati sono tenuti a possedere i requisiti di ordine generale del D.Lgs. 36/2023.

Ai fini dell'espletamento della gara si applicherà il criterio del minor prezzo di cui all'art. 50, comma 4 del D.lgs 36/2023;

Come stabilito dall'art. 108, c. 12 del D.Lgs. n. 36/2023 ogni variazione che intervenga, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileva ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

Il contratto sarà stipulato mediante documento di stipula del mercato elettronico.

Nel caso di offerte uguali, si procederà al sorteggio, ai sensi dell'art. 77, comma 2, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Gli operatori economici verranno esclusi dalla gara oltre che nelle varie ipotesi contemplate nelle precedenti disposizioni della presente lettera d'invito, nel caso in cui non provvedano a regolarizzare la documentazione come richiesto dalla stazione appaltante, a seguito di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101 co. 2 del D.Lgs. 36/23.

Sono ritenute cause di esclusione la presentazione di offerte in aumento, parziali, alternative, condizionate o espresse in modo indeterminato o presentate in modo non conforme alla presente lettera di invito.

In conformità a quanto disposto dall'art. 124 del D.Lgs. n. 36/23, l'Amministrazione, se tecnicamente ed economicamente possibile provvederà ad interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dell'appalto, in caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto. L'Amministrazione provvederà ad interpellare l'operatore economico a partire da quello che ha formulato la prima migliore offerta.

Il Responsabile unico del progetto (RUP) è l'Ing. Josè Massimiliano Galletto .

ANOMALIA DELL'OFFERTA

Come stabilito dall'art. 54, co. 2 del D.Lgs. 36/2023, il metodo di calcolo della soglia di anomalia è quello corrispondente al **METODO A** di cui all'allegato II. 2 del D.Lgs. 36/2023.

Si precisa, inoltre, che si provvederà ad effettuare l'esclusione automatica delle offerte anomale individuate sulla base del metodo di calcolo della soglia di anomalia sopra richiamato, qualora ricorrano tutti i presupposti previsti dall'art. 54, co. 1 del D.Lgs. 36/2023.

In ogni caso resta inteso che le offerte potranno comunque essere oggetto di accertamento di anomalia ai sensi dell'art. 54, comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

La verifica di congruità dell'offerta verrà svolta dal RUP, il quale **potrà** avvalersi di una **struttura di supporto**.

Parte II **PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE**

Il RUP/ il Responsabile di fase/L'apposito ufficio-servizio (*scegliere*), il giorno fissato per l'apertura delle offerte indicato sul portale MEPA procederà a:

- verificare la regolarità della documentazione amministrativa;
- verificare che non abbiano presentato offerte concorrenti che siano fra di loro in situazione di controllo ex art. 2359 c.c.;
- verificare che sia stato effettuato il versamento a favore dell'Autorità nazionale anticorruzione.

A norma dell'art. 101, del D.Lgs. 36/2023, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità, con esclusione dell'offerta tecnica ed economica, il concorrente interessato è tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie entro il termine di 10 giorni dalla ricezione della richiesta della stazione appaltante. Il descritto adempimento è previsto a pena di esclusione.

Nell'ipotesi sopra descritta la seduta pubblica potrà essere aggiornata ad altro giorno, la cui data ed ora saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC.

Dopo che sarà stata verificata la regolarità della documentazione presentata (ed eventualmente attuato il soccorso istruttorio a norma dell'art. 101 del D.Lgs. 36/23), verrà dichiarata l'ammissione dei soli concorrenti che abbiano prodotto la documentazione in conformità al bando di gara e alla lettera d'invito.

La stazione appaltante, sempre in seduta pubblica, procederà poi all'apertura delle buste elettroniche concernenti l'Offerta economica presentate dai concorrenti ammessi, esclude eventualmente i concorrenti per i quali accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e provvederà in conformità all'anomalia dell'offerta, come disciplinata dalla presente lettera d'invito.

Le operazioni di gara saranno verbalizzate.

Il seggio di gara preposto alla valutazione delle offerte predispone la proposta di aggiudicazione alla migliore offerta non anomala. L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il

possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'offerta dell'aggiudicatario è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipulazione del contratto.

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti.

Il contratto verrà stipulato mediante la sottoscrizione del documento di stipula del Mercato elettronico.

A norma dell'art. 55, c. 1 del D.Lgs. n. 36/2023 il contratto verrà sottoscritto entro 30 giorni dalla dall'aggiudicazione.

Prima della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario deve dare dimostrazione di aver costituito il deposito della garanzia definitiva in conformità a quanto previsto dagli articoli 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023, pari al 5% del valore totale del contratto. La garanzia deve avere una validità corrispondente alla durata del contratto e, ad ogni modo sino a quando ne venga disposto lo svincolo dalla stazione appaltante. La garanzia dovrà inoltre essere reintegrata qualora durante l'esecuzione del contratto fosse l'Amministrazione dovesse avvalersene.

Ai fini della stipula del contratto, l'operatore economico aggiudicatario è tenuto, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, ad ottemperare agli adempimenti sotto riportati, in conformità alle richieste che gli perverranno dalla stazione appaltante e nel rispetto della tempistica assegnata.

Nello specifico l'aggiudicatario dovrà:

- Produrre la garanzia definitiva in conformità alle modalità specificate dagli articoli 53 e 117 del D.Lgs. 36/2023 e della presente lettera d'invito;
- Esibire, qualora l'aggiudicazione fosse disposta a favore di una A.T.I. (non costituita), la scrittura privata autenticata prevista dall'art. 68, c. 6 del D.Lgs. 36/2023;
- Provvedere al pagamento dell'imposta di bollo che sarà esattamente quantificata dalla stazione appaltante sulla base di quanto disposto dall'art. 18, co. 10 del D.Lgs. 36/2023 e della tabella di cui all'allegato I.4 del medesimo decreto.

Agrigento, _____

Il RUP
Ing. José Massimiliano Galletto

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 GDPR)

Facendo riferimento all'art. 13 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- a) titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, con sede legale in Agrigento (AG), Viale della Vittoria n. 321, Partita IVA n. 02570930848, in persona del suo legale rappresentante. Il Titolare è raggiungibile via e-mail all'indirizzo pec: protocollo@pec.aspag.it, oppure via posta ordinaria a Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, Viale della Vittoria n. 321, 92100-Agrigento (AG).
- b) il Responsabile della protezione dei dati *Data Protection Officer* (RPD-DPO) è contattabile via e-mail all'indirizzo dpo@aspag.it, pec: dpo@pec.aspag.it, ovvero scrivendo a: Responsabile della Protezione dei Dati;
- c) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto;
- d) le finalità e le modalità di trattamento (prevalentemente informatiche e telematiche) cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- e) l'interessato al trattamento ha i diritti di cui all'art. 13, comma 2, lett. b), tra cui quello di chiedere al titolare del trattamento (sopra citato) l'accesso ai dati personali e la relativa rettifica;
- f) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento dell'implicati nel procedimento, o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento. Inoltre, potranno essere comunicati a: i concorrenti che partecipano alla gara, ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi del decreto legislativo 36/2023 e della legge n. 241/1990, i soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici, gli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi summenzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- g) il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura d'appalto e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- h) contro il trattamento dei dati è possibile proporre reclamo al Garante della privacy, avente sede in Piazza Venezia, n. 11, 00187, Roma – Italia, in conformità con le procedure stabilite dall'art. 57, paragrafo 1, lettera f) del regolamento (UE) 2016/679.



Servizio Sanitario Nazionale - Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309
web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

APPENDICE ALLA LETTERA DI INVITO – ELENCO DOCUMENTAZIONE PER PARTECIPAZIONE ALLA GARA

N	NOME FILE - MODELLO	DESCRIZIONE	AMMINISTRATIVA	ECONOMICA	CATEGORIA	OBBLIGATORIA
0		DELIBERA A CONTRARRE	X		DA CONSULTARE	
1		LETTERA DI INVITO	X		DA REINVIARE	SI
2		CSA	X		DA REINVIARE	SI
3	MODELLO 1	ISTANZA DI AMMISSIONE	X		DA REINVIARE	SI
4	MODELLO1BIS	DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI	X		DA REINVIARE	SI
5	MODELLO 4	DICHIARAZIONE REQUISITI TECNICO PROFESSIONALI	X		DA REINVIARE	SI
6	edGUE GARA MANUTENZIONE VEICOLI.xml	e-DGUE	X		DA REINVIARE	SI
7	MODELLO 5	DICHIARAZIONE FLUSSI FINANZIARI	X		DA REINVIARE	SI
8	MODELLO 6	PATTO INTEGRITA'	X		DA REINVIARE	SI
9	-	COPIA DELLA PROCURA	X		EVENTUALE	EVENTUALE
10	MODELLO 2	ISTANZA DI AMMISSIONE AUSILIARIA	X		EVENTUALE	EVENTUALE
11	MODELLO 3	DICHIARAZIONE IMPRESA AUSILIARIA	X		EVENTUALE	EVENTUALE
12		ASSOLVIMENTO IMPOSTA DI BOLLO OFFERTA ECONOMICA	X		DA PRODURRE	SI
13		RICEVUTA PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC (18 €)	X		DA PRODURRE	SI
14		CERTIFICATO ISCRIZIONE CAMERA COMMERCIO	X		DA PRODURRE	SI
15		COPIA CONTRATTO DI AVVALIMENTO	X		DA PRODURRE	EVENTUALE
16	MODELLO OFFERTA ECONOMICA	MODELLO OFFERTA ECONOMICA		X	DA REINVIARE	SI



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO
 Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848
U.O.C. SERVIZIO TECNICO
 Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309
 web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

MODELLO 1 - ISTANZA DI AMMISSIONE - DICHIARAZIONE UNICA e integrazione DGUE

Domanda di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO

CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX

Spett.le ASP AGRIGENTO
 SEDE

Il sottoscritto
 nato a Prov. il
 residente nel Comune di Prov. Stato
 Via/Piazza n.
 CODICE FISCALE
 in qualità di
 dell'impresa
 con sede nel Comune di Prov. Stato
 Via/Piazza n.
 con codice fiscale: Partita IVA:
 telefono Fax
 PEC:

CHIEDE

Di partecipare alla gara in oggetto:

☐ **come impresa singola**

Oppure

- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- ☐ **come capogruppo** di un'associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **già costituito** fra le imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- ☐ **come mandante** una associazione temporanea o di un consorzio o di un GEIE di tipo orizzontale/verticale/misto **da costituirsi** fra le seguenti imprese:

.....
.....
.....

Oppure

- ☐ organo comune mandatario di una rete d'imprese, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

- ☐ organo comune mandatario di una rete d'imprese, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

☐ impresa retista mandante di una rete d'impresa, sprovvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

☐ impresa retista mandante di una rete d'impresa, provvista di soggettività giuridica, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

☐ mandante di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Oppure

☐ mandatario di una rete d'impresa, dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza o sprovvista di organo comune, aderente al contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. g), del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.);

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e s.m.i.) consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 (e s.m.i.), per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate.

D I C H I A R A

a. che la ditta ha la seguente denominazione o ragione sociale
.....
.....

b. che l'impresa è iscritta nel registro delle Imprese della CCIAA di
....., per le seguenti attività
.....
.....
.....

ed attesta i seguenti dati :

- n. iscrizione nel registro imprese;
- data di iscrizione.....;
- annotata nella sezione speciale ARTIGIANI con il numero Albo Artigiani

- Già iscritta al registro delle ditte con il n.;
- Denominazione
- Sede Data di fondazione
- Costituita con atto, capitale sociale Euro
- Durata dell'impresa / data di termine Forma giuridica
- Oggetto sociale (se necessario, indicare una sintesi)
.....
.....
- Titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza ed il codice fiscale)
.....
.....
- (eventuale) che la cooperativa sociale è iscritta all'Albo regionale delle cooperative della Regione al n. in data
- che la **società di capitale** ha un sistema di amministrazione e controllo disciplinata dal codice civile a seguito della riforma introdotta dal D.Lgs. n. 6/2003 (e s.m.i.) come segue:
 - **sistema cd. "tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale"; (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli istitutori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

- **sistema cd. “dualistico”** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul “consiglio di gestione” e sul “consiglio di sorveglianza”; (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)
- **sistema cd. “monistico”** fondato sulla presenza di un “consiglio di amministrazione” e di un “comitato per il controllo sulla gestione” costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, comma 1, del Codice civile); (N.B.: in tal caso il Modello 2 deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello 2 deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.i. cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)
- che gli **institori o procuratori generali** sono individuati nei seguenti soggetti:
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
- che i soggetti dotati dei **poteri di direzione** sono individuati nei seguenti soggetti:
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
- che gli organi dotati di **poteri di controllo** sono individuati nei seguenti signori:
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
 - nome e cognome, nato a il
- che l'**Organismo di vigilanza** risulta composto dai seguenti soggetti:
 - nome e cognome, nato a il,
quale Presidente
 - nome e cognome, nato a il

nome e cognome, nato a il

- c. di essersi recato sui luoghi dove devono essere effettuate le prestazioni e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e di possedere l'attrezzatura necessaria per l'esecuzione delle prestazioni oggetto della gara;
- d. di aver preso visione ed accettare incondizionatamente i patti e le condizioni contenute nella lettera di invito, nel CSA e nei relativi allegati;
- e. che tutti i documenti di appalto sono sufficienti ed atti ad individuare completamente le prestazioni oggetto dell'appalto ed a consentire l'esatta valutazione di tutte le prestazioni e relativi oneri connessi, conseguenti e necessari per l'esecuzione a regola d'arte delle prestazioni;
- f. di valutare remunerativa la propria offerta e che i prezzi progettuali sono pienamente congrui;
- g. di possedere tutte le abilitazioni previste dalla vigente normativa per le prestazioni oggetto dell'appalto;
- h. di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e se cooperativa anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni ed a rispettare le norme e procedure previste dalla Legge 19.03.1990, n. 55 (e s.m.i.);
- i. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani della sicurezza fisica dei lavoratori;
- j. di non essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 (e s.m.i.).

OPPURE

di essersi avvalsi di piani individuali di emersione del lavoro sommerso di cui alla Legge n. 383/2001 e s.m.i. ma che il periodo di emersione si è concluso;

- k. ad integrazione di quanto dichiarato nel DGUE, di non trovarsi nelle condizioni previste negli artt. 94 e 95 del D.Lgs n. 36/2023 (e s.m.i.), e più precisamente dichiara:
 - di non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per uno dei seguenti reati: false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del Codice civile;
 - che non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - che la ditta che rappresenta non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa

documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; (*Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico*)

- che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
- che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio e di non aver fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero non ha omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;
- che l'operatore economico non ha commesso grave inadempimento nei confronti di uno o più subappaltatori, riconosciuto o accertato con sentenza passata in giudicato;
- che l'operatore economico non è stato sottoposto a liquidazione giudiziale, non si trova in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo e nei suoi confronti non è in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'art. 95 del Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al Decreto Legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'art. 186-bis, co. 5, del Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 124 del presente Codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'art. 186-bis, co. 4, del Regio Decreto n. 267 del 1942 e all'art. 95, commi 3 e 4, del Codice di cui al Decreto Legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
- non aver commesso un illecito professionale grave come definito dall'art. 98 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati.

l. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n°), l'INAIL (matricola n°) e di essere in regola con i relativi versamenti e di applicare il CCNL del settore(*indicare esattamente il CCNL applicato non utilizzando frasi generiche*);

m. (*nel caso di consorzi di cui all'art. 65, co. 2, lettera d), del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i.*) di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione, ragione sociale, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato*):.....
.....
.....

- n. di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante le prestazioni, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, fatte salve quelle previste da disposizioni normative in materia;
- o. *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)* che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo all'impresa:

 e dichiara di assumere l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE.
- p. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs. n. 196/2003 (e s.m.i.), che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.
- q. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate territorialmente competente presso il quale si è iscritti è il seguente: PEC
- r. che l'Ispettorato del Lavoro territorialmente competente è sito presso il seguente indirizzo: PEC
- s. che la Cancelleria Fallimentare presso il Tribunale territorialmente competente è sita presso il seguente indirizzo: PEC
- t. di autorizzare la trasmissione di eventuali comunicazioni inerenti la presente gara, di qualunque natura, presso i seguenti recapiti: e-mail certificata e di eleggere domicilio al seguente indirizzo

- u. di precisare che, nell'ambito della documentazione prodotta per concorrere alla gara in oggetto, per quanto previsto dall'art. 35, co. 4, del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.):
- ☐ u.1. non è presente alcun documento che possa contenere dati riconducibili a riservatezza di natura tecnica e/o commerciale e pertanto di autorizzare l'ostensione dei documenti a chi ne abbia legittimo interesse e diritto;

Oppure

- ☐ u.2. che nei seguenti documenti presentati a corredo dell'offerta vi sono i

seguenti segreti tecnici motivati da
 e comprovati
 da..... ed i seguenti
 segreti commerciali
 motivati da
 e
 comprovati da (numerare ed
 elencare detti documenti, redigendo, per ognuno di essi, motivata e comprovata
 dichiarazione, da trascrivere nel seguito del presente foglio o da allegare a parte):

e pertanto di autorizzare l'ostensione dei restanti documenti a chi ne abbia legittimo
 interesse e diritto (*La stazione appaltante non accetta frasi generiche o di circostanza
 quali ad esempio la presenza di segreti tecnici, il Know how industriale, le circostanze
 di cui gode l'impresa ecc.*)

- v. di impegnarsi ad osservare l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 (e s.m.i.), a pena di nullità assoluta del contratto.
- w. ai sensi dell'art. 53, co. 16 ter, del D.Lgs. n. 165/2001 (e s.m.i.) come introdotto dall'art. 1 della Legge n. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara.
- x. di impegnarsi, ai sensi dell'art. 2, co. 3, del DPR n. 62/2013, a far rispettare ai propri dipendenti gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento per i dipendenti pubblici;
- y. di aver preso visione e di rispettare i protocolli di legalità adottati dalla stazione appaltante ai sensi della vigente normativa antimafia;
- z. di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;
- aa. di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- bb. di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Impresa in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

- cc. di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante ove ricorra una di tali circostanze.
- dd. che, con riferimento alla presente gara, l'Impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;
- ee. *(solo in caso di un'aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete di cui all'art. 65, co. 1, lett. 6), del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.)* che ai sensi dell'art. 68 del D.Lgs. n. 36/2023 (e s.m.i.), in qualità di impresa retista indicata/mandataria/mandante, di non partecipare alla presente gara in qualsiasi altra forma prevista dal medesimo Decreto (cfr. Determinazione AVCP n. 3/2013);
- ff. *(solo in caso di rete d'impresa con organo comune e soggettività giuridica)* che in qualità di organo comune:
- impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto, presentando la copia autentica del contratto di rete,
 - ovvero
 - fermo restando la presentazione della copia autentica del contratto di rete, NON impegna tutte le imprese retiste aderenti al medesimo contratto ed INDICA, pertanto, la denominazione ed il codice fiscale delle sole imprese retiste con le quali concorre.....;
- gg. ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. n. 36/2023 di impegnarsi a garantire:
- la stabilità occupazionale del personale impiegato;
l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.
- hh. di aver assolto agli obblighi di cui alla Legge n. 68/1999;

In merito ai requisiti di selezione previsti dalla lettera di invito:

1. di essere iscritto al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di _____ categorie di attività per le seguenti attività:
.....
.....

-
2. (in caso di Società Cooperative) di essere iscritta all'Albo tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. del 23/06/2004, n. _____ del _____ e all'albo regionale n. _____ del _____.
3. di avere il seguente fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2021-2022-2023 non inferiore ad **€ 100.000 (eurocentomila/00)**, iva di legge esclusa (*indicare il fatturato minimo annuo e l'anno di riferimento*):
-
-
-
-
4. di aver il seguente fatturato minimo specifico annuo, nell'ultimo triennio dalla data di indizione della presente RDO, per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a **€ 70.000 (eurosettantamila/00)** (*indicare il committente, l'oggetto del servizio e il periodo di esecuzione*):
-
-
-
-
5. Di avere già una sede operativa nel territorio della Provincia di Agrigento (*indicare l'ubicazione*):.....
-
-

Ovvero (solo in caso di avvalimento)

6. di non essere in possesso dei seguenti requisiti:

.....

.....

.....

e, pertanto, di AVVALERSI di _____

.....

.....

.....

che non si trova in nessuna delle condizioni di cui agli art. dal 94 al 98 del D. Lgs. 36/2023;

7. in quanto Consorzio di cui all'art. 65, comma 2, lett. b) e c), D. Lgs. 50/2016, individua, come segue, l'Impresa consorziata che in caso di aggiudicazione eseguirà le seguenti parti e per la quale il Consorzio stesso concorre alla gara: e della consorziata stessa si allega, debitamente compilato, il **modello allegato n. 2**;
8. in relazione al subappalto (**selezionare una delle due ipotesi**):

☐ di avvalersi della facoltà di subappalto per le seguenti lavorazioni:

.....
.....
.....

☐ di NON avvalersi della facoltà di subappalto

9. in caso di affidamento, di assicurare l'esecuzione del servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto qualora il Committente lo richieda;
10. che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;
11. che l'Impresa ai fini della presente procedura, elegge domicilio in Via.....C.A.P. tel., PEC e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà il portale MEPA ed in caso di indisponibilità o malfunzionamento dello stesso anche solo la posta elettronica certificata comunicata all'atto dell'iscrizione al sistema MEPA o il fax;
12. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
13. ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
14. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, come recepito ed integrato dalla stazione appaltante, reperibile sul sito internet istituzionale dell'Azienda alla sezione Trasparenza - Personale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
15. di non essere soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
16. di non aver violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
17. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulle modalità di trattamento dei propri dati personali nell'ambito della presente procedura;

Data

FIRMA DIGITALE

N.B.

- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorziata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.
- **La domanda dev'essere firmata digitalmente**

Servizio Sanitario Nazionale
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

pag. 1

ELENCO PREZZI

OGGETTO: SERVIZIO TRIENNALE DI MANUTENZIONE DEI PRESIDI
ANTINCENDIO NELLE STRUTTURE TERRITORIALI.

COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

Agrigento, 04/02/2025

IL TECNICO



The image shows a handwritten signature in blue ink, which appears to be 'G. M. S.', written over a circular official stamp. The stamp contains the following text: 'REGIONE SICILIA' at the top, 'SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE' around the right side, 'A.S.P. AGRIGENTO' in the center, and 'Servizio Tecnico' around the left side.

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 1 A.03 NP	Fornitura e posa in opera di idrante soprassuolo in ghisa EN GJL secondo UNI EN 1503-3 per pressioni fino a 16 bar DN 100 CM 50 2 X 70 - 1 X 100, compreso la rimozione di quello esistente e quant'altro occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (milletrecentosessanta/10)	acorpo	1'360,10
Nr. 2 A.P. 1	Fornitura in opera di pellicole di sicurezza vetri trasparenti, conformi alla norma EN12600, lavabili e antigraffio. Classe 2B2, previa pulitura e lavaggio del vetro con idonei prodotti al fine di garantire l'adesione della pellicola a regola d'arte. Prezzo riferito al mq di superficie rivestita euro (novantauno/71)	m2	91,71
Nr. 3 A.P. 2	Fornitura in opera di n. 2 strisce adesive antiscivolo trasparenti aventi larghezza di 5 cm e lunghezza di 1m da collocare previa pulitura della superficie compreso ogni onere e magistero per rendere il prodotto posto in opera a regola d'arte euro (nove/48)	cadauno	9,48
Nr. 4 A.P. 3	Mera fornitura dei registri attrezzature antincendio e dei controlli periodici per le sedi aziendali. Le parti concordano il prezzo che non scaturisce da analisi in quanto trattasi di esclusiva fornitura senza manodopera, spese generali e utile di impresa. Il prezzo viene stabilito come unica fornitura in sede, le parti concordano direttamente il prezzo di applicazione al quale non verrà quindi applicato ribasso d'asta euro (venti/06)	cadauno	20,06
Nr. 5 A.P.01	Fornitura e posa in opera di staffa per estintore portatile a polvere e/o CO2, compresa gli accessori necessari il fissaggio e dare l'opera completa euro (tre/53)	cad	3,53
Nr. 6 ACCESMA NI224V	Accessori per elettroserratura euro (novantadue/27)	acorpo	92,27
Nr. 7 BATT12V17 AH	Batteria NiPb 12V - 17Ah euro (settantaquattro/02)	cad	74,02
Nr. 8 DEI 55001F	Fornitura di estintore a polvere, omologato secondo la normativa vigente, con valvola a pulsante, valvola di sicurezza a molla e NP- manometro di indicazione di carica, dotato di sistema di controllo della pressione tramite valvola di non ritorno a monte del manometro, escluso eventuale supporto da pagare a parte da 12 Kg, Classe 55A-233BC. euro (novantacinque/26)	cad	95,26
Nr. 9 DIFF6W	DIFFUSORE UNIVERSALE IN ACCIAIO 6W/100V (EN 54-24) Diffusore indicato per la diffusione dei messaggi di allarme con elevata intelligibilità e musica d'ambiente - Potenza Musicale/RMS: 12/6W - Altoparlante doppio cono a larga banda diametro 5" - Livello di pressione sonora alla potenza musicale: 102 dB/1 m. - Angolo di dispersione in funzione dell'intelligibilità vocale: 150° - Trasform. multipresa per collegamento a tensione costante 100/70V incorporato - Custodia in acciaio di forte spessore, morsettiera di collegamento in materiale ceramico per cavi antifiamma di ingresso e uscita, fusibile termico, cablaggio interno idoneo - Dimensioni (B x H x L): 164 mm x 164mm x 60 mm - Colore bianco RAL 9010 euro (novantauno/20)	cad	91,20
Nr. 10 E025	Fornitura e posa di estintore a polvere da kg 1 classe 8a 34bc/3a 13bc, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. euro (trentasei/74)	cadauno	36,74
Nr. 11 E027	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 2, capacità estinguente 13A - 113B C, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. euro (quarantadue/74)	cadauno	42,74
Nr. 12 E028	Fornitura e posa in opera di estintore portatile a polvere polivalente classe A-B-C da kg 6, capacità estinguente 34A-233B C, omologato ai sensi del D.M. del 07/01/2005 UNI EN 3-7 completo di mensola di sostegno. euro (sessanta/80)	cad	60,80
Nr. 13 E029	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 6, capacità estinguente 55A - 233B C 90% ammonio Fosfato, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. euro (settantadue/61)	cadauno	72,61
Nr. 14 E030	Fornitura e posa di estintore portatile a polvere polivalente classe A - B - C da kg 9, capacità estinguente 55A - 233B C, omologato ai sensi del D.M. del 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensole di sostegno. euro (settantanove/61)	cadauno	79,61
Nr. 15 E031	Fornitura e posa di estintore fisso automatico a polvere polivalente classe A - B - C da kg 6, marcato CE completo di staffa di sostegno. euro (ottanta/05)	cadauno	80,05
Nr. 16 E032	Fornitura di estintore Carrellato, a polvere polivalente classe A-B-C da 30 kg, omologato ai sensi del D.M. del 6/3/1992 UNI 9492. euro (trecentonove/19)	cad	309,19
Nr. 17 E033	Fornitura di estintore carrellato, a polvere polivalente classe A - B - C da kg 50, omologato ai sensi del D.M. del 6/3/1992 UNI 9492. euro (quattrocentosette/28)	cadauno	407,28

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 18 E034	Fornitura e posa di estintore portatile CO2 con bombola in alluminio classe B da kg 2, capacità estinguente 89 B , collaudato I.S.P.E.S.L. omologato D.M. 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensola di sostegno. euro (centocinque/14)	cadauno	105,14
Nr. 19 E035	Fornitura e posa di estintore portatile CO2 con bombola in alluminio classe B da kg 5, capacità estinguente 113B, collaudato E035 I.S.P.E.S.L. omologato D.M. 07.01.2005 UNI EN 3-7 completo di mensola di sostegno. euro (centoquarantaquattro/00)	cad	144,00
Nr. 20 E036	Fornitura e posa in opera di cassetta porta estintore con portello di ispezione corredato da lastra safe-crash delle dimensioni idonee per il contenimento degli estintori a polvere, compresa la necessaria mensola di sostegno euro (settantatre/61)	cadauno	73,61
Nr. 21 E037	Fornitura e posa in opera di cassetta porta estintore tipo texas per estintori a polvere con serratura euro (ottantacinque/86)	cadauno	85,86
Nr. 22 E038	Fornitura cono diffusore per estintore carrellato a polvere euro (sette/69)	cadauno	7,69
Nr. 23 E039	Fornitura di cono diffusore per estintore a CO2 euro (diciassette/66)	cadauno	17,66
Nr. 24 E040	Fornitura di manichetta per estintore portatile a polvere euro (otto/78)	cadauno	8,78
Nr. 25 E041	Fornitura di manichetta per estintore carrellato a polvere euro (trentatre/18)	cadauno	33,18
Nr. 26 E042	Fornitura di manichetta per estintore portatile a CO2 completa di cono euro (diciannove/69)	cadauno	19,69
Nr. 27 E043	Fornitura di manichetta per estintore a CO2 carrellato euro (quarantanove/25)	cadauno	49,25
Nr. 28 E044	Fornitura di indicatore di pressione per estintore euro (otto/78)	cadauno	8,78
Nr. 29 E045	Fornitura di pistola in plastica per estintore carrellato a polvere euro (dieci/42)	cadauno	10,42
Nr. 30 E046	Fornitura di pistola in alluminio per estintore carrellato a polvere euro (trentanove/13)	cadauno	39,13
Nr. 31 E047	Fornitura di ruota per carrello estintore carrellato euro (otto/42)	cadauno	8,42
Nr. 32 E048	Fornitura di valvola pulsante per estintore portatile a polvere euro (sedici/37)	cad	16,37
Nr. 33 E049	Fornitura di valvola pulsante per estintore portatile a co2 euro (diciannove/34)	cad	19,34
Nr. 34 E050	Fornitura di valvola pulsante per estintore carrellato a polvere euro (trentasette/90)	cad	37,90
Nr. 35 E051	Fornitura di valvola a volantino per estintore carrellato a CO2 euro (quarantatre/15)	cadauno	43,15
Nr. 36 E052	Fornitura di valvola di sicurezza comprensiva di dado euro (due/78)	cadauno	2,78
Nr. 37 E053	Fornitura di dischetto e rondella valvole CO2 euro (tre/07)	cadauno	3,07
Nr. 38 E054	Fornitura di spina di sicurezza per estintore omologato euro (zero/79)	cadauno	0,79
Nr. 39 E055	Posa in opera estintore portatile completo di mensola e kit di fissaggio euro (dieci/46)	cad	10,46
Nr. 40 E056	Fornitura di piantana completa di simbolo per estintore portatile euro (cinquantaotto/03)	cadauno	58,03
Nr. 41 E057	Fornitura cassetta texas per estintore a co2 da kg5, compresa la necessaria mensola di sostegno euro (settantasei/87)	cadauno	76,87

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 42 E058	Fornitura e posa cassetta texas per estintore a co2 da kg 5 euro (ottantanove/08)	cadauno	89,08
Nr. 43 E059	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO AD 1 anta + 1 ripiano lamiera verniciata 500 x 700 x 260 euro (centosettantaquattro/08)	cadauno	174,08
Nr. 44 E060	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO AD 1 anta + 2 ripiani lamiera verniciata 700 x 1000 x 420 euro (cinquecentoquarantasei/94)	cadauno	546,94
Nr. 45 E061	Fornitura e posa di ARMADI ANTINCENDIO A 2 ante + 3 ripiani lamiera verniciata 1000 x 1000 x 420 euro (seicento/68)	cadauno	600,68
Nr. 46 E062	Fornitura e posa di finestratura + safecrashper ARMADI ANTINCENDIO euro (trentadue/65)	cadauno	32,65
Nr. 47 E063	ARMADI DOTAZIONI PRIMO INTERVENTO - Tipo ECONOMICO (spegnimento + antiustioni) cassetta mm.370I x 150p x 560h con lastra safe crash+ coperta fibra vetro 1200 x 1200 + estintore polvere kg.2 13A55BC + 4 garze 100 x 100 euro (duecentoventisei/66)	cadauno	226,66
Nr. 48 E064	ARMADI DOTAZIONI PRIMO INTERVENTO - Tipo STANDARD (spegnimento + salvataggio + antiustioni) cassetta mm 500Ix200p x 600h con lastra safe crash + coperta fibradi vetro 1500 x 2000 + estintore polvere kg.2 13A55BC + 4 garze+ - piccozzino sfondamento-maschera antifumo+filtro P3 + 4 garze 200x200 . euro (cinquecentoottantatre/75)	cadauno	583,75
Nr. 49 E065	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1200 x 1200 euro (quarantatre/15)	cadauno	43,15
Nr. 50 E066	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1000 x 1500 euro (quarantacinque/13)	cadauno	45,13
Nr. 51 E067	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE coperte fibra di vetro con custodia mm. 1500 x 2000 euro (cinquantasei/04)	cadauno	56,04
Nr. 52 E068	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: guanti kevlar filo continuo 5 dita al paio euro (ventiuno/34)	cadauno	21,34
Nr. 53 E069	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: maschera pieno facciale antincendio euro (duecentonovantadue/13)	cadauno	292,13
Nr. 54 E070	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: filtro anti-particolati e fumi P3 euro (ventiuno/34)	cadauno	21,34
Nr. 55 E071	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: maschera pieno facciale SGE 150 euro (centonovantasei/90)	cadauno	196,90
Nr. 56 E072	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: autorespiratore completo schienalino, maschera, bombola lt.7 euro (duemilaottocentoventi Otto/42)	cadauno	2'828,42
Nr. 57 E073	DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE: cassetta porta autorespiratore in ABS euro (duecentosettantaquattro/27)	cadauno	274,27
Nr. 58 E074	F.o. di supporto per estintore a PLV diam. 160 6kg euro (sedici/80)	cadauno	16,80
Nr. 59 E075	F.o. di supporto per estintore a PLV diam. 160 9-12 kg euro (diciassette/47)	cadauno	17,47
Nr. 60 E076	F.o. di supporto per estintore diam, 104 CO2 2kg euro (quindici/46)	cadauno	15,46
Nr. 61 E077	F.o. di supporto per estintore diam. 140 per CO2 5kg euro (diciassette/47)	cadauno	17,47
Nr. 62 E078	F.o. di estintore carrellato CO2/18 - B10C euro (seicentoquarantatre/37)	cadauno	643,37
Nr. 63 E079	F.o. di estintore carrellato CO2/27 - B8C euro (settecentodue/02)	cadauno	702,02
Nr. 64 E080	F.o. di cassetta porta estintore da 6 kg con portello trasparente euro (quarantauno/66)	cadauno	41,66
Nr. 65	F.o. di cassetta porta estintore da 9-12 kg con portello trasparente		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
E081	euro (cinquanta/40)	cadauno	50,40
Nr. 66 E082	F.o. di ricarica per estintore a PLV da 6 kg euro (ventitre/59)	cadauno	23,59
Nr. 67 E083	F.o. di ricarica per estintore a PLV da 9 kg euro (trentacinque/38)	cadauno	35,38
Nr. 68 E084	F.o. di ricarica per estintore a PLV da 50 kg euro (centonovantasei/56)	cadauno	196,56
Nr. 69 E085	F.o. di ricarica per estintore CO2 da 2 kg euro (dieci/08)	cadauno	10,08
Nr. 70 E086	F.o. di ricarica per estintore CO2 da 5 kg euro (venticinque/20)	cadauno	25,20
Nr. 71 E087	F.o. di ricarica per estintore CO2 da 18 kg euro (novanta/72)	cadauno	90,72
Nr. 72 E088	F.o. di ricarica per estintore CO2 da 27 kg euro (centotrentasei/08)	cadauno	136,08
Nr. 73 E089	F.o di carrello porta bombola estintore euro (settantadue/96)	cadauno	72,96
Nr. 74 E090	F.o. di manometro estintore a PLV euro (diciassette/76)	cadauno	17,76
Nr. 75 E091	F.o. di pescante estintore a PLV euro (tre/84)	cadauno	3,84
Nr. 76 E092	Smaltimento estintore a PLV da 6 kg euro (diciassette/54)	cadauno	17,54
Nr. 77 E093	Smaltimento estintore a PLV da 9 kg euro (ventisei/30)	cadauno	26,30
Nr. 78 E094	Smaltimento estintore a PLV da 50 kg euro (centoquarantasei/16)	cadauno	146,16
Nr. 79 E095	Smaltimento estintore a PLV da 100 kg euro (duecentonovantadue/32)	cadauno	292,32
Nr. 80 E096	Smaltimento estintore a CO2 da 2-5 kg euro (tre/43)	cadauno	3,43
Nr. 81 E097	Smaltimento estintore a CO2 da 18-27 kg euro (nove/60)	cadauno	9,60
Nr. 82 E098	Rottamazione fusto estintore euro (due/50)	cadauno	2,50
Nr. 83 EL 15_gielle	Vaso di espansione da litri 25 compreso lo smontaggio di quello esistente e qualsiasi altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. euro (cinquantanove/38)	cadauno	59,38
Nr. 84 Elem01	Staffa per estintore euro (uno/20)	cad	1,20
Nr. 85 ELETTRON AGNETE50	Elettromagnete forza di ritenuta 50 kg euro (ventiotto/80)	cad	28,80
Nr. 86 EVAC	AMPLIFICATORE 4 CANALI 250W IN ARMADIETTO DA PARETE- EN 54-16 Sistema di allarme vocale conforme alle norme EN 54-16 Assolve alle funzioni di annunci di emergenza, annunci microfonic e diffusione musica di sottofondo ed è indicato per applicazioni di piccole e medie dimensioni, con collegamenti semplici ed un uso facile ed immediato. L'unità centrale è costituita da un armadietto metallico installabile a parete (con appositi accessori inclusi può essere alternativamente posta in un armadio Rack 19" - 12 unità) che porta al proprio interno tutta la componentistica necessaria al suo funzionamento, batterie incluse. E dotato di processore audio digitale (DSP) che permette una corretta equalizzazione. E dotato di processore audio digitale (DSP) che permette una corretta equalizzazione in funzione dell'ambiente di utilizzo. Ingressi ed uscite logiche per l'interfacciamento col sistema d'allarme antincendio. Lettore di messaggi preregistrati su memoria SD CARD monitorata. DATI TECNICI Ingresso audio per basi microfoniche preamplificate: 1 Ingresso sorgente musicale: 1 (esterna) Potenza d'uscita massima complessiva: fino a 250 W, liberamente assegnabile alle 2, 4, oppure 6 zone Risposta in frequenza: 20 Hz ÷ 20 kHz (± 1 dB) Distorsione (THD + N): < 0,3% (a 1 kHz		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	Tensione uscita linee altoparlanti: 100 V / 70 V Rapporto segnale / rumore: > 90 dBA Alimentazione da rete: 230 / 115 V c.a. (50 / 60 Hz), impostazione interna Alimentazione da batterie: 24 V c.c. Connettori d'ingresso: terminali a vite rimovibili Numero massimo di basi microfoniche BM 3804 collegate in cascata : 4 Canali audio simultanei: 3 Cavi per basi microfoniche: CAT 6 FTP oppure tipo J Dimensioni (l, h, p): 430 mm, 530 mm, 180 mm (12 unità rack 19") AC BAT 18 KIT BATTERIE AL PIOMBO ERMETICHE 12V-18 AH PER MX 3250 CONSOLE DI GESTIONE SISTEMA A 6 TASTI - base microfonica, esclusivamente dedicata per il sistema che può essere collegata direttamente ad un'unità centrale MX 3250 tramite un cavo antifiamma (quattro coppie di conduttori). - È possibile collegare fino a quattro basi microfoniche all'unità centrale del sistema. - Pulsante centrale di allarme con cappuccio di protezione. euro (settemilaquattrocentoventotto/48)	cad	7'428,48
Nr. 87 EVACEM	ALIMENTAZIONE DI EMERGENZA n° 1 ARMADIO RACK 9 UNITA' DA PARETE E PAVIMENTO Configurazione base: • Contenitore • Retro removibile • Porta anteriore trasparente • Flangie ingresso Inferiore/superiore • Predisposizione ventilatore • Dimensioni: 50x60x47 cm n° 1 PANNELLO AERAZIONE NATURALE 1 UNITA' RACK PANNELLO ALIMENTAZIONE E CARICA BATTERIE 48 Vdc (EN 54-4) Collegato a batterie di capacità appropriata in funzione dell'assorbimento del sistema è idoneo per ottenere la continuità di alimentazione della centrale di evacuazione audio e i relativi amplificatori di estensione e accessori nel caso di mancanza dell'energia principale. Il dispositivo integra le funzioni di ricarica e monitoraggio delle batterie al piombo gestite. CESTELLO SUPPORTO BATTERIE BATTERIA AL PIOMBO ERMETICA 12V-40H euro (quattromiladuecentoventinove/76)	cad	4'229,76
Nr. 88 IF010	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da esterno UNI 45 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati, completa di sportello in acciaio e chiave, con lastra frangibile trasparente SAFE CRASH: UNI 45, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno euro (sessantacinque/67) euro (sessantatre/05)	cad	63,05
Nr. 89 IF011	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da esterno UNI 70 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati, completa di sportello in acciaio e chiave, con lastra frangibile trasparente SAFE CRASH: UNI 70, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno euro (settantanove/91)	cadauno	79,91
Nr. 90 IF012	Fornitura e posa in opera, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, di cassetta antincendio da incasso UNI 45 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, completa di portello e chiave, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH, . euro (novantasei/24)	cadauno	96,24
Nr. 91 IF013	Fornitura e posa in opera, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, di cassetta antincendio da incasso UNI 70 normata, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, completa di portello, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH euro (centoquattordici/07)	cadauno	114,07
Nr. 92 IF014	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, normata, verniciata in rosso con polvere possodica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 20 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH euro (quattrocentosedici/62)	cad	416,62
Nr. 93 IF015	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, normata, verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 25 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH euro (quattrocentotrentauno/30)	cad	431,30
Nr. 94 IF016	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio completa per naspo, normata, IF016 verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di doppio snodo girevole con valvola a sfera, manichetta da 30 m e lancia a tre posizioni: aperto, chiuso, nebulizzato e corredata di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH euro (quattrocentocinquantaotto/25) euro (quattrocentotrentanove/92)	cad	439,92
Nr. 95 IF017	Fornitura e posa in opera, compresa la fornitura della necessaria mensola di sostegno, di cassetta in acciaio vuota per naspo, normata, verniciata in rosso con polvere epossodica dotata di lastra trasparente frangibile SAFE CRASH euro (duecentosettantadue/28)	cadauno	272,28
Nr. 96 IF018	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da incasso, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, per gruppo attacco motopompa normata , in lamiera zincata con verniciatura rossa epossidica, completa di portello, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH per attacco 2" - 2 1/2 euro (centoventiquattro/34)	cadauno	124,34
Nr. 97 IF019	Fornitura e posa in opera di cassetta antincendio da incasso, compresa l'eventuale formazione delle necessarie sedi, per gruppo attacco motopompa normata , in lamiera zincata, completa di portello, corredato di lastra frangibile trasparente SAFE CRASH per attacco 3" - 4 euro (centotrentasei/15)	cadauno	136,15
Nr. 98 IF020	Fornitura e posa in opera di idrante completo normato a colonna in ghisa, DN 70, con due bocche di uscita in ottone UNI 70 e un attacco UNI 100, compresi gli scavi, fondazioni in cls e i necessari allacci idrici euro (seicentoottantasette/28)	cadauno	687,28
Nr. 99 IF021	Fornitura e posa in opera di attacco per motopompa UNI 70, completo di saracinesca, valvola di non ritorno, valvola di sicurezza, attacco UNI 70 con girello e valvola di intercettazione euro (cinquecentoottantasette/29)	cad	587,29

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 100 IF022	Fornitura e posa in opera di idrante sottosuolo normato in ghisa, completo, DN 70, compresi gli scavi, fondazioni in cls e i necessari allacci idrici euro (trecentosessantacinque/00)	cadauno	365,00
Nr. 101 IF023	Fornitura e posa in opera di cassette antincendio portachiavi euro (ventiuno/34)	cadauno	21,34
Nr. 102 IF024	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformattata alla rottura per cassetta UNI 45 euro (dodici/98)	cad	12,98
Nr. 103 IF025	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformattata alla rottura per cassetta UNI 70 euro (sedici/34)	cadauno	16,34
Nr. 104 IF026	Fornitura e posa in opera di lastra in materiale plastico perfettamente trasparente preformattata alla rottura per cassetta per Naspo euro (ventiquattro/59)	cadauno	24,59
Nr. 105 IF027	Fornitura e posa in opera di lancia in plastica a getto multiplo, tipo a rotazione con attacco UNI 45 euro (trentadue/23)	cadauno	32,23
Nr. 106 IF028	Fornitura e posa in opera di lancia in plastica a getto multiplo, per naspo con attacco UNI 25 euro (trentauno/25)	cadauno	31,25
Nr. 107 IF029	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva per naspi euro (quarantaotto/11)	cadauno	48,11
Nr. 108 IF030	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva + velo UNI 45 euro (centoquarantauno/35)	cadauno	141,35
Nr. 109 IF031	Fornitura e posa in opera di manichetta in nylon gommano normata da 20 metri, comprensiva di raccordi e manicotti per idrante UNI 45 euro euro (ottantadue/73)	cad	82,73
Nr. 110 IF032	Posa in opera di manichetta normata semirigida per naspo euro (otto/52)	cadauno	8,52
Nr. 111 IF033	Fornitura e posa in opera di piantana per cassetta antincendio in lamiera verniciata rossa epossidica, altezza 80 cm. euro (trentanove/98) euro (trentaotto/38)	cad	38,38
Nr. 112 IF034	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0-10 bar euro (quarantaquattro/14)	cadauno	44,14
Nr. 113 IF035	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0-16 bar euro (quarantanove/08) euro (quarantasette/11)	cad	47,11
Nr. 114 IF036	Fornitura e posa in opera di manometro per impianto idrico antincendio, scala da 0 - 30 bar euro (quarantanove/10)	cadauno	49,10
Nr. 115 IF037	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 45 - 1 1/2 euro (ventiquattro/38) euro (ventitre/40)	cad	23,40
Nr. 116 IF038	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 70 - 2 euro (cinquantaotto/03)	cadauno	58,03
Nr. 117 IF039	Fornitura e posa in opera di rubinetto per idrante UNI 70 - 2 1/2 euro (sessantanove/43)	cadauno	69,43
Nr. 118 IF040	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 45 euro (diciassette/86)	cadauno	17,86
Nr. 119 IF041	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 70 euro (ventiquattro/30)	cadauno	24,30
Nr. 120 IF042	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 100 euro (trentacinque/21)	cadauno	35,21
Nr. 121 IF043	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 45 x 45 x 45 x 45 euro (sessantacinque/96)	cadauno	65,96
Nr. 122 IF044	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 70 x 45 x 45 x 45 euro (settantadue/90)	cadauno	72,90
Nr. 123 IF045	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, senza saracinesca UNI 70 x 70 x 70 euro (centocinquantauno/27)	cadauno	151,27

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 124 IF046	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 45 x 45 x 45 x 45 euro (centosette/63)	cadauno	107,63
Nr. 125 IF047	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 70 x 45 x 45 x 45 euro (centododici/68)	cadauno	112,68
Nr. 126 IF048	Fornitura e posa di divisori a due vie in ottone stampato, con saracinesca UNI 70 x 70 x 70 euro (duecentotrentasette/67)	cadauno	237,67
Nr. 127 IF049	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 45M - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni euro (ventisette/28)	cadauno	27,28
Nr. 128 IF050	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 70M - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni euro (quarantaquattro/14)	cadauno	44,14
Nr. 129 IF051	Fornitura e posa di riduzione fissa in ottone stampato, entrata UNI 70F - uscita UNI 45M , completa di guarnizioni euro (trentasette/50)	cadauno	37,50
Nr. 130 IF052	Fornitura di chiave di manovra per idranti soprassuolo euro (quattordici/88)	cadauno	14,88
Nr. 131 IF053	Fornitura di chiave di manovra per idranti sottosuolo euro (trentacinque/71)	cadauno	35,71
Nr. 132 IF054	Fornitura di chiave di manovra raccordi UNI 45 - UNI 70 euro (nove/43)	cadauno	9,43
Nr. 133 IF055	Fornitura e posa cassetta da esterno UNI 45 mod. texas, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati euro (settantaquattro/16)	cadauno	74,16
Nr. 134 IF056	Fornitura e posa cassetta da esterno UNI 70 mod. texas, in lamiera con verniciatura rossa epossidica, bordi arrotondati euro (ottantanove/83)	cadauno	89,83
Nr. 135 IF057	Fornitura e posa cassetta unificata in plastica UNI 45/UNI 70 con bordi arrotondati e completa di sportello in plastica e chiave, con lastra trasparente frangibile "SAFE CRASH euro (settantacinque/38)	cadauno	75,38
Nr. 136 IF058	Fornitura e posa in opera di manichetta in nylon gommato normatoda mt.20, comprensiva di raccordi e manicotti per idrante UNI 70 euro (novantaotto/80)	cadauno	98,80
Nr. 137 IF059	Fornitura e posa sella salvamanichetta euro (otto/42)	cadauno	8,42
Nr. 138 IF060	Fornitura e posa lancia UNI 70 senza velo a tre effetti in alluminio euro (centocinquantaotto/71)	cadauno	158,71
Nr. 139 IF061	Fornitura e posa lancia UNI 70 con velo a tre effetti in alluminio euro (centoottantaquattro/99)	cal	184,99
Nr. 140 IF062	Fornitura e posa piantana per cassetta idrante da esterno compreso kit di fissaggio , l'eventuale scavo e gettata di cemento euro (quarantaquattro/64)	cadauno	44,64
Nr. 141 IF063	Fornitura e posa piantana tipo texas per cassetta idrante da esterno compreso kit di fissaggio,l'eventuale scavo e gettata di cemento euro (settantauno/92)	cadauno	71,92
Nr. 142 IF064	Fornitura e posa telaio normokit UNI 45 compreso kit di fissaggio e l'eventuale smontaggio del telaio vecchio euro (cinquantaquattro/36)	cadauno	54,36
Nr. 143 IF065	Fornitura e posa telaio normokit UNI 70 compreso kit di montaggio e l'eventuale smontaggio del telaio vecchio euro (sessantauno/01)	cadauno	61,01
Nr. 144 IF066	fornitura e posa cassetta portadocumenti antincendio in abs rosso euro (sessantaquattro/48)	cadauno	64,48
Nr. 145 IF067	fornitura e posa di telaio normokit per attacco motopompa euro (novantaquattro/24)	cadauno	94,24
Nr. 146 IF068	Fornitura e posa in opera di lancia tipo a tre effetti a leva UNI 45 euro (novantaotto/70)	cadauno	98,70
Nr. 147 IF40	Fornitura e posa in opera di tappi in ottone, con anelli e catenella UNI 45 euro (diciassette/86)	cad	17,86
Nr. 148	idem c.s. ...catenella UNI 70		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
IF41	euro (ventiquattro/30)	cad	24,30
Nr. 149 IR025	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:ottico euro (ottantaquattro/47)	cadauno	84,47
Nr. 150 IR026	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:a camera ionizzazione euro (sessantadue/15)	cadauno	62,15
Nr. 151 IR027	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore euro (millecentosettantauno/63)	cadauno	1'171,63
Nr. 152 IR028	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:per condotte d'aria euro (cinquecentoventiuno/78)	cadauno	521,78
Nr. 153 IR029	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:massima temperatura euro (trentasei/58)	cadauno	36,58
Nr. 154 IR030	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:termovelocimetrico euro (settantasei/19)	cadauno	76,19
Nr. 155 IR031	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore euro (millesettecentoquarantatre/83)	cadauno	1'743,83
Nr. 156 IR032	Fornitura e posa di rivelatore di fumo completo di zoccolo di fissaggio, convenzionale tipo:rivelatore termico euro (quarantanove/40)	cadauno	49,40
Nr. 157 IR033	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: massima temperatura euro (cinquantasei/06)	cadauno	56,06
Nr. 158 IR034	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: termovelocimetrico euro (novantacinque/68)	cadauno	95,68
Nr. 159 IR035	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: lineare a raggi infrarossi, completo di ricevitore e trasmettitore euro (millesettecentoottantadue/30)	cadauno	1'782,30
Nr. 160 IR036	Fornitura e posa di rivelatore di temperatura convenzionale completi di base tipo: rivelatore termico euro (sessantaotto/89)	cadauno	68,89
Nr. 161 IR037	Fornitura e posa in opera di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio tipo : Ottico euro (centoundici/74)	cad	111,74
Nr. 162 IR037W	Fornitura e posa in opera di rivelatore ottico di fumo analogico wireless euro (quattrocento/72)	cad	400,72
Nr. 163 IR038	Fornitura e posa in opera di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio tipo : Ottico a microprocessore euro (novantaotto/56)	cad	98,56
Nr. 164 IR039	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio:a camera di ionizzazione euro (diciannove/49)	cadauno	19,49
Nr. 165 IR040	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio: per condotte d'aria euro (cinquecentosessantauno/46)	cad	561,46
Nr. 166 IR040W	Fornitura e posa di rivelatore analogico di fumo completo di base di fissaggio: per condotte d'aria wireless euro (seicentosettantadue/00)	cad	672,00
Nr. 167 IR041	Fornitura e posa in opera di rivelatore analogico di gas completo di base di fissaggio tipo : per gas metano euro (duecentonovantasei/08)	cad	296,08
Nr. 168 IR042	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:gpl euro (duecentonovantauno/43)	cadauno	291,43
Nr. 169 IR043	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:benzina euro (trecentoquarantacinque/05)	cadauno	345,05
Nr. 170 IR044	Fornitura e posa di rivelatore di gas, completi di sistema di fissaggio per:monossido di carbonio euro (trecentotrentasette/78)	cadauno	337,78
Nr. 171 IR045	Fornitura e posa in opera di base standard per Rivelatori euro (trentadue/56)	cadauno	32,56

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 172 IR046	Fornitura e posa in opera di ripetitore ottico di allarme per rivelatori. euro (quarantadue/71)	cad	42,71
Nr. 173 IR047	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volt per blocco porte tagliafuoco. Portata 50 Kg. effettivi euro (ottantatre/28)	cadauno	83,28
Nr. 174 IR048	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volt per blocco porte tagliafuoco. Portata 100 Kg. effettivi euro (centotre/18)	cadauno	103,18
Nr. 175 IR049	Fornitura e posa in opera di elettromagnete per blocco porte tagliafuoco da 24 Volt con pulsante manuale di sgancio. Per 50 Kg. effettivi euro (centododici/04)	cadauno	112,04
Nr. 176 IR050	Fornitura e posa in opera di elettromagnete da 24 Volt per blocco porte tagliafuoco per 100 Kg. effettivi euro (centotrentadue/13)	cadauno	132,13
Nr. 177 IR051	Fornitura e posa in opera di pulsante di sblocco elettromagnete porte tagliafuoco euro (nove/66)	cadauno	9,66
Nr. 178 IR052	Fornitura e posa di pulsante tipo convenzionale a rottura vetro, in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da interno EN-54 euro (quarantasei/96)	cadauno	46,96
Nr. 179 IR053	Fornitura e posa di pulsante tipo convenzionale a rottura vetro, in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da esterno IP67 - EN 54 euro (settantaotto/41)	cadauno	78,41
Nr. 180 IR054	Fornitura e posa in opera di pulsante convenzionale a membrana con ripristino euro (cinquantatre/27)	cadauno	53,27
Nr. 181 IR055	Fornitura e posa in opera di pulsante analogico a rottura di vetro completo di modulo di indirizzamento in contenitore di alluminio pressofuso o plastica, completo di chiave per installazione da interno certificato EN 54. scritte standard in italiano euro (centoventiuno/21)	cad	121,21
Nr. 182 IR056	Fornitura e posa in opera di pulsante analogico a rottura vetro completo di modulo di indirizzamento in contenitore di alluminio pressofuso, completo di chiave da esterno EN 54. Scritte standard in italiano euro (centosessantasei/34)	cadauno	166,34
Nr. 183 IR057	Fornitura e posa in opera di vetro di ricambio con scritte in italiano euro (tre/48)	cad	3,48
Nr. 184 IR058	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da interno EN 54 euro (centonove/24)	cadauno	109,24
Nr. 185 IR059	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da interno con lampeggiante EN 54 euro (centoquarantauno/64)	cadauno	141,64
Nr. 186 IR060	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme convenzionale da esterno EN 54 euro (centoventitre/41)	cadauno	123,41
Nr. 187 IR061	Fornitura e posa di sonoro con lampeggiatore da esterno EN 54 euro (centocinquantasei/84)	cadauno	156,84
Nr. 188 IR062	Fornitura e posa in opera di sirena elettronica di allarme di tipo analogico con alimentatore separato interno EN 54 euro (centoquarantadue/55)	cad	142,55
Nr. 189 IR063	Fornitura e posa di sirena elettronica di allarme di tipo analogico alimentata da loop EN 54 euro (centotrentasette/59)	cadauno	137,59
Nr. 190 IR064	Fornitura e posa in opera di pannello ottico acustico di tipo convenzionale euro (centotrentasette/35)	cad	137,35
Nr. 191 IR065	Fornitura e posa in opera di pannello ottico/acustico con scritte intercambiabili: es. Allarme Incendio; Evacuare il Locale , tipo autoalimentato euro (centonovantadue/98)	cadauno	192,98
Nr. 192 IR066	Fornitura e posa in opera di batteria 12 V 1.1 Ah euro (trentaotto/46)	cad	38,46
Nr. 193 IR067	Fornitura e posa in opera di batteria 12 V 7Ah euro (quarantaotto/24)	cad	48,24
Nr. 194 IR068	Fornitura e posa in opera di batteria 12V 12 Ah. euro (cento/78)	cadauno	100,78

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 195 IR069	Fornitura e posa di batteria 12V da 12 a 17 Ah. euro (centodiciotto/96)	cadauno	118,96
Nr. 196 IR070	Fornitura e posa di batteria 12V da 17 a 26 Ah. euro (centosettantacinque/37)	cad	175,37
Nr. 197 IR071	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x0,5 mmq euro (uno/98)	m	1,98
Nr. 198 IR072	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x1 mmq euro (due/09)	m	2,09
Nr. 199 IR073	Fornitura e posa in opera di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione 2x1.5mmq euro (due/24)	m	2,24
Nr. 200 IR074	fornitura e posa di cavo twistato e schermato per sistemi antincendio, conforme alle norme CEI della sezione di 2x2,5 mmq euro (due/74)	m	2,74
Nr. 201 IR087	Fornitura e posa in opera di modulo indresso indirizzabile euro (centocinque/65)	cad	105,65
Nr. 202 IR088	Fornitura e posa in opera di modulo uscita indirizzabile euro (centoquindici/56)	cad	115,56
Nr. 203 IR089	fornitura e posa di moduli di ingresso indirizzabili d'interfaccia a 10 ingressi euro (trecentosessantaquattro/63)	cadauno	364,63
Nr. 204 IR090	fornitura e posa di moduli di ingresso e/o uscita indirizzabili d'interfaccia fino a 5 ingressi e 5 uscite euro (trecentocinquantauno/54)	cadauno	351,54
Nr. 205 IR091	fornitura e posa di moduli di ingresso indirizzabili d'interfaccia fino a 10 uscite con relay euro (trecentosessantaquattro/63)	cadauno	364,63
Nr. 206 IR092	fornitura e posa di moduli di ingresso e/o uscita indirizzabili d'interfaccia fino a 4 uscite euro (centoventicinque/63)	cadauno	125,63
Nr. 207 IR093	Fornitura e posa in opera di contenitore per moduli euro (sedici/76)	cad	16,76
Nr. 208 IR094	Fornitura e posa in opera di moduli d'ingresso d'interfaccia sensori gas completi di contenitore, tipo: per 1 sensore euro (centoventicinque/41)	cad	125,41
Nr. 209 IR095	fornitura e posa di moduli d'ingresso d'interfaccia sensori gas, completi di contenitore, tipo: per 4 sensori euro (duecentoottantadue/37)	cadauno	282,37
Nr. 210 IR096	Fornitura e posa in opera di pannello ripetitore led per centrali analogiche euro (millesecentoventiuno/75)	cad	1'621,75
Nr. 211 IR097	Fornitura e posa in opera di scheda tipo a 16 rel programmabili con cavo flat per Centrale convenzionale di rivelazione incendio sino a 12 zone euro (trecentosettantasette/14)	cadauno	377,14
Nr. 212 IR098	Fornitura e posa in opera di alimentatore per centrali analogiche euro (seicentocinque/28)	cad	605,28
Nr. 213 IR099	Fornitura e posa in opera di CPU per Centrale analogica euro (duemilaottocentoottantatre/95)	cadauno	2'883,95
Nr. 214 IR100	fornitura e posa in opera di scheda ampliamento da 4 loop euro (duemilasettecentosettantaquattro/26)	cadauno	2'774,26
Nr. 215 IR101	fornitura e posa in opera di scheda ampliamento da 1 loop euro (settecentoquarantatre/95)	cadauno	743,95
Nr. 216 IR102	fornitura e posa in opera di trasformatore per centrale antincendio euro (quattrocentocinquantaquattro/51)	cadauno	454,51
Nr. 217 IR103	Fornitura e posa in opera di scheda di rete per centrali analogiche euro (settecentonovantaquattro/74)	cad	794,74
Nr. 218 IR104	fornitura e posa in opera di display retroilluminato del tipo a cristalli liquidi per centrali analogiche euro (ottocentocinquantaquattro/26)	cadauno	854,26
Nr. 219	Fornitura e sostituzione di combinatore telefonico: del tipo a 2 canali da parete, sintesi vocale		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
IR105	euro (trecentoquarantatre/42)	cadauno	343,42
Nr. 220 IR106	Fornitura e posa in opera di elettrovalvole per gas a riarmo manuale da 1/2" euro (centodiciotto/04)	cadauno	118,04
Nr. 221 IR107	Fornitura e posa in opera di elettrovalvola per gas a riarmo manuale da 1" 1/2" euro (centosessantaotto/62)	cadauno	168,62
Nr. 222 IR108	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 20 apparecchiature euro (seicentocinquantacinque/25)	a corpo	655,25
Nr. 223 IR109	essa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 40 apparecchiature euro (ottocentosestantatre/67)	a corpo	873,67
Nr. 224 IR110	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 60 apparecchiature euro (millesettantaotto/07)	a corpo	1'078,07
Nr. 225 IR111	Messa in servizio con individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: sino a 100 apparecchiature euro (millecinquecentosettantadue/19) euro (millecinquecentonove/30)	acorporo	1'509,30
Nr. 226 IR112	Messa in servizio con Individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: da 100 a 150 apparecchiature euro (millenovecentotrentaotto/00) euro (milleottocentosessanta/48)		1'860,48
Nr. 227 IR113	Messa in servizio con Individuazione dell'indirizzo e l'asservimento degli apparati degli impianti e relativo aggiornamento planimetrie dei locali e programmazione di impianto di rivelazione composto da centralina e apparecchiatura in campo quali rivelatori, segnalatori, pulsanti, ecc: oltre alle 200 apparecchiature euro (duemilacentocinquantaquattro/25)	acorporo	2'154,25
Nr. 228 IR114	Riprogrammazione centrali antincendio sino a 25 rivelatori euro (centoundici/60)	a corpo	111,60
Nr. 229 IR115	Riprogrammazione centrali antincendio da 25 a 50 rivelatori euro (centoquarantaotto/80)	a corpo	148,80
Nr. 230 IR116	Riprogrammazione centrali antincendio da 50 a 100 rivelatori euro (duecento/86)	a corpo	200,86
Nr. 231 IR117	Riprogrammazione centrali antincendio da 100 a 200 rivelatori euro (duecentosessantaotto/80)	acorporo	268,80
Nr. 232 IR117bis	Riprogrammazione centrali antincendio da 200 a 300 rivelatori euro (trecentotrentasei/00)	acorporo	336,00
Nr. 233 IR117ter	Riprogrammazione centrali antincendio oltre 300 rivelatori euro (trecentoottantaquattro/00)	acorporo	384,00
Nr. 234 IR118	Tastiera di comando per impianti apertura porte euro (centosessantasei/46)	cadauno	166,46
Nr. 235 IR119	Decoder per tastiere per impianti apertura porte euro (quattrocentosette/27)	cadauno	407,27
Nr. 236 IR120	EXIT STOPPER sistema autonomo allarme apertura porte euro (quattrocentosessanta/22)	cadauno	460,22
Nr. 237 IR121	Fornitura e posa in opera di cavo resistente al fuoco EN 50200 (ex CEI 20-36) PH30 a bassa emissione di gas tossici e nocivi LSZH euro (tre/17)	m	3,17
Nr. 238 IR122	F.p.o. di fermo elettromagnetico di potenza per il bloccaggio delle porte di uscita di emergenza, antipanico, di accesso e passaggio in generale. Funzionamento tipo Fail safe: la porta rimane sbloccata in assenza di alimentazione, permettendo il deflusso delle persone in sicurezza. Alimentazione 12 o 24 Vcc selezionabile con jumper interno. Forza di tenuta 300 Kg. grado di protezione IP 40 euro (duecentoquarantaotto/93)	cad	248,93

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 239 IR123	f.p.o. di Base per controplacca elettromagnete da 300 Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su porte. euro (ventidue/94)	cadauno	22,94
Nr. 240 IR124	F.p.o. di staffa a "L" per il fissaggio di elettromagneti da 300 kg. adatta per il fissaggio del telaio porta. Materiale : Alluminio anodizzato euro (cinquantasei/26)	cad	56,26
Nr. 241 IR125	f.p.o. di Staffa a "U" per controplacca da 300Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su vetro con spessore da 10 a 14 mm. euro (cinquantasei/26)	cadauno	56,26
Nr. 242 IR126	f.p.o. di Staffa a "Z" per contro placche elettromagneti da 300Kg completa di staffa a "L". Adatta per il fissaggio della controplacca con elettromagneti posizionati all'esterno del vano della porta. euro (cinquantasei/26)	cad	56,26
Nr. 243 IR127	f.p.o. di Fermo elettromagnetico di potenza per il bloccaggio delle porte di uscita di emergenza, antipanico, di accesso e passaggio in generale. Funzionamento di tipo Fail Safe: la porta rimane sbloccata in assenza di alimentazione, permettendo il deflusso delle persone in sicurezza. Alimentazione 12 o 24 Vcc selezionabile con jumper interno. Forza di tenuta: 500 Kg. Grado di protezione: IP 40. euro (duecentosettantadue/16)	cadauno	272,16
Nr. 244 IR128	f.p.o. di Base per controplacca elettromagnete da 500 Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su porte. Materiale: alluminio pressofuso. In dotazione vite M8 con rondella ammortizzante. euro (ventiotto/22)	cadauno	28,22
Nr. 245 IR129	f.p.o. di Staffa a "L" per il fissaggio di elettromagneti da 500Kg. Adatta per il fissaggio su superfici verticali del telaio porta. euro (sessantaquattro/22)	cadauno	64,22
Nr. 246 IR130	f.p.o. di Staffa a "U" per controplacca da 500Kg. Adatta per il fissaggio della controplacca su vetro con spessore da 10 a 14 mm. euro (cinquantasei/26)	cadauno	56,26
Nr. 247 IR131	f.p.o. di Staffa a "Z" per contro placche elettromagneti da 500Kg completa di staffa a "L". Adatta per il fissaggio della controplacca con elettromagneti posizionati all'esterno del vano della porta. euro (cinquantasei/26)	cadauno	56,26
Nr. 248 IR132	F.p.o. Quadro di controllo per porte di emergenza con timer. Scheda timer temporizzabile da 0.5 s a 120 s, con relè ritardato al rilascio all'eccitazione con comando esterno. Alimentazione 12-24 Vcc. euro (centoquarantauno/89)	cad	141,89
Nr. 249 IR133	f.p.o. di Rivelatore lineare a riflessione analogico indirizzato con protocollo System Sensor. Portata da 10 a 100 mt. Fornito con unità catarifrangente (20x20 cm.) per raggiungere una distanza max. di 70mt. Per distanze superiori (da 70 a 100mt.) occorre utilizzare il kit PYBEAMLRK. euro (millesettantacinque/20)	cadauno	1'075,20
Nr. 250 IR134	f.p.o. di Kit da 3 riflettori catarifrangenti da 20x20 cm che uniti al catarifrangente (20x20cm) fornito in dotazione al rivelatore lineare formano l'unità di riflessione che consente di coprire fino a 100mt di distanza. euro (duecentosettantatre/60)	cadauno	273,60
Nr. 251 IR135	f.p.o. di Sirena analogica con lampeggiatore e circuito isolatore integrato. Corpo e lente colore rosso. Certificato EN54-3 e CPD (LPCB e VDS) euro (duecentouno/60)	cadauno	201,60
Nr. 252 IR136	f.p.o. di Base analogica per rivelatori System Sensor con sirena integrata a 32 toni e tre volumi selezionabili e lampeggiatore. Certificata EN54-3 a CPD (LPCB e VDS). euro (duecentoundici/20)	cadauno	211,20
Nr. 253 IR137	Fornitura e posa in opera di pulsante allarme incendio indirizzato a rottura vetro ip 67 euro (trecentosessantaquattro/80)	cad	364,80
Nr. 254 IR138	f.p.o. di ALIMENTATORE 24VCC 5A CERTIFICATO EN54-4. Dimensioni (LxAxP) 400 x 420 x 80 mm Batterie Interne 2x17Ah euro (cinquecentosettantasei/00)	cadauno	576,00
Nr. 255 IR139	Modulo di espansione 2 loop analogici per centrali serie ALGORINET. Compatibile con centrali mod. LSBC2162-LSBC2163 e analoghe in versione 19". euro (duemiladuecentootto/00)	cadauno	2'208,00
Nr. 256 IR140	f.p.o. di MODULO 1 LOOP 159 SENSORI + 99 MODULI DI I/O Tale unità è in grado di gestire 1 loop analogico indirizzato da 159 rivelatori e 99 moduli di ingresso/uscita in configurazione a loop aperto o chiuso. euro (ottocentotrentacinque/20)	cadauno	835,20
Nr. 257 IR141	f.p.o. di MODULO 1 LOOP 99 SENSORI + 99 MODULI DI I/O Tale unità è in grado di gestire 1 loop analogico indirizzato da 99 rivelatori e 99 moduli di ingresso/uscita in configurazione a loop		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	aperto o chiuso. euro (settecentoventi/00)	cadauno	720,00
Nr. 258 IR142	f.p.o. ELETTROMAGNETE CON TUBO DISTANZIALE E TESTA GIREVOLE DIMENSIONI 90 x 80 x (450 / 475 mm) euro (centoventiquattro/80)	cadauno	124,80
Nr. 259 IS007	Fornitura di di liquido schiumogeno omologato K6 M.I. euro (ventisei/40)	l	26,40
Nr. 260 IS008	Smaltimento, comprensivo di trasporto, di liquido schiumogeno con caratteristiche di espansione non più conformi agli standard di riferimento previsti dalla normativa vigente euro (undici/86)	l	11,86
Nr. 261 LEC001	fornitura e posa in opera di schermi e pittogramma adesivo per segnaletica euro (due/57)	cadauno	2,57
Nr. 262 LEC002	fornitura e posa di tabellone in alluminio estruso di varie altezze modulari verniciati in colore RAL da definire, intercambiabili in quanto agganciati singolarmente a scatto su piastre conn elementi in materiale plastico. I moduli dovranno essere montati all'interno di una cornice, sempre in alluminio estruso, con i quattro angoli arrotondati, riproducente il piano di evacuazione. Il formato minimo dovrà essere A3, lo stesso sarà debitamente affisso a parete con tasselli. euro (sessantacinque/47)	cadauno	65,47
Nr. 263 LEC003	fornitura e posa in opera di tabellone in alluminio estruso di varie altezze modulari verniciati in colore RAL da definire, intercambiabili in quanto agganciati singolarmente a scatto su piastre conn elementi in materiale plastico. I moduli dovranno essere montati all'interno di una cornice, sempre in alluminio estruso, con i quattro angoli arrotondati, riproducente il piano di evacuazione. Il formato minimo dovrà essere almeno cm 70 x 100, lo stesso sarà debitamente affisso a parete con tasselli. euro (centoquarantaotto/79)	cadauno	148,79
Nr. 264 LEC005	solo posa in opera di cartello di sicurezza e/o esodo, fissato al muro con chiodini o silicone euro (due/15)	cad	2,15
Nr. 265 LEC006	Fornitura di cartello di pericolo in alluminio su supporto rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato virtuale 140 - spessore alluminio 0,8 - largh. 330 mm x h 125 mm euro (tre/84)	cadauno	3,84
Nr. 266 LEC007	Fornitura di cartello di pericolo in alluminio su supporto rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato virtuale 140 - spessore alluminio 0,8 - largh. 330 mm x h 500 mm euro (undici/62)	cadauno	11,62
Nr. 267 LEC008	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Larghezza 330 mm - h 125, spessore alluminio 0,8 mm euro (tre/84)	cadauno	3,84
Nr. 268 LEC009	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 330 mm - h 500, spessore alluminio 0,8 mm euro (undici/62)	cadauno	11,62
Nr. 269 LEC010	Fornitura di cartello di divieto in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 500 mm - h 660, spessore alluminio 0,8 mm euro (ventinove/05)	cadauno	29,05
Nr. 270 LEC011	Fornitura di cartello di divieto in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Lato 125 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (due/95)	cadauno	2,95
Nr. 271 LEC012	Fornitura di cartello di divieto in alluminio pittogramma con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato 330 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (sette/66)	cadauno	7,66
Nr. 272 LEC013	Fornitura di cartello di divieto in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato 500 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (sedici/02)	cadauno	16,02
Nr. 273 LEC014	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Larghezza 330 mm - h 125, spessore alluminio 0,8 euro (tre/84)	cadauno	3,84
Nr. 274 LEC015	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Larghezza 330 mm - h 500, spessore alluminio 0,8 mm euro (undici/62)	cadauno	11,62
Nr. 275 LEC016	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio rettangolare con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Larghezza 500 mm - h 660, spessore alluminio 0,8 mm euro (ventinove/05)	cadauno	29,05

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 276 LEC017	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. Lato 125 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (due/95)	cadauno	2,95
Nr. 277 LEC018	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio pittogramma con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. Lato 330 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (sette/66)	cadauno	7,66
Nr. 278 LEC019	Fornitura di cartello d'obbligo in alluminio quadrato con pittogramma e descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. Lato 500 mm, spessore alluminio 0,8 mm euro (sedici/02)	cadauno	16,02
Nr. 279 LEC020	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dlgs 493/96 - UNI 7543 Distanza di lettura 4 m. base 100 mm x 120mm spessore alluminio 0.5mm euro (due/68)	cad	2,68
Nr. 280 LEC021	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 230x290mm - spessore alluminio 0,5 mm euro (quattro/64)	cadauno	4,64
Nr. 281 LEC022	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dlgs 493/96 - UNI 7543 Distanza di lettura 10 m. base 330 mm x 500mm spessore alluminio 0.5mm euro (undici/62)	cad	11,62
Nr. 282 LEC023	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - lato 100x100 - spessore alluminio 0,5 mm euro (due/44)	cadauno	2,44
Nr. 283 LEC024	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - lato 230 mm- spessore alluminio 0,8 mm euro (tre/95)	cadauno	3,95
Nr. 284 LEC025	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - lato 330 mm- spessore alluminio 0,5 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 285 LEC026	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 220x100 mm- spessore alluminio 0,5 mm euro (due/90)	cadauno	2,90
Nr. 286 LEC027	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 350x165 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm euro (cinque/57)	cadauno	5,57
Nr. 287 LEC028	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 500x230 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm euro (nove/29)	cadauno	9,29
Nr. 288 LEC029	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sette/21)	cadauno	7,21
Nr. 289 LEC030	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (diciassette/42)	cadauno	17,42
Nr. 290 LEC031	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (trentatre/70)	cadauno	33,70
Nr. 291 LEC032	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sei/97)	cadauno	6,97
Nr. 292 LEC033	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (tre/95)	cadauno	3,95
Nr. 293 LEC034	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 294 LEC035	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 100x120 mm- spessore alluminio 0,5 mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (due/68)	cadauno	2,68
Nr. 295 LEC036	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 230x290mm - spessore alluminio 0,5 mm euro (quattro/64)	cadauno	4,64
Nr. 296 LEC037	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 330x500 - spessore alluminio 0,5 mm euro (undici/62)	cadauno	11,62
Nr. 297 LEC038	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - lato 100x100 - spessore alluminio 0,5 mm euro (due/44)	cadauno	2,44
Nr. 298 LEC039	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - lato 230 mm- spessore alluminio 0,8 mm euro (tre/95)	cadauno	3,95
Nr. 299 LEC040	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - lato 330 mm- spessore alluminio 0,5 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 300 LEC041	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. - basexh 220x100 mm- spessore alluminio 0,5 mm euro (due/90)	cadauno	2,90
Nr. 301 LEC042	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. - basexh 350x165 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm euro (cinque/57)	cadauno	5,57
Nr. 302 LEC043	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. - basexh 500x230 mm mm- spessore alluminio 0,7 mm euro (nove/29)	cadauno	9,29
Nr. 303 LEC044	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sette/21)	cadauno	7,21
Nr. 304 LEC045	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (diciassette/42)	cadauno	17,42
Nr. 305 LEC046	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (trentatre/70)	cadauno	33,70
Nr. 306 LEC047	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sei/97)	cadauno	6,97
Nr. 307 LEC048	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (tre/95)	cadauno	3,95
Nr. 308 LEC049	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 309 LEC050	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x470 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (undici/62)	cadauno	11,62
Nr. 310 LEC051	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (dodici/78)	cadauno	12,78
Nr. 311 LEC052	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 200x300 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (quattro/64)	cadauno	4,64
Nr. 312 LEC053	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 500x330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (dodici/78)	cadauno	12,78

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 313 LEC054	Fornitura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 200x160 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (tre/48)	cadauno	3,48
Nr. 314 LEC055	ura di cartello vario con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- basexh 300x200 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (quattro/64)	cadauno	4,64
Nr. 315 LEC056	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni lato 100 mm - spessore 1,2 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 316 LEC057	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni lato 230 mm - spessore 1,2 mm euro (ventiuno/72)	cadauno	21,72
Nr. 317 LEC058	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni lato 330 mm - spessore 1,2 mm euro (quaranta/67)	cadauno	40,67
Nr. 318 LEC059	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni basexh 230x290 mm - spessore 1,2 mm euro (ventitre/24)	cadauno	23,24
Nr. 319 LEC060	Fornitura di cartello di sicurezza con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni basexh 330x500 mm - spessore 1,2 mm euro (quarantatre/56)	cadauno	43,56
Nr. 320 LEC061	Fornitura di cartello antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni lato 100x100 mm - spessore 1,2 mm euro (sette/55)	cadauno	7,55
Nr. 321 LEC062	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni lato 230 mm - spessore 1,2 mm euro (ventiuno/72)	cadauno	21,72
Nr. 322 LEC063	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni lato 330 mm - spessore 1,2 mm euro (quaranta/67)	cadauno	40,67
Nr. 323 LEC064	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni basexh 230x290 mm - spessore 1,2 mm euro (ventitre/24)	cadauno	23,24
Nr. 324 LEC065	Fornitura di cartello di antincendio con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni basexh 330x500 mm - spessore 1,2 mm euro (quarantatre/56)	cadauno	43,56
Nr. 325 LEC066	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (quarantanove/38)	cadauno	49,38
Nr. 326 LEC067	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- basexh 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (novanta/62)	cadauno	90,62
Nr. 327 LEC068	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sedici/85)	cadauno	16,85
Nr. 328 LEC069	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (quarantasei/36)	cadauno	46,36
Nr. 329 LEC070	Fornitura di cartello di sicurezza bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (ottantacinque/39)	cal	85,39
Nr. 330 LEC071	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m.- basexh 100x120mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (diciassette/66)		17,66
Nr. 331 LEC072	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- basexh 230x290mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	euro (quarantanove/38)	cadauno	49,38
Nr. 332 LEC073	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- base x h 330x500mm mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (novanta/62)	cadauno	90,62
Nr. 333 LEC074	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 4 m. dimensioni del simbolo- lato 100 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (sedici/85)	cadauno	16,85
Nr. 334 LEC075	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 6 m. dimensioni del simbolo- lato 230 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (quarantasei/36)	cadauno	46,36
Nr. 335 LEC076	Fornitura di cartello antincendio bifacciale con pittogramma e/o descrizione, a norma di legge Dls. 493/96 - UNI 7543. Distanza lettura 10 m. dimensioni del simbolo- lato 330 mm - spessore alluminio 0,5 a 0,7 mm euro (ottantacinque/39)	cadauno	85,39
Nr. 336 M001	PORTE: Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti. euro (settantanove/36)	cad	79,36
Nr. 337 M002	IMPIANTI RIL: Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio, non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti, fatto salvo, a titolo puramente esemplificativo, l'utilizzo di tasselli, viti, collanti, lubrificanti, guarnizioni, minuterie, vernici, diluenti per sgrassare, ecc., comportante esclusivamente regolazioni, resettaggi, tarature, controlli, verifiche e similari, comprensivo di qualsiasi onere e spesa per la mano d'opera, le attrezzature ed i trasferimenti. euro (settantanove/36)	cadauno	79,36
Nr. 338 M003	ESTINTORI- IDRANTI :Intervento di manutenzione incidentale, effettuato presso qualsiasi presidio istituzionale e su qualsivoglia presidio antincendio, non comportante la sostituzione di pezzi e/o componenti, fatto salvo, a titolo puramente esemplificativo, l'utilizzo di tasselli, viti, collanti, lubrificanti, guarnizioni, minuterie, vernici, diluenti per sgrassare, ecc., comportante esclusivamente regolazioni, resettaggi, tarature, controlli, verifiche e similari, comprensivo di qualsiasi onere e spesa per la mano d'opera, le attrezzature ed i trasferimenti. euro (settantanove/36)	cad	79,36
Nr. 339 MAN1224V	Fornitura di maniglia elettrica 12/24 V Vac/Vdc adatta a porte tagliafuoco, euro (trecentotrentasei/00)	cad	336,00
Nr. 340 NP 01 Cen_1 6 Loop	Fornitura e posa in opera centrale di rivelazione incendi a 16 Loop per la gestione di sistemi analogici di tipo indirizzato, avente capacità massima fino a 1584 sensori e 1584 moduli indirizzati, conforme alle direttive: Electromagnetic Compatibility Directive 89/336/EEC (e la direttiva 92/23/EEC) - Low Voltage Directive 73/23/EEC - Norma EN54-2 13.7 - EN 54-2/4, avente le seguenti caratteristiche: CARATTERISTICHE TECNICHE: - Sistema a multi-microprocessore; - Display LCD grafico 16 righe per 40 colonne (480X128 punti); - Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche: Evacuazione, Azzeramento Ritardi, Tacitazione Buzzer, Tacitazione / Ripristino Sirene, Reset. LINEE - 16 linee analogiche con collegamento a loop chiuso o aperto per il collegamento degli elementi in campo. Ogni linea può pilotare 99 sensori + 99 moduli di ingresso o uscita. INTERFACCIA SERIALI - 1 interfaccia RS.232 per l'utilizzo del Software di UP/DOWNLOAD; - 1 interfaccia RS.485 per collegare pannelli di ripetizione remoti. ALIMENTATORE - Alimentatore standard 27,6 Vcc - 4A totali; - Carica batterie con uscita 27,6 Vcc - 1,5A (con compensazione in temperatura); - Uscita Utensile 27,6 Vcc - 1A, per alimentare carichi esterni quali ad esempio: sirene, badenie. USCITE - 1 Uscita Sirena supervisionata; - 1 Uscita di Allarme generale a contatti liberi da potenziale; - 1 Uscita di Guasto generale a contatti liberi da potenziale. MECCANICA La meccanica della centrale è adatta alle installazioni da muro. Dimensioni 535mm (L) x 435mm (H) x 200mm (P) Grado di protezione: IP30. Temperatura di funzionamento: -5 °C a +40 °C. FUNZIONALITA' PRINCIPALI - 3 livelli di password (Operatore - Manutenzione - Configurazione). - 4 livelli di accesso totali in conformità alle norme EN54. - Scritte programmabili : descrizione punto a 32 caratteri; descrizione zone a 32 caratteri . - 150 zone fisiche e 400 gruppi logici. - Equazioni di controllo CBE (Control-by event) per attivazioni con operatori logici (And, Or, Xor, ecc.). - Archivio storico eventi con gli ultimi 999 eventi in memoria non volatile. - Orologio in tempo reale.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<ul style="list-style-type: none"> - Auto-programmazione della linea con riconoscimento automatico del tipo dei dispositivi collegati. - Riconoscimento automatico di punti con lo stesso indirizzo. - Algoritmi di decisione per i criteri di allarme e guasto. - Cambio automatico sensibilità Giorno /Notte. - Segnalazione di necessità di pulizia dei sensori. - Segnalazione di scarsa sensibilità sensori. - Soglia di allarme per i sensori programmabile. - Programmazione di funzione software predefinite per i diversi dispositivi in campo. - Funzione di Walk-Test per zone. <p>CONDIZIONI DI POSA La centrale deve essere installata a muro in modo da permettere una chiara visibilità del display ed un facile accesso dell'operatore. Ad esempio, un'altezza di circa 1.5 m per permettere una visione ottimale del display. La centrale è prevista per essere installata a parete tramite n. 4 tasselli autobloccanti (pareti in muratura) o viti autofilettanti (pannelli prefabbricati, ecc.). Il diametro delle viti impiegate deve essere di 5 mm. max. Si consiglia di non installare la centrale in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.). Inoltre, se la centrale deve essere installata a muro accanto ad una parete ad angolo, la minima distanza da quest'ultima deve essere 280 mm, in modo da consentire l'apertura del pannello frontale.</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Temperatura di funzionamento: - 5° C ÷ + 40° C. ■■■ Umidità relativa: 10 % ÷ 93 % (senza condensa). ■■■ Temperatura di stoccaggio: - 10° C ÷ + 50° C. ■■■ Peso: 10,150 Kg </p> <p>IMPIANTO DI TERRA L'impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve comunque possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate). E' obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera.</p> <p>ALIMENTAZIONE CENTRALE Le centrali sono alimentate dalla tensione di rete e, in caso di mancanza di questa, consente di continuare il suo funzionamento normale grazie alla batteria ricaricabile contenuta nella centrale stessa. Le caratteristiche richieste per la tensione di alimentazione di rete sono: <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Tensione: 230Vca monofase -15% ÷ +10%. ■■■ Frequenza: 50 / 60Hz. ■■■ Assorbimento: 0.75Aca. </p> <p>ALIMENTATORE L'alimentatore dispone delle seguenti uscite: <ul style="list-style-type: none"> ■■■ AM6000: 27.6Vcc -10 % ÷ +2 % 4A ripple max. 100mVpp (Alimentazione regolata per centrale, uscita utente, alimentazione carichi esterni). </p> <p>SEZIONE CARICA BATTERIA <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Tensione in uscita = 27.6Vcc. ■■■ Corrente in uscita = 1,5A ~ 100mVpp max (compensazione in temperatura). ■■■ Numero batterie collegabili = 2 x 12V - 2X 24 Ah; ■■■ La sezione carica-batterie ha le seguenti soglie di segnalazione: <ul style="list-style-type: none"> - Soglia di batteria esaurita = 21.5Vcc. - Soglia di scompenso di ricarica = 3.4Vcc (differenza di tensione tra le due batterie). - Soglia di sgancio batteria = 20Vcc. ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display spento) senza assorbimento dai carichi esterni: 270mA. ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display acceso) senza assorbimento dai carichi esterni: 350mA. ■■■ Assorbimento in allarme: 400mA. </p> <p>BATTERIE Durata media dichiarata dal costruttore: 3-5 anni a temperatura ambiente di 20C°.</p> <p>FUNZIONAMENTO ALIMENTAZIONE E BATTERIE Il microprocessore principale della centrale controlla periodicamente lo stato della sorgente di alimentazione principale AC, le batterie e il circuito di ricarica. La centrale commuterà automaticamente sulla sorgente a batterie in standby quando la rete AC viene a mancare. Quando la centrale opera con la presenza della rete AC, il microprocessore principale controlla l'uscita del carica-batterie e la presenza delle stesse. Per eseguire il test, viene momentaneamente spenta l'uscita del carica-batterie e viene letta la tensione delle batterie (segnalazione di batterie mancanti <15.0V). Quando la centrale opera da batteria (in assenza della rete AC) verrà indicato il guasto di "Batterie basse" quando la tensione delle stesse è <21.5V e, per prevenire danni irreversibili sarà automaticamente tolta tensione, scollegando le batterie, quando la tensione è <20.0V.</p> <p>COLLEGAMENTO RETE Il collegamento alla rete di alimentazione 230Vca va effettuato tramite cavo a tre conduttori (fase - neutro - terra). L'installazione del conduttore di Terra proveniente dalla rete va eseguita sulla morsettiera CNAL. Il cavo di rete dovrà essere fissato con una fascetta ferma-cavo all'armadio in modo che non possa essere strappato accidentalmente. I manicotti ferma-cavo devono avere una classe d'infiamabilità almeno V-1 o superiore. I conduttori per l'alimentazione di rete non devono essere consolidati con una saldatura dolce. Per il cavo di alimentazio ne 230Vca deve essere previsto un mezzo di sezionamento esterno alla centrale (separazione dei contatti: 3 mm min.). Il mezzo di sezionamento deve essere omnipolare oppure deve disconnettere la fase. Il dispositivo di sezionamento deve inoltre essere collocato in ubicazione facilmente accessibile.</p> <p>USCITA ALIMENTAZIONE UTENZE La centrale deve possedere: <ul style="list-style-type: none"> - Una uscita fissa a 24Vcc - Una uscita resettabile a 24Vcc </p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>L'uscita è protetta da 1,35A ripristinabile. Utilizzare l'uscita a tensione fissa per alimentare carichi esterni quali, ad esempio, i display di ripetizione ad LCD. Utilizzare l'uscita a tensione resettabile per alimentare carichi esterni quali zone di sensori convenzionali. L'uscita a tensione resettabile 24Vcc viene aperta (nessuna tensione) per 5 secondi, quando l'operatore esegue un Reset del sistema.</p> <p>USCITA RELE'</p> <p>Sirena: 1 contatto controllato con 24Vcc / 1A resistivo</p> <p>Allarme generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JALL</p> <p>Guasto generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JGST</p> <p>LINEA SERIALE RS 485</p> <p>La linea RS485 deve esser installata in configurazione "MULTI-PUNTO" (daisy chain). Ogni periferica deve essere programmata con un indirizzo tra 1 e 16.</p> <p>LINEE DI COMUNICAZIONE CON SENSORI/MODULI</p> <p>La centrale deve comunicare con i dispositivi di rilevazione e controllo intelligenti e indirizzabili attraverso una linea a 2 fili.</p> <p>La linea può essere collegata in modo da rispettare le specifiche relative alle linee dei circuiti di segnalazione che possono essere di tipo aperto e di tipo chiuso. I dispositivi periferici sono alimentati utilizzando la stessa linea che viene impiegata per comunicare con essi.</p> <p>CAVO DI COLLEGAMENTO PER LINEA ANALOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 conduttori (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m) - Twistato passo stretto (5 /10 cm.) - Schermato - Capacità max ammessa: 0,5µF. <p>MODULI ISOLATORI</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli isolatori che consentono di isolare elettricamente una serie di dispositivi dai rimanenti sul loop, permettendo a componenti critici del loop di continuare a funzionare anche in caso di corto circuito della linea di comunicazione.</p> <p>MODULI DI INGRESSO</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli indirizzabili che permettono di controllare contatti N.A., pulsanti di allarme manuale, sensori di fumo a 4 fili convenzionali, sensori termici, sensori di umidità e dispositivi di supervisione.</p> <p>MODULI DI USCITA</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli uscita che per mezzo delle equazioni CBE che sono programmabili possono attivare circuiti di indicazione o relè di uscita con contatti liberi da potenziale.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa della centrale e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) la linea di alimentazione con cavo uni/multipolare di sezione non inferiore a 4mmq del tipo FG70M1, da derivarsi dal quadro di zona più vicino; 3) le linee di alimentazione LOOP per ogni singolo piano/reparto mediante cavo twistato (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m, delle stesse caratteristiche sopra richiamate nella voce cavo di collegamento per linea analogica, per l'alimentazione dei vari moduli e pannelli remoti. 4) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 5) interruttore di protezione bipolare con In=16/20A - Icn 6kA derivato dal quadro di zona più vicino. 6) Kit di programmazione remota da PC - Scheda interfaccia per rete Ethernet con protocollo proprietario - Programma per interfaccia SIB600W per le CBE esterne (EXT-CBE) necessario per realizzazioni tra diverse centrali - Scheda interfaccia uscita seriale RS232/485 con protocollo CEI ABI. - Interfaccia stampante per centrali, in combinazione con SIB600 OEM. Completa di cavetto per collegamento connettore 25 Pin della stampante . 7) collaudo e messa in servizio; <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (ventiunomilaseicento/00)</p>	cadauno	21'600,00
Nr. 341 NP 02-1 Cent r_4 Loop	<p>Fornitura e posa in opera centrale di rivelazione incendi a 4 Loop per la gestione di sistemi analogici di tipo indirizzato, avente capacità massima fino a 396 sensori e 396 moduli indirizzati, conforme alle direttive: Electromagnetic Compatibility Directive 89/336/EEC (e la direttiva 92/23/EEC) - Low Voltage Directive 73/23/EEC - Norma EN54-2 13.7 - EN 54-2/4, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p>CARATTERISTICHE TECNICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema a multi-microprocessore; - Display LCD grafico 8 righe per 40 colonne (240X64 punti); - Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche: Evacuazione, Azzera Ritardi, Tacitazione Buzzer, Tacitazione / Ripristino Sirene, Reset. <p>LINEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 4 linee analogiche con collegamento a loop chiuso o aperto per il collegamento degli elementi in campo. Ogni linea può pilotare 99 sensori + 99 moduli di ingresso o uscita. <p>INTERFACCIA SERIALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 interfaccia RS.232 per l'utilizzo del Software di UP/DOWNLOAD; - 1 interfaccia RS.485 per collegare pannelli di ripetizione remoti. <p>ALIMENTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alimentatore standard 27,6 Vcc - 2.7A totali; - Carica batterie con uscita 27,6 Vcc - 1A (con compensazione in temperatura); - Uscita Utenze 27,6 Vcc - 1A, per alimentare carichi esterni quali ad esempio: sirene, badenie. <p>USCITE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 Uscita Sirena supervisionata; - 1 Uscita di Allarme generale a contatti liberi da potenziale; - 1 Uscita di Guasto generale a contatti liberi da potenziale. <p>MECCANICA</p> <p>La meccanica della centrale è adatta alle installazioni da muro. Dimensioni 483mm (L) x 266mm (H) x 111mm (P) Grado di protezione: IP30. Temperatura di funzionamento: -5 °C a +40 °C.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>FUNZIONALITA' PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - 3 livelli di password (Operatore - Manutenzione - Configurazione). - 4 livelli di accesso totali in conformità alle norme EN54. - Scritte programmabili : descrizione punto a 32 caratteri; descrizione zone a 32 caratteri . - 150 zone fisiche e 400 gruppi logici. - Equazioni di controllo CBE (Control-by event) per attivazioni con operatori logici (And, Or, Xor, ecc.). - Archivio storico eventi con gli ultimi 999 eventi in memoria non volatile. - Orologio in tempo reale. - Auto-programmazione della linea con riconoscimento automatico del tipo dei dispositivi collegati. - Riconoscimento automatico di punti con lo stesso indirizzo. - Algoritmi di decisione per i criteri di allarme e guasto. - Cambio automatico sensibilità Giorno /Notte. - Segnalazione di necessità di pulizia dei sensori. - Segnalazione di scarsa sensibilità sensori. - Soglia di allarme per i sensori programmabile. - Programmazione di funzione software predefinite per i diversi dispositivi in campo. - Funzione di Walk-Test per zone. <p>CONDIZIONI DI POSA</p> <p>La centrale deve essere installata a muro in modo da permettere una chiara visibilità del display ed un facile accesso dell'operatore. Ad esempio, un'altezza di circa 1.5 m per permettere una visione ottimale del display. La centrale è prevista per essere installata a parete tramite n. 4 tasselli autobloccanti (pareti in muratura) o viti autofilettanti (pannelli prefabbricati, ecc.). Il diametro delle viti impiegate deve essere di 5 mm. max. Si consiglia di non installare la centrale in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.). Inoltre, se la centrale deve essere installata a muro accanto ad una parete ad angolo, la minima distanza da quest'ultima deve essere 280 mm, in modo da consentire l'apertura del pannello frontale.</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Temperatura di funzionamento: - 5° C ÷ + 40° C. ■■■ Umidità relativa: 10 % ÷ 93 % (senza condensa). ■■■ Temperatura di stoccaggio: - 10° C ÷ + 50° C. ■■■ Peso: 6,150 Kg <p>IMPIANTO DI TERRA</p> <p>L' impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve comunque possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate). E' obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera.</p> <p>ALIMENTAZIONE CENTRALE</p> <p>Le centrali sono alimentate dalla tensione di rete e, in caso di mancanza di questa, consente di continuare il suo funzionamento normale grazie alla batteria ricaricabile contenuta nella centrale stessa.</p> <p>Le caratteristiche richieste per la tensione di alimentazione di rete sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Tensione: 230Vca monofase -15% ÷ +10%. ■■■ Frequenza: 50 / 60Hz. ■■■ Assorbimento : 0.6Aca. <p>ALIMENTATORE</p> <p>L'alimentatore dispone delle seguenti uscite:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■■■ 27.6Vcc -10 % ÷ +2 % 2.7A ripple max. 100mVpp (Alimentazione regolata per centrale, uscita utente, alimentazione carichi esterni). <p>SEZIONE CARICA BATTERIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Tensione in uscita = 27.6Vcc. ■■■ Corrente in uscita = 1A ~ 100mVpp max (compensazione in temperatura). ■■■ Numero batterie collegabili = 2 x 12V - 18 Ah; ■■■ La sezione carica-batterie ha le seguenti soglie di segnalazione: <ul style="list-style-type: none"> - Soglia di batteria esaurita = 21.5Vcc. - Soglia di scompenso di ricarica = 3.4Vcc (differenza di tensione tra le due batterie). - Soglia di sgancio batteria = 20Vcc. <ul style="list-style-type: none"> ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display spento) senza assorbimento dai carichi esterni: 160mA. ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display acceso) senza assorbimento dai carichi esterni: 190mA. ■■■ Assorbimento in allarme: 240mA. <p>BATTERIE</p> <p>Durata media dichiarata dal costruttore: 3-5 anni a temperatura ambiente di 20C°.</p> <p>FUNZIONAMENTO ALIMENTAZIONE E BATTERIE</p> <p>Il microprocessore principale della centrale controlla periodicamente lo stato della sorgente di alimentazione principale AC , le batterie e il circuito di ricarica. La centrale commuterà automaticamente sulla sorgente a batterie in standby quando la rete AC viene a mancare. Quando la centrale opera con la presenza della rete AC, Il microprocessore principale controlla l'uscita del carica-batterie e la presenza delle stesse. Per eseguire il test, viene momentaneamente spenta l'uscita del carica-batterie e viene letta la tensione delle batterie (segnalazione di batterie mancanti <15.0V). Quando la centrale opera da batteria (in assenza della rete AC) verrà indicato il guasto di "Batterie basse" quando la tensione delle stesse è <21.5V e, per prevenire danni irreversibili sarà automaticamente tolta tensione , scollegando le batterie, quando la tensione è <20.0V.</p> <p>COLLEGAMENTO RETE</p> <p>Il collegamento alla rete di alimentazione 230Vca va effettuato tramite cavo a tre conduttori (fase - neutro - terra). L'intestazione del conduttore di Terra proveniente dalla rete va eseguita sulla morsettiera CNAL. Il cavo di rete dovrà essere fissato con una fascetta ferma-cavo all'armadio in modo che non possa essere strappato accidentalmente. I manicotti ferma-cavo devono avere una classe d'inflammabilità almeno V-1 o superiore. I conduttori per l'alimentazione di rete non devono essere consolidati con una saldatura dolce.</p> <p>Per il cavo di alimentazio</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>ne 230Vca deve essere previsto un mezzo di sezionamento esterno alla centrale (separazione dei contatti: 3 mm min.). Il mezzo di sezionamento deve essere omnipolare oppure deve disconnettere la fase. Il dispositivo di sezionamento deve inoltre essere collocato in ubicazione facilmente accessibile.</p> <p>USCITA ALIMENTAZIONE UTENZE</p> <p>La centrale deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una uscita fissa a 24Vcc - Una uscita resettabile a 24Vcc <p>L'uscita è protetta da 1,35A ripristinabile. Utilizzare l'uscita a tensione fissa per alimentare carichi esterni quali, ad esempio, i display di ripetizione ad LCD. Utilizzare l'uscita a tensione resettabile per alimentare carichi esterni quali zone di sensori convenzionali. L'uscita a tensione resettabile 24Vcc viene aperta (nessuna tensione) per 5 secondi, quando l'operatore esegue un Reset del sistema.</p> <p>USCITA RELE'</p> <p>Sirena: 1 contatto controllato con 24Vcc / 1A resistivo</p> <p>Allarme generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JALL</p> <p>Guasto generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JGST</p> <p>LINEA SERIALE RS 485</p> <p>La linea RS485 deve essere installata in configurazione "MULTI-PUNTO" (daisy chain). Ogni periferica deve essere programmata con un indirizzo tra 1 e 16.</p> <p>LINEE DI COMUNICAZIONE CON SENSORI/MODULI</p> <p>La centrale deve comunicare con i dispositivi di rilevazione e controllo intelligenti e indirizzabili attraverso una linea a 2 fili. La linea può essere collegata in modo da rispettare le specifiche relative alle linee dei circuiti di segnalazione che possono essere di tipo aperto e di tipo chiuso. I dispositivi periferici sono alimentati utilizzando la stessa linea che viene impiegata per comunicare con essi.</p> <p>CAVO DI COLLEGAMENTO PER LINEA ANALOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 conduttori (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m) - Twistato passo stretto (5/10 cm.) - Schermato - Capacità max ammessa: 0,5µF. <p>MODULI ISOLATORI</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli isolatori che consentono di isolare elettricamente una serie di dispositivi dai rimanenti sul loop, permettendo a componenti critici del loop di continuare a funzionare anche in caso di corto circuito della linea di comunicazione.</p> <p>MODULI DI INGRESSO</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli indirizzabili che permettono di controllare contatti N.A., pulsanti di allarme manuale, sensori di fumo a 4 fili convenzionali, sensori termici, sensori di umidità e dispositivi di supervisione.</p> <p>MODULI DI USCITA</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli uscita che per mezzo delle equazioni CBE che sono programmabili possono attivare circuiti di indicazione o relè di uscita con contatti liberi da potenziale.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa della centrale e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) la linea di alimentazione con cavo uni/multipolare di sezione non inferiore a 4mmq del tipo FG70M1, da derivarsi dal quadro di zona più vicino; 3) le linee di alimentazione LOOP per ogni singolo piano/reparto mediante cavo twistato (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m, delle stesse caratteristiche sopra richiamate nella voce cavo di collegamento per linea analogica, per l'alimentazione dei vari moduli e pannelli remoti. 4) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 5) interruttore di protezione bipolare con In=16/20A - Icn 6kA derivato dal quadro di zona più vicino. 66) Kit di programmazione remota da PC - Scheda interfaccia per rete Ethernet con protocollo proprietario - Programma per interfaccia SIB600W per le CBE esterne (EXT-CBE) necessario per realizzazioni tra diverse centrali - Scheda interfaccia uscita seriale RS232/485 con protocollo CEI ABI - Interfaccia stampante per centrali, in combinazione con SIB600 OEM. Completa di cavetto per collegamento connettore 25 Pin della stampante. 7) collaudo e messa in servizio; <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (novemila/00)</p>	cadauno	9'000,00
Nr. 342 NP 02-2 Cent r_2 Loop	<p>Fornitura e posa in opera centrale di rivelazione incendi a 2 Loop per la gestione di sistemi analogici di tipo indirizzato, avente capacità massima fino a 198 sensori e 198 moduli indirizzati, conforme alle direttive: Electromagnetic Compatibility Directive 89/336/EEC (e la direttiva 92/23/EEC) - Low Voltage Directive 73/23/EEC - Norma EN54-2 13.7 - EN 54-2/4, avente le seguenti caratteristiche:</p> <p>CARATTERISTICHE TECNICHE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sistema a multi-microprocessore; - Display LCD grafico 8 righe per 40 colonne (240X64 punti); - Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche: Evacuazione, Azzera Ritardi, Tacitazione Buzzer, Tacitazione / Ripristino Sirene, Reset. <p>LINEE</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 linee analogiche con collegamento a loop chiuso o aperto per il collegamento degli elementi in campo. Ogni linea può pilotare 99 sensori + 99 moduli di ingresso o uscita. <p>INTERFACCIA SERIALI- 1 interfaccia RS.232 per l'utilizzo del Software di UP/DOWNLOAD;</p> <ul style="list-style-type: none"> - 1 interfaccia RS.485 per collegare pannelli di ripetizione remoti. <p>ALIMENTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Alimentatore standard 27,6 Vcc - 2.1A totali; - Carica batterie con uscita 27,6 Vcc - 1A (con compensazione in temperatura); - Uscita Utenze 27,6 Vcc - 1A, per alimentare carichi esterni quali ad esempio: sirene, badenie. <p>USCITE</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>- 1 Uscita Sirena supervisionata; - 1 Uscita di Allarme generale a contatti liberi da potenziale; - 1 Uscita di Guasto generale a contatti liberi da potenziale.</p> <p>MECCANICA La meccanica della centrale è adatta alle installazioni da muro. Dimensioni 483mm (L) x 266mm (H) x 111mm (P) Grado di protezione: IP30. Temperatura di funzionamento: -5 °C a +40 °C.</p> <p>FUNZIONALITA' PRINCIPALI - 3 livelli di password (Operatore - Manutenzione - Configurazione). - 4 livelli di accesso totali in conformità alle norme EN54. - Scritte programmabili : descrizione punto a 32 caratteri; descrizione zone a 32 caratteri . - 150 zone fisiche e 400 gruppi logici. - Equazioni di controllo CBE (Control-by event) per attivazioni con operatori logici (And, Or, Xor, ecc.). - Archivio storico eventi con gli ultimi 999 eventi in memoria non volatile. - Orologio in tempo reale. - Auto-programmazione della linea con riconoscimento automatico del tipo dei dispositivi collegati. - Riconoscimento automatico di punti con lo stesso indirizzo. - Algoritmi di decisione per i criteri di allarme e guasto. - Cambio automatico sensibilità Giorno /Notte. - Segnalazione di necessità di pulizia dei sensori. - Segnalazione di scarsa sensibilità sensori. - Soglia di allarme per i sensori programmabile. - Programmazione di funzione software predefinite per i diversi dispositivi in campo. - Funzione di Walk-Test per zone.</p> <p>CONDIZIONI DI POSA La centrale deve essere installata a muro in modo da permettere una chiara visibilità del display ed un facile accesso dell'operatore. Ad esempio, un'altezza di circa 1.5 m per permettere una visione ottimale del display. La centrale è prevista per essere installata a parete tramite n. 4 tasselli autobloccanti (pareti in muratura) o viti autofilettanti (pannelli prefabbricati, ecc.). Il diametro delle viti impiegate deve essere di 5 mm. max. Si consiglia di non installare la centrale in vicinanza di fonti di calore (radiatori, termosifoni, ecc.). Inoltre, se la centrale deve essere installata a muro accanto ad una parete ad angolo, la minima distanza da quest'ultima deve essere 280 mm, in modo da consentire l'apertura del pannello frontale.</p> <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE ■■■ Temperatura di funzionamento: - 5° C ÷ + 40° C. ■■■ Umidità relativa: 10 % ÷ 93 % (senza condensa). ■■■ Temperatura di stoccaggio: - 10° C ÷ + 50° C. ■■■ Peso: 6,150 Kg</p> <p>IMPIANTO DI TERRA L' impianto di terra deve essere realizzato secondo le norme CEI ed ISPELS e deve comunque possedere una resistenza inferiore a 10 Ohm (misurata al pozzetto con le utenze scollegate). E' obbligatoria la connessione del cavo di terra alla centrale che deve essere eseguita sulla morsettiera.</p> <p>ALIMENTAZIONE CENTRALE Le centrali sono alimentate dalla tensione di rete e, in caso di mancanza di questa, consente di continuare il suo funzionamento normale grazie alla batteria ricaricabile contenuta nella centrale stessa. Le caratteristiche richieste per la tensione di alimentazione di rete sono: ■■■ Tensione: 230Vca monofase -15% ÷ +10%. ■■■ Frequenza: 50 / 60Hz. ■■■ Assorbimento : 0.6Aca.</p> <p>ALIMENTATORE L'alimentatore dispone delle seguenti uscite: ■ 27.6Vcc -10 % ÷ +2 % 2.1A ripple max. 100mVpp (Alimentazione regolata per centrale, uscita utente, alimentazione carichi esterni).</p> <p>SEZIONE CARICA BATTERIA ■■■ Tensione in uscita = 27.6Vcc. ■■■ Corrente in uscita = 1A ~ 100mVpp max (compensazione in temperatura). ■■■ Numero batterie collegabili = 2 x 12V - 18 Ah; ■■■ La sezione carica-batterie ha le seguenti soglie di segnalazione: - Soglia di batteria esaurita = 21.5Vcc. - Soglia di scompenso di ricarica = 3.4Vcc (differenza di tensione tra le due batterie). - Soglia di sgancio batteria = 20Vcc. ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display spento) senza assorbimento dai carichi esterni: 140mA. ■■■ Assorbimento a riposo da batteria in assenza di tensione di rete 230Vca (con display acceso) senza assorbimento dai carichi esterni: 160mA. ■■■ Assorbimento in allarme: 210mA.</p> <p>BATTERIE Durata media dichiarata dal costruttore: 3-5 anni a temperatura ambiente di 20C°.</p> <p>FUNZIONAMENTO ALIMENTAZIONE E BATTERIE Il microprocessore principale della centrale controlla periodicamente lo stato della sorgente di alimentazione principale AC , le batterie e il circuito di ricarica. La centrale commuterà automaticamente sulla sorgente a batterie in standby quando la rete AC viene a mancare. Quando la centrale opera con la presenza della rete AC, Il microprocessore principale controlla l'uscita del carica-batterie e la presenza delle stesse. Per eseguire il test, viene momentaneamente spenta l'uscita del carica-batterie e viene letta la tensione delle batterie (segnalazione di batterie mancanti <15.0V). Quando la centrale opera da batteria (in assenza della rete AC) verrà indicato il guasto di "Batterie basse" quando la tensione delle stesse è <21.5V e, per prevenire danni irreversibili sarà automaticamente tolta tensione , scollegando le batterie, quando la tensione è <20.0V.</p> <p>COLLEGAMENTO RETE</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Il collegamento alla rete di alimentazione 230Vca va effettuato tramite cavo a tre conduttori (fase - neutro - terra). L'intestazione del conduttore di Terra proveniente dalla rete va eseguita sulla morsettiera CNAL. Il cavo di rete dovrà essere fissato con una fascetta ferma-cavo all'armadio in modo che non possa essere strappato accidentalmente. I manicotti ferma-cavo devono avere una classe d'inflammabilità almeno V-1 o superiore. I conduttori per l'alimentazione di rete non devono essere consolidati con una saldatura dolce.</p> <p>Per il cavo di alimentazio ne 230Vca deve essere previsto un mezzo di sezionamento esterno alla centrale (separazione dei contatti: 3 mm min.). Il mezzo di sezionamento deve essere onnipolare oppure deve disconnettere la fase. Il dispositivo di sezionamento deve inoltre essere collocato in ubicazione facilmente accessibile.</p> <p>USCITA ALIMENTAZIONE UTENZE</p> <p>La centrale deve possedere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Una uscita fissa a 24Vcc - Una uscita resettabile a 24Vcc <p>L'uscita è protetta da 1,35A ripristinabile. Utilizzare l'uscita a tensione fissa per alimentare carichi esterni quali, ad esempio, i display di ripetizione ad LCD. Utilizzare l'uscita a tensione resettabile per alimentare carichi esterni quali zone di sensori convenzionali. L'uscita a tensione resettabile 24Vcc viene aperta (nessuna tensione) per 5 secondi, quando l'operatore esegue un Reset del sistema.</p> <p>USCITA RELE'</p> <p>Sirena: 1 contatto controllato con 24Vcc / 1A resistivo</p> <p>Allarme generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JALL</p> <p>Guasto generale: Max 1A resistivo 30Vcc, NA-NC selezionabile tramite il Jumper JGST</p> <p>LINEA SERIALE RS 485</p> <p>La linea RS485 deve esser installata in configurazione "MULTI-PUNTO" (daisy chain). Ogni periferica deve essere programmata con un indirizzo tra 1 e 16.</p> <p>LINEE DI COMUNICAZIONE CON SENSORI/MODULI</p> <p>La centrale deve comunicare con i dispositivi di rilevazione e controllo intelligenti e indirizzabili attraverso una linea a 2 fili.</p> <p>La linea può essere collegata in modo da rispettare le specifiche relative alle linee dei circuiti di segnalazione che possono essere di tipo aperto e di tipo chiuso. I dispositivi periferici sono alimentati utilizzando la stessa linea che viene impiegata per comunicare con essi.</p> <p>CAVO DI COLLEGAMENTO PER LINEA ANALOGICA</p> <ul style="list-style-type: none"> - 2 conduttori (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m) - Twistato passo stretto (5 /10 cm.) - Schermato - Capacità max ammessa: 0,5µF. <p>MODULI ISOLATORI</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli isolatori che consentono di isolare elettricamente una serie di dispositivi dai rimanenti sul loop, permettendo a componenti critici del loop di continuare a funzionare anche in caso di corto circuito della linea di comunicazione.</p> <p>MODULI DI INGRESSO</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli indirizzabili che permettono di controllare contatti N.A., pulsanti di allarme manuale, sensori di fumo a 4 fili convenzionali, sensori termici, sensori di umidità e dispositivi di supervisione.</p> <p>MODULI DI USCITA</p> <p>La centrale deve essere dotata di moduli uscita che per mezzo delle equazioni CBE che sono programmabili possono attivare circuiti di indicazione o relè di uscita con contatti liberi da potenziale.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa della centrale e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) la linea di alimentazione con cavo uni/multipolare di sezione non inferiore a 4mmq del tipo FG7OM1, da derivarsi dal quadro di zona più vicino; 3) le linee di alimentazione LOOP per ogni singolo piano/reparto mediante cavo twistato (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m, delle stesse caratteristiche sopra richiamate nella voce cavo di collegamento per linea analogica, per l'alimentazione dei vari moduli e pannelli remoti. 4) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 5) interruttore di protezione bipolare con In=16/20A - Icn 6kA derivato dal quadro di zona più vicino. 6) 6)Kit di programmazione remota da PC - Scheda interfaccia per rete Ethernet con protocollo proprietario - Programma per interfaccia SIB600W per le CBE esterne (EXT-CBE) necessario per realizzazioni tra diverse centrali - Scheda interfaccia uscita seriale RS232/485 con protocollo CEI ABI. - Interfaccia stampante per centrali, in combinazione con SIB600 OEM. Completa di cavetto per collegamento connettore 25 Pin della stampante . 7) collaudo e messa in servizio; <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (settemiladuecento/00)</p>	cadauno	7'200,00
Nr. 343 NP 02-3 Rem _Pan	<p>Fornitura e posa in opera di pannello ripetitore allarme incendio compatibile con centrali di rivelazione incendi a 16 (max 24) e 4 Loop (max 22). Il dispositivo riporta tutte le segnalazioni del display della centrale. È dotato di sette pulsanti che consentono la navigazione nelle diverse schermate dei menù e l'esecuzione di funzioni di gestione impianto: tacitazione, reset, disabilitazione e lamp-test. Equipaggiato di 3 LED per la segnalazione d'allarme generale, guasto generale e tacitazione sirene. Su ognuno dei pannelli possono essere eseguite in maniera indipendente le funzioni relative ai tasti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Tacitazione buzzer; 2) Tacitazione scitte; 3) Reset allarmi; 4) Guasti e LampTest. <p>Il pannello è dotato di due livelli di password (operatore/programmazione) conformi alla normativa EN-54.2.</p> <p>CARATTERISTICHE TECNICHE COMUNI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sistema a microprocessore; • Display LCD grafico retroilluminato 320x240 punti; 		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>• Tastiera con tasti dedicati a funzioni specifiche: Tacitazione Buzzer, Tacitazione Sirene, Reset, LampTest.</p> <p>CONNESSIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1 linea di comunicazione seriale RS485; • Morsettiere estraibili; • Collegamento 2 cavi (alimentazione) +2 cavi (segnale), possibilità di alimentazione locale (negativo in comune). <p>CARATTERISTICHE ELETTRICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Alimentazione: 10÷30Vcc; • Assorbimento: a riposo 30mA (display spento) • Allarme 81mA (display e buzzer accesi). <p>CARATTERISTICHE AMBIENTALI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Temperatura di funzionamento: -5°C ÷ +40°C; • Temperatura di stoccaggio: -10°C ÷ +50°C; • Umidità: 10÷93% senza condensa; • Grado di protezione: IP 20. <p>CARATTERISTICHE MECCANICHE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Meccanica adatta alle installazioni da muro; • Dimensioni: 180mm (L) x 168mm (H) x 55mm (P); • Peso: 0,54Kg. <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa della centrale e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) la linea di alimentazione con cavo uni/multipolare di sezione non inferiore a 4mmq del tipo FG70M1, da derivarsi dal quadro di zona più vicino; 3) le linee di alimentazione LOOP per ogni singolo piano/reparto mediante cavo twistato (2x1,5mmq fino a 1500m - 2x2,5mmq fino a 3000m, delle stesse caratteristiche sopra richiamate nella voce cavo di collegamento per linea analogica, per l'alimentazione dei vari moduli e pannelli remoti. 4) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 5) interruttore di protezione bipolare con In=16/20A - Icn 6kA derivato dal quadro di zona più vicino. 6) collaudo e messa in servizio; <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (millecentoquaranta/00)</p>	cadauno	1'140,00
Nr. 344 NP 03-1 Riv _Ott_Fumo	<p>Fornitura e posa in opera rivelatore ottico analogico indirizzato costituito da una camera ottica sensibile alla diffusione della luce. La camera ottica analizza tramite una fotocellula i riflessi provocati dalle particelle volatili contenute nel fumo generato da diverse fonti di combustione. La particolare geometria interna della camera ottica inoltre aiuta a catturare le particelle di fumo mentre è insensibile agli effetti ambientali che potrebbero indurre disturbi. Un circuito "ASIC" interno comprende anche un analizzatore di segnale per ridurre i falsi allarmi. Inoltre adotta uno nuovo algoritmo di gestione del segnale per "compensare" l'accumulo di sporcizia. Questo viene chiamato "Drift Compensation" o "Compensazione della deriva". I vantaggi principali sono: mantenimento della sensibilità anche in condizioni di accumulo di polvere e riduzione della frequenza delle manutenzioni.</p> <p>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazione EN-54.2000 (parte 5 e/o parte 7); <input type="checkbox"/> Installazione ad innesto ed utilizzo di basi standard; <input type="checkbox"/> Possibilità di protezione contro la rimozione della base; <input type="checkbox"/> Calotta asportabile per facilitare la pulizia e schermo anti-insetti; <input type="checkbox"/> LED con tre colori per una diagnostica rapida; <input type="checkbox"/> Lampeggio del LED programmabile; <input type="checkbox"/> Uscita standard per indicatore remoto; <input type="checkbox"/> Compensazione automatica della deriva per presenza polvere. <input type="checkbox"/> Bassissimo consumo di corrente: 120µA per il sensore ottico ed il termico e 240µA per sensore a doppia tecnologia. <input type="checkbox"/> Ampio campo di temperatura (-20°C a +70°C)- Umidità relativa 93% <input type="checkbox"/> Tensione di lavoro 8-30Vcc <input type="checkbox"/> Dimensioni: diametro 102mm - h=42mm; <input type="checkbox"/> Peso:75 grammi <p>completo di accessori:</p> <p>B401: Base universale utilizzata per tutti i tipi di rivelatori della Serie 800. Priva di componenti elettronici, permette la verifica del cablaggio prima dell'installazione. Conforme EN54. Tensione di alimentazione: 10,5 ÷ 32Vcc. - Uscita x Indicator a LED: 5 mA max. Diametro: 127 mm; Altezza della base: 29 mm. Utilizzabile con tutti i rivelatori della Serie 800. Conforme EN54.</p> <p>Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione, capacità e flessibilità. Munito di un Led di stato per la segnalazione dell'allarme a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Il sistema di indirizzamento del rivelatore sarà di tipo elettronico, con la possibilità di essere effettuato dalla centrale di rilevazione, o in fase di startup per mezzo di un programmatore elettronico portatile, in grado anche di testare la corretta esecuzione del loop di rilevazione.</p> <p>Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato in conformità alla Normativa EN54 parte 7 e 17.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esce moduli); 3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 4) collaudo e messa in servizio; <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 345 NP 03-2 Riv _Term_Vel	<p>euro (centocinque/60)</p> <p>Fornitura e posa in opera rivelatore di massima temperatura del tipo termo-velocimetro indirizzato costituito un circuito unico a due termistori ed è soprattutto indicato per quelle aree in cui la temperatura ambiente è regolarmente superiore a 43° C ed in cui avvengono repentini cambiamenti di temperatura. Il sensore darà una segnalazione d'allarme ad una temperatura di 78°C.</p> <p>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Certificazione EN-54.2000 (parte 5 e/o parte 7); <input type="checkbox"/> Installazione ad innesto ed utilizzo di basi standard; <input type="checkbox"/> Possibilità di protezione contro la rimozione della base; <input type="checkbox"/> Calotta asportabile per facilitare la pulizia e schermo anti-insetti; <input type="checkbox"/> LED con tre colori per una diagnostica rapida; <input type="checkbox"/> Lampeggio del LED programmabile; <input type="checkbox"/> Uscita standard per indicatore remoto; <input type="checkbox"/> Compensazione automatica della deriva per presenza polvere. <input type="checkbox"/> Bassissimo consumo di corrente: 120µA per il sensore ottico ed il termico e 240µA per sensore a doppia tecnologia. <input type="checkbox"/> Ampio campo di temperatura (-20°C a +70°C)- Umidità relativa 93% <input type="checkbox"/> Tensione di lavoro 8-30Vcc <input type="checkbox"/> Dimensioni: diametro 102mm - h=42mm; <input type="checkbox"/> Peso:75 grammi <p>completo di accessori:</p> <p>B401: Base universale utilizzata per tutti i tipi di rivelatori della Serie 800. Priva di componenti elettronici, permette la verifica del cablaggio prima dell'installazione. Conforme EN54.Tensione di alimentazione: 10,5 ÷ 32Vcc. - Uscita x Indicator a LED: 5 mA max. Diametro: 127 mm; Altezza della base: 29 mm. Utilizzabile con tutti i rivelatori della Serie 800. Conforme EN54.</p> <p>Dotato di protocollo digitale avanzato che garantisce maggiori possibilità di gestione, capacità e flessibilità. Munito di un Led di stato per la segnalazione dell'allarme a 360° programmabile lampeggiante o fisso. Il sistema di indirizzamento del rivelatore sarà di tipo elettronico, con la possibilità di essere effettuato dalla centrale di rilevazione, o in fase di startup per mezzo di un programmatore elettronico portatile, in grado anche di testare la corretta esecuzione del loop di rilevazione.</p> <p>Dotato di isolatore di corto circuito. Certificato in conformità alla Normativa EN54 parte 7 e 17.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <p>1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m);</p> <p>2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli);</p> <p>3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8;</p> <p>4) collaudo e messa in servizio;</p> <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (centoventi/00)</p>	cadauno	105,60
Nr. 346 NP 04 Rip_O ttico_LED	<p>Fornitura e posa in opera ripetitore ottico a LED per rivelatori analogici, di ridotte dimensioni ad alta efficienza e a basso consumo. I ripetitori sono alimentati e comandati direttamente dal sensore. Il modello oltre al comando del sensore, necessita di un'alimentazione esterna a 24Vcc, che nei sistemi analogici può essere prelevata direttamente dal loop di comunicazione. Il ripetitore ottico posto all'esterno di un locale protetto con sensori automatici d'incendio serve alla rapida localizzazione del rivelatore in allarme.</p> <p>CARATTERISTICHE GENERALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Design piacevole e moderno <input type="checkbox"/> Luminosità costante <input type="checkbox"/> Alta efficienza <input type="checkbox"/> Consumi contenuti <input type="checkbox"/> Ampio angolo di visuale <input type="checkbox"/> Protetti contro le inversioni di polarità. <p>Segnalatori alimentati e comandati direttamente dal sensore. Il ripetitore ottico posizionato all'esterno di un locale protetto con sensori automatici d'incendio serve alla rapida localizzazione del rivelatore in allarme. Da applicare a soffitto e/o a parete .Tensione di funzionamento di 3,7Vcc. Assorbimento in allarme di 9,0mA - 0.1mA a riposo.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <p>1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m);</p> <p>2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli);</p> <p>3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8;</p> <p>4) collaudo e messa in servizio;</p> <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (trentadue/40)</p>	cadauno	120,00
Nr. 347 NP 05 Puls_I nd	<p>Fornitura e posa in opera di pulsante indirizzato manuale da interno a rottura vetro progettato per essere utilizzato come punto di allarme manuale in un sistema di rivelazione incendio. Il pulsante sarà dotato di doppio isolatore e include un modulo indirizzabile che provvede all'interfacciamento con le centrali analogiche. Modello certificato CPD secondo le normative EN54.11/CE.</p> <p>CARATTERISTICHE PRINCIPALI</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Facile utilizzo; <input type="checkbox"/> LED di stato; tramite questa spia è possibile monitorare i diversi stati: <input type="checkbox"/> LAMPEGGIO, quando il pulsante colloquia con la centrale; <input type="checkbox"/> ACCESO, allarme in corso; 	cadauno	32,40

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<input type="checkbox"/> Morsetti ad innesto che ne facilita il cablaggio; <input type="checkbox"/> Semplice manovra di test; inserendo l'apposita chiave, il vetro si abbassa mettendo in condizione d'allarme il pulsante. <input type="checkbox"/> Vetrino di rottura provvisto di pellicola di protezione; <input type="checkbox"/> Possibilità di montaggio ad incasso o a muro. La base è già in dotazione assieme al pulsante. CARATTERISTICHE TECNICHE <input type="checkbox"/> Tensione di funzionamento: 15÷30Vcc; <input type="checkbox"/> Tensione d'esercizio: 24Vcc; <input type="checkbox"/> Assorbimento a riposo: 350µA senza comunicazione - 660µA con comunicazione; <input type="checkbox"/> Assorbimento in allarme: 6mA (tipico); <input type="checkbox"/> Assorbimento LED rosso: 2mA (tipico); <input type="checkbox"/> Assorbimento LED giallo: 7.5mA max (tipico); <input type="checkbox"/> Sezione cavi ammessi: 0,5 - 2,5mm ² ; <input type="checkbox"/> Grado di protezione: IP24D interno - IP 67 esterno; <input type="checkbox"/> Temperatura operativa: -30°÷+70°C <input type="checkbox"/> Peso: 110 gr./ 160gr. con base 270gr. <input type="checkbox"/> Dimensione: 89 x93x59,5 (con supporto) L'indirizzamento sarà assegnabile dalla centrale o tramite programmatore portatile. Provvisto di doppio isolatore per protezione della linea di comunicazione. Fornito con chiave di test. Certificato in conformità alla Normativa EN54 parte 11 e 17. Sono compresi e compensati nel prezzo; 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm ² . Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli); 3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 4) collaudo e messa in servizio; quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte. euro (centodieci/00)	cadauno	102,00
Nr. 348 NP 06 Tar_O tt_Acust	Fornitura e posa in opera di pannello ottico acustico da parete ideato e progettato per tutte le installazioni d'impianti di rivelazione incendio, dove la segnalazione d'allarme deve essere associata oltre che a un avviso acustico di un buzzer a un'indicazione ottica in conformità alle normative EN54-3 e EN54-23, con materiali non combustibili (ABS o V0) e non propaganti l'incendio. Le pellicole con diciture dovranno essere in PMMA (Polimetilmetacrilato) a lenta infiammabilità. Le diciture, su sfondo rosso, in risalto a pannello attivo. Del tipo sia da incasso e/o parete avrà le seguenti caratteristiche: - Tensione nominale di alimentazione : 24Vcc o 220Vca con scheda supplementare; - Potenza: 2,6W a 24V; - DIP1=OFF 100mA - DIP1=ON 110mA, in funzione della frequenza del flash scelta; - FLASH: frequenza 0,6Hz o 1,1Hz; - BUZZER: tipo di suono intermittente con frequenza di 3000Hz. - Trimmer P2 Per regolare il tempo di allarme mediante rotazione del trimmerP2. La rotazione in senso antiorario aumenta il tempo di allarme (min 20 sec. - max 195 sec.) - Assorbimento in ricarica 75mA. - Autonomia di 45 minuti in allarme. - Completo di batteria tampone. Sono compresi e compensati nel prezzo; 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm ² . Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli); 3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 4) collaudo e messa in servizio; quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte. euro (centottanta/00)	cadauno	180,00
Nr. 349 NP 08 Alime ntatori	Fornitura e posa in opera di Alimentatore 24Vcc 4 A + 1A in contenitore per alimentazione ausiliaria impianti di rivelazione incendio. Led di segnalazione sul pannello frontale. Uscita di segnalazione guasto a relè e uscita a relè per mancanza rete ritardata. Certificato in conformità alla Normativa EN54 parte 4. Ricarica di due batterie da 15 Ah comprese. Comprensivo di Tubazione e scatole di montaggio e derivazione sezione minima DN25 e protezione minima IP55. Cavo specifico per sistemi di rivelazione incendio conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm ² . Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock - Modulo d'ingresso miniaturizzato utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. L'ingresso controllato sarà su linea sorvegliata. Il modulo dovrà essere del tipo indirizzato. Dotato di due led di colore verde e rosso che daranno indicazioni sullo stato del modulo. Il modulo dispone d'isolatore di corto circuito. Certificato CPR in conformità alla EN-54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-32Vcc. Corrente a riposo di 400 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da 0°C a +50°C. Umidità relativa sino a 93%.; sono comprese e compensate nel prezzo, opere murarie, impiantistiche ed ogni altro onere e magistero per dare l'opera completa, funzionante ed a perfetta regola d'arte. euro (trecento/00)	cadauno	300,00
Nr. 350 NP 09 Lin_L	Fornitura e posa di cavo LOOP, necessario per la realizzazione dei montanti di reparto ai veri piani, adatto per sistemi di rivelazione incendio conforme alle norme EN50200 - PH 30 - CEI 20/29 - CEI 20-105, UNI 9795 - 2013.		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
oop_Alim.	<p>CARATTERISTICHE GENERALI</p> <p><input type="checkbox"/> Twistatura: passo ≤ 100mm circa;</p> <p><input type="checkbox"/> Conduttori: rame rosso flessibile;</p> <p><input type="checkbox"/> Classe conduttore: 5;</p> <p><input type="checkbox"/> Isolamento: LSHF Silicone ceramizzante (Cat. EI 2);</p> <p><input type="checkbox"/> Guaina esterna: Termoplastico colore rosso zero alogeni a bassa emissione di fumi e gas tossici (Cat.M1).</p> <p><input type="checkbox"/> Schermo: nastro poliestere - Nastro di alluminio con filo di drenaggio</p> <p><input type="checkbox"/> Temperatura di esercizio: $-10 \square +70^{\circ}\text{C}$</p> <p><input type="checkbox"/> Resistenza Min. d'isolamento: 200 Mohm/Km</p> <p><input type="checkbox"/> Tensione di prova guaina: 4000 V</p> <p><input type="checkbox"/> Tensione max. Guaina: 0,6/1 KV</p> <p>Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm² fino a 1500m e 2x2.5 fino a 3000m, resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <p>1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m);</p> <p>2) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8;</p> <p>3) collaudo e messa in servizio;</p> <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (tre/60)</p>	ml	3,60
Nr. 351 NP 10 Elettromagnete	<p>Fornitura e posa di elettromagnete per porte tagliafuoco da parete con involucro in materia plastica con passa filo da 5 a 16 mm, completo di pulsante di sblocco.</p> <p>Elettromagnete inserito in contenitore metallico dotato di due passa-filo regolabili da 5 a 16 mm di diametro, montati nella parte superiore, e di un pulsante di sblocco di colore rosso nella parte inferiore. Il dispositivo meccanico inserito nel centro della bobina magnetica permette, nel momento in cui si toglie tensione alla bobina, lo sganciamento immediato della porta tagliafuoco eliminando la possibile resistenza dovuta alla persistenza di magnetismo residuo. La porta tagliafuoco si chiude immediatamente grazie ai suoi dispositivi di chiusura a molla.</p> <p>CARATTERISTICHE TECNICHE STANDARD:</p> <p>Forza di ritenuta da 20 daN a 40 daN</p> <p>Alimentazione elettrica: 24 Vcc o 48 Vcc</p> <p>Potenza nominale a 20°C da 0.6 watt a 2 watt</p> <p>Classe d'isolamento III</p> <p>Grado di protezione IP 42</p> <p>Collegamento elettrico - Doppio connettore</p> <p>Colore - Contenitore metallico verniciato RAL 9002.</p> <p>CONFORMI alla NORMATIVA EN 1155 - BS 5839 part 3 - NF-S 61937.</p> <p>Compresi e compensati collegamento al modulo di comando ed alla linea di alimentazione con cavo di idoneo tipo, sezione e conforme alla norma UNI 9795 -2013, relativa tubazione ed accessori di idoneo tipo e sezione, l'eventuale rimozione e successiva ricollocazione del controsoffitto, gli organi di fissaggio, gli eventuali ponteggi qualsiasi altezza, le eventuali opere murarie di qualsiasi entità e a qualsiasi titolo occorrenti, ogni ulteriore onere, accessorio e magistero per dare l'opera completa, funzionante ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (novantasei/00)</p>	cadauno	96,00
Nr. 352 NP 13 Comb_Tel	<p>Fornitura e posa in opera di Combinatore telefonico GSM/GPRS con programmazione da display Touch-Screen da 2,8" multifunzione. Dotato di 6 ingressi di allarme configurabili e 4 uscite relè NC/NA. Possibilità di comandare le uscite da remoto o a seguito di allarme di un ingresso. Uscita comandabile anche con uno squillo, 1000 numeri di telefono memorizzabili, 25 messaggi di testo personalizzabili (SMS), 6 messaggi vocali da 20sec. l'uno. Controllo uscite relè tramite toni DTM o invio SMS. Controllo stato SIM, funzione di chiamata in viva voce, Log di 1000 eventi integrato. Modulo DualBand 900/1800Mhz e GPRS Class 10. Batteria di backup inclusa 1070mA litio. Alimentazione estesa 10,5-30Vcc. Assorbimento massimo in chiamata 300mA. di punti grafici per sistema di supervisione su mappe comprensivo di tagli, indirizzamenti posizionamenti e programmazione, oltre ogni ulteriore onere, accessorio e magistero per dare l'opera completa, funzionante ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (quattrocentoventi/00)</p>	cadauno	420,00
Nr. 353 NP 15_gielle	<p>Fornitura e collocazione di vaso di espansione da litri 25 compreso lo smontaggio di quello esistente e qualsiasi altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (duecentonove/72)</p>		209,72
Nr. 354 NP 18 Mod_I2_e_O1	<p>Fornitura e posa in opera di Modulo I/O utilizzabile con centrali analogiche indirizzate. Periferica di rete con 2 ingressi digitali e 1 uscita, con modulo di linea separato. Tipo Notifier M721 o Equivalente. Ingressi a doppio bilanciamento che consentono la rilevazione di quattro stati: RIPOSO, ALLARME, CORTO e TAGLIO. Ogni ingresso è completamente indipendente e può essere programmato con le modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Doppio bilanciamento Singolo bilanciamento Normalmente aperto Normalmente chiuso. <p>La programmazione consente la modifica dei seguenti parametri:</p> <ul style="list-style-type: none"> Tempo di rilevazione Autoesclusione all'inserimento Ritardo all'inserimento Ritardo d'allarme Numero massimo di allarmi con possibilità di definire l'intervallo Numero rilevazioni prima dell'allarme con possibilità di definire l'intervallo 		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 355 NP 19 Mod I_1	<p>Esclusione segnalazione di manomissione (corto e taglio) Generazione eventi Zona logica Uscite Open Collector (500mA) su connettore per flat cable adatto al collegamento alle schede relè MORS-1, MORS-2 e MORS-3. Le uscite supportano i seguenti comandi: Sicurezza positiva (logica di funzionamento invertita) Attivata continua Attivata con intermittenza 1 Hz Attivata con intermittenza 2 Hz Riposo Ritardo di attivazione FUNZIONI PARTICOLARI Con opportune impostazioni è possibile utilizzare le seguenti funzioni: controllo alimentazione e batteria. segnalazione su uscita 8 della mancanza di comunicazione con la centrale. INSTALLAZIONE La periferica IND-8 base è predisposta per l'alloggiamento nel contenitore a parete o rack, al quale deve essere fissata utilizzando 4 distanziali da 10 mm in dotazione. Fissare la scheda evitando di fletterla, gli stress meccanici possono causare guasti o malfunzionamenti. Durante l'inserimento e il disinserimento dei connettori bloccare la scheda in modo da evitare flessioni del circuito. Terminate le operazioni di fissaggio verificare che il modulo di linea e i connettori siano completamente inseriti nei loro alloggiamenti. Certificato in conformità alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%. Sono compresi e compensati nel prezzo; 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli); 3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 4) collaudo e messa in servizio; quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte. euro (centoottantanove/38)</p> <p>Fornitura e posa in opera di Modulo I utilizzabile con centrali analogiche indirizzate.Periferica di rete con 1 ingresso digitale, con modulo di linea separato.Tipo Notifier M710 o Equivalente. Sono disponibili i moduli FTT10A, 485-IG (485 isolata galvanicamente) e 485 (485 polarizzata), che consentono la scelta migliore a seconda delle esigenze dell'impianto . Ingressi a doppio bilanciamento che consentono la rilevazione di quattro stati: RIPOSO, ALLARME, CORTO e TAGLIO. Ogni ingresso è completamente indipendente e può essere programmato con le modalità: Doppio bilanciamento Singolo bilanciamento Normalmente aperto Normalmente chiuso. La programmazione consente la modifica dei seguenti parametri: Tempo di rilevazione Autoesclusione all'inserimento Ritardo all'inserimento Ritardo d'allarme Numero massimo di allarmi con possibilità di definire l'intervallo Numero rilevazioni prima dell'allarme con possibilità di definire l'intervallo Esclusione segnalazione di manomissione (corto e taglio) Generazione eventi Zona logica Uscite Open Collector (500mA) su connettore per flat cable adatto al collegamento alle schede relè MORS-1, MORS-2 e MORS-3. Le uscite supportano i seguenti comandi: Sicurezza positiva (logica di funzionamento invertita) Attivata continua Attivata con intermittenza 1 Hz Attivata con intermittenza 2 Hz Riposo Ritardo di attivazione FUNZIONI PARTICOLARI Con opportune impostazioni è possibile utilizzare le seguenti funzioni: controllo alimentazione e batteria. segnalazione su uscita 8 della mancanza di comunicazione con la centrale. INSTALLAZIONE La periferica IND-8 base è predisposta per l'alloggiamento nel contenitore a parete o rack, al quale deve essere fissata utilizzando 4 distanziali da 10 mm in dotazione. Fissare la scheda evitando di fletterla, gli stress meccanici possono causare guasti o malfunzionamenti. Durante l'inserimento e il disinserimento dei connettori bloccare la scheda in modo da evitare flessioni del circuito. Terminate le operazioni di fissaggio verificare che il modulo di linea e i connettori siano completamente inseriti nei loro alloggiamenti. Certificato in conformità alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.</p>	cadauno	189,38

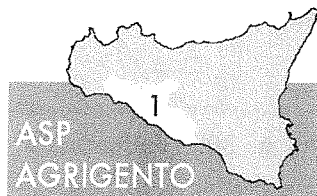
Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
	<p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <p>1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m);</p> <p>2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli);</p> <p>3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8;</p> <p>4) collaudo e messa in servizio;</p> <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (centodiciannove/63)</p>	cadauno	119,63
<p>Nr. 356 NP 20 Mod_ I_2</p>	<p>Fornitura e posa in opera di Modulo I utilizzabile con centrali analogiche indirizzate.Periferica di rete con 2 ingressi digitali, con modulo di linea separato. Tipo Notifier M720 o Equivalente. Sono disponibili i moduli FTT10A, 485-IG (485 isolata galvanicamente) e 485 (485 polarizzata), che consentono la scelta migliore a seconda delle esigenze dell'impianto . Ingressi a doppio bilanciamento che consentono la rilevazione di quattro stati: RIPOSO, ALLARME, CORTO e TAGLIO. Ogni ingresso è completamente indipendente e può essere programmato con le modalità:</p> <p>Doppio bilanciamento Singolo bilanciamento Normalmente aperto Normalmente chiuso.</p> <p>La programmazione consente la modifica dei seguenti parametri:</p> <p>Tempo di rilevazione Autoesclusione all'inserimento Ritardo all'inserimento Ritardo d'allarme Numero massimo di allarmi con possibilità di definire l'intervallo Numero rilevazioni prima dell'allarme con possibilità di definire l'intervallo Esclusione segnalazione di manomissione (corto e taglio) Generazione eventi Zona logica</p> <p>Uscite Open Collector (500mA) su connettore per flat cable adatto al collegamento alle schede relè MORS-1, MORS-2 e MORS-3.</p> <p>Le uscite supportano i seguenti comandi:</p> <p>Sicurezza positiva (logica di funzionamento invertita) Attivata continua Attivata con intermittenza 1 Hz Attivata con intermittenza 2 Hz Riposo Ritardo di attivazione</p> <p>FUNZIONI PARTICOLARI</p> <p>Con opportune impostazioni è possibile utilizzare le seguenti funzioni:</p> <p>controllo alimentazione e batteria. segnalazione su uscita 8 della mancanza di comunicazione con la centrale.</p> <p>INSTALLAZIONE</p> <p>La periferica IND-8 base è predisposta per l'alloggiamento nel contenitore a parete o rack, al quale deve essere fissata utilizzando 4 distanziali da 10 mm in dotazione. Fissare la scheda evitando di fletterla, gli stress meccanici possono causare guasti o malfunzionamenti. Durante l'inserimento e il disinserimento dei connettori bloccare la scheda in modo da evitare flessioni del circuito. Terminare le operazioni di fissaggio verificare che il modulo di linea e i connettori siano completamente inseriti nei loro alloggiamenti.</p> <p>Certificato in conformità alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%.</p> <p>Sono compresi e compensati nel prezzo;</p> <p>1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m);</p> <p>2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli);</p> <p>3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8;</p> <p>4) collaudo e messa in servizio;</p> <p>quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte.</p> <p>euro (centosessantauno/26)</p>	cadauno	161,26
<p>Nr. 357 NP 21 Mod_ O_1</p>	<p>Fornitura e posa in opera di Modulo O utilizzabile con centrali analogiche indirizzate.Periferica di rete con 1 uscita OC, con modulo di linea separato.Tipo Notifier M701 o Equivalente. Sono disponibili i moduli FTT10A, 485-IG (485 isolata galvanicamente) e 485 (485 polarizzata), che consentono la scelta migliore a seconda delle esigenze dell'impianto . Ingressi a doppio bilanciamento che consentono la rilevazione di quattro stati: RIPOSO, ALLARME, CORTO e TAGLIO. Ogni ingresso è completamente indipendente e può essere programmato con le modalità:</p> <p>Doppio bilanciamento Singolo bilanciamento Normalmente aperto Normalmente chiuso.</p> <p>La programmazione consente la modifica dei seguenti parametri:</p> <p>Tempo di rilevazione</p>		

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
	<p>Autoesclusione all'inserimento Ritardo all'inserimento Ritardo d'allarme Numero massimo di allarmi con possibilità di definire l'intervallo Numero rilevazioni prima dell'allarme con possibilità di definire l'intervallo Esclusione segnalazione di manomissione (corto e taglio) Generazione eventi Zona logica Uscite Open Collector (500mA) su connettore per flat cable adatto al collegamento alle schede relè MORS-1, MORS-2 e MORS-3. Le uscite supportano i seguenti comandi: Sicurezza positiva (logica di funzionamento invertita) Attivata continua Attivata con intermittenza 1 Hz Attivata con intermittenza 2 Hz Riposo Ritardo di attivazione FUNZIONI PARTICOLARI Con opportune impostazioni è possibile utilizzare le seguenti funzioni: controllo alimentazione e batteria. segnalazione su uscita 8 della mancanza di comunicazione con la centrale. INSTALLAZIONE La periferica IND-8 base è predisposta per l'alloggiamento nel contenitore a parete o rack, al quale deve essere fissata utilizzando 4 distanziali da 10 mm in dotazione. Fissare la scheda evitando di fletterla, gli stress meccanici possono causare guasti o malfunzionamenti. Durante l'inserimento e il disinserimento dei connettori bloccare la scheda in modo da evitare flessioni del circuito. Terminare le operazioni di fissaggio verificare che il modulo di linea e i connettori siano completamente inseriti nei loro alloggiamenti. Certificato in conformità alle Normative EN54 parti 17 e 18. Alimentazione 15-30Vcc. Corrente a riposo di 310 microA e di 510 microA con led attivo. Temperatura di funzionamento da -20°C a +60°C. Umidità relativa sino a 95%. Sono compresi e compensati nel prezzo: 1) tutte le opere murarie necessarie per la posa del rivelatore e dei relativi cavi di collegamento, compreso eventuali fori su pareti per attraversamenti di qualunque spessore (comunque > 1m); 2) cavo di collegamento twistato conforme alle norme EN50200 con caratteristiche come previsto dalla norma CEI 20-105, UNI 9795 - 2013. Composto da 2 conduttori da 2x1,5 mm². Resistenza al fuoco: IEC 60331-21 PH90 90 min. a 750° C 45' fuoco + 45' fuoco e shock.(entra ed esci moduli); 3) tubazioni rigide e/o canali, per la posa dei cavi, di sezione adeguata al numero dei cavi secondo quanto prescritto dalla norma CEI 64/8; 4) collaudo e messa in servizio; quant'altro non specificatamente indicato per dare l'opera completa funzionale ed a perfetta regola d'arte. euro (centotrenta/88)</p>	cadauno	130,88
Nr. 358 NP-CHIUSR EIMAG	<p>Fornitura e posa in opera di sistema di sicurezza e chiusura porta REI tramite elettromagnete di ritenuta forza 100 kg euro (quattrocentosessanta/80)</p>	acorpo	460,80
Nr. 359 NP.ALIMZE TTLER	<p>Fornitura e posa in opera di alimentatore per centrali ZETTLER serie MX o ZX euro (millequattrocentotrentacinque/68)</p>	cad	1'435,68
Nr. 360 NP.ESP2-4L OOP	<p>MODULO ESPANSIONE DA DUE A QUATTRO LOOP per centrali marca ZETTLER serie MX/ZX euro (milleduecentootto/02)</p>	cad	1'208,02
Nr. 361 NP.IOB800	<p>Fornitura e posa in opera discheda di espansione per centrali rilevazione incendi di tipo analogico indirizzato, marca ZETTLER modello iob800. euro (cinquecentotrentanove/52)</p>	cad	539,52
Nr. 362 NP.SCHRET E	<p>Fornitura e posa in opera di scheda di rete per centrali analogiche indirizzate di produzione ZETTLER serie MX o ZX euro (millenovantasette/33)</p>	cad	1'097,33
Nr. 363 NP.ZX4000	<p>Fornitura e posa in opera di centrale rilevazione incendi di tipo analogico indirizzato a due LOOP marca ZETTLER (TYCO GROUP) modello ZX4000 espandibile a 4 LOOP tramite l'apposita espansione (scheda XML-800 OPZIONALE) completa di apposita interfaccia per la comunicazione con i rilevatori analogici indirizzati della vecchia serie ZETFAS. euro (settemilanovecentocinquantasei/95)</p>	cad	7'956,95
Nr. 364 OP1	<p>Manutentore operaio installatore 2° categoria euro (venticinque/63)</p>	h	25,63
Nr. 365 OP2	<p>Tecnico manutentore qualificato operaio installatore 3° categoria euro (ventiotto/57)</p>	h	28,57
Nr. 366 OP3	<p>Tecnico manutentore specializzato operaio installatore 4° categoria euro (ventinove/89)</p>	h	29,89

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	P R E Z Z O UNITARIO
Nr. 367 PSU830	Alimentatore di centrale PSU830 da 24 V -4.5 Ah euro (millecentododici/06)	cad	1'112,06
Nr. 368 PT026	Fornitura e posa in opera di serratura tagliafuoco a 1 punto di chiusura euro (ventiquattro/74)	cadauno	24,74
Nr. 369 PT027	Fornitura e posa in opera di serratura antipanico a 1 punto di chiusura per porte REI a 1 battente o 2 battenti euro (cinquanta/03)	cadauno	50,03
Nr. 370 PT028	Fornitura e posa in opera di serratura tagliafuoco centrale a 3 punti per porta a 1 battente o per anta primaria euro (cinquantauno/10)	cadauno	51,10
Nr. 371 PT029	Fornitura e posa in opera di mostrina per maniglia euro (due/69)	cadauno	2,69
Nr. 372 PT030	Fornitura e posa in opera di placca cieca e/o foro cilindro euro (nove/14)	cadauno	9,14
Nr. 373 PT031	Fornitura e posa in opera di quadro passante antipanico per REI 60 - 120 a uno o due battenti euro (quattro/84)	cadauno	4,84
Nr. 374 PT032	Fornitura e posa in opera di mezzo quadro antipanico per REI 60 - 120 a uno o due battenti euro (otto/34)	cadauno	8,34
Nr. 375 PT033	Fornitura e posa in opera di selettore chiusura anta euro (centosei/50)	cadauno	106,50
Nr. 376 PT034	Fornitura e posa di maniglia interna + maniglia esterna UNI EN 179 con foro cilindro/cieca euro (cinquantacinque/43)	cadauno	55,43
Nr. 377 PT035	Fornitura e posa in opera di cilindro interno più esterno tipo yale corredato di chiavi euro (sedici/68)	cadauno	16,68
Nr. 378 PT036	Fornitura e posa in opera di mezzo cilindro esterno tipo yale, corredato di chiavi euro (diciannove/63)	cadauno	19,63
Nr. 379 PT037	Fornitura e posa in opera di perno con molla + grano + barra di caricamento euro (tredici/99)	cadauno	13,99
Nr. 380 PT038	Fornitura e posa in opera di perno senza molla euro (undici/03)	cadauno	11,03
Nr. 381 PT039	fornitura e posa di cerniera per porta tagliafuoco con o senza molla. euro (quarantatre/76)	cadauno	43,76
Nr. 382 PT040	Fornitura e posa di cerniera grande a tre ali per porta tagliafuoco euro (settantasei/82)	cadauno	76,82
Nr. 383 PT041	Fornitura e posa di cerniere leggere per porte alluminio (tipo top rapid) euro (ventitre/34)	cadauno	23,34
Nr. 384 PT042	Fornitura e posa di cerniere "va e vieni" tipo saloon euro (sessantasette/10)	cadauno	67,10
Nr. 385 PT043	Fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo euro (centoquattordici/58)	cadauno	114,58
Nr. 386 PT044	Fornitura e posa in opera di chiudiporta aereo multiforza euro (centoquarantauno/47)	cadauno	141,47
Nr. 387 PT045	Fornitura e posa in opera di scrocco per serratura tagliafuoco e antipanico euro (trentasette/92)	cadauno	37,92
Nr. 388 PT046	Fornitura e posa in opera di guarnizione antifumo euro (nove/42)	min./ml	9,42
Nr. 389 PT047	Fornitura e posa in opera di guarnizione termoespandente euro (tredici/19)	m	13,19
Nr. 390 PT048	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico a barra marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco euro (centonovantadue/55)	cad	192,55
Nr. 391 PT049	Fornitura e posa in opera di maniglione antipanico pushbar Marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco euro (duecentoquarantasette/98)	cad	247,98

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 392 PT050	Fornitura e posa di maniglione antipanico a barra Marchio CE UNI EN 1125 per porta multiuso euro (centosessantacinque/32)	cadauno	165,32
Nr. 393 PT051	Fornitura e posa di maniglione antipanico pushbar Marchio CE UNI EN 1125 per porta tagliafuoco euro (duecentoventiotto/54)	cadauno	228,54
Nr. 394 PT052	Fornitura e posa in opera di elettromagnete a trazione regolabile, con sblocco a strappo compreso adesivo "tirare per chiudere" forza di ritenuta 50 kg euro (duecentoquindici/39)	cad	215,39
Nr. 395 PT053	Fornitura e posa in opera di ancora snodata per elettromagnete parete diam 65 h 51 euro (trentanove/58)	cad	39,58
Nr. 396 PT054	fornitura di staffa telescopica per elettromagneti in metallo, parete o pavimento euro (cinquantanove/71)	cadauno	59,71
Nr. 397 PT055	fornitura di elemento di prolunga per staffa telescopica euro (diciotto/84)	cadauno	18,84
Nr. 398 PT056	Fornitura di contro serratura antipanico per anta secondaria euro (sessantaquattro/57)	cadauno	64,57
Nr. 399 PT057	Fornitura di contro serratura flush-bolt per anta secondaria euro (trentasei/46)	cadauno	36,46
Nr. 400 PT058	Fornitura di perno cerniera con cuscinetti a sfera euro (ventisei/04)	cadauno	26,04
Nr. 401 PT059	Fornitura di piastra in pvc per arresto anta secondaria euro (quattordici/57)	cadauno	14,57
Nr. 402 PT060	Fornitura di grano per perno con molla euro (uno/03)	cadauno	1,03
Nr. 403 PT061	Fornitura di asta verticale incassata per anta secondaria (inferiore o superiore) euro (ventidue/92)	cadauno	22,92
Nr. 404 PT062	Fornitura di catenacciolo per anta secondaria euro (diciotto/74)	cadauno	18,74
Nr. 405 PT063	Fornitura di macchinetta sblocco aste per anta secondaria euro (ventisei/04)	cadauno	26,04
Nr. 406 PT064	Fornitura e posa di scontro per preselettore euro (ventidue/92)	cadauno	22,92
Nr. 407 PT065	Fornitura e posa in opera di lastra in plexiglass colato, colorato o trasparente, spessore 5 mm euro (tre/86)	cadauno	3,86
Nr. 408 PT066	Fornitura e posa in opera di lastra in plexiglass colato, colorato o trasparente, spessore 5 mm euro (ottantatre/32)	cadauno	83,32
Nr. 409 PT067	Smontaggio e montaggio pannelli ciechi in vetro e in plexiglass, comprese tutte le opere accessorie per dare il lavoro compiuto a regola d'arte euro (ventisette/20)	cadauno	27,20
Nr. 410 PT068	Fornitura e posa di macchinetta sblocco aste per anta secondaria euro (trentatre/34)	cadauno	33,34
Nr. 411 PT069	Fornitura e posa (sola sostituzione meccanica del pezzo) di maniglia elettrica 12/24 V Vac/Vdc adatta a porte tagliafuoco, completa di quadro, cavo a sei poli (temporizzata), canalina adesiva e passacavo inox euro (settecentoventinove/36)	cad	729,36
Nr. 412 PT070	Fornitura e posa (con collegamento ex-novo all'impianto elettrico) di maniglia elettrica 12/24 V Vac/Vdc adatta a porte tagliafuoco, completa di quadro, cavo a sei poli (temporizzata), canalina adesiva e passacavo inox euro (millecentocinquantacinque/46)	cad	1'155,46
Nr. 413 PT071	Fornitura e posa di sistema di bloccaggio perno per ante a pavimento per porte tagliafuoco e uscite di sicurezza a due battenti con sistema a scomparsa certificato ed omologato, comprese le opere edili necessarie per l'installazione. euro (cinquecentosettantatre/77)	cadauno	573,77
Nr. 414 PT074	FPO di selettore di apertura per porte a due ante euro (sessantacinque/28)	cadauno	65,28

Num.Ord. TARIFFA	DESCRIZIONE DELL'ARTICOLO	unità di misura	PREZZO UNITARIO
Nr. 415 PT075	FPO di braccetto chiudiporta con fermo a giorno euro (settantasette/76)	cadauno	77,76
Nr. 416 PT076	FPO di comando esterno a leva o pomolo con cilindro e 3 chiavi per maniglioni porte multiuso euro (novantauno/20)	cadauno	91,20
Nr. 417 PT077	FPO di maniglione pushbar elettrico euro (trecentodue/40)	cadauno	302,40
Nr. 418 PT078	FPO di maniglione pushbar motorizzato euro (quattrecentotrentadue/00)	cadauno	432,00
Nr. 419 PT079	FPO di maniglione pushbar motorizzato a tre punti di chiusura, comprensivo di scroccchi laterali ed aste euro (seicentodiciannove/20)	cadauno	619,20
Nr. 420 PT080	Supplemento per porta tagliafuoco ad un anta fuori misura euro (centoquarantaquattro/00)	cadauno	144,00
Nr. 421 PT081	Supplemento per porta tagliafuoco a due ante fuori misura euro (centosettantadue/80)	cadauno	172,80
Nr. 422 PT082	Supplemento per verniciatura porta tagliafuoco con colorazione RAL a scelta della D.L. euro (centonovantadue/00)	cadauno	192,00
Nr. 423 PT083	Fornitura e posa in opera di molla per porte REI (PT037-PT038-PT060) euro (uno/93)	cad	1,93
Nr. 424 SNODO	Piastra snodata per elettromagnete euro (ventiquattro/00)	cad	24,00
Nr. 425 TLI800	scheda interfaccia rete per centrali ZETTLE serie MX o ZX euro (ottocentoquarantanove/98)	cad	849,98
Nr. 426 VETROIR05 7	vetro di ricambio con scritte in italiano euro (zero/96)	cad	0,96
Nr. 427 XLM-800	Modulo espansione da due a quattro LOOP per centrali zettler modello MX EXPERT euro (novecentotrentacinque/71)	cad	935,71
Nr. 428 XML-ZETF AS	MODULO ESPANSIONE per la comunicazione con le vecchie centrali zetfas euro (millecinquantaotto/98)	cad	1'058,98
Nr. 429 ZX4000ZET TLER	Centrale analogico indirizzata modello ZX 4000 di produzione ZETTLER (TYCO GROUP) euro (quattromilaquarantacinque/44)	cad	4'045,44
<p>Agrigento, 04/02/2025</p> <p>Il Tecnico</p>  			



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX

MODELLO 1BIS

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CASELLARIO GIUDIZIALE E CARICHI PENDENTI

ULTERIORE DICHIARAZIONE A CORREDO DELLA DOMANDA

SPETT.LE ASP AGRIGENTO
SEDE

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax

DICHIARA

Istruzioni per la compilazione: Barrare con una X il ☐ della dichiarazione che si intende rendere.

- ☐ di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencate nell'art. 94 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero che nei propri confronti e, nei limiti di quanto di propria conoscenza, nei confronti dei soggetti indicati al comma 3 dell'articolo 94 del D. Lgs 36/2023, non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti

dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322bis, 346- bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;

OPPURE

- ☐ Che nei propri confronti sono state pronunciate le seguenti condanne ivi comprese quelli che, con riferimento ai reati di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 (e smi), hanno comportato l'applicazione di una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definite per le singole fattispecie di reato:

.....
.....
(riportare integralmente quanto indicato nella visura delle iscrizioni a proprio carico ai sensi dell'art. 33 del DPR 14.11.2002, n. 313 e smi) (il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

☐ E CHE

Nel caso di sentenze a carico per i reati dell'art. 94 e 95, del D.Lgs. n. 36/2023 che hanno comportato l'applicazione della pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbiano riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, è stato risarcito o ci si è impegnati a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, come risulta dalla seguente documentazione che si allega alla dichiarazione:

.....
.....
A) di aver subito le seguenti sentenze definitive di condanna passate in giudicato, ovvero le seguenti sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del Codice di procedura penale (indicare tutte le sentenze iscritte sul **casellario giudiziale anagrafico storico** ed anche quelle per cui sia stato concesso il beneficio della non menzione):

.....
.....
B) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero: – che nei propri confronti non sussiste alcuna causa di divieto, decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 di ragioni di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo codice. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4- bis, e 92, commi 2 e 3, del codice di cui al decreto legislativo n. 159 del 2011, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia;

C) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 5 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del requisito stesso;

c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato Articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

d) operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al

decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;

e) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

f) operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

D) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 94 comma 6 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

– di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (cfr. Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

E) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 1 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

a) gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

b) situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;

c) distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;

d) rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;

e) abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati;

F) di non trovarsi nelle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura di Appalto o concessione elencante nell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 36/2023, ovvero:

– non ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali (costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'Allegato II.10 al d.lgs.36/2023);

G) di non essersi reso colpevole di illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità nè ricorre nelle fattispecie di cui all'art. 98 del D. Lgs 36/2023;

- al fine dell'applicazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. n. 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro – pantouflage o revolving doors):

☐ Di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei confronti dell'impresa di cui sopra, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto;

☐ Che è consapevole che, ai sensi del predetto art. 53, comma 16-ter, i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tali prescrizioni sono nulli e che è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

Letta e confermata la propria dichiarazione, il dichiarante la sottoscrive.

Data, _____

Firma per esteso del dichiarante

Avvertenza: Allegare la fotocopia di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscrittore

AVVERTENZA: La dichiarazione deve essere resa, **pena l'esclusione dalla gara**, singolarmente da ciascuno dei seguenti soggetti:

dal titolare e dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;

- da un socio e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza e dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In particolare nelle Società di capitali con:

☐ sistema cd. **"tradizionale"** (disciplinato agli artt. 2380-bis e ss. del Codice civile), articolato su un "consiglio di amministrazione" e su un "collegio sindacale" il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del collegio sindacale. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati);

☐ sistema cd. **"dualistico"** (disciplinato agli artt. 2409-octies e ss. del Codice civile) articolato sul "consiglio di gestione" e sul "consiglio di sorveglianza"; il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di gestione e ai membri del consiglio di sorveglianza. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati)

☐ sistema cd. **"monistico"** fondato sulla presenza di un "consiglio di amministrazione" e di un "comitato per il controllo sulla gestione" costituito al suo interno (art. 2409-sexiesdecies, comma 1, del Codice civile); il Modello deve essere reso dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza (Presidente del Consiglio di Amministrazione, Amministratore Unico, amministratori delegati anche se titolari di una delega limitata a determinate attività ma che per tali attività conferisca poteri di rappresentanza) e dai membri del comitato per il controllo sulla gestione. Inoltre il Modello deve essere reso da coloro che risultino muniti di poteri di rappresentanza (come gli institori e i procuratori generali), di direzione (come i dipendenti o i professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa) o di controllo (come il revisore contabile e l'Organismo di Vigilanza di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 231/2001 e smi cui sia affidato il compito di vigilare sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati).



Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

MODELLO 2

Domanda di partecipazione alla PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX

Spett.le ASP AGRIGENTO
SEDE

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax
PEC:

CHIEDE

di partecipare alla procedura di gara in qualità di
Art. 65, commi 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023

- ☐ componente di costituendo o costituito RTC – Consorzio ordinario – GEIE insieme a
.....
.....
.....
- ☐ consorziata del consorzio (art. 65, comma 2 lett. b), c) D.Lgs. 36/2023) e:
- ☐ impresa aderente al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla L. 9 aprile 2009, n. 33 (art. 65, comma 2 lettera

h) D.Lgs. 36/2023) e:

- impresa ausiliaria e, ex art. 104 D.Lgs. 36/2023, dichiara di non partecipare alla gara in proprio, in quanto associata o consorziata, e dichiara di obbligarsi ex art. 104 c. 1, D.Lgs. 36/2023 verso la Stazione appaltante e verso il concorrente, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente e che vengono di seguito dettagliate e:

DICHIARA

- a) che non sussiste alcuno dei motivi di esclusione dalla procedura di gara elencati dall'articolo 94, 95, 96 97 e 98 del D.Lgs. n° 36/2023;
- b) di aver preso piena conoscenza della Lettera invito e degli altri documenti ad essi allegati, ovvero richiamati e citati e del Capitolato speciale ove sono stabiliti i requisiti minimi che deve rispettare il servizio offerto, nonché di aver preso piena conoscenza e di accettare gli eventuali chiarimenti resi dalla Stazione Appaltante;
- c) di prendere atto e di accettare le norme che regolano la procedura di gara e, quindi, di aggiudicazione e di esecuzione del contratto;
- d) di aver considerato e valutato tutte le condizioni incidenti sulle prestazioni oggetto dell'affidamento che possono influire sulla determinazione dell'offerta, di aver considerato e valutato tutte le condizioni contrattuali e di aver preso conoscenza di tutte le circostanze, generali e specifiche, relative all'esecuzione del contratto, ivi inclusi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e di assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni oggetto dell'appalto, e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta;
- e) di essere a conoscenza che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate da questa Impresa in sede di offerta e, comunque, nel corso della procedura di gara, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
- f) di essere consapevole che la Stazione Appaltante si riserva il diritto di sospendere, annullare, revocare, reindire o non aggiudicare la gara motivatamente, nonché di non stipulare motivatamente il contratto anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione, dichiarando, altresì, di non avanzare alcuna pretesa nei confronti della Stazione Appaltante ove ricorra una di tali circostanze.
- g) che, con riferimento alla presente gara, l'Impresa non ha presentato offerta in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, ovvero singolarmente e quale componente di un raggruppamento di imprese o consorzio;

In merito ai requisiti di selezione, di cui all'art. 100, comma 1, D. Lgs. 50/2016 e da quanto previsto dalla lettera di invito:

1. di essere iscritto al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura di _____ categorie di attività per le seguenti attività:

-
.....
.....
2. (in caso di Società Cooperative) di essere iscritta all'Albo tenuto dal Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. del 23/06/2004, n. _____ del _____ e all'albo regionale n. _____ del _____.
3. di avere il seguente fatturato minimo annuo, riferito a ciascuno degli esercizi finanziari relativi agli anni 2021-2022-2023 non inferiore ad **€ 100.000 (eurocentomila/00)**, iva di legge esclusa (*indicare il fatturato minimo annuo e l'anno di riferimento*):
-
.....
.....
.....
.....
4. di aver il seguente fatturato minimo specifico annuo, nell'ultimo triennio (2021-2022-2023) dalla data di indizione della presente RDO, per servizi analoghi a quelli oggetto del presente appalto per un importo non inferiore a **€ 70.000 (eurosettantamila/00)** (*indicare il committente, l'oggetto del servizio e il periodo di esecuzione*):
-
.....
.....
.....
.....
5. Di disporre delle seguenti sedi operative (*indicare l'ubicazione*):
-
.....
.....
6. in caso di affidamento, di assicurare l'esecuzione del servizio anche nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto qualora il Committente lo richieda;
7. che, in caso di aggiudicazione, si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., ed indicherà un numero di conto corrente unico sul quale la stazione appaltante farà confluire tutte le somme relative all'appalto di che trattasi, consapevole che il mancato rispetto del suddetto obbligo comporterà la risoluzione, per inadempimento, del contratto;
8. che l'Impresa ai fini della presente procedura, elegge domicilio in

Via.....C.A.P. tel.
....., PEC e prende atto che, per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, la Stazione Appaltante utilizzerà il portale MEPA ed in caso di indisponibilità o malfunzionamento dello stesso anche solo la posta elettronica certificata comunicata all'atto dell'iscrizione al sistema MEPA o il fax;

9. di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, questa Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata e la Stazione Appaltante; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula del contratto, questo potrà essere risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
10. ai sensi dell'art. 53, c. 16 ter del D.Lgs. n. 165/01 e s.m.i. come introdotto dall'art. 1 della L. 190/2012 di non aver assunto alle proprie dipendenze personale già dipendente della stazione appaltante che abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante medesima nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara;
11. di essere edotto degli obblighi derivanti dal codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013, come recepito ed integrato dalla stazione appaltante, reperibile sul sito internet istituzionale dell'Azienda alla sezione Trasparenza - Personale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare ed a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
12. di non essere soggetto alle cause di esclusione delle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
13. di non aver violato l'art. 5, comma 2, lett. c), l. 15 dicembre 1990, n. 386 ("Nuova disciplina sanzionatoria degli assegni bancari");
14. di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulle modalità di trattamento dei propri dati personali nell'ambito della presente procedura;

Data _____

TIMBRO E FIRMA

N.B.

- La domanda e la dichiarazione devono essere corredate da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.
- La presente dichiarazione deve essere resa e firmata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa facente parte l'associazione temporanea ovvero da ciascuna impresa consorzata.
- Nel caso in cui l'associazione temporanea di imprese ovvero il consorzio sia già costituito, la presente domanda può essere firmata soltanto dal legale rappresentante dell'impresa qualificata capogruppo ovvero dal legale rappresentante del consorzio, e deve essere allegato l'atto costitutivo in originale o copia autentica.

La domanda dev'essere firmata digitalmente



AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE

Servizio Sanitario Nazionale – Regione Sicilia
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE AGRIGENTO

Sede Legale: Viale della Vittoria 321, 92100 Agrigento, P.I. e C.F. 02570930848

U.O.C. SERVIZIO TECNICO

Viale della Vittoria 321, Agrigento 92100 - Tel. 0922/407423 -314- 311 Fax 0922/407309

web: www.aspag.it e-mail: servizio.tecnico@aspag.it

MODELLO 3 – DICHIARAZIONE IMPRESA AULISIARIA

PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX

Spett.le ASP AGRIGENTO
SEDE

Il sottoscritto
nato a Prov. il
residente nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
CODICE FISCALE
in qualità di
dell'impresa
con sede nel Comune di Prov. Stato
Via/Piazza n.
con codice fiscale: Partita IVA:
telefono Fax
PEC:

in qualità di (barrare solo la voce che interessa):

- ☐ legale rappresentante/titolare
- ☐ vicepresidente
- ☐ socio di S.n.c.
- ☐ accomandatario di S.a.s.
- ☐ amministratore munito di poteri di rappresentanza
- ☐ membro del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza
- ☐ soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo
- ☐ socio unico persona fisica
- ☐ socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci
- ☐ instutore munito di poteri di rappresentanza
- ☐ procuratore munito di poteri di rappresentanza
- ☐ direttore tecnico
- ☐ altro _____

DELLA

- impresa ausiliaria, che si obbliga ex art. 104 del D.Lgs. 36/2023 verso la Stazione appaltante e il concorrente a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente ed inoltre attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;

DICHIARA

- a) che in merito ai “Motivi di Esclusione” di cui all’Art. 94,95,96,97,98 del D. Lgs 36/2023 relativamente sottoscritto e ai soggetti di cui al comma 3 dell’art. 94, del D. Lgs. 36/2023 (di cui si allega un elenco con i dati identificativi):

L’operatore economico NON si trova in situazione di condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell’art. 444 del C.P.P., anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all’art. 105, comma 6, per uno dei seguenti reati¹:

- 1) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-*bis* del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-*bis* ovvero al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’art. 74 del D.P.R. 309/1990, dall’art. 291-*quater* del D.P.R. 43/1973 e dall’art. 260 del D. Lgs. 152/2006, in quanto riconducibili alla partecipazione a un’organizzazione criminale, quale definita all’art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio (art. 94, comma 1, lett. a) D. Lgs. 36/2023);
- 2) delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, 320, 321, 322, 322-*bis*, 346-*bis*, 353, 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all’art. 2635 del codice civile (art. 94, comma 1, lett. b) D. Lgs. 36/2023));
- 3) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- 4) frode ai sensi dell’art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità Europee (art. 94, comma 1, lett. d) D. Lgs. 36/2023));
- 5) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell’ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche (art. 94, comma 1, lett. e) D. Lgs. 36/2023));
- 6) delitti, di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all’art. 1 del D. Lgs. 109/2007 e successive modificazioni (art. 94, comma 1, lett. f) D. Lgs. 36/2023));
- 7) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 24/2014 (art. 94, comma 1, lett. g) D. Lgs. 36/2023));
- 8) ogni altro delitti da cui derivi, quale pena accessoria, l’incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (art. 94, comma 1, lett. h) D. Lgs. 36/2023));

¹ (l’esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi istitori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. (art. 94, comma 3, D. Lgs. 36/2023)

- b) NON sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67, D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, D. Lgs. 159/2011 (art. 94, comma 2, D. Lgs. 36/2023);
- c) di NON aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti (art. 94, comma 6, D. Lgs. 36/2023);
- d) di NON aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro (art. 95, comma 1, lett. a) D. Lgs. 36/2023);
- e) di NON trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni (art. 94, comma 5, lett. d) D. Lgs. 36/2023) Ovvero di trovarsi in stato di:
-
-
-

- f) di NON essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da renderne dubbia l'integrità o l'affidabilità (art. 95, comma 1, lett. e) D. Lgs. 36/2023

ovvero

di essersi colpevoli dei seguenti illeciti professionali che saranno valutati dall'Amministrazione :

- g) di NON essere in conflitto di interesse, ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. 36/2023 (art. 95, comma 1, lett. b) D. Lgs. 23/2023);
- h) di NON essere in una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto (art. 95, comma 1, lett. c) D. Lgs. 36/2023);
- i) di NON essere stato soggetto alla sanzione interdittiva, di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), D. Lgs. 231/2001 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 (art. 94, comma 5, lett. a) D. Lgs. 36/2023);
- j) di NON aver presentato nella presente procedura e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
- k) di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico (art. 94, comma 5, lett. e) D. Lgs. 36/2023);
- l) di NON essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione

(art. 94, comma 5, lett. f), D. Lgs. 36/2023);

m) di NON aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'art. 17 della L. 55/1990 (art. 98, comma 3, lett. e), D. Lgs. 36/2023);

n) ai sensi dell'art. 94, comma 5, lett. b) D. Lgs. 36/2023, di essere in regola con le "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", di cui alla Legge 12 marzo 1999 n. 68:

<i>Informazione utile per attivare verifica della dichiarazione sopra rilasciata</i>	<i>Numero lavoratori impiegato complessivamente ai fini dell'applicazione della legge n. 68/99:</i> Indicare il numero: _____	<input type="checkbox"/> non occupa più di 15 dipendenti <input type="checkbox"/> occupa da 15 a 35 dipendenti <input type="checkbox"/> non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000 <input type="checkbox"/> ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000
--	---	---

o) di NON aver omesso di denunciare, nel caso in cui l'operatore economico sia stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del C.P. aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 152/1991, convertito con modifiche dalla L. 203/1991, i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, L. 689/1981 (art. 98, comma 3, lett. f), D. Lgs. 36/2023);

p) di NON trovarsi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del C.C. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (art. 95, comma 1, lett. d), D. Lgs. 36/2023);

q) che nell'anno antecedente la data di invio della lettera di invito, con riferimento ai soggetti di cui al comma 3 dell'art. 94, del D. Lgs. 36/2023:

☐ NON vi sono state cessazioni dalla carica nell'ultimo anno;

ovvero

☐ Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti NON è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per reati, ai sensi dell'art. 94, comma 1, D. Lgs. 36/2023;

ovvero

☐ Sono cessati dalla carica i seguenti soggetti nell'ultimo anno:

Fino al	Carica	Cognome e nome	Luogo di nascita	Data di nascita	Codice fiscale

Nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna o emesso decreto penale di condanna per i reati di cui all'art. 94, comma 1, D. Lgs. 36/2023e che l'impresa ha adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (indicare le misure adottate):

r) di NON aver partecipato alla presente procedura in qualità di concorrente;

s) di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016 sulle modalità di trattamento dei propri dati personali nell'ambito della presente procedura;

DICHIARA QUINDI

- di non aver commesso reati ascrivibili alle cause di esclusione automatica previsti dall'art. 94 del D.Lgs- 36/2023;
- di non aver commesso atti o fatti ascrivibili alle cause di esclusione NON automatica previsti dall'art. 95 del D.Lgs- 36/2023;
- di non aver commesso atti ascrivibili alle cause di esclusione previsti dall'art. 97 del D.Lgs- 36/2023 (ove applicabile);
- di non aver commesso illecito professionale grave ascrivibile alle cause di esclusione previsti dall'art. 98 del D.Lgs- 36/2023 (ove applicabile);

Luogo e data _____

Il dichiarante
(firmato digitalmente)

**MODELLO 5 - MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010**

All'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Viale della Vittoria n. 321
92100 Agrigento

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a il ____/____/____
Residente in _____ Via _____
codice fiscale _____ in qualità di Fornitore dell' ASP di Agrigento
con sede in _____ Via _____
Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
con Codice Fiscale/Partita IVA N. _____

in relazione al **PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX** consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,

D I C H I A R A

- che ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, è dedicato il seguente conto corrente bancario/postale:

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____

Codice Fiscale _____ Residente in _____

Via _____

- Sig./Sig.ra _____ Nato/a a _____ il ____/____/____

Codice Fiscale _____ Residente in _____

Via _____

- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ____/____/____ in _____

Il Sottoscrittore¹
(firma digitale)

¹ Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n°445.



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

MODELLO 6- PATTO DI INTEGRITA'

RELATIVO ALLA PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX tra

l' Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

e

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

della ditta.....

con sede in.....

con codice fiscale n..... e partita IVA n.....

Il presente documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna del presente documento debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

VISTO

- La legge 6 novembre 2012 n. 190, art. 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) emanato dall'Autorità Nazionale AntiCorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche (ex CIVIT) approvato con delibera n.1074 del 21/11/2018, contenente "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2019-2021 dell' Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento, adottato con delibera n.162 del 30/01/2019;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici",
- la delibera n.5731 del 20/12/2013 di approvazione del "Codice di comportamento dei dipendenti dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Il presente Patto d'integrità stabilisce la formale obbligazione della Ditta che, ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, si impegna:

- a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;



**SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE SICILIANA
AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
AGRIGENTO**

- a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- ad assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti;
- a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- a denunciare alla Pubblica Autorità competente ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della gara in causa.

Articolo 2

La ditta, sin d'ora, accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di integrità, comunque accertato dall'Amministrazione, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla gara;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- risoluzione del contratto;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dalla stazione appaltante per 5 anni.

Articolo 3

Il contenuto del Patto di integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto. Il presente Patto dovrà essere richiamato dal contratto quale allegato allo stesso onde formarne parte integrante, sostanziale e pattizia.

Articolo 4

Il presente Patto deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce ed in ogni sua pagina, dal legale rappresentante della ditta partecipante ovvero, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese, dal rappresentante degli stessi e deve essere presentato unitamente all'offerta. La mancata consegna di tale Patto debitamente sottoscritto comporterà l'esclusione dalla gara.

Articolo 5

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità fra la stazione appaltante ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Luogo e data

Per la ditta:

Per l'Amministrazione
Il RUP della Procedura

(il legale rappresentante)

(firma leggibile)

**MODELLO 4 - ATTESTAZIONE REQUISITI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA E
TECNICO-ORGANIZZATIVA**

Oggetto: PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA AI SENSI DELL'ART.50 COMMA 1 LETT. e) D.LGS. 36/2023 E S.M.I., A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO BIENNALE DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG: XXXXXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto (nome) _____ (cognome) _____, nato a _____ il ____/____/____ C.F. _____, in qualità di _____ dell'impresa _____, con sede in _____, PARTITA IVA n. _____, CODICE FISCALE n. _____, iscritta dal _____ al registro delle imprese della CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA della provincia di _____ al numero _____ (in caso di società con Sede in uno Stato diverso dall'Italia, indicare i dati equivalenti vigenti nel relativo Stato), di seguito, ***l'Impresa;***

consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, ciascun sottoscrittore della presente

DICHIARA

➤ **In riferimento alla CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA:**

1. Che ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato globale complessivo, al netto dell'IVA, pari ad Euro _____ (_____), secondo il seguente dettaglio:

Fatt. Globale I anno	Fatt. Globale II anno	Fatt. Globale III anno	Fatturato Globale impresa per il triennio

N.B. In caso di partecipazione di imprese in R.T.I., Consorzi; aggregazioni di imprese e GEIE il requisito di fatturato globale minimo dovrà essere posseduto cumulativamente dal R.T.I./Consorzio/Aggregazione di Imprese/GEIE. Qualora una delle imprese del R.T.I./Consorzio/Aggregazione di Imprese/GEIE non avesse realizzato alcun fatturato specifico per servizi di assistenza tecnica alle pubbliche amministrazioni per la gestione di programmi comunitari potrà indicare nella tabella di cui sopra l'importo "zero", a condizione che il requisito sia soddisfatto cumulativamente dal R.T.I./Consorzio/Aggregazione di Imprese/GEIE nel suo complesso .

➤ **In riferimento alla CAPACITÀ TECNICA:**

- Che ha realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari, un fatturato specifico complessivo, al netto dell'IVA, pari ad Euro _____ (_____), secondo il seguente dettaglio:

Fatt. specifico I anno	Fatt. specifico II anno	Fatt. specifico III anno	Fatturato Specifico impresa per il triennio

Di possedere una SEDE OPERATIVA nel territorio della Provincia di Agrigento sita in _____

- ☐ (barrare nel caso di avvalimento) taluni requisiti non soddisfatti dalle precedenti dichiarazioni sono debitamente attestati nell'allegata documentazione di avvalimento
(Barrare per l'ipotesi di avvalimento: a tal fine sarà necessario, pena esclusione, che per i requisiti non attestati nella presente dichiarazione sia completa la documentazione di avvalimento ai sensi del capitolato).

ALLEGA

1. Fotocopia del documento di identità in corso di validità di ciascun sottoscrittore della presente dichiarazione;
2. (per il caso di sottoscrizione da parte di procuratore), procura (in originale o copia autentica o conforme), in corso di validità, da cui si evincono i poteri di rappresentanza in capo al sottoscrittore;
3. (per il caso di avvalimento), documentazione e dichiarazione sostitutiva di avvalimento, ex art. 104 D. Lgs. n. 36/2023

Luogo e data

.....

Firma del sottoscrittore

.....

AVVERTENZE

- **La dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta:**
- ✓ dal legale rappresentante o titolare del concorrente in caso di concorrente singolo.
 - ✓ da tutti i legali rappresentanti dei soggetti che costituiranno l'ATI, il Consorzio o il Geie, nel caso di ATI, Consorzio o Geie non ancora costituito.
 - ✓ dal legale rappresentante del capogruppo in nome e per conto proprio e dei mandanti nel caso di ATI, Consorzio o Geie già costituiti.
1. La firma del sottoscrittore non deve essere autenticata ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000.
 2. Il modello deve essere compilato in ogni sua parte barrando opportunamente le caselle che interessano e dovrà essere corredato, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, dalla fotocopia di un documento di riconoscimento di ciascun sottoscrittore.
 3. Il presente modulo deve essere sottoscritto in originale con firma leggibile e firmato digitalmente.
 4. I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per l'espletamento delle pratiche attinenti alla gara stessa e saranno trattati conformemente a quanto previsto dal disciplinare di gara e dal D. lgs. 196/2003;
 5. Il presente modello costituisce solo un'indicazione di massima per i partecipanti e non esime, in nessun caso, dal rispetto di tutte le disposizioni normative applicabili, quand'anche non riportate nel testo.

PER LA COMPILAZIONE SI RIMANDA ALLA DELLA LETTERA DI INVITO "REQUISITI DI ORDINE SPECIALE"

MODELLO OFFERTA ECONOMICA

Bollo legale
(€ 16,00)
Assolvimento
telematico
A.E.
provvedimento
prot.
240013/2023

PROCEDURA NEGOZIATA EX ART. 50, C. 1, LETT. E) DEL D.LGS. N. 36/2023, A MEZZO DI RDO, PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO - CIG:XXXXXXXXXXXXX

Il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.

In caso di associazione temporanea di imprese o consorzi non ancora costituiti aggiungere:
quale mandataria della costituenda ATI/Consorzio

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

• il sottoscritto (cognome, nome e data di nascita) in qualità di (rappresentante legale, procuratore, etc.) dell'impresa con sede in C.F. P.ta I.V.A.
quale mandante della costituenda ATI/Consorzio.....

OFFRE/OFFRONO

per l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente appalto un importo complessivo () di €..... (in cifre ed in lettere) sul prezzo posto a base d'asta pari a € 218.025,85 iva esclusa (1).

In conformità a quanto disposto dall'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023:

- i costi della sicurezza inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro

in cifre

in lettere

- i propri costi della manodopera inerenti i rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice inclusi nel prezzo offerto risultano essere pari ad euro

in cifre

in lettere

Dichiara, inoltre che **(2)**:

- a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato ai dipendenti impiegati nel presente appalto è il seguente:
- il sottoscritto operatore economico si impegna ad applicare tale contratto per tutta la durata dell'appalto;

oppure

- a norma dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicato ai dipendenti impiegati nel presente appalto è il seguente:, il quale, pur non coincidendo con quello individuato dalla stazione appaltante, garantisce ai dipendenti le medesime tutele;
- il sottoscritto operatore economico si impegna ad applicare tale contratto per tutta la durata dell'appalto.

Firmato digitalmente

Il/i concorrente/i

.....

N.B.:

- L'importo complessivo dell'offerta sul prezzo dell'appalto dovrà essere espresso in cifre e ripetuta in lettere con indicazione di massimo due cifre dopo la virgola. In caso di discordanza, vale l'indicazione in lettere.
- Nel caso di consorzi o ATI non ancora costituiti l'offerta dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti od i consorzi.

(1) In base a quanto stabilito dall'art. 108, comma 9 del D.Lgs. 36/2023: *Nell'offerta economica l'operatore indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale*".

(2) Si precisa che:

- l'art. 11 del Codice, stabilisce che la stazione appaltante debba indicare negli atti di gara il contratto collettivo di maggior tutela applicabile ai dipendenti impiegati nell'appalto e che l'operatore debba, a sua volta, specificare il contratto collettivo applicato, facendo salva l'indicazione, da parte di quest'ultimo, di un eventuale diverso contratto equivalente applicato ai propri dipendenti, con obbligo, in tale caso, di verifica della equivalenza da parte della stazione appaltante;
- il paragrafo 7 della relazione illustrativa al disciplinare tipo n. 1 di ANAC (approvato con delibera n. 309 del 27 giugno 2023) ha fornito una interpretazione (valida come principio generale anche per appalti non vincolati al disciplinare tipo n. 1) sull'ambito di applicazione dell'art. 11, che porta ritenere l'esenzione dalla suddetta disciplina i servizi di natura intellettuale e le forniture senza posa in opera.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)

(art. 26 D. Lgs. 9 Aprile 2008 n.81 e s.m.i.)

AZIENDA COMMITTENTE: AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI AGRIGENTO

**PROCEDURA NEGOZIATA TELEMATICA PER L’AFFIDAMENTO DEL
SERVIZIO DI MANUTENZIONE TRIENNALE DEI PRESIDI ANTINCENDIO
UBICATI NELLE STRUTTURE TERRITORIALI DELL' ASP DI AGRIGENTO**

Data emissione 11/12/2024

Prot. n. 189982 del 11/12/2024 Rev.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

DATI GENERALI DELL'AZIENDA

ANAGRAFICA AZIENDA	
Ragione Sociale	Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Partita IVA	02570930848
SEDE LEGALE	
Comune	Agrigento
Provincia	Agrigento
Indirizzo	Viale della Vittoria, 321
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodieci
FIGURE E RESPONSABILI	
Direttore Generale	Dott. Giuseppe Capodieci
RSPP	Dott. Carmelo Alaimo
Medico Competente	Dott. Antonino Fileccia
Responsabile Unico del Procedimento	

CONSIDERAZIONI GENERALI

Il presente documento è stato redatto in adempimento a quanto previsto dall'articolo 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso.

Per interferenza si intende: *“Circostanza in cui si verifica un contatto (rischioso) tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti”*.

Secondo l'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81. al comma 3: Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

L'art. 26 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. impone alle parti contrattuali dell'appalto di servizi esterni un onere di reciproca informazione e coordinamento al fine della valutazione dei rischi per la sicurezza e delle misure di prevenzione e protezione.

Nel caso della P.A. l'affidamento di servizi impone il compito di porre in essere un flusso informatico e di valutazione dei rischi tale da creare un coordinamento con l'operatore economico, assumendosi responsabilità dirette nei confronti dei propri dipendenti e responsabilità indirette nei confronti dei dipendenti del terzo che svolge l'attività richiesta.

Ai fini della redazione del presente documento, si definisce per interferenza ogni sovrapposizione di attività lavorativa tra diversi lavoratori che rispondono a datori di lavoro diversi. La sovrapposizione può essere sia di contiguità fisica che di spazio, nonché di contiguità produttiva.



In tutti questi casi appare evidente che i lavoratori possono essere tra di loro coordinati, ai fini della loro sicurezza, solo se i datori di lavoro stessi si coordinano.

Per quanto concerne i costi della sicurezza per i contratti di lavori pubblici e per il settore privato, il presente DUVRI si attiene a quanto previsto nelle “Linee Guida per l’Applicazione del DPR 222/2003” approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome in data 1 marzo 2006. I costi della sicurezza non possono essere soggetti a ribasso in sede di gara.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell’appalto saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- garantire la sicurezza del personale dell’appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (D.P.I.) e i costi diretti della sicurezza in riferimento al servizio appaltati;
- garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento del servizio potrebbero originarsi all’interno dei locali;
- garantire le procedure contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

GENERALITA’

Al fine di ottemperare agli obblighi di cooperazione e coordinamento previsti dall’articolo sopra citato, relativamente alle attività di cui al contratto d’appalto per la ***“procedura negoziata telematica per l’affidamento del servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell’ ASP di Agrigento”*** si informa che la normale attività disimpegnata dall’Azienda appaltante comporta, nelle sedi interessate dall’attività di che trattasi, la presenza dei rischi di seguito indicati, per i quali sono adottate le specifiche misure di prevenzione collettive ed individuali .

Il seguente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze, in seguito denominato DUVRI è da intendersi valido solo per le attività cui il contratto di appalto si riferisce.

Per attività non contenute dal succitato contratto d’appalto, che si ritenessero necessarie in corso d’opera, sarà verificata la necessità di integrare o modificare il presente documento.

Per il corretto adempimento a gli obblighi di legge, si invita a trasmettere il Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (POS), ove necessario, o il documento di valutazione dei rischi contenente le procedure dettagliate di realizzazione dei lavori o fornitura di servizi, al fine di conoscere i rischi che lo svolgimento delle previste attività potranno introdurre nei nostri ambienti di lavoro e le prevedibili condizioni di esposizione agli stessi .

Eventuali modifiche al Piano Operativo per la Sicurezza dei lavori (qualora redatto), che alle procedure indicate per la realizzazione delle attività previste che dovessero rendersi necessarie nel tempo, dovranno essere tempestivamente notificate alla stazione appaltante .

Il D.U.V.R.I. dovrà essere condiviso, prima dell’inizio delle attività connesse all’appalto, in sede di riunione congiunta tra l’impresa aggiudicataria e l’azienda appaltatrice. Eventuali misure aggiuntive di prevenzione e protezione contro i rischi da interferenza individuati verranno indicate nel c . d . DUVRI definitivo.

REDAZIONE E GESTIONE DEL DUVRI

Il presente DUVRI si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi e costituisce parte integrante della documentazione di gara ai fini della formulazione dell’offerta.

L’oggetto della presente è la: ***“procedura negoziata telematica per l’affidamento del servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell’ ASP di Agrigento”***. L’impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi nella propria attività, può presentare proposta di integrazione al DUVRI, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza senza che per questo motivo le integrazioni possano giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza.



Nel DUVRI non sono riportate le misure per eliminare i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze *presenti nell'effettuazione della prestazione*.

Come già detto, i costi della sicurezza si riferiscono anche ai costi relativi alle misure preventive e protettive necessarie ad eliminare o ridurre al minimo i rischi di interferenza secondo quanto previsto dal DM 145/00 "Capitolato generale d'appalto", art.5 c.1 lettera i) e dal DPR 222/2003 art. 7.

Nel caso in cui, durante lo svolgimento del servizio o della fornitura, si renda necessario apportare varianti al contratto la stazione appaltante procede all'aggiornamento del DUVRI ed eventualmente dei relativi costi della sicurezza.

ANAGRAFICA DELL'APPALTO

Oggetto dell'appalto

L'appalto ha come oggetto la: ***"procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento"***.

Committente

Committente: Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Indirizzo sede legale: Viale della Vittoria, 321 - 92100 Agrigento
Codice fiscale e partita iva: 02570930848
Unità produttiva: ***Tutte le strutture territoriali dell'ASP di Agrigento***
Direttore Generale: Dott. Giuseppe Capodieci

Dati Generali Dell'impresa Appaltatrice

(Quadro da compilare appena note le generalità dell'Impresa.)

Impresa	
Indirizzo sede legale	
Indirizzo unità produttiva	
Codice fiscale e partita iva	
Registro imprese	
Legale Rappresentante	
Datore di lavoro	
Referente del coordinamento	
Responsabile Servizio Prevenzione Protezione	
Medico Competente	



INDIVIDUAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

L'appalto prevede la **“procedura negoziata telematica per l'affidamento del servizio di manutenzione triennale dei presidi antincendio ubicati nelle strutture territoriali dell' ASP di Agrigento”**, pertanto, limitatamente alle attività che si andranno a svolgere all'interno di aree in cui opera esclusivamente l'appaltatore è possibile escludere la predisposizione del DUVRI, in tutte le altre aree, sono state rilevate possibili situazioni di interferenza.

Le attività svolte dall'appaltatore risultano essere quelle individuate dal **Direttore UOC Servizio Tecnico, il presente DUVRI è stato richiesto allo Scrivente Servizio con nota prot. n° 186718 del 05/12/2024, per i lavori di che trattasi.**

Per quanto riguarda i luoghi dell'azienda va precisato che l'ambiente sanitario è un complesso sistema operativo, in cui è impegnato un alto numero di operatori.

In tali ambienti, sono presenti i rischi convenzionali legati all'ambiente (inciampo, urto, scivolamento, presenza di dislivelli gradini o irregolarità del piano di calpestio, caduta di materiale dall'alto, da utilizzo di veicoli, rapporti con terzi come personale ASP, utenti, fornitori, personale di altre Ditte e i rischi specifici derivanti dall'attività sanitaria (chimici, fisici, biologici, cancerogeni), derivanti dall'esposizione alle sostanze come gas, disinfettanti, farmaci particolari, fluidi biologici, aerosol contaminanti, microrganismi, radiazioni ecc.

DESCRIZIONE DELLE MISURE DI SICUREZZA ATTUATE

Con il presente documento unico preventivo, vengono fornite all'impresa appaltatrice già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare la ditta appaltatrice e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze .

Poiché per una corretta descrizione dei tempi e dei metodi di lavoro è importante conoscere la reale tipologia delle ditte partecipanti, il presente DUVRI, prevede tempi ed analisi della sicurezza in forma generale, stabilendo che, previa acquisizione della consistenza delle ditte esecutrici, delle loro modalità operative, in seguito a loro contatto ed almeno 30 giorni prima dell' inizio delle fasi lavorative, il datore di lavoro concordi con la ditta Appaltante le fasi e le procedure del servizio da disimpegnare analizzando gli eventuali rischi derivanti dalla contemporaneità degli interventi, dalle modalità di esecuzione aggiornando il presente DUVRI.

Le Direzioni interessate dal servizio in affidamento seguiranno, ognuna per i siti di rispettiva competenza, l'andamento del servizio appaltato anche per quanto concerne la promozione delle azioni di cooperazione e coordinamento per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro .

Sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico:

n.	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	SI	NO
1	ESECUZIONE A LL'INTERNO DE L LUOGO DI LAVORO		
2	ESECUZIONE A LL' ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO		
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI		
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI		



5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede		
		all'esterno della sede		
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI			
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO			
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO			
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI			
10	PREVISTA e/o UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI,			
11	TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI			
12	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE			
13	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE			
14	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI			
15	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI			
16	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI			
17	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI			
18	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE			
19	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica		
		Acqua		
		Gas		
		Rete dati		
		Linea Telefonica		
20	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DEI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione fumi		
		Allarme Incendio		
		Idranti		
		Naspi/Sistemi spegnimento		
21	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento/Raffrescamento		
22	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO			
23	PRESENTE RISCHIO CADUTA DI OGGETTI			
24	RISCHIO INVESTIMENTO DA MOVIMENTAZIONE DEI MATERIALI (CON CARRELLO TRANSPORTATORI ECC.)			
25	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO			
26	MOVIMENTO MEZZI			
27	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI			
28	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)			
29	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI IN FIAMMABILI /COMBUSTIBILI			



30	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		
31	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIVERSAMENTE ABILI		
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO		
33	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI		
34	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
35	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
36	ESISTONO ELEMENTI DI PREGIO DELL'EDIFICIO DA TUTELARE NEL CORSO DELLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO		
37	È PREVISTO L'UTILIZZO DI MACCHINE OPERATRICI DELLA DITTA APPALTATRICE		
38	È PREVISTO LO SVILUPPO DI RUMORE IN QUANTITÀ SIGNIFICATIVAMENTE MAGGIORI RISPETTO AL LUOGO DI LAVORO		
39	SONO PREVISTE ATTIVITÀ A RISCHIO ESPLOSIONE INCENDIO		
40	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI IONIZZANTI		
41	PREVISTO RISCHIO BIOLOGICO		
42	PREVISTO RISCHIO DA RADIAZIONI NON IONIZZANTI		

INFORMAZIONI GENERALI

1	Locali e/o aree in genere ove devono essere svolte le attività/ servizi oggetto dell'appalto;	All'interno o all'esterno di luoghi di pertinenza dell'ASP di Agrigento in aree preventivamente individuate e segnalate.
2	Tipologia di attività che l'ASP svolge nelle zone oggetto dei lavori/servizi appaltati;	Attività sanitaria, amministrativa e di assistenza alla persona.
3	Operatori nella zona oggetto delle attività/servizi appaltati e relativi orari;	Personale Sanitario e non. Il numero e gli orari variano in funzione delle attività sanitarie svolte.
4	Ubicazione dei servizi igienici messi a disposizione del personale dell'appaltatore	All'interno delle strutture: quelli destinati al pubblico
5	Ubicazione del locale adibito al primo soccorso/pacchetto di medicazione	Pronto Soccorso aziendale presso i PP.OO e pacchetti di medicazione presso le altre strutture.
6	Piano di emergenza ed evacuazione, vie di fuga ed uscita di emergenza;	Estratto nel protocollo informativo, planimetrie poste all'interno delle strutture



INFORMAZIONI SPECIFICHE

1	RISCHIO ELETTRICO: distrib.ne delle alimentazioni e interruttori.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
2	RISCHIO INCENDIO: distribuzione gas, locali contenenti combustibili e comburenti ecc.	Prenderne atto in sede di sopralluogo
3	locali o zone ad accesso limitato per il quale è necessaria l'autorizzazione scritta del personale responsabile di reparto.	Tutte le UU.OO. e Servizi indicati in sede di sopralluogo.
4	luoghi, zone per le quali è possibile l'esposizione dei lavoratori dell'appaltatore ad agenti fisici, chimici, biologici.	Tutti i luoghi e le zone indicati in sede di sopralluogo.

FATTORI DI RISCHIO

N°	Individuazione dei Rischi	Misure di Prevenzione
1	<p>Compresenza con le normali attività disimpegnate dalla stazione appaltante e con altre attività appaltate a soggetti terzi (servizio di pulizia e interventi di manutenzione di vario genere).</p> <p>1. Interferenza con addetti al servizio pulizia: inciampo, scivolamento per pavimentazione bagnata, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>2. interferenza con addetti alle manutenzioni: rumore, elettrocuzione, inciampo per materiale lasciato incustodito.</p> <p>3. interferenze con attività sanitarie (laboratori analisi, diagnostica ecc.): elettrocuzione, contatto con sostanze chimiche, contatto con sostanze biologiche, esposizione a radiazioni ionizzanti e non ionizzanti.</p>	<p>Rendere edotta l'impresa appaltatrice sulle modalità ed orari di svolgimento delle attività sanitarie ed amministrative proprie della stazione appaltante e dei servizi appaltati a terzi.</p> <p>Della eventuale presenza di persone oltre l'orario d'ufficio con particolare riguardo alle giornate di sabato, domenica e festivi.</p>

INFORMAZIONE SUI RISCHI LAVORATIVI SPECIFICI, DEFINIZIONI E APPLICABILITÀ

Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore ovvero tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

In questo senso, risulta di primaria importanza il flusso informativo fra i diversi soggetti implicati: Datore di Lavoro committente, Datore di Lavoro della ditta appaltatrice, Responsabile/i dei Reparti e/o Servizi e/o Strutture interessate, uffici amministrativi preposti alla gestione dell'appalto.

Le informazioni e indicazioni contenute nel presente Documento costituiscono adempimento, da parte del Datore di Lavoro committente (ASP), dell'obbligo di cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione in caso di compresenza di più ditte in uno stesso luogo di lavoro. Il suddetto obbligo non si estende ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi; tuttavia si è ritenuto utile riportare nel presente Documento anche alcune



indicazioni relative a rischi specifici propri di attività tipicamente affidate a ditte appaltatrici all'interno dell'Azienda: queste indicazioni, frutto dell'esperienza maturata sull'argomento, sono da intendersi esclusivamente quali suggerimenti - non esaustivi di tutti i possibili rischi propri di queste attività - rivolti ai Datori di Lavoro delle imprese appaltatrici o lavoratori autonomi. Ai sensi della Determinazione n. 3 del 5 Marzo 2008 (G.U. n. 64 del 15.03.2008) emanata dalla Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza" e del DLgs 106/2009 il presente Documento esclude, nella valutazione delle interferenze:

- la mera fornitura senza installazione o lavori e servizi la cui durata non sia superiore a due giorni, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri (con l'esclusione di quelli ove i rischi interferenti sono stati valutati nel piano di sicurezza e coordinamento, come precisato nel seguito);
- i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali / luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante;
- nei contratti rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08 s.m.i., per i quali occorre redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'analisi dei rischi interferenti e la stima dei relativi costi sono contenuti nel Piano di Sicurezza e Coordinamento e, quindi, in tale evenienza non appare necessaria la redazione del DUVRI.

Le imprese appaltatrici o i singoli lavoratori autonomi, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, devono presentare tempestivamente e formalmente (al Datore di Lavoro e al SPP) eventuali proposte di integrazione al DUVRI, ove ritengano di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza.

In nessun caso le eventuali integrazioni possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Viene di seguito presentata la rassegna dei fattori di rischio presenti nell'ambiente di lavoro per effetto delle attività dell'ASP; dove applicabili sono indicate le disposizioni di coordinamento delle diverse attività.

In particolare:

RISCHIO BIOLOGICO

Il rischio da agenti biologici correlato all'assistenza sanitaria, per il progressivo allargamento e differenziazione dei luoghi di cura, associato alla elevata invasività delle pratiche assistenziali effettuabili anche in ambienti non di degenza, è da presumere rischio ubiquitaria in ambito sanitario. Il rischio di infezione da patogeni è un fenomeno comunque ben conosciuto e riconducibile essenzialmente a tre modalità:

1. nosocomiale propriamente detta (dall'ambiente ai pazienti oppure crociata tra pazienti);
2. occupazionale (da paziente infetti ad operatore);
3. da operatore infetto a paziente.

Attività a potenziale rischio biologico.



Gli aspetti pericolosi delle attività dell'ASP che, se non vengono seguite le procedure previste e quanto riportato nel presente documento, possono comportare un particolare rischio biologico sono i seguenti:

- prestazioni sanitarie, compreso gli interventi chirurgici, che possono richiedere l'effettuazione di manovre invasive sui pazienti anche al di fuori della sala operatoria, tra cui: iniezioni, inserimento di cateteri, medicazioni, somministrazione di terapie, clisteri, trattamenti e pulizie a tutte le parti del corpo del paziente;
- manipolazione di effetti lettereschi, a volte imbrattati di materiale organico, nonché alimenti e resti dei pasti che il paziente ha consumato;
- presenza in quasi tutti gli ambienti di rifiuti ospedalieri potenzialmente infetti, che sono opportunamente raccolti in appositi contenitori;
- possibilità, seppure non voluta e quindi occasionale, della presenza a terra o nei cestini di siringhe potenzialmente infette, o di risultanze di medicazione (cotone, garze, materiali analoghi) o presidi sanitari utilizzati, o tracce di materiale organico potenzialmente infetto che le operazioni di diagnosi, terapia, trattamento dei pazienti – o le condizioni dei pazienti stessi ovvero i pazienti stessi – possono avere involontariamente disperso negli ambienti, sulle superfici, sugli arredi.

Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

- anche negli ambienti destinati a Laboratorio ed Ambulatorio Prelievi vengono maneggiati materiali organici potenzialmente infetti, campioni di tessuto, sangue, urine, feci, liquidi prelevati da pazienti o da animali da laboratorio, etc.. Tutti questi materiali possono trovarsi accidentalmente in tracce, sui banchi, sui pavimenti, sulle apparecchiature, nonché su arredi ed oggetti presenti nel laboratorio. Per quanto trattasi di eventi estremamente rari - e il controllo degli operatori dell'ASP in merito è continuo - si ritiene opportuno che qualsiasi utente / operatore esterno / ospite ne sia consapevole;

Segnaletica di pericolo sul rischio biologico

Le aree ed i contenitori al cui interno si possono trovare materiali nei quali la presenza di agenti patogeni è accertata o molto probabile sono identificate da una cartellonistica specifica.

L'accesso a queste aree e/o la manipolazione dei contenitori è riservato al personale specificamente addestrato ed autorizzato.

Il simbolo di rischio biologico che può essere o meno accompagnato da scritte indicative è il seguente.



Misure di prevenzione del rischio biologico

Il presente Documento, intende definire brevi raccomandazioni utili per contenere le infezioni sulla base delle informazioni scientifiche disponibili.



Precauzioni universali

Prima di tutto è necessario operare costantemente e correttamente il lavaggio delle mani.

Devono essere adottate misure barriera per prevenire l'esposizione a contatti accidentali con sangue e altri liquidi biologici:

- uso di Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali guanti, camici, sovracamice, mascherine, occhiali o visiere;
- utilizzo e smaltimento corretto di aghi e taglienti;
- decontaminazione delle superfici sporcate da materiali biologici potenzialmente infetti.

Le misure barriera, sopra esaminate:

- devono essere adottate da tutti gli operatori la cui attività comporti contatto con utenti all'interno della struttura sanitaria;
- devono essere applicate a tutte le persone che accedono alla struttura (ricovero) in quanto l'anamnesi e gli accertamenti diagnostici non permettono di identificare con certezza la presenza o l'assenza di patogeni trasmissibili negli ospiti e quindi tutti devono essere considerati potenzialmente infetti;
- devono essere applicate di routine quando si eseguono attività assistenziali e terapeutiche e quando si manipolano presidi, strumenti o attrezzature che possono provocare un contatto accidentale con sangue o altro materiale biologico.

Norme comportamentali in caso di contaminazione

- lavaggio con acqua e sapone liquido in dispenser per 30 secondi, seguito da antisepsi delle mani con idonei prodotti disinfettanti;
- lavaggio con antisettico in soluzione saponosa detergente per 2 minuti.

Misure barriera

Guanti

- devono essere sempre indossati in caso di possibile contatto con materiale biologico, nelle operazioni di pulizia, di raccolta rifiuti;
- gli operatori non devono toccare occhi, cute e mucose, oggetti circostanti o altre persone (escluso l'assistito) con mani guantate;
- affinché l'utilizzo dei guanti non diventi esso stesso veicolo di disseminazione di patogeni è necessario adoperarli esclusivamente nelle operazioni in cui il loro uso è richiesto, quali quelle di assistenza igienica ed infermieristica al paziente. I guanti in questione devono essere gettati dopo l'uso.

Indumenti di protezione

- l'indumento deve essere integro, pulito e di taglia adeguata;
- devono essere elaborate apposite procedure che stabiliscano modalità e tempi di utilizzo e la gestione dell'indumento dopo l'uso (sanificazione);
- l'utilizzatore dovrà verificare personalmente integrità e pulizia dell'indumento e adeguatezza delle taglie; dovrà chiedere il cambio dell'indumento qualora questo risulti imbrattato;
- devono essere utilizzati indumenti monouso (sovracamici in tessuto non tessuto) da utilizzarsi in situazioni operative che presuppongano una maggiore esposizione a rischio biologico.

Protezione del volto e delle vie respiratorie

- occhiali, visiere o schermi sono raccomandati quando le operazioni possono esporre occhi, bocca e vie aeree a schizzi di materiale biologico;



• in casi specifici può essere necessario proteggere anche le vie respiratorie con idonei dispositivi di protezione delle vie respiratorie. L'utilizzo di mascherine di tipo chirurgico (che non sono un DPI) è subordinato a specifica valutazione da parte del Responsabile di Struttura (il quale, in caso di dubbi o necessità, potrà consultare il Medico Competente ed il SPP). Per ulteriori dettagli si rinvia a quanto disposto nel Prontuario dei DPI.

L'ASP di Agrigento, relativamente all'emergenza Sanitaria a causa della Pandemia da SARS-COV-2, ha elaborato il documento: *"Integrazione alla Valutazione del Rischio Biologico Correlato all'Emergenza Legata alla Diffusione del Virus SARS-COV 2 (cosiddetto Coronavirus) Causa dell'Affezione COVID-19"* Pubblicato sul sito web www.aspag.it sezione dipendenti-Servizio di Prevenzione e Protezione.

RISCHIO CHIMICO

Si può definire rischio chimico qualunque esposizione a sostanze chimiche, siano esse presenti sotto forma di solidi, liquidi, aerosol o vapori. Il rischio chimico è legato alla manipolazione diretta di sostanze chimiche o alla accidentale interazione con lavorazioni che avvengono nelle immediate vicinanze.

Tale rischio risulta molto basso per gli operatori che non devono operare direttamente con sostanze pericolose purché al corrente delle situazioni o sorgenti di rischio.

Le modalità di esposizione più frequenti sono il contatto (pelle, occhi), con liquidi, polveri (corrosivi, caustici, solventi) o inalazione di vapori, aerosol o polveri che si sviluppano o sollevano durante le lavorazioni. Sono potenziali sorgenti di rischio i contenitori dei prodotti chimici in origine o utilizzati per le lavorazioni o lo smaltimento.

Comportamenti generali e precauzioni (procedure, misure o cautele):

- Avvertire Dirigenti o Preposti dei luoghi di lavoro del proprio accesso.
- Accertarsi della necessità di indossare/utilizzare dispositivi di protezione individuale.
- Evitare di toccare oggetti e strumenti dei quali non si conosca l'uso e comunque senza l'autorizzazione di Dirigenti o Preposti del reparto in cui si opera.
- Durante gli interventi lavorativi evitare di entrare in contatto con attività o persone al fine di non costituire pericolo o intralcio.
- Applicare le norme igieniche evitando di: portarsi le mani alla bocca o agli occhi, mangiare, fumare. E' buona norma indossare guanti (specifici) durante le operazioni lavorative, lavarsi le mani dopo aver eseguito il lavoro, coprire con cerotti o medicazioni apposite eventuali graffi o lesioni cutanee.
- Non toccare bottiglie e contenitori presenti nei reparti e nei laboratori. Per eventuali spostamenti fare riferimento al personale presente.
- Astenersi dal compiere operazioni pericolose in prossimità di recipienti contenenti sostanze chimiche e comunque all'interno dei laboratori aziendali (fumare, etc.)

Alcune note particolari:

- Se è necessario l'ingresso in laboratorio o in un deposito di sostanze chimiche, accertarsi (mediante informazioni dai responsabili del reparto/servizio) sulla necessità o meno di indossare dispositivi di protezione individuale;
- Se il lavoro che si deve eseguire comporta il contatto con sostanze pericolose si devono indossare i dispositivi individuali di protezione che sono stati previsti dal proprio Servizio di Prevenzione e Protezione.



- E' vietato utilizzare prodotti e sostanze chimiche presenti presso reparti/servizi/divisioni dell'Azienda.

SOSTANZE PERICOLOSE

Generalità

In tutti i settori ospedalieri sono in uso, seppur in quantità limitate e per impieghi circoscritti, sostanze chimiche.

Tra i primi provvedimenti idonei alla prevenzione dell'esposizione incongrua sono:

- l'adeguata segnalazione dei rischi correlati all'uso di sostanze chimiche, con particolare riguardo alla presenza di adeguata etichettatura su tutti i contenitori,
- la presenza delle Schede di Sicurezza (SdS) delle sostanze utilizzate
- la corretta informazione degli operatori che utilizzano dette sostanze.

Nei reparti e servizi ospedalieri e sanitari, le sostanze chimiche più diffuse sono i detergenti ed i disinfettanti.

Più in dettaglio:

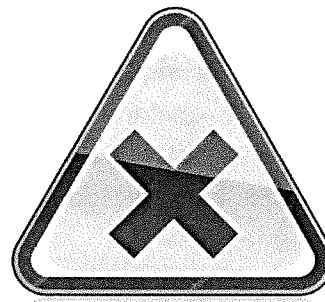
nei Reparti di Degenza si fa uso di detergenti, disinfettanti, presidi sanitari, sterilizzanti e prodotti vari per le disinfezioni ed i trattamenti dei pazienti o delle apparecchiature, ambienti, superfici, etc. Tutti i prodotti chimici sono contenuti in confezioni regolarmente etichettate.

Eventuali confezioni prive di etichette non vanno assolutamente maneggiate. Molti di tali presidi, se non vengono ingeriti, sono innocui, ma possono avere proprietà infiammabili o pericolose, corrosive, irritanti, sensibilizzanti, nocive, etc.. I prodotti possono inoltre eccezionalmente ritrovarsi in tracce su superfici o pavimenti, per esempio a seguito di sversamenti accidentali. Il personale di aziende esterne deve avere cura di esaminare scrupolosamente le superfici su cui deve lavorare.

- negli Ambulatori e Reparti di Degenza si impiegano farmaci, che possono risultare presenti in tracce su superfici o pavimenti.
- negli ambienti di “sviluppo lastre” della Radiologia - laddove non già digitalizzate – sono installate sviluppatrici automatiche che possono liberare solo accidentalmente vapori chimici la cui quantità e tossicità, dati i bassi quantitativi in gioco, non causa problemi, anche considerando la presenza di impianti di aspirazione, che provvedono al normale ricambio dell'aria.
- nei Laboratori della Ricerca, più che in ogni altro ambiente, si fa impiego di acidi e basi concentrate, prodotti tossici, irritanti, occasionalmente anche cancerogeni, ossidanti e comburenti, teratogeni o mutageni, sensibilizzanti, prodotti incompatibili con acqua o provocanti grave reazione con acqua. In questi ambienti diviene ancor più rigoroso il divieto, già presente nelle altre aree dell'Istituto, di manipolare contenitori senza autorizzazione, nonché il dovere di interfacciarsi con il Responsabile.

Segnalazione del rischio chimico

Non esiste, o meglio non è applicabile, in particolare in ospedale, un segnale generico di rischio chimico. Segnali indicatori di rischio chimico possono, ma non sempre, essere presenti sui contenitori dei reagenti di laboratorio; i principali segnali sono:



In tutti i casi si raccomanda attenzione nella manipolazione od utilizzo di preparati che, qualora presenti, riportano in etichetta le seguenti frasi di rischio :

- ☐ T - R45: può provocare il cancro
- ☐ T - R49: può provocare il cancro per inalazione.
- ☐ Xn - R40: possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti
- ☐ T - R46: può provocare alterazioni genetiche ereditarie
- ☐ Xn - R68: possibilità di effetti irreversibili
- ☐ T - R60: può diminuire la fertilità
- ☐ T - R61: può danneggiare i bambini non ancora nati
- ☐ Xn - R62: possibilità rischio di ridotta fertilità
- ☐ Xn - R63: possibilità rischio di danni ai bambini non ancora nati

Si segnala che i farmaci non riportano queste frasi di rischio, in quanto non obbligatoria la segnalazione sulle sostanze farmaceutiche.

MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO CHIMICO

È assolutamente vietato manipolare, spostare, aprire i contenitori di sostanze chimiche eventualmente presenti negli ambienti sanitari in cui le ditte sono chiamate ad operare senza giustificato motivo e senza esplicita autorizzazione del responsabile del reparto.

E' inoltre assolutamente vietato utilizzare, anche temporaneamente e per il solo uso di una singola lavorazione, contenitori usati di liquidi alimentari per conservare detergenti, diluenti, sostanze chimiche o comunque prodotti non commestibili.

Per quanto attiene le sostanze chimiche che possono essere comunque presenti negli ambienti, si richiama l'attenzione al fatto che le stesse - sotto la responsabilità dei responsabili di reparto - risultano chiuse in contenitori etichettati a norma di legge ed ogni eventuale problema o contatto accidentale con esse va immediatamente riferito allo stesso responsabile del reparto, che suggerirà i provvedimenti del caso.

L'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (per esempio, bombole di gas infiammabili, sostanze chimiche, ecc.) dovrà essere preventivamente autorizzata dalle figure di cui al punto 1.1.

Negli ambienti a rischio chimico e comunque durante il lavoro, è vietato consumare cibi e bevande, fumare o applicarsi cosmetici, in quanto tali operazioni possono favorire l'incorporazione di eventuali sostanze chimiche disperse.

L'esposizione ad agenti chimici, per quanto riguarda il personale delle ditte appaltatrici, ed in particolare per il personale delle ditte impegnate nelle operazioni di pulizia e movimentazione dei rifiuti o di manutenzione, si può considerare limitato all'esposizione a sostanze (detergenti/disinfettanti, solventi, ecc) impiegate per lo svolgimento delle proprie attività.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Allo scopo di garantire la sicurezza nell'impiego di dette sostanze, le ditte esterne dovranno disporre delle schede di sicurezza di ogni prodotto utilizzato, e provvedere all'informazione dei propri dipendenti (e qualora necessario anche di terzi eventualmente presenti, per evitare rischiose interferenze), in merito a pericoli e rischi connessi all'utilizzo / manipolazione / corretto utilizzo delle sostanze stesse e degli idonei DPI.

Valutazione del rischio chimico

Fermo restando il rispetto delle procedure comprese quelle indicate sulle schede di sicurezza di ciascun preparato o sostanza, il rischio chimico può essere considerato basso per la sicurezza ed irrilevante per la salute dei lavoratori.

CAMPI ELETTROMAGNETICI

Gli addetti alla manutenzione elettrica possono essere esposti ai campi di induzione magnetica generati dalle installazioni elettriche a più elevato assorbimento di corrente.

Utilizzando come valori di riferimento quelli riportati nella Direttiva 2004/40/CE, successivamente prorogata al 2012 dalla Direttiva 2008/46/CE, considerando la potenza elettrica installata, livelli di campo di induzione magnetica prossimi ai valori di azione possono essere presenti al più nella cabina elettrica principale, nella posizione delle mani al momento dell'azionamento degli interruttori generali di bassa tensione, dove la corrente circolante possa raggiungere o superare i 1000 A.

Per motivi legati alla sicurezza elettrica questi interruttori si aprono automaticamente in caso di guasto senza l'intervento del personale o, in caso di necessità di manutenzione, vengono aperti manualmente dopo aver disinserito le principali utenze servite, quindi in condizioni di basso carico, al fine di non generare sovracorrenti di apertura potenzialmente dannose per gli impianti stessi.

L'esposizione del personale è pertanto estremamente improbabile.

I sistemi portatili di telecomunicazione a radiofrequenza e microonde, ivi comprese le reti informatiche senza fili, generano campi elettromagnetici ampiamente inferiori ai valori di azione. Per quanto riguarda le applicazioni cliniche e di ricerca, in Azienda sono presenti apparecchiature come la Risonanza Magnetica (RM) in Radiodiagnostica. Per i portatori di pacemaker o altri dispositivi impiantati può essere pericoloso accedere ad ambienti interessati dalla presenza di campi elettromagnetici anche se questi sono sicuri per i soggetti sani. I rischi associati a questi apparati sono legati essenzialmente alla proiezione di oggetti per effetto del campo magnetico statico. Si ricorda che il campo magnetico è presente anche in assenza di alimentazione elettrica.

Si ricorda inoltre che la forza di attrazione aumenta molto rapidamente al diminuire della distanza; piccoli spostamenti all'interno della zona a rischio possono pertanto comportare improvvisi movimenti di oggetti ferromagnetici tenuti in mano o anche trasportati in tasca. Anche nel caso in cui la proiezione di tali oggetti non producesse feriti, gli stessi potrebbero rimanere attaccati ai magneti con notevoli danni per l'Azienda e per i pazienti.

Altri rischi sono legati al fatto che in particolari situazioni di guasto o di emergenza esterna, l'elio liquido utilizzato come refrigerante dei magneti può invadere gli ambienti e sostituirsi all'ossigeno.

Per prevenire i rischi di soffocamento, sono presenti particolari impianti di ventilazione e sistemi di allarme.

Segnaletica per i campi elettromagnetici

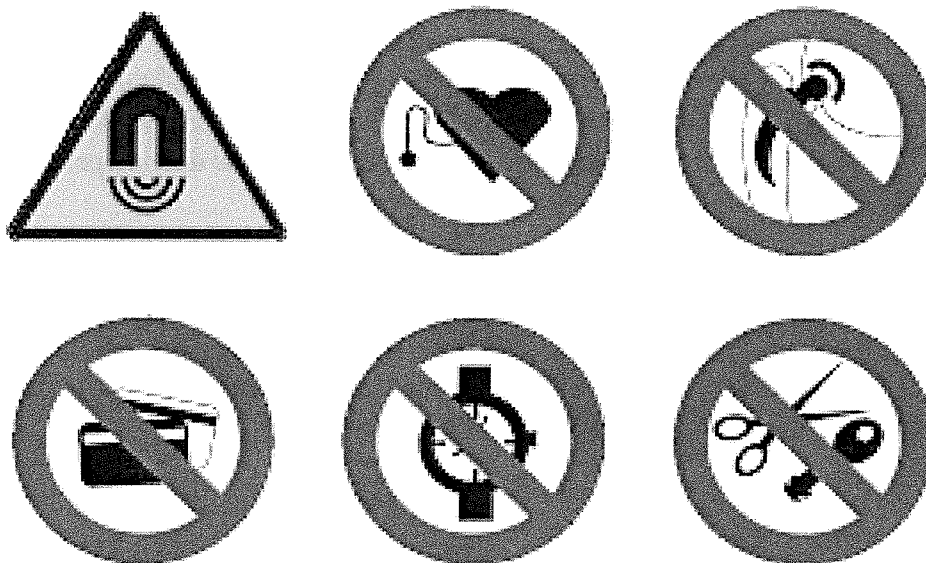
Il segnale



indica la presenza di un campo elettromagnetico (frequenza diversa da zero). I valori di questi campi in Azienda sono comunque al di sotto dei valori di azione ritenuti sicuri dalla normativa internazionale.

Il cartello segnala la presenza dello stimolatore magnetico o, presso la cabina elettrica o particolari apparecchiature, la presenza di conduttori nei quali transitano correnti elevate.

I cartelli sotto riportati indicano la presenza del campo magnetico statico ed i principali rischi associati; collocati all'ingresso della zona controllata degli apparati a RM, indicano la zona pericolosa per i portatori di pacemaker che contiene al suo interno anche la zona pericolosa per gli effetti di attrazione di oggetti ferromagnetici.



Norme di comportamento

L'intervento su qualunque apparato o sistema a RM deve essere, come sempre, coordinato con le Strutture Tecniche sentito, se necessario, l'Esperto Responsabile. Deve essere scrupolosamente osservato il regolamento di accesso riportato nelle norme redatte dall'Esperto Responsabile, in particolare è assolutamente vietato accedere al locale magnete con oggetti ferromagnetici. In caso di assenza o indisponibilità del personale formato e autorizzato, le ditte appaltatrici non effettuano il servizio nelle aree controllate delle installazioni a RM.

RISCHIO ELETTRICO

Per l'utilizzo della energia elettrica di rete, valgono le clausole di appalto e comunque è bene fare specifica richiesta al Servizio Tecnico indicando le necessità tecniche e quanto predisposto per la prevenzione di incidenti e danneggiamenti.

I rischi principali connessi all'utilizzo dell'elettricità sono identificabili in rischi alle persone per contatto diretto e per contatto indiretto e rischi secondari dovuti ad errato o non conforme utilizzo di parti di impianti elettrici consistenti nella probabilità di innesco incendio degli stessi o di materiali posti nelle immediate vicinanze.

Norme precauzionali:



- Non effettuare mai interventi e/o riparazioni sugli impianti elettrici o sulle macchine se non si è in possesso di conoscenze specifiche o delle caratteristiche di professionalità previste dalla legislazione vigente. Un impianto elettrico o una apparecchiatura definiti sicuri possono, per errato intervento o riparazione, diventare pericolosi. Inoltre la manomissione di un impianto o di un componente fa perdere agli stessi la garanzia del costruttore.
- Non utilizzare componenti elettrici non conformi alle norme. Tutta la sicurezza di un impianto finisce quando si usano utilizzatori elettrici (ad esempio spine, adattatori, prese multiple, prolunghe, lampade portatili, ecc) non rispondenti alle norme.
- Non utilizzare componenti elettrici o macchine per scopi non previsti dal costruttore. In questi casi l'uso improprio del componente può generare situazioni di rischio, elettrico o meccanico, non previsti all'atto della sua costruzione.
- Non usare apparecchiature elettriche non predisposte, in condizioni di rischio elettrico. Accresciuto ad esempio: con le mani bagnate, su pavimenti bagnati o in ambienti umidi).
- Non lasciare apparecchiature elettriche cavi, prolunghe, trapani, ecc.) abbandonate sulle vie di transito: perché, oltre a determinare intralcio o possibilità di caduta di persone, possono essere sottoposte a sollecitazioni meccaniche non previste dal costruttore con conseguenti situazioni di rischio.

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è disposto il presente DUVRI, quelli:

- derivanti da sovrapposizione di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, oltre a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore.

Impianti

Il funzionamento di tutti gli impianti dell'Azienda deve essere sempre garantito in quanto la criticità su uno qualsiasi degli impianti può avere conseguenze sulla sicurezza dei pazienti.

Nel presente capitolo si forniscono indicazioni relativamente agli aspetti di sicurezza degli impianti, a partire dall'impianto elettrico, al fine di evitare rischi per i lavoratori e per i pazienti.

Apparecchiature elettriche

Nell'Azienda sono presenti:

☐ apparecchiature elettromedicali e scientifiche, alcune delle quali sono alimentate da gas pericolosi per la loro infiammabilità o esplosività, o per proprietà comburenti o tossicità;

☐ elettrodomestici o apparecchi assimilabili, tra cui ad es. sterilizzatrici, lavapadelle, forni, ecc.

Gran parte dell'impianto elettrico dell'ASP, e quindi molte delle apparecchiature presenti, sono alimentati, in mancanza di fornitura esterna di rete, da sorgente elettrica indipendente (Gruppo Elettrogeno - UPS).

Quindi in qualsiasi ambiente dell'Ospedale, un'apparecchiatura o un filo dell'Impianto elettrico potrebbero trovarsi in tensione anche quando la rete del fornitore esterno è inattiva, ovvero quando sembra che "manchi corrente".

Disposizioni per la prevenzione dei rischi di interferenza

Qualunque intervento sugli impianti dell'Azienda deve essere preventivamente autorizzato dal Servizio Tecnico. Al fine di garantire un idoneo contenimento del rischio elettrico, il personale utilizzatore di impianti e attrezzature elettriche deve porre particolare attenzione affinché questi siano in buono stato, perfettamente funzionanti e non danneggiati: ogni situazione ritenuta non idonea, deve essere segnalata tempestivamente ai propri superiori ed al Servizio Tecnico, che provvederanno ad attivare verifiche ed interventi del caso.

È opportuno che l'allacciamento di apparecchi elettrici alla rete aziendali a qualsiasi titolo, sia preceduto da una verifica degli stessi da parte del personale preposto al controllo delle



apparecchiature elettromedicali (SS Tecnologie Sanitarie), per accertarne la rispondenza alle norme di sicurezza vigenti e la compatibilità con rete elettrica aziendale.

È quindi da evitare l'uso di apparecchi che non siano stati preventivamente autorizzati e soprattutto deve essere controllato e ridotto al minimo l'allacciamento alla rete elettrica di apparecchi ad uso personale dei pazienti.

Le ditte in appalto che per lo svolgimento delle proprie attività utilizzano utensili o macchinari ad alimentazione elettrica, devono utilizzare solo apparecchiature conformi alle norme vigenti in materia, e provvedere alla loro corretta manutenzione.

Per tutto ciò che attiene l'alimentazione delle apparecchiature elettriche, le imprese dovranno acquisire le necessarie informazioni dal Servizio Tecnico ed attenersi strettamente alle indicazioni dallo stesso fornite.

Particolare attenzione va posta all'eventuale utilizzo di apparecchiature o utensili elettrici in prossimità di punti di erogazione gas medicali a motivo dell'aumentato rischio di incendio e/o esplosione; in questi casi è sempre necessario accertare che non sussistano dispersioni o situazioni di pericolo, chiedendo informazioni al responsabile del reparto/servizio in cui si opera.

AMBIENTI CONFINATI

Fanno parte degli ambienti confinati o sospetti di inquinamento ad esempio: vasche, silos, camini, pozzi, cunicoli, canalizzazioni, fogne, serbatoi, condutture, stive, intercapedini, cisterne, autobotti, ecc.

Diverse sono le tipologie di rischio che possono presentarsi in un ambiente confinato:

- Per mancanza di ossigeno (Asfissia) o per eccesso di ossigeno
- Per inalazione o per contatto con sostanze pericolose - gas, vapori, fumi - (Intossicazione)
- Per presenza di gas/vapori infiammabili (Esplosione o incendio)
- Per contatto con parti a temperatura troppo alta o troppo bassa (Ustioni)

Rischi diversi, causati da caduta dall'alto, urti, contatti con parti taglienti, schiacciamenti, scivolamenti, seppellimenti, annegamenti, esposizione ad agenti biologici, contatti con tensione elettrica, intrappolamento, stati emotivi legati ad ambienti chiusi e stretti, ecc.

In tali ambienti di lavoro, anche un semplice malore un infortunio di lieve entità può avere complicazioni aggiuntive proprio per la difficoltà a prestare l'adeguato soccorso all'infortunato.

Chi è chiamato ad operare in tali ambienti dovrà pertanto possedere maggiori capacità professionali in quanto sarà esposto sia ai rischi specifici connaturati alla mansione sia a quelli aggiuntivi derivanti dall'operare in un ambiente confinato.

Uno Spazio Confinato

- È un ambiente con aperture di ingresso uscita limitate
- Non è un ambiente di lavoro usuale
- Potrebbe contenere un'atmosfera pericolosa
- Ha una sfavorevole ventilazione naturale
- Potrebbe contenere sostanze inquinanti
- Presenta rischi di sprofondamento/seppellimento
- Presenta una configurazione interna che potrebbe causare l'intrappolamento del lavoratore
- Potrebbe comportare, per l'attività svolta, grave rischio per la salute.

Prima di consentire l'accesso di lavoratori in un ambiente confinato "è necessario valutarne i rischi al fine di determinare le misure di prevenzione e protezione che garantiscano la salute e la sicurezza dei lavoratori".

La normativa di riferimento si applica sia a chiunque si trovi ad operare in ambienti confinati o sospetti di inquinamento sia direttamente con proprio personale sia a chi esegue tali lavori in appalto (e relativi subappalti), compresi i lavoratori autonomi.



Nel caso di esternalizzazione di tali lavorazioni restano comunque in capo al committente alcuni specifici obblighi

In linea generale la migliore misura di prevenzione è quella di cercare soluzioni alternative effettuando, se possibile, le operazioni di manutenzione, bonifica, ispezione, evitando l'ingresso dei lavoratori nell'ambiente confinato, anche con l'aiuto della tecnologia disponibile.

Qualora ciò non sia possibile è necessario acquisire tutte le informazioni occorrenti sulle caratteristiche dell'ambiente confinato (ad es. sostanze presenti, utilizzi precedenti, dimensioni e configurazione dei luoghi, collegamenti con altri spazi) e delle attività da effettuare tenendo presente che questi spazi possono essere opportunamente progettati o modificati. Poiché però può capitare che non ci siano alternative e che si debba comunque operare all'interno di spazi confinati occorre ricordare che, poiché in tali contesti i rischi sono particolari, non tutte le imprese o lavoratori autonomi possono eseguirla, ma devono essere in possesso di particolari requisiti tali da risultare "qualificati".

PREVENZIONE INCENDI

Il Legislatore, nel Decreto 10 Marzo 1998 sulla Gestione delle Emergenze, ha classificato le strutture ospedaliere quali Strutture a "Basso Rischio di Incendio". Pertanto, il rischio di incendio in questa circostanza risulta Basso.

Sono presenti estintori, idranti, porte di compartimentazione, rivelatori di incendio, percorsi segnalati. Ogni lavoratore deve prendere attenta visione dei dispositivi di prevenzione e protezione antincendio (es. estintori, idranti, pulsanti di allarme, etc.) e delle norme di comportamento specifiche (es. indicazioni, planimetrie con percorsi di fuga e luoghi di ritrovo) del luogo in cui è chiamato ad operare.

Ai fini del contenimento del rischio di incendio le vie e le uscite di sicurezza devono essere lasciate sgombre da qualsiasi tipo di materiali; i dispositivi antincendio devono essere correttamente ubicati ed in buono stato: ogni situazione ritenuta non idonea deve essere segnalata tempestivamente al Servizio Tecnico per le verifiche del caso.

DISPOSIZIONI GENERALI DI SICUREZZA

La inevitabile presenza di un elevato numero di fattori di rischio, propria di ogni struttura sanitaria, che è contesto eterogeneo ove possono coesistere un discreto numero di attività molto diverse fra loro, con le conseguenti problematiche di tutela della salute e sicurezza degli operatori presenti, rende impossibile stabilire criteri e procedure specifiche per tutte le possibili situazioni.

Tuttavia si ritiene opportuno ricordare una serie di indicazioni a carattere generale alle quali devono attenersi tutti gli operatori esterni incaricati di svolgere qualsiasi tipologia di attività lavorativa all'interno delle strutture e delle aree dell'ASP:

- prima di iniziare un lavoro, se necessario in relazione all'attività da svolgere, occorre recintare o comunque delimitare in modo chiaro e visibile (utilizzando transenne, segnaletica, nastri bicolori, etc.) la zona di lavoro, sia essa di scavo o sottostante a lavori che si svolgono in posizioni elevate, ovvero vi sia la possibilità di arrecare danno a persone che si trovino a transitare nelle vicinanze e queste debbano essere tenute a debita distanza;
- è vietato compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone, su macchine, attrezzature, impianti o altro di proprietà dell'ASP senza preventiva autorizzazione;
- occorre rispettare scrupolosamente i cartelli, la segnaletica, le norme o procedure impartite dal personale preposto allo scopo o espresse e adottate dall'ASP;
- è fatto assoluto divieto di accedere o permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro, senza autorizzazione dell'ASP;
- è fatto assoluto divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto. Allo scopo e



in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, occorre richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;

- si ritiene opportuno sottolineare che, ai sensi delle vigenti leggi, è fatto assoluto divieto di fumare nell'ambito di TUTTI gli spazi chiusi dell'ASP
- è fatto assoluto divieto di ingombrare passaggi pedonali o carrai, vie di fuga, scale, porte, uscite di sicurezza, etc. con materiali di qualsiasi natura
- è obbligatorio utilizzare gli appositi Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) previsti dal proprio Datore di Lavoro per ogni singola lavorazione, nonché impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge;
- è obbligatorio segnalare immediatamente ai propri superiori o al personale dell'ASP eventuali problematiche connesse alla sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, solo nell'ambito delle proprie competenze e possibilità);
- è fatto assoluto divieto di accedere, senza autorizzazione, all'interno di locali e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione, valvole, contenitori in pressione (bombole), impianti a gas, etc;
- è vietato apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti di proprietà dell'ASP senza la preventiva autorizzazione;
- nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti dell'impianto elettrico soggette a lavori di riparazione o revisione, o interrompere la distribuzione di acqua, gas, etc. è necessario concordare preventivamente tempi e modalità con il personale della Struttura Tecnica;
- la custodia delle attrezzature e dei materiali necessari per l'esecuzione dei lavori all'interno delle nostre sedi è completamente a cura e rischio dell'appaltatore che dovrà quindi provvedere alle relative incombenze;
- è necessario trasmettere all'ASP eventuali variazioni riguardanti la sicurezza non preventivamente concordate;
- in caso di emergenza è obbligatorio attenersi scrupolosamente a tutte le procedure (antincendio, evacuazione e pronto soccorso) impartite dal personale dell'ASP presente e, comunque, abbandonare se necessario l'area di lavoro, seguendo gli appositi percorsi di emergenza adeguatamente predisposti e segnalati, senza generare panico, non prima di aver spento apparecchi e utensili, chiuso bombole di gas in uso, etc.;
- si raccomanda di segnalare immediatamente all'ASP ogni infortunio occorso ai propri dipendenti nell'ambito delle lavorazioni svolte all'interno dei locali e degli spazi della stessa;
- attenersi scrupolosamente alle indicazioni presenti in merito all'utilizzo di telefoni cellulari. Allo scopo e in caso di dubbi o mancanza di segnalazioni in merito, richiedere autorizzazione al personale dell'ASP;
- se l'attività svolta, secondo i criteri e le indicazioni dettagliate nel contratto di appalto in essere, comporta l'accesso potenziale a tutti i locali e le aree dell'ASP, la sussistenza di un particolare rischio, oltre a quelli sopracitati, all'interno di uno dei suddetti locali o aree, sarà preventivamente segnalata da un Preposto dell'Unità Operativa o suo incaricato. In caso di necessità saranno fornite informazioni dettagliate anche sul tipo di protezione da adottare, ovvero saranno messi a disposizione adeguati D.P.I..
- in caso di infortunio (es. contaminazione accidentale con liquidi biologici, avvenuta presso l'ASP) si raccomanda all'operatore della Ditta di segnalare immediatamente l'accaduto al personale dell'Unità Operativa dove è avvenuto l'incidente, affinché possano essere intrapresi i necessari interventi, azioni di bonifica e/o di prevenzione; quindi, successivamente, avvertire o fare avvertire in merito il Servizio Prevenzione e Protezione della Ditta e la Direzione Sanitaria dell'ASP;
- non possono escludersi casi in cui operatori di una Ditta si trovino ad operare insieme ad altre imprese esterne operanti all'interno dell'ASP. Allo scopo prima di iniziare il lavoro le due Ditte
- dovranno prevedere il coordinamento reciproco ai sensi delle vigenti normative, con particolare riferimento all'articolo 26 del D.Lgs. 81/08, al fine di evitare pericolose interferenze (da concordare quindi direttamente, a loro carico, con le altre imprese coinvolte, al momento, in loco).



- si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'articolo 26, comma 8, del D.Lgs. 81/08: tutti gli operatori esterni devono essere muniti di apposito tesserino di riconoscimento, con l'obbligo di esporre tale tessera. Non è stabilito alcun modello di tesserino, tuttavia sono richiesti: fotografia, generalità del lavoratore e indicazione della azienda / datore di lavoro;
- Durante i lavori assicurarsi che l'area di intervento sia ben delimitata con l'apposizione di transenne o nastri delimitatori e idonea cartellonistica ben evidente.
- Assicurare la circolazione del traffico veicolare all'interno della struttura aziendale.
- Non ingombrare le vie di esodo dei padiglioni all'interno dell'area aziendale,
- Che i mezzi di lavoro dell'appaltatore, all'interno dell'area aziendale devono procedere lentamente prestando attenzione alla circolazione dei pedoni e dei mezzi aziendali.
- il nostro Piano di Emergenza, il nostro Documento di Valutazione dei Rischi e tutta la documentazione di sicurezza prevista dalle vigenti normative in materia sono a disposizione per consultazione nei termini di legge, previa richiesta motivata al ns. Servizio Prevenzione e Protezione.

L'ASP richiede di adempiere tassativamente alle seguenti richieste:

- ottemperare agli obblighi specificatamente previsti dalla vigente normativa in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- rispettare le normative vigenti in campo ambientale per quanto applicabili.
- e di garantire:
- un contegno corretto del personale sostituendo coloro che non osservano i propri doveri;
- l'esecuzione dei lavori con capitali, macchine e attrezzature di proprietà e in conformità alle vigenti norme di sicurezza e norme di buona tecnica;
- di assolvere regolarmente le obbligazioni per la previdenza sociale e assicurativa (INAIL, INPS, etc.)

L'ASP richiede di rispettare tutte le disposizioni riportate nel presente Documento.

Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi

Nello svolgimento delle proprie attività, l'Appaltatore interverrà dunque in aree in cui possono essere presenti dipendenti, utenti e soggetti terzi.

I rischi da interferenza sono da imputarsi a sovrapposizioni spaziali, ovvero l'utilizzo di analoghi percorsi per raggiungere diversi luoghi.

Ove possibile, previo opportuno coordinamento tra i datori di lavoro delle varie imprese, si dovranno evitare nei medesimi ambienti di lavoro, interventi simultanei a cura di appaltatori diversi, operando uno sfasamento temporale degli interventi.

Al fine di limitare le interferenze tra l'appaltatore ed appaltatori di altri servizi o dipendenti, tutti i lavori dovranno essere preventivamente individuati e posti a conoscenza dell'Ufficio Aziendale preposto, affinché possano essere attivate le opportune attività di informazione e coordinamento.

Rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore

Nello svolgimento delle attività quotidiane, i rischi immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni effettuate dall'appaltatore risultano essere prevalentemente:

rischio 1: intromissioni accidentale di terzi, all'interno di un'area in cui si sta effettuando il servizio;

rischio 2: rischio per i lavoratori dell'azienda sanitaria e per gli utenti derivante dalla sosta e trasferimento delle attrezzature ed utensili da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.

In capo all'impresa aggiudicataria rimane l'onere di individuare un'area per la sosta temporanea dei mezzi e di procedere al trasferimento delle attrezzature da lavoro dal mezzo di trasporto al sito.



Rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore

I rischi esistenti nel luogo di lavoro del committente sono prevalentemente legati alla presenza di altre ditte, dipendenti dell'Azienda, degenti, pubblico, nonché degli autoveicoli che transitano all'interno dell'area aziendale.

I lavoratori dipendenti dell'appaltatore potrebbero, invero, intromettersi all'interno di aree aziendali oggetto di lavorazioni svolte a cura di altre ditte e non previste (interventi di manutenzione su impianti tecnologici, approvvigionamenti di materiali di altre ditte, interventi di manutenzione varie, etc.) potrebbero altresì percorrere aree esterne del presidio ospedaliero in cui è frequente il passaggio di autoveicoli.

La valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto, riconduce alle seguente casistica di rischi "interferenziali":

rischio 1: Intromissione accidentali di lavoratori dipendenti dell'appaltatore in zone oggetto di lavorazioni di estranei all'interno dell'area oggetto dell'intervento.

rischio 2: pericolo di inciampo e scivolamento.

rischio 3: pericolo di scontro con autovetture o automezzi.

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 2: durante il tragitto che conduce dall'esterno sino all'area oggetto dei lavori, tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere lentamente e cautamente, prestando attenzione sia alle strade di passaggio dell'utenza interna ed esterne, sia a non interferire in alcun modo con altri soggetti presenti lungo il tragitto.

rischio 3: il tragitto lungo le aree esterne dell'azienda (situati tra i vari edifici dell'azienda) dovrà essere effettuato esclusivamente utilizzando i marciapiedi e nelle zone sprovviste di marciapiedi o durante gli attraversamenti di carreggiata tutti i dipendenti dell'appaltatore dovranno procedere a passo d'uomo lento prestando attenzione alla presenza di autoveicoli o di automezzi.



I lavoratori della ditta appaltatrice dovranno rispettare tutte le regole di sicurezza dettate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento nei propri luoghi di lavoro, ivi compresa il divieto di accesso nei locali dove sono in corso particolari cure o esami medici, ed in ogni caso l'accesso deve avvenire sotto consenso da parte di personale autorizzato.

Si riporta una tabella riassuntiva contenente anche il fattore di rischio:

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
da rischio elettrico	<ul style="list-style-type: none"> • Uso improprio impianti elettrici, sovraccarichi e di corto circuiti • Elettrocuzioni • Incendio • Black out 	Gli impianti. sono realizzati e mantenuti in conformità alla normativa vigente	basso	Si raccomanda l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme ed il corretto uso degli impianti elettrici
da caduta di oggetti dall'alto	<ul style="list-style-type: none"> • Errato posizionamento di confezioni da scaffali, contenitori trasportati su carrelli, ecc.) • infortuni 	Utilizzo di idonee scaffalature ancorate a punti fissi;	basso	Si raccomanda il corretto posizionamento delle merci, l'utilizzo idonei contenitori e carrelli per il trasporto attrezzi e materiali.
da caduta per ostacoli e/o pavimenti resi scivolosi	<ul style="list-style-type: none"> • Sversamento accidentale di liquidi • Abbandonare ostacoli sui percorsi 	pavimenti antiscivolo	basso	Eliminare gli ostacoli; uso di idonei DPI (calzature antiscivolo); apporre segnaletica mobile
da rischio biologico	<ul style="list-style-type: none"> • contatto con materiale potenzialmente infetto • accesso ad aree a rischio di contaminazione con pazienti infetti • da punture con aghi e taglienti infetti dimenticato nei materiali sporchi 	Sono applicate in azienda le procedure di prevenzione e utilizzo di idonei DPI. Uso di appositi contenitori per rifiuti.	basso	Sono vivamente consigliate le vaccinazioni. In caso di infortunio o contatto con materiale potenzialmente infetto, applicare la procedura di followup post esposizione sotto la sorveglianza del proprio Medico competente.
da rischio chimico	<ul style="list-style-type: none"> • in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze chimiche pericolose	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
da impiego di sostanze infiammabili	<ul style="list-style-type: none"> in caso di sversamenti/ spandimenti accidentali 	Per le attività in appalto, non sono previste sostanze infiammabili	trascurabile	Attuare le procedure d'emergenza.
Da rischio di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti	Accesso accidentale ad aree a rischio di radiazioni	Il rischio radiazioni ionizzanti è presente solo ad apparecchiature attive in locali adeguatamente segnalati; Presenza di segnaletica di sicurezza Per le attività in appalto, non è previsto l'accesso ad aree con rischio da radiazioni	trascurabile	rispetto della segnaletica e divieto di accesso a zone con luce accesa indicante il funzionamento;



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

INTERFERENZA	CAUSE	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE DALL' ASP	FATTORE DI RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA ADOTTARE APPALTATORE
Da rischi strutturali	altezze, numero di porte e uscite di emergenza, luci di emergenza.. Inadeguate	Le strutture della ASP sono realizzate e mantenute in conformità alle specifiche norme di riferimento.	trascurabile	Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta (smaltiti a vostro carico secondo la normativa di legge), o ostacoli pericolosi sui percorsi di esodo.
Da rumore	Uso di carrelli	Utilizzo di percorsi esterni ai reparti di degenza	trascurabile	Utilizzo di carrelli con ruote gommate
Da rischio incendio Ed Esplosione	<ul style="list-style-type: none"> • Esodo forzato • Inalazione gas tossici • ustioni 	Presenza di mezzi di estinzione di primo intervento (estintori, manichette, coperte antifiama). Addestramento antincendio. Procedure di emergenza	alto	Divieto di fumo e utilizzo fiamme libere. Ad operazioni ultimate, dovrete lasciare la zona interessata sgombra e libera da materiali di risulta combustibili. In caso di emergenza attuare le procedure di emergenza previste dai (Piani Emergenza Evacuazione) aziendali
Da presenza in concomitanza di persone durante il trasporto delle attrezzature di lavoro in fase di fornitura o durante le manutenzioni Interferenza con i mezzi trasporto o altri mezzi o persone presenti nelle aree aziendali	pazienti, visitatori, personale ditta, personale di altre ditte e personale ASP	Organizzazione del lavoro evitando concomitanze di personale. Mantenere sempre la visibilità nella zona di transito.	medio	Attuare procedure specifiche di coordinamento indicate nel presente DUVRI
Gestione emergenze	incendio, fumo, allagamento, fuga di gas, esplosione, ecc	In tutti i luoghi di lavoro della ASP sono presenti lavoratori specificamente formati che agiscono conformemente a piani di emergenza ed evacuazione. I percorsi di esodo sono indicati con apposita segnaletica di colore verde.	medio	Qualora il personale delle imprese appaltatrici riscontri situazioni di emergenza che non siano già state rilevate dal personale dell'Azienda dovrà comunicarlo direttamente a un lavoratore dell'Azienda Committente che attiverà la procedura di emergenza. Qualora sia necessario evacuare i locali e/o la struttura seguire le indicazioni di esodo presenti o quanto impartito dal personale della ASP



Coordinamento tra committente e appaltatore

In riferimento ai rischi interferenziali derivanti dalle caratteristiche dei luoghi esterni ai locali interessati dallo svolgimento del servizio, dalla natura e dal tipo di oggetti presenti, dal tipo di utenza e dalla conseguente attività svolta, essi dovranno essere oggetto di specifica riunione di coordinamento tra il datore di lavoro della committenza ed il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria, o soggetti dagli stessi all'uopo delegati.

Inoltre si devono attuare le procedure specifiche di coordinamento per evitare i rischi interferenti (informazione reciproca e costante sulle attività concomitanti/interferenti e sui rischi, riunioni di coordinamento, verifiche congiunte sulla base del presente DUVRI). Impiegare personale idoneamente informato ed istruito, vigilando sul rispetto delle procedure concordate.

MISURE IDONEE AD ELIMINARE O RIDURRE I RISCHI RELATIVI ALLE INTERFERENZE

Le misure ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale. Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna.

Misure di prevenzione e protezione a carico del Committente

Designazione di un referente operativo della committenza per l'appaltatore (referente del coordinamento).

Informazione e formazione dei propri addetti sull'eventuale presenza di terzi per l'esecuzione di lavori e/o servizi.

Comunicazione all'appaltatore di eventuali rischi specifici presenti sui luoghi di lavoro.

Predisposizione dei presidi di emergenza e comunicazione all'appaltatore delle procedure adottate per l'emergenza.

Misure di prevenzione e di protezione a carico dell'Appaltatore

Presa visione dei luoghi di lavoro preventiva dove ha oggetto l'appalto.

Consegna del documento di valutazione dei rischi e delle misure di prevenzione e protezione adottate.

Nomina di un referente del coordinamento.

Comunicazione delle misure di emergenza adottate.

In fase operativa, verifica della presenza di addetti della committenza e presidio dei luoghi oggetto dell'intervento, segnalazione di eventuali pericoli.

Indicazioni Operative

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (Art. 26, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

1. E' vietato fumare
2. E' vietato portare sul luogo di lavoro e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal capitolato tecnico e dal Referente aziendale;



3. Utilizzare attrezzature conformi alle norme in vigore, le sostanze utilizzate devono essere accompagnate dalle relative schede di sicurezza aggiornate ed in ogni caso devono attenersi a quanto indicato dal capitolato tecnico;
4. Coordinare la propria attività con il Referente Aziendale in merito a:
 - a. Normale attività ;
 - b. Comportamento in caso di emergenza ed evacuazione.
5. Avvertire in caso di percezione di un potenziale pericolo immediatamente il Responsabile Aziendale.
6. Attenersi alle procedure di emergenza, nell'ambiente di lavoro, sinteticamente sotto riportate.

Dispositivi di Protezione Individuale

I dispositivi di Protezione individuale (D.P.I.) sono corredo dei lavoratori che provvedono al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. I principali sono:

1. guanti contro le aggressioni chimiche
2. facciale filtrante FFP3
3. camici.

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

All'interno della struttura è previsto un adeguato numero di estintori posti in posizione nota. In sede di sopralluogo congiunto verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nell'area, le vie di fuga e le uscite di emergenza da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è 115 Vigili del Fuoco, da chiamare per il tramite del centralino.

Rischio Incendio

In caso di piccolo incendio cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.

Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:

- Date l'allarme e fate uscire le persone presenti nei locali seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.
- Avvertite i Vigili del Fuoco – 115
- Togliete la corrente dal quadro elettrico azionando l'interruttore generale.
- Prelevate una planimetria dal muro ed uscite dall'edificio con la planimetria.
- Recatevi al punto di ritrovo e verificate la presenza dei colleghi.
- Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento e consegnate la planimetria.

Pronto Soccorso

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA

Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento

Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento

Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848

Servizio Prevenzione e Protezione

Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il 118 Pronto Soccorso.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEI LAVORI SI PROVVEDERÀ:

verificare l'idoneità tecnico - professionale dell'Impresa Appaltatrice anche attraverso la verifica della conformità e compatibilità dell'iscrizione alla CCIA .

A tal proposito l'Impresa Appaltatrice dovrà risultare in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri lavoratori dipendenti e, inoltre, dovrà produrre prima dell'inizio delle attività la seguente documentazione:

n	DOCUMENTAZIONE PRODOTTA		Si	No
1	Copi a dell'ultimo versamento dei contributi assicurativi e previdenziali			
2	Copia di idonea assicurazione R.C.T., comprendente anche la copertura in caso di	Azione di rivalsa / regresso esercitata dall' INAIL L danni per i quali i lavoratori dipendenti dell'appaltatore non risultino indennizzati dall'INAIL		
3	Dichiarazione di aver effettuato la valutazione dei rischi, ai sensi delle disposizioni in materia di prevenzione e protezione dai rischi e di igiene nei luoghi di lavoro, prendendo in considerazione I seguenti elementi	Ambiente / i di lavoro Organizzazione del lavoro Dispositivi protezione collettiva Dispositivi di Protezione Individua le Dispositivi sicurezza macchini /impianti Adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina /e od impianto/ i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo a di incidenti .		
4		Adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza, con particolare riferimento alla propria mansione , prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti		

L'Azienda Appaltatrice dovrà inoltre:

fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto; redigere il “Verbale di Cooperazione e Coordinamento” da sottoscrivere tra il R. U. P. e il Rappresentante della Impresa Appaltatrice e produrre un proprio Piano Operativo sui rischi connessi alle attività specifiche, che dovrà essere Coordinato con il Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI) definitivo .



COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENZIALI

I costi della sicurezza comprendono anche tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per la eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati nel DUVRI .

In relazione all'appalto in oggetto, i costi riguardano anche:

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

L'art. 26 comma 6 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. sancisce che "... Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione della anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalto di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatari sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture".

Inoltre l'art. 86 c. 3ter del Codice dei contratti pubblici, di cui al D. Lgs. 163/06, così come modificato dal D. Lgs. 152/08, l'art 8 della L. 123/07, sancisce che " il costo relativo alla sicurezza non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta".

In generale rientrano nei costi della sicurezza tutte quelle spese che il Committente prevede di sostenere "in più rispetto a quanto ha già a disposizione" per garantire la sicurezza dei lavoratori dai rischi interferenziali.

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, si può fare riferimento, in quanto compatibile, alle misure di cui all'art. 7 , comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica n. 222/2003 inserite nel DUVRI ed in particolare:

- 1) gli apprestamenti;
- 2) le misure preventive e protettive e dei dispositivi di protezione individuali eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- 3) i mezzi e i servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- 4) le procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- 5) gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e rischi per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- 6) le misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

Sono esclusi da questo conteggio tutti gli oneri direttamente sostenuti dall'appaltante per l'adempimento agli obblighi sulla sicurezza derivanti dalle proprie lavorazioni. Ad esempio: sorveglianza sanitaria, dotazione di dispositivi di protezione individuale, formazione ed informazione sui rischi specifici connessi alla propria attività.



STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA DEI RISCHI INTERFERENZIALI

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati individuati quali costi aggiuntivi, ai fini dell'eliminazione dei rischi da interferenza gli oneri relativi alla somministrazione di specifica informazione formazione dei lavoratori e alle riunioni di coordinamento, pertanto, **l'importo complessivo annuo è stato stimato pari a € 1.101,95 (millecentouno euro/95) al netto d'IVA**, secondo le specifiche riportate nella tabella di seguito esposta

Descrizione	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo finale
Fornita e posa in opera di colonna in PVC di colore bianco/rossa per il sostegno di catene in PVC, per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	N°	5	€ 20,43	€ 102,15
Catena in PVC di colore bianco/rossa, fornita e posta in opera per delimitazione provvisoria di zone di lavoro/transito a rischio interferenze	ml	20	€ 1,31	€ 26,20
Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene, forniti e posti in opera secondo le disposizioni e le tavole di cui al D.M. 10/07/2002. Dimensioni altezza non inferiore a cm 30 e non superiore a cm 75, con due o tre fasce rifrangenti.	N°	20	€ 1,18	€ 23,60
Formazione - informazione	h/uomo	10	€ 35,00	€ 350,00
Riunioni di coordinamento	N°	2	€ 300,00	€ 600,00
			Totale	€ 1101,95

CONCLUSIONI. VALIDITÀ E REVISIONE DEL DUVRI.

Al fine di procedere in sicurezza alle operazioni oggetto dell'appalto, la ditta appaltatrice si impegna, con l'accettazione del contratto, a fornire al proprio personale le attrezzature idonee allo svolgimento del proprio lavoro e ad effettuare la valutazione dei rischi per la propria impresa, nonché ad esprimere l'eventuale valutazione congiunta del rischio con i propri collaboratori e / o subappaltatori, ed a consegnarla alla stazione appaltante, nonché a mettere a conoscenza del personale addetto il presente documento con le relative prescrizioni. L'impresa aggiudicataria, nella comunicazione dei rischi specifici connessi alla propria attività, può presentare proposte di integrazione al presente documento, ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro, sulla base della propria esperienza, le eventuali integrazioni non possono giustificare modifiche o adeguamento dei costi della sicurezza. Il presente documento è stato redatto ai sensi dell'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n. 81 del 09 aprile 2008 e s.m.i. e costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.



SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE - REGIONE SICILIANA
Azienda Sanitaria Provinciale di Agrigento
Sede legale: Viale della Vittoria, 321 92100 Agrigento
Partita IVA – Codice Fiscale : 02570930848
Servizio Prevenzione e Protezione
Viale della Vittoria 321 92100 Agrigento

Il DUVRI in caso di modifica delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.

La revisione sarà consegnata per presa visione all'appaltatore e sottoscritta per accettazione.

Le parti in comune accordo accettano di rispettare il presente DUVRI ai sensi dell'art. 26 D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Figure	Nominativo	Firma
Datore di Lavoro	Dott. Giuseppe Capodiecì	
Responsabile del S.P.P.	Dott. Carmelo Alaimo	
Responsabile Servizio Tecnico	Ing. Alessandro Dinolfo	

I Redattori

Il Resp.le S.P.P. Dott. Carmelo Alaimo

L'ASPP

P.I. Renato Tuttolomondo

Per accettazione

L'Appaltatore (Firma e timbro)





PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente deliberazione, a cura dell'incaricato, è stata pubblicata in forma digitale all'albo pretorio on line dell'ASP di Agrigento, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 2, della L.R. n.30 del 03/11/93 e dell'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/09 e s.m.i., dal _____ al _____

L'Incaricato _____

Il Funzionario Delegato
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

Notificata al Collegio Sindacale il _____ con nota prot. n. _____

DELIBERA SOGGETTA AL CONTROLLO

Dell'Assessorato Regionale della Salute ex L.R. n. 5/09 trasmessa in data _____ prot. n. _____

SI ATTESTA

Che l'Assessorato Regionale della Salute:

- Ha pronunciato l'**approvazione** con provvedimento n. _____ del _____
- Ha pronunciato l'**annullamento** con provvedimento n. _____ del _____

come da allegato.

Delibera divenuta esecutiva per decorrenza del termine previsto dall'art. 16 della L.R. n. 5/09 dal _____

DELIBERA NON SOGGETTA AL CONTROLLO

- Esecutiva ai sensi dell'art. 65 della L. R. n. 25/93, così come modificato dall'art. 53 della L.R. n. 30/93 s.m.i., per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione all'Albo, dal _____

☒ Immediatamente esecutiva dal **06 FEB 2025**
Agrigento, li **06 FEB 2025**

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi

S. Terrasi

REVOCA/ANNULLAMENTO/MODIFICA

- Revoca/annullamento in autotutela con provvedimento n. _____ del _____
- Modifica con provvedimento n. _____ del _____

Agrigento, li _____

Il Referente Ufficio Atti deliberativi
Il Collaboratore Amm.vo Prof.le
Sig.ra Sabrina Terrasi